Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4
Tel.: 55255 . 55955 (centralino a ricerca automatica)

IL PICCOLO

Domenica, 29 giugno 1969
Anno 88 (Sped. abb. postale - Gruppo 1 bis) Lire 60
N. 6962 nuova serie Fondazione 1881

ATMOSFERA POLEMICA NELLA SECONDA GIORNATA DEL CONGRESSO NAZIONALE DELLA DEMOCRAZIA CRISTIANA

LA SINISTRA PRESENTA LA CAMBIALE PER UNA NUOVA MAGGIORANZA NEL PARTITO

Secondo il basista Galloni «si sta scherzando con il fuoco» - Taviani conferma la solidarietà del suo gruppo con Piccoli
Un vivace intervento del triestino Belci che afferma l'esigenza di «novità» - Pregiudiziale di Gonella contro il divorzio

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 28

La prima giornata del dibattito sulla relazione Piccoli al congresso della Democrazia cristiana ha visto il contrasto tra le diverse correnti. Ci sono state tre sedute, l'antimeridiana, la pomeridiana e quella serale, anzi notturna. Nell'ordine si sono susseguiti alla tribunetta degli oratori Sinesio per le sinistre, la Falcucci per i morotei, Caron per i dorotei, Bosco per i fanfaniani, Taviani, Carlo Russo per i dorotei, Belci per i morotei, Ferrari Aggradi per i dorotei, Galloni per le sinistre, Mattarella per i morotei, Grassi del movimento giovanile. Nelle ore serali ci sono stati, tra gli altri, gli interventi del vice segretario fanfaniano del partito Gioia, dell'ex Presidente del Consiglio Pella, del basista Misasi, dell'ex Ministro Gonella, del «leader» di «Forze Nuove» Donat Cattin e di altri, tra cui Ravaioli, Ardigò, La Savio, Scalia, eccetera.

Il dibattito ha assunto toni polemici; spesso i vari oratori sono stati molto applauditi dai rispettivi sostenitori ma anche criticati e «contestati» dai delegati avversari. I «fans» delle varie correnti, schierati nelle gallerie del pubblico e degli invitati, hanno a volte ecceduto nelle loro manifestazioni di consenso o di dissenso, fino a rendere necessario l'intervento del presidente o dei vicepresidenti del congresso.

Praticamente la prima giornata del dibattito congressuale anche se non ha registrato l'entrata in campo dei grossi calibri, tutti in programma per domani o lunedì mattina (domani avremo i discorsi di Moro, Colombo e Forlani) ha delineato le impostazioni delle varie correnti sui temi in discussione, impostazioni che peraltro rispondono largamente, sia detto per inciso, alle previsioni della vigilia.

Tra i discorsi di spicco della giornata ricordiamo innanzitutto Taviani. Il suo è stato un discorso di pieno impegno su tutti i temi politici del momento, anche nel campo internazionale. Il «leader» dei cosiddetti «pontieri» ha svolto un intervento encomiabile per la profondità e l'analisi dei problemi interni e internazionali. Ha poi affrontato il tema del partito. «Il voto e la solidarietà a Piccoli — ha detto — non hanno significato di un nostro inserimento nella maggioranza. Ci troviamo in posizione autonoma in questa battaglia congressuale. Il profondo ripensamento, che si è andato sviluppando dopo il congresso di Milano, ci consente di guardare con maggior fiducia al quadro politico; la nuova maggioranza dovrà scaturire da una verifica critica, che porti alla individuazione e alla rielaborazione di una comune linea politica, sulla quale registrare la convergenza di singoli e di gruppi; non da rovesciamenti o ribaltamenti di maggioranza».

In altre parole, Taviani ha confermato gli impegni della vigilia: appoggio a Piccoli, autonomia per la formazione della nuova maggioranza, che peraltro dovrà intendersi come integrazione dell'attuale. Verso Piccoli, Taviani ha espresso un giudizio positivo. «Abbiamo dato l'appoggio al segretario del partito per confortare la sua azione con la nostra fiducia. Non ci rammarichiamo del voto, perché l'azione della segreteria Piccoli è stata in questi mesi tempestiva e ha coraggiosamente rifiutate, anche in situazioni delicate, le posizioni integralistiche. Non ce ne siamo rammaricati quando, all'indomani di Battipaglia, abbiamo considerato che cosa sarebbe accaduto se avessimo dovuto ascoltare le sette dichiarazioni di sette co-segretari della D.C.: era questa, infatti, la soluzione ventilata da più di una parte nel gennaio scorso».

Taviani ha poi sostenuto che occorre rinnovare il modo di essere della D.C., occorre escogitare nuovi modelli di attività per favorire all'interno del partito discussioni e verifiche, bisogna inserire i giovani nel partito e bisogna compiere ogni sforzo per superare la proliferazione dei gruppi, garantendo una congrua e consistente presenza delle minoranze, ma assicurando anche agli organi del partito a ogni livello la possibilità di operare con responsabile attività. Taviani ha concluso respingendo decisamente ogni prospettiva di repubblica conciliare o di neoguelfismo.

Alle tesi di Taviani si è contrapposto Galloni, «leader» della base, il cui concetto fondamentale è stato il seguente: lo attuale congresso della D.C. è la prosecuzione del discorso aperto a Milano ma rimasto senza conclusioni politicamente valide per il partito, per il centro-sinistra e per il Paese; i problemi posti dalla sinistra allora, e cioè nuova maggioranza e nuovo corso del centro-sinistra, sono diventati i problemi dalla cui soluzione può dipendere la continuità stessa dello equilibrio democratico del Paese. Su questo «slogan», Galloni, con oratoria scorrevole e agevolato dalla presenza di un folto gruppo di sostenitori, che dal palco degli invitati lo applaudiva spesso freneticamente, ha parlato a lungo, dicendo, fra l'altro, che per sostenere il centro-sinistra non sono più sufficienti accordi o programmi di Governo, che vengono sistematicamente scavalcati dai fatti.

Galloni ha poi affermato che i rappresentanti della base sono entrati nel Governo con lo accordo che nel partito si sarebbe formata una nuova maggioranza, ciò che non è avvenuto. Anzi, a suo avviso, la maggioranza attuale si è mossa per convocare solo un «congresso di ratifica». Ma se si ritiene che si possa uscire dal congresso con la stessa maggioranza di oggi «io dico che si sta scherzando con il fuoco». E ciò — ha continuato Galloni — perché con questa maggioranza di partito il centro-sinistra non regge. E ciò non tanto perché noi della sinistra saremmo costretti a prendere atto di quel che non si è verificato quando entrammo al Governo, quanto perché la realtà esterna si incaricherebbe, per conto suo, di fare precipitare la situazione. Galloni ha poi dichiarato la «indisponibilità» della sinistra dc. per un ritorno al centrismo «di necessità» o a monocolori di minoranza. Per Galloni, per evitare la involuzione di destra e il ritorno di componenti socialiste al frontismo c'è una sola strada: una nuova maggioranza nella D.C. e il rifiuto della interpretazione moderata del centro-sinistra.

Anche «Nuove Cronache» e i «morotei» hanno espresso le loro posizioni. Per i primi, il Ministro Bosco, dopo aver sostenuto che «una linea che annullasse la distinzione esistente fra i gruppi parlamentari indebolirebbe la coalizione di centro-sinistra e impedirebbe un eventuale processo di rinnovamento anche da parte del PCI», ha detto che «la posizione di autonomia» della sua corrente «man-

C. M.

(Continua in 2.a pagina)

(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)
Roma — Tre protagonisti al congresso democristiano: da sinistra, Taviani, Rumor e Piccoli

UNA LISTA MOROTEA

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Roma, 28

Domani il dibattito congressuale democristiano vedrà la entrata in campo di tutti i grossi calibri, essendo in programma per lunedì pomeriggio il discorso di Rumor, la replica di Piccoli e le votazioni per l'elezione del nuovo consiglio nazionale. Domani mattina parleranno, tra gli altri, l'ex Presidente Moro e il Ministro Colombo;

La giornata di oggi è vissuta sulle riunioni e sulle manovre di corridoio, mentre in aula era in corso la discussione. Si sono registrati alcuni fatti di rilievo. «Nuove cronache» ha assunto un atteggiamento polemico verso i morotei, esprimendo invece qualche apprezzamento per talune impostazioni delle tre correnti di sinistra: secondo i fanfaniani, gli amici dell'on. Moro sono schematizzati in orientamenti che, a volte, specialmente in politica estera e in politica economica, risentono di una caratteristica «moderata».

Per dovere di cronaca va anche aggiunto che, in una riunione tenuta ieri notte, «Nuove cronache» ha esaminato a fondo la relazione di Piccoli. Non sono mancate riserve su taluni punti della relazione. Alcuni fanfaniani hanno espresso dubbi anche sulla continuazione dell'alleanza con «Impegno democratico».

Altro fatto di rilievo: le tre correnti di sinistra hanno deciso di presentarsi unite alla votazione finale. Alla lista unica delle sinistre non aderiranno però i morotei, che presenteranno, invece, una propria lista. Le mozioni delle sinistre e dei morotei avranno però un «cappello» uguale, riguardante la questione della nuova maggioranza e la gestione del partito.

Sono già inziate le complicazioni delle liste dei candidati al nuovo consiglio nazionale da parte delle varie correnti. Difficoltà sono emerse non solo tra i dorotei ma anche tra i fanfaniani, dove i gruppi facenti capo a Forlani e ad Arnaud stanno tentando di ottenere un maggior numero di seggi rispetto a quelli che sarebbero assegnati a Bosco e Gioia.

Difficoltà e contrasti anche per la lista unitaria delle singole sinistre, perché basisti e «Forze nuove» di Scalia vorrebbero ridurre il numero dei posti richiesti da «Forze nuove» di Donat Cattin.

R. P.

Nixon andrà in Romania

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Washington — Il presidente Nixon (qui con la moglie) si recherà in visita in Romania ai primi di agosto: lo ha annunciato ieri la Casa Bianca. Nixon giungerà a Bucarest dopo aver toccato cinque capitali asiatiche: sarà il primo Presidente statunitense a recarsi in un Paese del blocco comunista dai tempi di Yalta. (Il nostro «servizio» in XIII pag.)

IN PIENA CRISI LE RELAZIONI TRA MAGISTRATURA E REGIME DEI COLONNELLI

DIECI CONSIGLIERI DI STATO ABBANDONANO LA CARICA AD ATENE

La decisione presa per protesta contro l'arbitraria destituzione del Presidente Stassinopulos
Uno scandalo finanziario nello sfondo di un rimpasto governativo - Gravi condanne a Salonicco

Atene, 28

Dieci membri del Consiglio di Stato greco si sono dimessi per solidarietà con il loro Presidente cacciato dalla carica dal regime dei colonnelli. Il governo di Atene è intanto stato costretto ad un rimpasto, sembra sotto la pressione di uno scandalo finanziario che avrebbe coinvolto un ministro e un sottosegretario e nel cui sfondo è la lotta economica tra Onassis e Niarcos. Infine la giornata in Grecia è stata turbata dalle gravi condanne pronunciate da un tribunale speciale a Salonicco: quattordici persone si sono viste infliggere pene varianti da un anno di reclusione all'ergastolo sotto l'accusa di aver tentato di rovesciare il regime. Tra i condannati ci sono tre donne.

Il braccio di ferro tra il regime dei colonnelli e la Magistratura ellenica continua ed assume toni clamorosi: come si è detto, oggi dieci dei venticinque componenti il Consiglio di Stato hanno rassegnato le dimissioni. La decisione non è stata motivata ma è evidente che è da mettere in connessione alla illegale destituzione ordinata dai colonnelli del dottor Stassinopulos da Presidente del Consiglio di Stato stesso. Stassinopulos — che peraltro rifiuta di ottemperare all'ordine del governo di rassegnare le dimissioni, nonostante il suo successore sia stato già nominato — è stato destituito per la decisione presa sabato scorso dal Consiglio di Stato di annullare un provvedimento dei colonnelli con cui nel maggio scorso vennero dimessi trenta magistrati colpevoli di avere manifestato «idee sociali malsane».

Dei trenta magistrati riabilitati dal Consiglio di Stato, cinque si sono presentati oggi ai loro uffici per firmare i registri di presenza ma ne sono stati impediti, anche con la minaccia del ricorso alla forza. Dal canto suo Stassinopulos ha ribadito che l'esecutivo non ha alcuna possibilità legale di invalidare una decisione del Consiglio di Stato, a meno che non ne venga autorizzato da una legge votata a questo preciso scopo. Fonti vicine al Governo hanno fatto trapelare dal canto loro che il Gabinetto di Atene si appresterebbe a riunirsi proprio per studiare un provvedimento di legge di questo genere. Comunque sia, è chiaro che l'episodio vede schierati su due fronti nettamente contrapposti Governo e Magistratura e che molti altri giudici starebbero per dare le dimissioni. E' indubbiamente la crisi interna più seria che il regime dei colonnelli abbia dovuto affrontare in tutta la sua storia.

In questa atmosfera di per sé tesa sono venute ad inquadrarsi le dimissioni del Ministro del coordinamento economico Rodinos-Orlandos e del Sottosegretario allo stesso Ministero, Eulambios. Sembra che i due abbiano deciso di dimettersi in seguito alle voci sempre più insistenti di una inchiesta giudiziaria sul loro operato. Sullo sfondo di questo affare starebbe la rivalità in affari tra Niarcos ed Onassis e l'appalto internazionale per la costruzione di una grande raffineria di petrolio e di un intero complesso turistico. L'inchiesta avrebbe preso il via dalle proteste di Onassis il quale si sarebbe lamentato di essere stato «trattato in modo sleale». In un primo tempo, in effetti, era stato approvato il progetto Onassis per 400 milioni di dollari, poi il Ministero aveva ritirato il suo gradimento e questa decisione era coincisa con l'entrata in scena di Niarcos.

Ed infine il processo di Salonicco. Il condannato all'ergastolo è l'ex consigliere comunale di sinistra Alexander Iossifides di 52 anni al quale è stata inflitta la massima pena detentiva nonostante il Procuratore del Regno avesse chiesto per lui solo dieci anni di carcere. Degli altri imputati Michael Klerides di 42 anni è stato condannato a 18 anni di prigione per essere stato l'organizzatore del gruppo. L'impiegato Alexander Kaaniaris di 28 anni è stato invece condannato a 12 anni. Le tre donne, l'insegnante Astasia Kara di 36 anni e le studentesse 23enni Theodora Koulmonda e Georgia Sariyiannidou sono state condannate rispettivamente a 11, 7 e 3 anni e mezzo di reclusione.

Secondo i giudici militari Iossifides, che esercita l'avvocatura, era a capo di un gruppo che aveva in mente di sabotare installazioni statali e compiere attentati dinamitardi a manifestazioni pubbliche in cui fossero intervenuti esponenti del regime. Il gruppo, chiamato «Fronte della lotta antifascista» è stato anche accusato di aver collaborato con un'altra organizzazione antigovernativa, il «Fronte patriottico» di ispirazione comunista. Durante l'udienza di ieri, Iossifides ha sostenuto che la polizia lo aveva letteralmente gettato dalla finestra di casa sua al secondo piano di uno stabile di Salonicco. La polizia dal canto suo aveva reso noto che l'avvocato aveva tentato di suicidarsi.

LA SITUAZIONE

La prima giornata del dibattito sulla relazione di Piccoli ha confermato che nel congresso democristiano esiste quella maggioranza superiore al 60 per cento che si era manifestata nei precongressi. Di fronte ad essa c'è lo schieramento minoritario delle sinistre e dell'on. Moro e a destra il gruppetto degli ex centristi, che fanno capo a Scalfaro. L'altro ieri, Piccoli e Fanfani avevano dato una chiara testimonianza di intesa. Ieri, Taviani ha ribadito che anche il suo gruppo, pur se su posizioni autonome, appoggia la linea Piccoli-Fanfani. In altre parole, appare chiaramente confermata la maggioranza di «Impegno democratico» delineatasi già da tempo, una maggioranza aperta ai contributi delle forze che intendono aderire.

«A latere» del dibattito congressuale, che ha visto ieri gli interventi anche degli esponenti della sinistra Donat Cattin e Galloni, si va sviluppando la serie di contatti separati e delle riunioni di corrente. Particolarmente travagliato appare l'assestamento delle posizioni della sinistra e dei morotei. Sindacalisti e basisti hanno insistito con Moro sull'opportunità di presentare una lista e una mozione unica (che raggiungerebbe circa il 34 per cento), ma Moro ha respinto l'offerta per motivi tattici, contando cioè di gonfiare la sua percentuale del 10,5 per cento con alcuni voti che potrebbe raccogliere domani in fase conclusiva. Moro ha pertanto proposto che morotei e sinistre si impegnino in un'unica linea di condotta di fronte al Governo e al Parlamento. Moro e altri esponenti parleranno oggi. Il dibattito si concluderà domani con la replica di Piccoli.

Appare sempre critica la situazione del PSI. Alla vigilia ormai del Comitato centrale (convocato per il 2 luglio) gli ex socialdemocratici hanno respinto la proposta Mancini-De Martino-Giolitti di rinviare tutto a un congresso straordinario. Il margine per il compromesso tentato da Nenni appare sempre più esiguo.

Si inasprisce il braccio di ferro in Grecia tra Magistratura e colonnelli: dieci dei venticinque membri del Consiglio di Stato hanno rassegnato senza alcuna spiegazione le dimissioni in seguito alla destituzione del Presidente del Consiglio di Stato imposta dal «Premier» Papadopulos. Quest'ultimo ha proceduto a un rimpasto governativo dopo le dimissioni rassegnate dal Ministro del coordinamento economico e dal Sottosegretario dello stesso dicastero.

La Casa Bianca ha annunciato che il Presidente Nixon, a conclusione di un suo viaggio-lampo in cinque capitali asiatiche, si recherà in visita in Romania: lo invito gli era stato rivolto dal Presidente romeno Ceausescu. Fonti di Washington hanno sottolineato che la visita — prevista per i primi giorni di agosto — non sarà compiuta in funzione anti-sovietica.

SOLO I SESSANTA DEL «VILLAGGIO TRIESTE» HANNO UNA LORO CASA

Anno uno a Montevago dopo il grande terremoto

Una smisurata bandiera con l'alabarda campeggia in quello che sarà il centro della nuova cittadina siciliana - Convocata per oggi l'assemblea comunitaria

DAL NOSTRO INVIATO
Montevago, 28

Oggi fanno 365 giorni giusti. C'è il sole, e da allora bandiere sui pennoni: quella italiana e quella con l'alabarda. Domattina alle 11, la stessa ora di un anno fa, tutti davanti alla roccia del Carso, uomini, donne, bambini. E anche qualche invitato e i parenti più stretti: un buon bicchiere del «rosso» gagliardo, di qui gli uomini, uno sciroppo o qualcosa di simile le donne, un'aranciata o una «Coca» i bambini. Tutti comunque con un bicchiere in mano per un brindisi a chi legge, per un «evviva» a chi ha permesso quell'inaugurazione di un anno esatto fa.

«Villaggio Trieste» anno uno. Era appunto il 29 giugno, lo stesso caldo di adesso. Le prime sedici case per questa povera gente, colpita da una tra le calamità peggiori che mente umana possa figurarsi, da un disastro che sta a metà tra la Apocalisse, come la immaginiamo, e le favole di streghe malvagie, come ce le narravano. Sedici famiglie, 60 persone, che un anno fa ritornavano a essere proprietarie di qualcosa, che grazie a un sorteggio diventavano privilegiate: in una casa come Dio comanda e non in baracche care di prezzo, dice qualcuno; e raffazzonate e zeppe di difetti almeno quanto di mosche, ammettono tutti. Quel giorno, i 60 dissero che non se ne sarebbero mai scordati, e probabilmente è un giuramento che vale. Oggi erano lì, in attesa che qualcuno giungesse da Trieste: «Era un anno fa: non poteva mancare qualcuno di voi».

Un anno dopo. Ci sono stati il «caso Liggio» e il «caso Spanò», c'è il processo di Agrigento e quello di Bazan: a questa parte della Sicilia non mancano davvero gli argomenti di conversazione. Ma il terremoto resta quello «principe». Nelle campagne, le case diroccate nessuno le ha rase al suolo: restano lì a far da pietre miliari, ma non già per misurare chilometri bensì anni. Nelle città e nei paesi, invece, quanto ancora bene o male restava in piedi è stato raso al suolo: troppo grande il pericolo che un bambino o uno sconsiderato fossero attratti dai mozziconi di edifici, pagando magari di persona. Così Montevago ora è un'unica vasta distesa di macerie, cumuli non più alti di due o tre metri. E tante croci, sbarre di ferro o rami di legno: qualcuno è morto in quel luogo, al tristo scrollarsi della terra; ma quanti?

Questa la «Montevago vecchia», il museo del sisma destinato con ogni probabilità a rimanere per sempre tale. E la Montevago nuova? Ne parleremo più diffusamente un'altra volta; ma per ora, chè si possa vedere e toccare, c'è ben poco di diverso da un anno fa: non più una tenda, nemmeno una, ma tante baracche diversissime l'una dall'altra: e sedici case abitate. Sì, sempre sedici: quelle su cui incombe nei giorni di festa il sole e la smisurata bandiera con l'alabarda. Un giornale romano sta costruendo: due operai, a cercarli con il lanternino, si possono trovare sul fondo prescelto, ma con quale velocità progrediscano non occorre certo sottolinearlo.

Tutto qui? No, anche qualcosa d'altro: un gran daffare per la ricostruzione. La Giunta municipale ha cambiato «colore», i comunisti ne sono stati estromessi. Ora il potere è in mano di gente giovane, giovane e battagliera. Il Sindaco ha 39 anni, il tecnico comunale non arriva ai trenta. Sono già a un buon punto: per agosto, a quanto sembra, si darà il via al «piano di trasferimento del centro urbano di Montevago», così come recitano alquanto pomposamente le carte ufficiali. La nuova città nascerà a ridosso delle sedici case esistenti (quelle con l'alabarda che vi incombe, per intenderci), e ne saranno così parte integrante. Anzi, la piazza con i pennoni e con la pietra del Carso diverrà uno dei «nodi» più importanti della nuova città.

«Il Villaggio Trieste — ci ha detto oggi il Sindaco, quello nuovo — sarà certamente il centro della città. Se non il centro geograficamente inteso, perché questo non sarà possibile, il centro della solidarietà: la vostra iniziativa ha avuto un senso e un significato non soltanto per le 60 persone fortunate che sono andate ad abitare le sedici case, ma per tutti noi, sia in quanto cittadini di Montevago, sia in quanto cittadini del terremoto».

Per questo domattina saranno in molti: il Sindaco ha promesso la sua presenza, insieme alla Giunta e a molti consiglieri comunali. Ci saranno anche le altre autorità di Montevago. Smesso il bicchiere di «rosso», sciroppo o aranciata, si farà assemblea grande: l'ha convocata il capo del Villaggio, Grisafi, perché «Trieste ha qualcosa da dirci».

Domani si festeggerà il primo compleanno delle sedici case su cui incombe l'alabarda. Già ora si intrecciano le supposizioni su quanto «Trieste ha da dire»: chi afferma che sono quattrini per far altre case, chi che saranno ampliate quelle esistenti, chi ancora che si farà una scuola, chi — infine — si accontenta di pensare che qualcuno (non si sa bene chi: «Trieste» in generale) abbia invitato a una gita comunitaria gli inquilini delle sedici case, perché possano finalmente vedere quella città il cui nome recano su una targa, là, all'ingresso del comprensorio.

Comunque sia, l'attesa è molta. Domani la prima candelina del «Villaggio Trieste» riserberà una sorpresa: questo almeno è sicuro.

Fabio Isman

I CAPI DELLE CORRENTI POLEMIZZANO SEMPRE

Si acuisce la crisi al vertice del P.S.I.

Forse un nuovo rinvio del Comitato centrale e la segreteria affidata ad interim a Nenni

Roma, 28

A quattro giorni dall'apertura dei lavori del Comitato centrale socialista la crisi del partito appare nuovamente prossima. In giornata si sono diffuse delle voci secondo le quali, per evitare la spaccatura, il Comitato centrale sarebbe ancora una volta rinviato (era stato originariamente convocato per il 23 giugno) a data da destinarsi affidando a Nenni una segreteria ad interim. Occorre dire peraltro che tali voci non hanno trovato alcuna conferma né ufficiale né ufficiosa. Ad ogni modo l'irrigidimento delle varie posizioni sembra oggi ancora maggiore che non fino a pochi giorni orsono.

«Autonomia» per bocca di Preti ha detto un chiaro «no» alla proposta fatta ieri dai demartiniani di rinviare ogni decisione ad un congresso straordinario da convocare entro sei mesi. Il Ministro ha ampiamente motivato il rifiuto della proposta dei fautori della nuova maggioranza. I demartiniani — ha affermato Preti — dicono di essere disposti a ritirare il loro documento che un mese fa aveva sessanta firme senza la sinistra e da oggi probabilmente ne avrebbe parecchie di meno anche se non è escluso che potrebbe raggiungere la fatidica cifra di 61 con l'appoggio di Lombardi.

Anche Ferri — ha aggiunto Preti — ha sempre dichiarato di ritirare il suo documento di fronte ad un chiaro documento di Nenni ispirato alla linea politica dell'unificazione. Ma i demartiniani propongono un congresso straordinario da tenersi a breve termine nel quale sosterrebbero la tesi del mutamento di linea politica nei confronti del PCI. Sarebbe una lotta durissima tra due blocchi dalla quale la base socialista uscirebbe spaventosamente demoralizzata.

Preti ha anche esposto dei motivi di ordine tecnico. «I demartiniani — ha osservato — propongono il congresso straordinario perché dopo la defezione del gruppo di autonomisti essi hanno operato con decisione alla periferia e hanno assunto il controllo di un notevole numero di federazioni. Un congresso straordinario inoltre avrebbe certamente il diritto teorico di decidere qualsiasi cosa, anche la fusione con un altro partito. A maggior ragione esso potrebbe decidere quel mutamento di politica nei confronti del PCI che noi autonomisti e rinnovamentisti respingiamo».

Preti, come si vede, ha parlato anche a nome di Ferri e Tanassi. In serata Preti e Ferri hanno anche diramato una nota per ribadire che dal Comitato centrale deve scaturire non una sintesi di elementi comuni tra documenti contrapposti, ma una vera linea politica. Il problema — è detto nella nota — è quello di garantire che il lavoro compiuto dai gruppi socialisti che hanno lottato per il centro-sinistra e l'unificazione non sia sfruttato al conseguimento di obiettivi contrari e ciò può essere ottenuto solo con una maggioranza politica, che, partendo dal comitato centrale attorno a Nenni si presenti al partito e al Paese, ed eventualmente al congresso, con una chiara piattaforma politica.

Elementi costitutivi di essa debbono essere la validità del «no» stabilito dall' Internazionale socialista sui rapporti con i comunisti, l'autosufficienza della maggioranza in Parlamento, la conferma dei principi dell'unificazione e il centro sinistra negli enti locali (cioè esclusione di giunte con l'estrema sinistra). La nota è evidentemente improntata a toni meno rigidi del discorso fatto da Ferri la ma piattaforma richiesta è chiaramente in contrasto con le proposte di De Martino e di Mancini.

NELL'OCCASIONE DELLA RICORRENZA DELLA FESTA DI SAN PIETRO APOSTOLO

Il primato del Pontefice ribadito ancora una volta

Accenti polemici sull'«Osservatore» all'indirizzo delle tesi del Cardinale Suenens
Discorso del Papa sulla libertà di stampa e di informazione alla luce del Concilio

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Città del Vaticano, 28

Domani, solennità di San Pietro, Patrono di Roma, si festeggia il sesto anniversario del pontificato di Paolo VI. Nel tardo pomeriggio il Papa scenderà in basilica e celebrerà una messa all'altare della Confessione. Gli altri anni una solenne cappella papale era tenuta il giorno 30 giugno, festa di San Paolo, anniversario dell'incoronazione del Papa. Quest'anno, proprio per suo volere, la celebrazione che assumerà un carattere più popolare e con la partecipazione di migliaia di fedeli si terrà il giorno di San Pietro. Non è aliena forse da questa decisione la precisa determinazione di sottolineare il primato del romano pontefice e il suo legame spirituale e storico con il primo Papa.

Non per nulla l'«Osservatore Romano», nella sua edizione odierna, reca una serie di articoli nei quali si parla appunto di «Pietro, maestro della fede» e si mette in rilievo il significato del primato nei rapporti con il collegio cardinalizio e con quello dei vescovi. Riecheggiano anche, nelle pagine del giornale vaticano, accenti polemici nei riguardi di tesi come quelle prospettate di recente dal Cardinale Suenens sulla elezione del Papa e su un più radicale aggiornamento delle strutture della Chiesa.

Il giornale dice che l'aggiornamento è in atto e che gli incitamenti degli impazienti e le remore di coloro che amano la «rassicurante tranquillità» sono «fenomeni naturali in ogni comunità. Anche la Chiesa, per quanto intrinsecamente sia una società perfetta, reca in ogni suo membro con le virtù, anche i limiti propri della natura umana. Ma oltre gli stimoli, al di là delle remore, il rinnovamento è in atto e procede e non si lascia imprigionare — come pure si viene affermando — dal giuridismo, dal culto cioè di istituti considerati a se stanti, e non quali mezzi ordinati ai fini genuini ed autentici della Chiesa».

Il Papa ha ricevuto stamane nella sala Clementina circa ottocento partecipanti al capitolo generale della pia società San Paolo, guidati dal superiore generale della famiglia paolina don Alberione e dal vicario generale don Zanoni. In un ampio discorso il Papa si è felicitato dell'apostolato che la San Paolo svolge mediante i mezzi di comunicazione sociale. Accennando al senso di responsabilità che tale apostolato comporta ha detto: «Questo senso di responsabilità e questo amore cristiano guideranno sempre i criteri direttivi e selettivi di ciò che si vuole agli altri comunicare. Voi conoscete certo ciò che il Concilio ha insegnato a tal riguardo sia sull'informazione, sia sulla libertà di stampa e di comunicazione. Bisogna sì usare del buon diritto di ricercare e di dare informazione; ma non bisogna mai dimenticare i doveri a ciò inerenti».

«Il retto esercizio — dice il Concilio — di questo diritto richiede che la comunicazione nel suo contenuto risponda sempre a verità e, nel rispetto della giustizia e della carità, sia integra; inoltre per quanto riguarda il modo sia onesta e conveniente, rispettando rigorosamente le leggi morali, i diritti legittimi e la dignità dell'uomo, tanto nella ricerca delle notizie, quanto nelle loro divulgazioni» ed anche sempre rispettando «il primato dell'ordine morale oggettivo come pure sempre badando alla formazione e alla manifestazione di rette opinioni pubbliche». Nel suo discorso il Papa ha esaltato «l'umile instancabile silenzioso don Alberione» al quale ha conferito per la circostanza la croce «Pro Ecclesia et Pontifice».

Stamane il Papa si è recato alla biblioteca apostolica vaticana per consegnare il «Papiro Bodmer VIII» — donatogli nel recente viaggio in Svizzera — contenente le due epistole di San Pietro in greco: si tratta del più antico esemplare, risale infatti al terzo secolo, fino ad oggi ritrovato delle lettere del primo Papa.

Gli studiosi ricordano che il papiro fu pubblicato per la prima volta dieci anni fa nel '59. L'anno scorso una sua riproduzione è stata pubblicata in Vaticano e illustrata alla stampa dal Cardinale Bea. L'interesse particolare dell'antico manoscritto risiede nel fatto che delle due lettere di San Pietro una, e cioè la prima, è accettata da tutti gli studiosi e telogi, mentre la seconda da taluni è rifiutata.

Ora il fatto che le due lettere siano state riportate insieme fin dal terzo secolo, e cioè ancora nell'epoca delle persecuzioni, può dimostrare la autenticità di entrambe. Sembra che l'antico papiro sia stato acquistato vari anni fa in Tunisia. Il Papa nel consegnare il cimelio al Cardinale Tisserant ha rivolto ai presenti un breve discorso nel quale ha definito «prezioso testo» il dono ricevuto a Ginevra.

A. Paglialunga

Concessione del Papa

I FRANCESI POTRANNO comunicarsi da soli

Città del Vaticano, 28

Il Papa, su richiesta dei Vescovi, ha concesso a tutti i fedeli di Francia di poter ricevere nelle loro mani la Eucaristia per comunicarsi. Nell'annuncio ufficiale si afferma che i fedeli possono tuttavia continuare a ricevere l'Ostia consacrata nel modo consueto e che nelle parrocchie deve essere adeguatamente illustrato il significato della innovazione.

Sono tre in Europa attualmente le nazioni nelle quali è consentita la novità liturgica: Olanda, Belgio e Francia. Secondo voci che circolano a Roma la decisione in Germania sarebbe stata bloccata da un intervento del Nunzio apostolico monsignor Bafile. Per quanto riguarda l'Italia, sempre stando a voci che raccogliamo per dovere di cronaca, in un sondaggio la maggior parte dei Vescovi si sarebbero dichiarati contrari alla innovazione.

VILLANI RICONFERMATO presidente della F.I.P.

Milano, 28

Dino Villani è stato riconfermato alla presidenza della Federazione italiana della pubblicità dall'assemblea generale convocata per il rinnovo delle cariche sociali. Tesoriere è stato riconfermato Franco Michiara.



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Città del Vaticano — Il Papa consegna al Cardinale Tisserant, Prefetto della Biblioteca, il papiro con le lettere di S. Pietro

REAZIONI NEGATIVE ALL'ACCORDO SUL RIASSETTO

Capistazione in sciopero da questa sera a martedì

Si aggrava la situazione all'ENPAS - Dall'1 luglio gli assistiti non potranno più ottenere rimborsi

Roma, 28

L'attività sindacale nel corso della prossima settimana sarà dedicata in gran parte ai problemi del pubblico impiego. Lo accordo raggiunto due giorni fa fra Governo e confederazioni sul riassetto delle carriere e delle retribuzioni del personale statale, nonostante il giudizio positivo della maggior parte dei settori interessati, non soddisfa pienamente alcune categorie.

E' il caso dei capistazione aderenti alla federazione autonoma dei ferrovieri, Fisasf, che si asterranno dal lavoro dalle 21 di domenica alle 21 del 1.o luglio. Sempre tra i ferrovieri si registra la protesta dei macchinisti, rappresentati dai sindacati autonomi, che sciopereranno per 24 ore, dalle 10 del 6 luglio.

Un altro sindacato autonomo, quello del personale non insegnante della scuola secondaria, ha deciso di protestare, con una azione di sciopero fissata per il 2 luglio, contro la mancata definizione delle tabelle parametriche del settore.

Il personale viaggiante delle poste, aderenti a CGIL, CISL e UIL ha indetto uno sciopero dalle 20 del 1.o luglio alle 20 del 3, per sollecitare la revisione delle indennità di trasferta e la riduzione dell'orario di lavoro. Se non interverranno fatti nuovi le agitazioni proseguiranno con l'applicazione rigorosa delle norme regolamentari, e con il conseguente rallentamento dell'attività, dal 3 al 10 luglio.

Sempre più caotica la situazione all'ENPAS: sul piano del personale continua l'occupazione di alcune sedi e lo sciopero bianco nelle altre per ottenere la riforma dell'ente. Ma quello del personale è forse un disagio minore rispetto a quello dei 5 milioni e 300 mila statali assistiti che a causa dello sciopero, e per la mancanza di fondi in cassa dal 1.o luglio, non potranno più ottenere il rimborso di nessuna pratica.

E' dal 1.o marzo che non esiste più il Consiglio di amministrazione dell'Ente, mentre la situazione di cassa è andata peggiorando di giorno in giorno. Questa situazione renderà impossibile la settimana prossima la concessione di mutui sugli stipendi, la corresponsione di indennità di buona uscita, dei contributi straordinari ai dipendenti statali, nonché la attuazione dei provvedimenti vertenziali di normale amministrazione del personale dipendente. Non è da escludersi che gli statali decidano uno sciopero per spingere il Governo a sanare questa situazione.

DELEGAZIONE SOVIETICA visita la Ferrero

Torino, 28

Il direttore generale del Ministero dell'Alimentazione dell'Unione Sovietica, signor Eustigneien ed il Ministro dell'Alimentazione della Repubblica Moldava, signor Scorupeiev I. S. unitamente ad un gruppo di tecnici sovietici, hanno visitato oggi il centro direzionale di Pino Torinese e gli stabilimenti di Alba dell'industria dolciaria Ferrero.

Nel corso della visita gli ospiti sovietici si sono intrattenuti con i dirigenti della società per uno scambio d'informazioni economiche, tecniche e scientifiche inerenti al settore dell'alimentazione dolciaria.

DALLA PRIMA PAGINA

La seconda giornata del congresso della D.C.

tenuta a tutti i livelli vuole garantire una reale e libera articolazione del dibattito congressuale; e questa posizione di autonoma responsabilità acquista significato politico per il fatto che vuole servire da impegno per una direzione politica capace di guidare e organizzare le trasformazioni in atto, spostando avanti il Paese senza strappi pericolosi e consolidando le istituzioni democratiche». Per Bosco, si potrà formare una nuova maggioranza del partito solo su questa piattaforma.

Per i morotei, il punto di vista della corrente è stato esposto da vari oratori, tra cui l'ex Ministro Mattarella, ma il più efficace certamente è stato il parlamentare triestino, on. Corrado Belci, che ha incentrato il suo intervento sul tema della nuova maggioranza e sul «patto di unità d'azione» che le correnti di sinistra hanno costituito. «Il problema dell'assetto interno dei partiti — ha detto Belci — è strettamente connesso con la loro funzione e il loro nuovo modo di essere nella società: quindi la questione della maggioranza che uscirà dal congresso non è un fatto "secondario", ma uno dei temi centrali del dibattito». Dopo aver accennato agli apporti che tutte le varie tendenze hanno offerto alla problematica del partito e alla «maggioranza chiusa», che invece si è costituita al consiglio nazionale dello scorso novembre, Belci ha detto che quanto i gruppi di sinistra rappresentano nella D.C. non è indifferente per la storia del partito, così come l'assetto della D.C. non è senza rilevanza per la società italiana, come del resto non lo è l'assetto del partito socialista.

«Il discorso della nuova maggioranza — ha proseguito Belci — è quindi quanto mai attuale e si pone soprattutto alla responsabilità di scelta dei gruppi intermedi, degli amici di "Nuove cronache" e di quelli dell'on. Taviani. A Milano, questi ultimi dissero di costituire un "ponte" tra la maggioranza e le sinistre. Sarebbe oltremodo singolare che su questo ponte, che doveva far passare le sinistre, passasse soltanto l'on. Andreotti, che oggi è una delle quattro "gambe", e non certo la più debole, né la più preoccupata, su cui si regge "impegno democratico".

«Alla sinistra — ha concluso l'esponente moroteo — si chiede: ma chi volete escludere? La domanda è sbagliata. Bisogna invece decidere chi si vuole includere. La scelta di includere in una nuova, aperta maggioranza le forze di sinistra è una scelta qualificante, come qualificante sarebbe, per converso, la scelta della loro esclusione. E' necessario che le tendenze interne del partito si collochino in modo corretto e responsabile rispetto alla volontà di ridare slancio alla politica di centro-sinistra. Se non siamo capaci di intenderci con le sinistre di casa nostra, come renderemo credibile il centro-sinistra, la nostra volontà riformatrice nel confronti del Paese e dei nostri alleati di sinistra?». Belci ha concluso rilevando il significato della responsabilità comune che i gruppi di sinistra (morotei, base e «Forze nuove») si sono assunti: «Questo — ha detto — non è un fatto congressuale, ma un fatto politico, che vuole rispondere all'esigenza di "novità" che la società reclama».

Per i dorotei ha parlato, tra gli altri, il Ministro Carlo Russo, sottolineando i seguenti temi; rinnovamento del partito, superamento delle correnti interne, posizione politica e azione europeistica. Per quanto riguarda le correnti, Russo ha affermato che occorre riconoscere che esse non rispondono più ai bisogni del partito e che di conseguenza occorre procedere su nuove vie, più confacenti alle esigenze di oggi. A suo avviso, tutto questo si può fare pervenendo al superamento degli accordi di vertice, allo scopo preciso di superare la cristallizzazione delle correnti per consentire un concreto apporto di iscritti alla vita del partito, rinnovando gli uomini a tutti i livelli.

Per i fanfaniani, l'intervento odierno di maggior rilievo è stato quello del vice segretario Gioia, il quale ha detto che occorre uscire dalla difficile situazione con una politica nuova, capace di spinte sociali, per organizzare uno stato di diritto e di giustizia. Confermata la validità del centro sinistra, Gioia ha sostenuto che i contenuti innovatori di questa formula danno la misura della capacità e della volontà politica dei partiti, che hanno dato vita al centro sinistra stesso. Quanto alla cosiddetta «nuova maggioranza» del partito, premesso che i fanfaniani si sono presentati autonomi per impedire una radicalizzazione della lotta all'interno della DC e per lasciare aperto il dialogo, ha affermato che la nuova maggioranza dovrà essere il frutto della convergenza su grandi scelte tra le forze che intendono impegnarsi sulla linea originaria del centro-sinistra e sulla sua carica innovatrice. Non si può ignorare però che forze moderatrici si annidano in diversi settori del partito e non soltanto in quelli della estra dichiarata. La formazione della nuova maggioranza esclude ogni suggestione egemonica e di potere e sarà possibile nella misura in cui si saprà abbandonare la pratica del compromesso e della mediazione.

L'apertura del dibattito, nella prima mattinata, ha dato luogo a due episodi di rilievo. Innanzitutto, Fanfani ha tenuto a smentire le voci «certo ad arte diffuse» che da parte sua ci sia l'intenzione di presentare la sua candidatura alla presidenza del nuovo consiglio nazionale del partito.

Lo stesso Fanfani ha dato conferma di voler dirigere il dibattito con meticolosa cura e rispetto dei programmi. Alle 8.30, stamane, quando è stata aperta la seduta, la sala era deserta: c'era solo Andreotti al tavolo della presidenza, accanto a Fanfani, mentre gli altoparlanti diffondevano brani di musica classica. Fanfani ha atteso quindici minuti per dare il via alla discussione. Il primo iscritto a parlare era Riccio. Ma tra la ventina di persone presenti in sala egli non c'era. Dopo aver lodato i pochi presenti, Fanfani ha detto che era evidente che Riccio rinunciava a parlare. Qualcuno ha protestato, ma Fanfani ha tagliato corto, dicendo: «Parlerà al prossimo congresso», e ha dato la parola al sindacalista Sinesio, che naturalmente ha parlato in modo critico verso la maggioranza del partito.

Nella lunga seduta serale, che è andata avanti, con una breve interruzione, fino a tarda ora, ci sono stati vari interventi, tra i quali quelli di Donat Cattin, Misasi, Lucifredi (che ha illustrato la posizione degli ex centristi), Pella, Gonella e altri.

L'intervento di Donat Cattin ha suscitato molte polemiche, ma in realtà, dal punto di vista politico, non è andato oltre la impostazione che già Galloni aveva dato alla questione della «nuova maggioranza». Con il suo tono notoriamente molto critico, Donat Cattin ha polemizzato con la relazione del segretario politico del partito e il suo intervento è stato frequentemente interrotto, a volte dalla maggioranza dei delegati, che non erano d'accordo con lui, e a volte dalla «claque» dei sostenitori della sinistra, schierati in tribuna.

L'intervento di Donat Cattin è stato poco dopo criticato duramente da Bartolo Ciccardini, che ha parlato esprimendo adesione a molti punti della relazione Piccoli. Anche Misasi si è tenuto sul discorso di Galloni.

Lucifredi ha invece presentato la sua corrente, quella di «Forze libere». Anch'egli ha dovuto spesso interrompere il suo discorso per le grida di coloro che non erano d'accordo con lui. Dopo aver dichiarato che egli e i suoi amici sono lieti perché la maggioranza ha accolto alcune delle idee a suo tempo propugnate dai centristi, ha aggiunto che «Forze libere» non combatte per i posti di comando, ma fa una battaglia di idee.

Il divorzio, invece, è stato il tema centrale del discorso di Gonella, per il quale non basta che la DC affermi la sua ostilità alla proposta di legge Fortuna-Baslini: bisogna, invece, ha detto, che il partito prenda iniziative pratiche contro il divorzio, e che tra l'altro chieda che la discussione sulla proposta di legge sia rinviata, dando la precedenza all'esame delle leggi per le quali vi è accordo tra i partiti di Governo; se queste richieste non fossero accettate, la DC, secondo Gonella, dovrebbe abbandonare il Governo.

Si è andati avanti, come si è detto, fino a tarda ora. Domani, seconda giornata del dibattito.

C. M.

CONTINUA L'INCHIESTA SULLE BISCHE CLANDESTINE

Per la «contessa» e Sciré la stessa linea di difesa

Il giudice ora confronta i verbali degli interrogatori
Forse tra giorni la decisione sulla libertà provvisoria

Roma, 28

L'inchiesta che il giudice istruttore di Roma, dott. Antonio Alibrandi, sta svolgendo intorno alla vicenda delle bische clandestine è continuata anche oggi nel massimo riserbo. Nonostante la mancanza di notizie ufficiali, negli ambienti giudiziari si ritiene che il magistrato abbia esaminato i verbali dell'interrogatorio al quale, due giorni fa, è stato sottoposto il dott. Nicola Sciré. Le notizie raccolte dal dott. Alibrandi nel corso dell'interrogatorio, avvenuto nel carcere di Grosseto, verrebbero confrontate con le dichiarazioni fatte anche recentemente da Maria Pia Naccarato, conosciuta come la «contessa» della Bisca di via Flaminia.

Su quanto la Naccarato ha riferito al giudice nulla è stato possibile apprendere, tuttavia si dice al Palazzo di Giustizia che la «contessa», pur fornendo al dott. Alibrandi informazioni su molte delle persone coinvolte nell'inchiesta, abbia sostenuto la linea difensiva del dott. Sciré, evitando di fare dichiarazioni a lui sfavorevoli. Si tratta, comunque, solamente di voci, che non hanno trovato alcuna conferma da fonti qualificate.

Maria Pia Naccarato, pur escludendo ogni sua partecipazione all'organizzazione, avrebbe ammesso di aver frequentato in diverse occasioni la bisca di via Flaminia, ma con scopi diversi da quelli che l'accusa le attribuisce. Inoltre non sarebbe lei la «zia» di cui si fa menzione su alcuni documenti, nè avrebbe ricevuto settimanalmente una somma di danaro, come le viene contestato. Sarebbe invece provato che somme di danaro sono state incassate dai «protettori» che sfruttavano la casa da gioco: queste prove sarebbero state trovate nelle carte dell'organizzazione.

Si pensa che per il momento il magistrato abbia concluso gli interrogatori degli imputati detenuti e che i primi giorni della prossima settimana saranno destinati all'esame dei verbali. Inoltre, sempre nella prossima settimana, il dott. Alibrandi dovrebbe decidere sulle istanze di libertà avanzate dai difensori del dott. Sciré e dell'ex sottufficiale Giovanni Pagliari.

IL NUOVO PREZZO dei giornali quotidiani

Roma, 28

La «Gazzetta Ufficiale» ha pubblicato il provvedimento del C.I.P. (Comitato interministeriale dei prezzi) con il quale «il prezzo dei giornali quotidiani è stabilito, con decorrenza dal 1.o luglio 1969, in 70 lire indipendentemente dal numero delle pagine». Sarà inoltre sottoposta al CIPE (Comitato interministeriale per la programmazione economica) la possibilità dello svincolo, dalla disciplina dei prezzi, dei giornali quotidiani con più di otto pagine.

Due coniugi precipitano con l'auto in un burrone

Arezzo, 28

Due coniugi casentinesi, Orlando Ghelli di 56 anni, commerciante e Giuseppina di 49 anni, sono morti in un incidente accaduto sulla Statale 70 «Della Consuma». La «Fiat 850 Coupé» condotta dal Ghelli, in una curva della località Vaiano di Pratovecchio, è sbandata sull'asfalto reso viscido dalla pioggia ed è precipitata nella scarpata profonda una cinquantina di metri. Marito e moglie sono morti sul colpo. I coniugi Ghelli, che abitavano a Strada in Casentino, rientravano in paese.

NUOVA PROTESTA CONTRO GLI ARRESTI PER IL CASO TRIMARCHI

CINESI ANARCHICI E ACLISTI ASSIEME IN CORTEO A MILANO

Con bandiere nordvietnamite e di «Al Fatah» dal Duomo a San Vittore
I reclusi sarebbero stati costretti a sospendere lo sciopero della fame

Milano, 28

Si è svolta oggi una manifestazione di protesta per l'arresto dei dieci universitari e dell'operaio ritenuti responsabili dei noti episodi di contestazione nei confronti del prof. Pietro Trimarchi. Circa tremila giovani del «movimento studentesco», del partito marxista-leninista d'Italia, anarchici, filocinesi e rappresentanti delle ACLI milanesi si sono radunati alle 18 in piazza Duomo, formando un lungo corteo. I dimostranti recavano bandiere rosse, anarchiche, del Vietnam del Nord, dell'«Al Fatah», il movimento estremista palestinese, e numerosi striscioni e cartelli contenenti slogan e scritte di protesta come «studenti e operai, stesso padrone», «fuori gli studenti dal carcere dei padroni», «no alla repressione», «le ACLI milanesi contro la repressione poliziesca».

In testa al corteo, un gruppo di aderenti al partito marxista-leninista con bandiere scandiva gli slogan, ripetuti poi dalla massa: «fronte unito di lotta popolare», «fuori gli arrestati».

Dopo aver compiuto alcuni giri intorno a piazza Duomo, i dimostranti, controllati da un nutrito schieramento di forze di polizia, hanno attraversato le vie del centro, senza peraltro arrestare la circolazione stradale, e si sono recati davanti al Palazzo di Giustizia dove hanno ripetuto gli slogan di protesta e quelli in favore della liberazione degli undici giovani arrestati. Il corteo è quindi ritornato sui propri passi e si è diretto alla volta delle carceri di San Vittore davanti alle quali si è svolta un'assemblea nella quale sono state ribadite a gran voce le richieste.

Nel corso della assemblea, alla quale hanno partecipato rappresentanti giovanili del PCI, del PSIUP, del PSI e delle ACLI, è stata data lettura di una lettera proveniente dai reclusi, nella quale si afferma che essi, dopo aver intrapreso lo sciopero della fame, sono stati «costretti ad una alimentazione forzata». Il corteo si è infine sciolto senza incidenti.

NON DA' SCANDALO baciarsi in chiesa

L'Aquila, 28

Baciarsi in chiesa fra fidanzati non costituisce reato, ha sentenziato il Pretore dell'Aquila.

Due giovani della provincia dell'Aquila, e precisamente di Paganica, Anna Ferella e Raffaele Taddei, oggi felicemente sposati, si sono dovuti presentare dinanzi al magistrato, perché il giovane «rubò» un bacio alla fidanzata mentre erano nella chiesa parrocchiale di Paganica. Era il giorno del fidanzamento ufficiale. I due giovani, con alcuni parenti, dopo aver partecipato al pranzo, andarono in chiesa per dare la notizia al parroco. In un angolo piuttosto appartato, Raffaele scambiò con la sua Anna un bacio forse un po' lungo dato che fu notato da alcuni fedeli ed anche dai carabinieri. I due giovani, per queste «intemperanza», finirono in caserma e furono denunciati alla Magistratura.

Alcuni mesi fa, i due si sono sposati ed hanno messo su famiglia. Sono dovuti comparire però egualmente dinanzi al Pretore, dott. Morea, per rispondere dei reati loro contestati. Fra l'altro, erano stati denunciati per atti osceni in luogo pubblico ciò avrebbe potuto comportare una severa condanna.

Per quanto la legge sia piuttosto dura, in materia, il Pubblico Ministero, dott. Luigi Cinque, ha sostenuto che le norme del codice devono adeguarsi ai tempi ed ai costumi. Ciò che avrebbe scandalizzato i nostri nonni, oggi, sempre secondo il dott. Cinque, è più che lecito purché non colpisca la sensibilità comune. Del medesimo avviso si è detto il difensore della giovane coppia, l'avv. Domenico D'Ascanio, il quale ha tenuto a sottolineare che il bacio scambiato in chiesa, dove, in occasioni di cerimonie ufficiali, si usa egualmente baciarsi, non costituisce reato.

RAPINA IN UN UFFICIO POSTALE DI MILANO

Nasconde sei milioni all'arrivo dei banditi

La direttrice ha così salvato l'incasso del mattino
I malviventi si danno alla fuga con sole 150 mila lire

Milano, 28

Tre banditi col volto celato da calze di nylon hanno compiuto una rapina all'Ufficio postale di via Zanardelli, a Porta Vittoria, ma hanno fatto un magro bottino: soltanto duecento mila lire. I tre sono giunti in via Zanardelli su una Fiat 600 blu, targata Torino, pochi minuti prima delle 13: uno, che indossava un completo blu estivo, è rimasto al volante della vettura; gli altri due, un giovane magro e alto con una tuta gialla e un individuo basso, tarchiato, con un abito verde leggero, hanno fatto irruzione nell'ufficio.

In quel momento nella sede della Posta si trovavano quindici impiegati e due clienti. Si avvicinava l'ora della chiusura e la direttrice Adriana Crippa stava contando l'incasso della mattinata: sei milioni di lire. Quando i due banditi sono entrati nell'ufficio, entrambi armati di pistola, una a canna lunga, e hanno intimato: «Fermi tutti, fuori i soldi», la Crippa ha fatto in tempo a nascondere i sei milioni sotto la sua scrivania.

Il gangster vestito di verde si è piazzato nei pressi della porta d'accesso principale, tenendo tutti sotto il suo tiro. Quello in tuta si è fatto avanti ed ha frugato in un cassetto, traendone le 200 mila lire; poi si è fatto aprire da una impiegata la cassaforte ma l'ha trovata vuota. I due banditi si sono guardati ed è bastato questo loro attimo di disattenzione perché una delle clienti riuscisse ad esclissarsi da una porta secondaria, della quale, evidentemente, i banditi non avevano tenuto conto.

Colti di sorpresa, i due si sono dati alla fuga, sono saliti sulla 600 che li attendeva col motore acceso e che si è subito dileguata. La macchina è stata trovata un'ora dopo dalla polizia in via Mameli e rapidi accertamenti hanno appurato che si trattava di un'auto rubata.



(Telefoto UPI al «Piccolo»)
Spoleto — Lo scultore Charles O' Perry di San Francisco dà gli ultimi ritocchi al suo «Dodecaedro» esposto in questa cittadina umbra in occasione del Festival dei Due Mondi

QUELLO CHE ORAZIO NELSON DEFINIVA IL PIU' BEL PORTO NATURALE DEL MONDO DOPO CEYLON

Gigantesche petroliere e battellini verdi dialogano sull'azzurro di Milford Haven

Un movimento complessivo superiore ai trenta milioni di tonnellate all'anno ne fanno un punto di forza dell'economia gallese - Curiosi giochi con l'alternarsi delle maree - Un grosso complesso industriale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra, giugno

Il giorno che arrivammo a Milford Haven per visitare il maggiore scalo di petroliere e complesso di raffinerie in territorio britannico dopo Liverpool, il sole era già sul calare, ma non tanto da fare le ombre lunghe e da privare quella profonda insenatura di un ricco effluvio dorato. Dalle ampie finestre della sala in cui fummo ricevuti dal colonnello Sulivan, segretario e direttore generale del Milford Haven Conservancy Board, lo Ente per la manutenzione e il miglioramento di questo grande porto naturale (che Nelson venendo a trovare da queste parti la sua Lady Hamilton definiva il secondo più bel porto naturale del mondo dopo Ceylon), e poi dalla cabina di controllo al piano sovrastante, fra strumenti che registravano il flusso delle maree, intermittenti squilli di telefono, misteriosi ticchettii e ufficiali silenziosi addetti al loro lavoro, vedevamo sotto di noi le acque d'un azzurro profondo, e dalla parte opposta una catena continua di colline verdi, intrise di luce, tra le quali si levavano piccoli per la lontananza i giganteschi depositi delle raffinerie.

Ci venivano indicati da un lato gli impianti della British Petroleum, da un altro quelli della Esso, o della Texaco o della Gulf Oil, e sciorinate cifre statistiche: un movimento portuale complessivo superiore ai 30 milioni di tonnellate l'anno, fra entrate e uscite, fra petrolio grezzo, prodotti del petrolio, esplosivi ed altre cose. Fino al 1956 Milford Haven fu una base della Marina militare, che in seguito alle vicende di Suez dovette inchinarsi alle esigenze dell'industria petrolifera, cederle il campo e andare a cercarsi casa altrove. Ne erano rimaste poche unità, che s'intravvedevano lontano dalla parte opposta, addette all'istruzione delle reclute, al soccorso dei sommergibili, ma nulla più da battaglia. Il campo era invece dominato (ma come tutto diventava piccolo sotto quel sole) da alcune petroliere, da un gruppo di battellini-pilota dipinti di verde, ormeggiati a un pontile, e ad un mezzo miglio da una schiera di rimorchiatori ancorati e bene allineati, pronti a partire incontro alle petroliere in arrivo al primo avviso.

Il lavoro di manutenzione e miglioramento del porto consiste soprattutto nello scavarne il fondo per liberarlo dai detriti che vi si vanno di continuo accumulando e per rettificarne i corridoi navigabili, occorre infatti alle petroliere una certa profondità d'acqua al fine di non incagliarsi, e ancora sono costrette a percorsi alquanto tortuosi. Senza il sapiente soccorso dei piloti che vanno loro incontro sui battellini verdi e salgono a bordo delle petroliere per assumervi il comando di rotta, Milford Haven diverrebbe presto un cimitero di petroliere incagliate. Mi spiegava il vicecapitano del porto J. S. Burton, un giovane ufficiale con il quale era stata una fortuna per me intrecciare discorso (non fosse stato altro che per levarmi dal ginepraio delle statistiche e accapparrarmi qualche notizia più minuta e umana) che occorrono un paio d'ore di preavviso perché un pilota di porto possa accorrere a bordo di una petroliera in arrivo. I piloti non sono sempre lì nel porto le ventiquattro ore del giorno, se ne stanno a casa, gli si telefona, saltano in macchina, sono al porto e prendono il loro battellino verde verso le tonnellate di grezzo da portare in salvo.

Vedevo petroliere più grandi e altre più piccole. Queste ultime, mi spiegò Burton, sono per lo più addette all'esportazione del prodotto raffinato. Da distribuire punto per punto sulle coste inglesi o anche sulle coste di là dall'Atlantico (persino gli Stati Uniti importano raffinato dall'Inghilterra), e la piccolezza è per esse richiesta dalla necessità di fare scalo in vari porti, anche modesti, non adatti ai grandi tonnellaggi. Le petroliere del grezzo, invece, fanno solo dei grandi viaggi dal grande porto di rifornimento al grande porto in cui sono le raffinerie. Ma non è detto con questo, aggiungeva Burton «ad abundantiam», che debbano avere assai più uomini che le petroliere piccole: i progressi dell'automazione, infatti, riducono sempre più l'entità degli equipaggi necessari sulle grandi petroliere. Lo stesso ammodernamento investe anche le petroliere minori, ma esiste sempre un limite al di sotto del quale un equipaggio non può essere più ridotto. Al limite estremo, osservava Burton sorridendo, occorreranno pur sempre un capitano, un tecnico, un paio di aiutanti. Semplicemente le disparità proporzionali fra grandi e piccole petroliere si vanno sempre più riducendo.

E il lavoro di scavo nell'insenatura di Milford Haven come procedeva? Bene. Rispondeva Burton, proporzionalmente assai meglio che a Rotterdam in Olanda (tanto per fare un esempio), dove il fondo è più fangoso e quindi più instabile: si scava, si allarga, e la melma torna a colare, imponendo un lavoro di Sisifo. A Milford Haven il terreno è piuttosto roccioso. Sarà più duro e più lento lo scavo, ma i risultati offrono una permanenza di gran lunga maggiore.

Curiosi giochi delle petroliere con le maree: altro tema toccato da Burton. Il miglior momento per l'ingresso di una petroliera nella lunga insenatura di Port Haven è quando comincia la bassa marea, e il flusso delle acque marine che prima gonfiava l'estuario inverte la marcia e torna verso il mare. Se una petroliera arriva con l'alta marea, c'è il rischio che questa la sospinga a rotta di collo verso l'imboccatura, rendendo assai più difficili e pericolose le manovre di controllo. Anzitutto la petroliera deve fare un mezzo giro per entrare di poppa, perché non sarebbe poi tanto agevole rivoltarsi nelle strettezze del porto quando dovrà ripartire, e quel momento in cui porge il fianco alla terra è il più critico. E' pur vero, aggiungeva Burton, che i rimorchiatori, tirando dal largo con i loro cavi fissati sul fianco a mare, trattengono la petroliera dai mali passi, ma è meglio non giocare con la marea montante e aspettare la marea calante, quando non c'è fretta. Per fare la manovra con più comodo.

Due giorni dopo eravamo alla Welsh Industrial Estates Corporation di Treforest. La immagine più concisa ce la diede il gallese, prima ancora di arrivarci, quando ci mostrò il palmo d'una mano a dita allargate, e disse che le dita erano le valli convergenti su Treforest, e il palmo era quel complesso industriale che faceva da centro e da approdo per lavoratori che abitavano nelle valli. Il complesso industriale, come ci fu poi spiegato dal direttore generale della Corporation, C. E. Harrison, fu ideato, o meglio prefigurato, dal Governo inglese per offrire un'alternativa di lavoro ai disoccupati delle valli durante la grave crisi carbonifera che colpì quella zona del Galles ed altre fra il '32 ed il '36. Il Governo, cioè, mise un'area di miglia e miglia a disposizione delle industrie leggere che volessero stabilirvi i loro impianti offrendo loro condizioni di favore per l'acquisto o l'affitto dei terreni, facilitazioni per i trasporti, esenzioni o alleviamenti fiscali, e assumendo a proprio carico l'organizzazione generale dei servizi, le forniture di energia elettrica e di acqua potabile, la costruzione delle strade di allacciamento e così via. Fu uno zimbello efficace: l'iniziativa privata accorse, e oggi la Corporazione è una fiorente comunità produttiva che a poco a poco le ripaga le spese d'investimento, e varia dalla meccanica alla chimica, dalla carta, alla mobilia e alle stoffe.

E' stata anche un elemento di trasformazione sociale, non solo convertendo migliaia di lavoratori del carbone in lavoratori d'altro genere, e qualificando e specializzando migliaia di uomini mediante corsi d'istruzione professionale e avveduti processi di reimpiego, ma anche attirando, specialmente negli uffici, una grande quantità di personale femminile. Tante donnine del Galles, che in obbedienza alla tradizione rimanevano in casa e avevano quasi spavento di un lavoro che le portasse lontano dalle mura domestiche, sono state attratte dalle buone condizioni offerte dalle nuove industrie della zona e, forse soprattutto, dalla loro vicinanza che consente loro di lavorare e di tornare ogni sera alle case e ai focolari sparsi su per le valli native.

Adesso il giro del Galles è proprio finito, anche perché deve pure finire a un certo punto, sebbene il taccuino sia ancora fitto di osservazioni non utilizzate. E il Galles ci ha dato il suo addio, o il suo arrivederci, con una cordiale serata di musica in un villaggio che si chiama Pontardulais. Fu quella sera che il russo alto cantò «Volga Volga» nell'osteria dove tutti insieme ci eravamo dati a cantare e a bere birra con i cantori ufficiali del paese, operai, impiegati, professionisti, uniti dal piacere del canto corale. Ma prima il loro coro, che è uno dei quattro o cinque più rinomati di tutto il Galles, e che ha eseguito concerti anche a Londra e in altre città britanniche, aveva eseguito per noi in un'aula della locale scuola elementare un concerto di prim'ordine: prove, dicevano loro, ma in realtà e in massima parte esecuzioni già perfettamente rifinite, attacchi generosi, unisoni potenti, pianissimi e crescendi da strappare il cuore. Avevano cantato anche, in italiano, qualche nostro madrigale, e poi il direttore del coro, ancora in maniche di camicia e sudato, era venuto a domandarmi se la pronuncia era giusta: ed era giusta, debbo dire, in modo mirabile. Saremmo, noi italiani, gallesi senza saperlo, o viceversa? All'osteria, poi, i canti italiani si moltiplicarono. Sembrava che in qualche modo, chissà perché, volessero festeggiare l'Italia. E mi era così difficile, ahimé, darmi un contegno impassibile e tenere gli occhi asciutti. La birra non mi aveva mai fatto un tale effetto. Cantavano: «Viva tutte le vezzose — donne amabili e amorose — che non hanno crudeltà», e tante altre cose che adesso non ricordo più.

Eugenio Galvano

ANDAR PER ISOLE

IL preciso momento in cui domani sfileremo l'ormeggio di poppa, e lentamente la barca si muoverà al brontolare del Diesel verso l'uscita della Sacchetta, sarà una altra pagina voltata, un altro capodanno del mare. E come tutte le cose autentiche e belle che si vivono più intensamente nella lunga preparazione (che è sogno e illusione oltre misura), così avrà fine — prima di cominciare — anche questa nuova avventura che l'inquietudine di chi naviga tra gli uomini spinge a profetizzare forse con troppa leggerezza. Accadde domani.

Mesi d'autunno e d'inverno, con poco sole, vento a sferzate, molte ore di grigio e di buio che aiutano un po' a mimetizzarsi e un po' a capire dentro se stessi. Il tempo lascia margini per accarezzare, nella vetrina lungo il mandracchio, le cento familiari cose di mare: bussole, bozzelli, fanali, carte nautiche, cordami. Si costruisce nella mente giorno dopo giorno la barca ideale, con gli spazi articolati come si deve e gli oggetti mai inutili ciascuno al suo posto. Si legge il portolano come il più scarno e suggestivo libro di viaggi, seminato di poesia, di buoni consigli, di affettuose premure. Si srotolano le carte e con il pensiero si va per isole, oltre la vecchia cara Lussino, fin dove è solo sbiancare di pietre e azzurro profondo d'acqua. Finché a primavera appena avvertita si sente il Mediterraneo fuori le dighe, e all'odore dolce dei primi maestrali si frammischia quello forte delle vernici e dei colori.

Domani tutto questo avrà un'altra volta cessato di esistere, e al sogno pacato di tanti mesi si sostituirà improvvisa la realtà di sole, di mare, di isole non più sulla carta ma davanti la piccola prua. Sarà di conforto per breve tratto lo sfarfallare attorno delle vele dei giovanissimi alla loro prima dimestichezza con il mare, poi, appena un po' più al largo, come l'orizzonte si espande, sarà di consolazione l'abbraccio alla balconata del Carso, che nell'inverno ha aiutato l'attesa. Così sfumato nella lontananza, lo si ritroverà nella sua esatta e unica dimensione: di grembo e matrice, di silenzioso fondale della memoria (albe boreali dell'infanzia, misteri delle grotte, equivoci e malintesi dolorosi degli anni che seguirono), di paesaggio-religione.

Poi il mare, solo il mare, con i pochi porti per la notte e le miglia da lasciare ogni giorno dietro le spalle, fino alle isole della chiamata, cento immobili balene bianche semisommerse che un Melville ha lasciato là a fossilizzare, pronte però ad animarsi se mai l'uomo proverà ancora una volta il bisogno di trovare se stesso attraverso i miti antichi, lontano da quelli moderni. «Isolotti / a fior d'onda emergevano, ove raro / un uccello sostava intento a prede, / coperti d'alghe, scivolosi al sole / belli come smeraldi. Quando l'alta / marea e la notte li annullava, vele / sottovento sbandavano più al largo, per fuggirne l'insidia».

Giornate lunghissime, girare di brezze, rari e poco loquaci incontri: un saluto con la mano ed è tutto. La voce di fiducia è quella del bollettino per i naviganti, ma l'oracolo più sicuro rimane ancora l'umore dei gabbiani, con l'ampiezza dei loro voli e la nervosità delle affondate, con i richiami di sinistra ebbrezza urlati se avanza lo scirocco. I delfini, se vengono attorno a ruotare in allegria, riportano il pensiero alle piccole vele bianche dei ragazzi rimasti entro la Sacchetta in attesa di crescere. E il Velebit sfumato e tremolante nel sole e nella calura (se non è inciso dalla bora d'estate) fa ripensare il Carso ad una dimensione e scandagliare sulla linea di antichi insopprimibili sentimenti. Come insopprimibile è diventato questo andar per isole che si ripete ogni anno. Un appuntamento strano, forse emblematico, forse una significante condizione umana, proprio adesso che l'uomo si appresta finalmente a navigare, sia pure sulla Luna, il Mare della Serenità.

Libero Mazzi

Versi di Lina Galli su sculture di Mascherini

Un poemetto di Lina Galli, lontano dai suoi temi consueti, appare nella piccola antologia della collana «Traguardi» (edita dalla Edikon di Milano), il cui carattere è di raccogliere opere che armonizzano tra loro per il clima spirituale e per la intenzione artistica dei singoli autori.

L'ispirazione della originale composizione scritta con stile incisivo viene dalla contemplazione delle statue di Mascherini esposte nel parco del castello di Duino. Oltre alle immagini delle statue trasformate in parola poetica vi è condensato il dramma dell'arte moderna che brucia il passato ed è espressione di un mondo crudele e caotico. E i versi rendono splendidamente il linguaggio trascorrente dell'artista d'oggi sfidato a gettare sempre nuove forme entro lo spazio. Non è un poemetto d'avanguardia ma è altresì essenzialmente moderno. Alle prese con una materia non usuale, in un interrogativo sbalestrante, la Galli cambia veste ma la sua anima vi rimane tutta intera.

MUSICA LETTERE ARTI SCIENZE

LA SETTIMANA DEI MUSEI

E' ormai una lodevole consuetudine quella di dedicare ogni anno una settimana ai musei con la concessione per tale periodo del libero ingresso a tutti i visitatori di musei, gallerie e scavi e con una mostra delle più recenti e ragguardevoli scoperte archeologiche occorse nell'ambito dell'istituto che le organizza.

Aquileia, malgrado i vandalismi causati dai barbari e poi per una serie di secoli dagli «attilini» del luogo — così piaceva chiamare i nostri Barberini a un mio predecessore — rappresenta ognora una miniera inesauribile di ritrovamenti di antichità d'ogni specie, per cui non possiamo rammaricarci che le nostre belle novità siano state mandate quest'anno per la 12.a settimana nazionale dei musei a Padova esponendole in una sala annessa alla sede della Soprintendenza alle antichità. I nostri preziosi oggetti si trovano ivi mescolati nello stesso vano con i reperti delle Venezie in genere senza giungere pertanto a spiccare come avrebbero dovuto e meritato.

Perché non esporre dunque, come si fa a Cividale, le cose di Aquileia nel grande museo di Aquileia, che è una meta tanto ambita dai visitatori e che da qualche anno possiede molto opportunamente un'apposita vetrina ad accoglierví e valorizzare le nostre continue scoperte? Questo l'interrogativo che mi crucciava nella visita in questione compiuta testé a Padova.

* * *

Il pezzo maggiore e più raro è un bell'elmo di bronzo adorno di borchie d'oro, egregiamente restaurato, e da datare al I secolo dell'impero. Fu pescato con una serie di altra anticaglia nella grandiosa cisterna costruita con somma cura di enormi laterizi e scoperta l'anno scorso, manufatto che essendo, almeno per quel che mi consta, un unicum, meritava di essere accompagnato da qualche foto a fornirne un'idea ai profani della materia e a chi non ha avuto ancora l'occasione di vederlo. Ma per ritornare all'elmo se uno mi chiedesse come lo stesso sia finito nel grande pozzo non saprei rispondere.

* * *

Un'altra vetrinetta conteneva due magnifiche lucerne di bronzo, di pregio superiore a quelle già in possesso del museo. Sono grandi, molto ben conservate e belle assai specialmente per il manico che in un caso è formato da un cigno il cui lungo collo s'incrva con suprema eleganza, mentre l'altra si decora di una maschera della gorgone che non ha più nulla dello sguardo truce che già le era proprio. Notevoli pure i cammei di cui uno con bella testa muliebre acconciata alla moda del sec. 3.o d.Cr., un grande calamaio di terracotta con graffiti in corsivo — non scarabocchiano gli scolari di ogni tempo e di ogni luogo? —, un grazioso bronzetto che raffigura Mercurio con la clamide il quale tiene sulla destra una tartaruga dalla quale egli trarrà la cassa armonica della sua lira.

Molto interessanti anche se malridotti, due frammenti: il resto di una coppa paleocristiana di vetro giallino con scena incisa che accenna al sacrificio d'Isacco, del 4.o sec., e il pezzo di un grande piatto color verde della stessa epoca circa, con la figura del Cristo docente tra gli apostoli. Graziosa assai una testina d'infante di pietra calcare del I secolo d.Cr.

* * *

Ma vogliamo dire brevemente anche, sia pure in breve, di cose acquisite al museo di recente e quindi non esposte a Padova. Un disco di bronzo con il busto della primavera in altorilievo, adorna la chioma di una corona di rose mentre con la sinistra tiene pure un gran mazzo di rose e la destra stringe una sua treccia che le scende all'altezza del petto. L'oggetto che si farà ammirare nella nostra raccolta andava anticamente fissato a un tiretto mediante un chiodino.

Frutto di una scoperta casuale è stato un ripostiglio di monete d'argento, circa cinquecento, di epoca patriarcale. Sono tutte veri fior di conio; erano contenute in apposito involucro di bronzo che costituiva una custodia veramente sicura. Il numero maggiore è del patriarca Volchero di Leubrechtskirchen (1204-1218) sotto il quale avvenne forse il loro occultamento. Recano il patriarca mitrato con in giro il suo nome mentre il rovescio mostra la aquila di profilo col nimbo e la legenda «civitas Aquilegia». Un numero minore nomina il vescovo di Trieste Givardus (1209-1212). Nel diritto si vede il vescovo mitrato seduto con nella destra il bacolo pastorale; nella sinistra alzata tiene un libro con le parole «Givardus ep(i)s(copus)». Nel rovescio è rappresentata la facciata di un tempio con in giro «civitas Tergestum», forma questa del nome non documentata nell'antichità classica.

Pochi sono infine i grossi di Venezia del tipo bizantino chiamato matapano e si riferiscono ai dogi Enrico Dandolo (1192-1205) e Pietro Ziani (1205-1229) con le figure in piedi del doge e di San Marco nimbato. Le monete del patriarca e del vescovo erano dette scodellati in corrispondenza, probabilmente, della loro forma un po' concava.

Giovanni Brusin

LA POLIZIA ITALIANA VA ADEGUANDOSI ALLE ESIGENZE DELLO STATO MODERNO

È crollata anche la barriera tra pubblico ufficiale e cittadino

Il Corpo delle Guardie di Pubblica Sicurezza si addestra attraverso un duro tirocinio ad essere un organismo scelto di cui ogni elemento è a disposizione della collettività

Roma, 28

«Nello Stato democratico la Polizia è al servizio dei cittadini». Questo è il motto che guida le Guardie di Pubblica Sicurezza sia nella preparazione che nell'adempimento della loro missione di tutori dell'ordine pubblico: funzione che, in uno Stato giovane e in costante sviluppo, quale è oggi l'Italia, rappresenta un delicato intrico, per cui la guardia non solo deve operare con chiara coscienza delle proprie funzioni e con precisi doveri di comportamento, ma soprattutto deve essere preparata adeguatamente sul piano professionale.

Infatti quello del «Poliziotto» è un impiego statale come tanti altri, e non ci si può improvvisare agente di P.S., come si potrebbe invece improvvisare operaio, venditore etc., con la speranza di imparare in breve tempo la tecnica necessaria per questi lavori.

Questo perché sono, proprio le guardie che stabiliscono il primo e più immediato contatto tra il cittadino e la Polizia. Ed è giusto e importante capire che la Polizia, (e questo è purtroppo un concetto che ancora molti cittadini non riescono a comprendere) non svolge solo l'ingrato compito di repressione dei crimini (quante persone alla sola vista di una pattuglia della «Stradale», sono portate a diminuire la velocità della loro vettura ubbidendo ad un senso di timore?); l'espletamento del dovere di un agente è basato soprattutto sull'obbligo di aiutare, con cortesia e tempestività, qualsiasi cittadino che ne abbia bisogno. Per assolvere questo compito nel modo migliore, la futura guardia di P. S. abbisogna quindi di un'adeguata preparazione professionale, che gli viene impartita da apposite Scuole di Polizia.

E' fin dal 1960 che, avuta inizio una fervida e profonda opera di rinnovamento dell'amministrazione della Pubblica Sicurezza in ogni suo singolo settore, è stata istituita la Divisione Scuole di Polizia, alle dirette dipendenze del Ministero dello Interno, la quale realizza, in una visione organica e coordinata, tutte le iniziative per il reclutamento, la selezione, la istruzione, il perfezionamento, la specializzazione e la qualificazione del personale.

E' il «Centro Psicotecnico», organismo del Ministero dell'Interno facente parte appunto della Divisione Scuole di Polizia, che contribuisce alla soluzione del problema della migliore selezione del personale che aspira all'ammissione nei ruoli della Amministrazione della Pubblica Sicurezza e del suo impiego più proficuo, onde ottenere che ognuno sia indirizzato, nell'interesse dell'Amministrazione stessa, e quindi dello Stato, al servizio a lui congeniale.

Gli scopi preminenti dell'attività del Centro sono quindi: concorrere, attraverso accertamenti psico-attitudinali, alla selezione degli aspiranti all'arruolamento nel Corpo delle Guardie di Pubblica Sicurezza; attuare una razionale utilizzazione del personale già in servizio; effettuare esami di controllo nei confronti di quei soggetti per i quali sia sorto il dubbio di un deterioramento dei requisiti essenziali; le tecniche adottate: Infine un ulteriore scopo del Centro è quello di sottoporre ad una particolare specifica selezione gli aspiranti allievi ufficiali per l'Accademia del Corpo ed i candidati al concorso per funzionario di Pubblica Sicurezza nonché le candidate ad ispettrice ed assistente di polizia.

Come si può rilevare da quanto detto, sin dall'inizio della carriera il personale della Pubblica Sicurezza viene seguito ed istradato in modo corretto per porre sempre il meglio delle forze del Paese al servizio dei cittadini.

Il ciclo di preparazione per la formazione degli allievi e delle guardie allievi dura complessivamente circa tre anni, e consta di quattro fasi: un corso di istruzione; un corso di perfezionamento; un corso propedeutico alle varie specialità e infine un corso di specializzazione.

Particolare attenzione è posta nella scelta degli insegnamenti, sia fisici che intellettuali, che gli aspiranti devono seguire. Programmi dettagliati vengono predisposti dalla Divisione Scuole di Polizia, elaborati secondo i, seguenti principi direttivi; alla cultura generale, insegnata da personale civile altamente specializzato, è dedicato circa il tredici per cento del tempo complessivo di insegnamento; istruzione militare (circa il quattro per cento del tempo); istruzione professionale (il sessantasette per cento) ed infine educazione fisica e sportiva, comprendente anche insegnamenti di difesa personale, cui è dedicato circa il sedici per cento del tempo disponibile.

Anche per quanto riguarda la ammissione all'Accademia del Corpo delel Guardie di P.S., la cui sede è a Roma, nel 1964 sono state dettate nuove norme per il reclutamento e l'avanzamento degli Ufficiali. Il provvedimento legislativo del giugno 1964 prevede infatti che all'Accademia possano essere ammessi, per un terzo dei posti, i sottufficiali del Corpo che non abbiano superato determinati limiti di età e siano muniti dei richiesti titoli di studio; i rimanenti posti disponibili, cioè i due terzi di quelli messi a concorso, sono destinati ai giovani muniti di diploma di maturità classica o scientifica, o di abilitazione rilasciato dagli istituti tecnici, commerciali, industriali, nautici e per geometri. Al termine del primo biennio di Accademia gli Allievi vengono nominati sottotenenti in servizio permanente effettivo, qualora abbiano superato, naturalmente, gli esami finali con esito favorevole, e sono ammessi a frequentare il corso biennale di applicazione, ultimato il quale vengono assegnati ai Reparti.

Questo nuovo sistema permette di disporre di notevoli aliquote di giovani ufficiali, compiutamente preparati alla loro futura attività professionale.

Infine la preparazione professionale del personale civile della P.S. è affidata alla Scuola Superiore di Polizia, istituita, con altra denominazione, sin dal 1903. La Scuola Superiore di Polizia, sorta col compito di dare un indirizzo esclusivamente scientifico al vasto campo dell'indagine e della attività professionale in genere dei funzionari di Pubblica Sicurezza, ha perfezionato sempre più, nel tempo, questa sua caratteristica provvedendo, mediante appositi corsi, alla formazione, all'aggiornamento ed alla specializzazione dei funzionari della carriera direttiva.

Presso la Scuola Superiore di Polizia si svolgono, inoltre, corsi di formazione tecnico-professionale per le Vice Ispettrici di Polizia e corsi per le Assistenti di Polizia.

Anche in questo caso l'insegnamento delle materie dei corsi per funzionari è curato in modo particolare, essendo affidato a docenti universitari, alti magistrati e funzionari dotati di particolare esperienza professionale.

Decisamente è tutto cambiato quindi, rispetto al tempo in cui l'Agente di Pubblica Sicurezza veniva reclutato senza particolari sistemi selettivi: cambiati; anche i molteplici rapporti con la restante società, senza più quella invisibile barriera che si ergeva nei rapporti tra pubblico ufficiale e cittadino. Basta semplicemente fare una visita alle venti scuole di Polizia (tante sono ora in tutto il territorio italiano) per rendersi conto di come questi ragazzi, che si preparano ad assumere un compito tra i più gravosi, si trovino inseriti nella società da pari a pari, senza quel complesso di «apartheid» che caratterizzava funzionari ed agenti fino a non molto tempo fa. Il solo fatto che si trovino a contatto con insegnanti civili, toglie loro quella specie di «complesso della caserma» che contribuiva notevolmente a fare di essi quasi un popolo a parte: essi ora partecipano attivamente alla vita del Paese, ognuno distinguendosi nel suo campo, secondo la sua specializzazione, sopportando, a volte con notevole sacrificio, gli oneri che la loro missione comporta.

E, oltre all'ambiente umano che li ha seguiti e guidati nella loro preparazione, particolare menzione merita anche l'ambiente fisico in cui hanno vissuto. Infatti si è cercato in tutti i modi di rendere più accettabile, sia dal punto di vista estetico che funzionale, la sede dove la futura Guardia prepara il suo avvenire e quello della nazione. Si è assistito così al rapido e perfetto rifacimento di antiche scuole, come alcune di Roma, quella di Peschiera (un'antica fortificazione del secolo scorso, adagiata, tra fiori multicolori e fitti alberi, sulle sponde del lago di Garda e di tante altre, nonché alla costruzione di nuovissimi fabbricati, quali quello di Cesena per la Polizia Stradale o quello (più unico che raro sia per la tecnica costruttiva che per ambientazione naturale) della Scuola Alpina di Moena, in Val di Fassa.

In complesso, quindi, il Corpo delle Guardie di Pubblica Sicurezza, attraverso un duro tirocinio, si addestra ad essere una «polizia moderna», un corpo scelto di cui ogni elemento, dando esempio di competenza ed educazione, affianca il cittadino mettendogli a disposizione, pur restando il più delle volte nell'ombra, la sua preparazione ed il suo aiuto.

Roberto Perugini

Genova — Giuliana Valci (a sin.), giovane protagonista del Cantagiro, controlla con un'amica la sua posizione in classifica

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

COME SI DELINEA LA DECISIONE FINALE DI MARTEDÌ SUL PIANO REGOLATORE

Dal vorticoso fiume di dibattiti il P.R. sfocia nella soluzione-ponte

Tre diverse posizioni nei confronti delle modifiche proposte dalla Regione
L'astensione delle sinistre darà maggiore rilievo al voto favorevole alla Giunta?

Il piano regolatore generale della città sta per superare l'ultimo, ennesimo scoglio incontrato, nel suo lungo cammino, sulla strada dell'approvazione definitiva. Un discorso, avviato più di dieci anni or sono, sta infine per concludersi, alla meno peggio. L'impegno attuale è il seguente: ovviare ai rilievi mossi dal comitato urbanistico regionale al piano ad esso inoltrato, per la sanzione conclusiva, circa due anni fa. La regione, attraverso questo comitato tecnico, ha appunto la facoltà — un tempo riservata agli organi dello Stato, cui sono subentrati da poco quelli della Regione autonoma — di accogliere o di respingere il piano del Comune. Ed al termine di lunghi e meticolosi esami, esso è stato soggetto a un'approvazione «condizionata»: nell'esprimersi favorevolmente sulla sua formulazione, la Regione ha infatti avanzato dei suggerimenti che il Comune ha la possibilità di recepire o di respingere ma anche di modificare, in quest'ultimo caso con una formula compromissoria; dopodiché la Regione può ritenersi soddisfatta o meno delle modifiche apportate dal Comune o anche insoddisfatta, nel caso che esse non corrispondano ai propri suggerimenti in un certo senso «condizionanti». In quest'ultima evenienza, la Regione potrebbe disconoscere le controdeduzioni comunali e approvare il piano modificandolo d'autorità, apportandovi cioè quelle modifiche che fossero coerenti con le osservazioni e i rilievi da essa inviati al Comune stesso. C'è infine, a titolo di curiosità, l'ipotesi che il Comune — non accettando i rilievi ed evitando qualsiasi compromesso — ritiri semplicemente il piano, riservandosi di presentarne uno nuovo.

Ora, i rilievi regionali sono stati oggetto di appassionanti dibattiti in sede tecnica, in sede settoriale e in sede politica. Se n'è discusso ampiamente, infatti, sia da parte della commissione edilizia comunale allargata ai rappresentanti dei singoli gruppi politici che costituiscono lo schieramento del Consiglio municipale; sia da parte degli organismi professionali, commerciali e di categoria; sia dal Consiglio comunale che proprio giovedì ha ultimato il dibattito generale dopo tre sedute dedicate all'argomento e che è stato riconvocato per martedì, per il voto finale.

Ed ecco, alla vigilia del voto consiliare, torna opportuno accennare alle varie posizioni che si sono delineate — e spesso scontrate — sull'atteggiamento che dal Comune dovrebbe essere assunto in ordine ai rilievi della Regione. Indipendentemente dall'oggetto in discussione (la risposta alle osservazioni regionali) è ovvio che tutti questi dibattiti abbiano di nuovo investito la generalità del problema, spostandosi sulla bontà cioè del piano in se stesso.

Da parte degli organismi che rappresentano gli interessi, legittimi, delle categorie economiche e professionali direttamente investite dal problema è stata sostenuta a spada tratta la seguente tesi: respingere in blocco i rilievi della Regione, in quanto limitativi dell'espansione edilizia, e difendere il piano, affinché entri in vigore così com'è stato presentato per l'approvazione alla Regione. Non si accettano infatti — da parte dei costruttori e degli ambienti economici e professionali del settore — limitazioni che comportino l'inedificabilità in numerose zone del centro, della periferia e dell'altipiano (nella attesa della formulazione di singoli piani particolareggiati e di variante, da varare successivamente), l'abbassamento dei vari indici di fabbricabilità (in volume, in altezza, per densità abitativa in rapporto all'area) e in sostanza il ridimensionamento delle previsioni di sviluppo della città: una mortificazione — sostengono — per le legittime aspirazioni di Trieste, altrimenti considerata alla stregua di una città-dormitorio per lavoratori con l'impiego in altre zone della regione, di una città-giardino per pensionati, di un centro d'apparati burocratici, senza prospettive per l'avvenire.

In sede tecnica, invece, si è operato così. La commissione edilizia comunale ha accettato gran parte dei rilievi opposti dalla Regione, recependoli nel piano con sensibili mitigazioni e contemporaneamente, e respingendo altri, in quanto inattuabili, spesso frutto di un inesatto confronto con la realtà dei fatti (non si possono considerare, ora, inedificabili quelle zone dove già sono sorte centinaia d'abitazioni, né applicare certi indici d'altezza dove essi sono nella realtà largamente superati, e ciò in conformità con il piano tuttora vigente, risalente al 1934). La commissione, invero, non è stata unanime nella scelta di questa linea di compromesso, e vi sono state parecchie astensioni al momento di votare la proposta di controdeduzioni, che poi è stata fatta propria dalla Giunta municipale e così presentata al Consiglio, per l'approvazione.

E siamo giunti nel campo specificamente politico. Nel corso dell'ampio dibattito consiliare sono maturate le seguenti posizioni. Le destre si sono decisamente schierate contro i rilievi della Regione, sostenendone il rigetto in blocco. In particolare, i liberali hanno fatto rilevare che accettando le limitazioni — «mortificatorie» per la nostra città — imposte dalla Regione, si andrebbe incontro a una grave crisi dell'edilizia, verrebbe bloccato lo sviluppo naturale degli insediamenti residenziali dal centro alla periferia, non si saprebbe dove poter costruire nuove case. E i missini — sostenitori di queste stesse tesi — hanno inoltre puntato sull'illegittimità dei rilievi regionali, in quanto investono il piano nella sua sostanza; e d'altro canto — osservano le destre — la ricerca di compromessi porta illegittimamente a un terzo piano, del tutto nuovo sia rispetto quello a suo tempo approvato dal Comune sia nei confronti delle stesse modifiche suggerite dalla Regione.

Quanto all'estrema sinistra, essa ha investito di rinnovate critiche il piano in sé: «avevamo ragione noi — dicono comunisti e socialproletari — quando dicevamo che il piano era sbagliato e superato dalla stessa realtà delle cose, tant'è vero che ora la Regione ne impone numerosissime modifiche e vari correttivi». Ma nel contempo criticano anche le osservazioni della Regione; per cui sembra che alla fine — nell'intento di attribuire la responsabilità di ogni errore esclusivamente al centro-sinistra, che governa sia al Comune che alla Regione — pronunceranno un voto d'astensione.

E i partiti della coalizione di centro sinistra (DC, PSI, PRI, US)? Essi, sia pure con sfumature lievemente diverse, sostengono un discorso del genere: respingere i rilievi regionali equivarrebbe a una bocciatura del piano, il ritorno al superatissimo piano del 1934, con la conseguente ricaduta nel caos edilizio, al decadimento delle norme di salvaguardia che finora hanno consentito di evitare, alla meno peggio, irrimediabili scempi urbanistici.

Neanche però è possibile accettare in blocco le osservazioni, in quanto talune sono effettivamente «sballate» in quanto staccate dalla realtà dei fatti (non si può, per esempio, stralciare dal piano la strada che dovrà condurre al nuovo ospedale di Cattinara: come, altrimenti, ci si arriverebbe, una volta realizzato?). D'altro canto gli stessi partiti della maggioranza ammettono che il piano inoltrato alla Regione non è proprio dei migliori: anche indipendentemente dalla volontà politica dei reggitori dell'Amministrazione civica, esso è in più parti superato (impostato tanti anni fa, non tiene conto delle realtà nel frattempo maturate: la costituzione della Regione, le infrastrutture portuali, la ristrutturazione cantieristica e i nuovi insediamenti previsti in connessione con essa, le prospettive dei centri scientifici internazionali, ecc.). Pertanto, i rilievi regionali sono semmai, in un certo senso, i benvenuti: essi consentono di apportare le opportune modifiche e i necessari aggiornamenti a un piano che altrimenti — se approvato come sta — nascerebbe già vecchio.

E le condizioni poste dalla Regione per la sua approvazione definitiva (il suo completamento mediante piani particolareggiati e di variante) sono — sempre nella valutazione del centro-sinistra — non solo accettabili ma una vera manna dal cielo. Si nega inoltre che le limitazioni suggerite dalla Regione blocchino le possibilità d'incremento edilizio: si sottolinea al riguardo la previsione di una crescita della città di almeno 100 mila abitanti; (e considerando tale piano come una «soluzione-ponte» in attesa dell'elaborazione del piano comprensoriale esteso a tutta la provincia e sperabilmente anche al Monfalconese, quella previsione d'incremento demografica è addirittura avveniristica). Infatti questo piano-ponte dovrebbe essere assorbito da quello comprensoriale in un periodo non molto lontano, al massimo dieci anni. Ebbene, magari che la città possa realizzare un simile incremento in un solo decennio!

Questo il punto — alla vigilia del voto consiliare — degli schieramenti d'opinione intorno alle controdeduzioni da opporre alla Regione; e dato il «peso» numerico esercitato dai singoli gruppi consiliari è ormai scontato che martedì la delibera proposta dalla coalizione giuntale riceverà una larga maggioranza di suffragi favorevoli, all'insegna dello slogan «meglio un piano imperfetto, una soluzione comunque provvisoria, piuttosto che nessun piano e il caos urbanistico».

Azione per migliorare i servizi portuali

Presso la Camera di commercio si è riunita la Sezione marittima della Consulta economica provinciale, sotto la presidenza dell'ing. Salvatore Cirrincione ed alla quale ha pure partecipato il presidente camerale dott. Caidassi.

Nel corso della riunione sono stati esaminati i gravi problemi connessi con l'aumento delle tariffe portuali di Trieste per quanto riguarda l'armamento ed è stato auspicato un pronto ammodernamento degli impianti e delle attrezzature del porto. L'attuazione di tali indispensabili provvedimenti, in unione ad un migliore impiego dei lavoratori portuali, potrebbe portare all'aumento della produttività del lavoro consentendo agli utenti di sopportare il rialzo dei costi operativi.

Il rappresentante dei lavoratori portuali ha recato l'adesione dei lavoratori stessi ad ogni iniziativa che possa sbloccare l'attuale fase di stasi nell'ammodernamento delle attrezzature in porto.

E' stato inoltre discusso il possibile sviamento di traffici dal nostro porto in favore dei porti concorrenti qualora fossero applicati dei «surcharges» ai noli da e per i porti italiani da parte delle «conferences».

Dopo un'esauriente discussione, la sezione marittima ha deciso di far intervenire l'Ente camerale presso l'Ente autonomo del porto per un'urgente convocazione del Comitato consultivo per la produttività del lavoro nel porto e per l'eventuale costituzione di un più ristretto sottocomitato di studio, che possa proporre l'adozione di urgenti provvedimenti in materia.

L'AGITAZIONE DEI FERROVIERI TRIESTINI

Revocato lo sciopero Domani treni regolari

Assicurato un congruo aumento del personale

Il preannunciato sciopero compartimentale del personale ferroviario, inizialmente fissato per domani, è stato sospeso; le segreterie compartimentali delle organizzazioni sindacali informano infatti che interessanti proposte ed assicurazioni scritte sono state fornite — nel corso delle ultime trattative per comporre la vertenza — dal direttore compartimentale e della divisione movimento; tali assicurazioni riguardano in particolare una sollecita immissione in servizio, nel compartimento di Trieste, di un congruo numero di agenti del personale dei treni.

Ed ecco nel dettaglio i vari risultati raggiunti nel corso delle ultime trattative (ed entro il 15 luglio i sindacati si propongono di sottoporre ciascuno a verifica).

La Divisione movimento di Milano invierà tre conduttori entro il 10 luglio; e la segreteria compartimentale di Verona, sui 49 conduttori in prova assegnati, invierà entro il 20 dello stesso mese tutti gli idonei alla visita sanitaria. Gli stessi saranno ammessi a frequentare un corso accelerato d'istruzione, per una loro sollecita utilizzazione ai treni. E' stata anche approvata l'assunzione di 40 manovali, una parte dei quali verrà assegnata ai Depositi del personale viaggiante.

Inoltre, entro il 15 luglio saranno ultimati i corsi di abilitazione alla controlleria ed alla scorta dei treni attualmente in svolgimento; sarà immediatamente ricuperato per la scorta dei treni tutto il personale idoneo con la qualifica di capotreno utilizzato negli uffici; e i capi personale viaggiante sospenderanno i viaggi di sorveglianza per il mese di luglio (la Divisione movimento si è impegnata a corrispondere loro il corrispettivo per i viaggi mancati). Infine, è stato telegraficamente comandato il movimento di alcuni manovali ai vari depositi del compartimento.

Preparazione al parto. La direzione della Scuola di ostetricia rende noto che sono riaperte le iscrizioni ai corsi del Centro di profilassi psico-fisica al parto. Per informazioni le interessate si possono rivolgersi all'Ospedale maggiore, entrata principale, nei giorni di martedì 1 e mercoledì 2 luglio, dalle ore 10.30 alle 11.30.

ALLE ORE 24 AMMAINA BANDIERA A MONTEBELLO

Oggi alla Fiera ultima giornata

Il Seminario sull'«Auditing» concluso ieri con interventi di altissimo livello tecnico

Oggi la Fiera di Trieste chiuderà i suoi battenti per riaprirli nuovamente nelle edizioni degli anni «settanta»; la cerimonia di chiusura avrà luogo alle ore 24 e, come di consueto, il presidente avv. Slocovich leggerà un messaggio agli espositori ed ai visitatori. La giornata odierna è dedicata alla presmobilitazione, tuttavia sono previsti dei programmi generali fra cui, alle 21, la rassegna internazionale del film turistico che si concluderà nella sala convegni con la proiezione di tre documentari che interessano il turismo in Alto Adige, la Svizzera e la Tailandia.

Nella giornata di ieri si è svolto un interessante Seminario sull'«auditing» e sulla consulenza aziendale al quale hanno partecipato numerosi imprenditori, dirigenti e rappresentanti di istituti bancari e professionisti. Nel corso dei lavori — organizzati dalla Peat Marwick Mitchell & C. — sono state svolte tre relazioni di altissimo livello. La prima, del dott. Gennaro Azzellino, si è soffermata in particolare sul significato dell'«auditing» rilevando che si tratta di quell'insieme di verifiche di contabilità d'esercizio le quali possono essere commentate in modo veritiero soltanto da persone estranee all'azienda stessa; ha posto in luce l'esigenza di uniformare i sistemi di controllo ed amministrativi specialmente tra l'Italia ed i Paesi comunitari.

Il dott. Gianni de Gennaro, secondo relatore, ha trattato della consulenza aziendale in Italia rivelando che il 70 per cento delle imprese che hanno utilizzato tale sistema si sono dichiarate soddisfatte degli ottimi risultati raggiunti. Terzo relatore, il dott. Nicolò Pellizzari, che ha esaminato gli aspetti del servizio di consulenza nell'ambito del «marketing», nella elaborazione elettronica dei dati e la organizzazione aziendale nella ricerca del personale, rilevando la inadeguatezza degli istituti professionali e l'esigenza che anche le pubbliche amministrazioni si avvalgano dei consulenti come già si verifica all'estero.

Hanno vinto ieri in Fiera

Ieri sera sono stati estratti i seguenti premi: orologio da polso (Ciny Watch) è stato vinto da Eugenio Ruggetti, Passeggio Sant'Andrea 40/2; ferro da stiro Philips (Radio Ancona) Rocco Coppola, via dell'Istria 54; cassetta liquori (Baker A.A.) Mariuccia Tiselli, via Donadoni 5; 30 pacchetti «Ondaviva» (Henkel Italiana) Livio Furlan, via Slataper 12; assortimento foulards e cravatte (Snia Viscosa) Pietro Monteduro, via San Marco 45; confezione caffè «Miscela Oro» (Hausbrandt H.) Luciano Biasin, Pendice Scoglietto 3/2; confezione caffè «Miscela Oro» (Hausbrandt H.) Maria Arena, via Promontorio 11; assortimento penne e matite (Marazzi G.) Eugenio Bloise, via Gatteri 35.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	24	15	56	40	63
CAGLIARI	23	60	86	48	8
FIRENZE	67	63	31	21	85
GENOVA	71	75	39	69	27
MILANO	20	34	19	42	68
NAPOLI	19	9	2	25	78
PALERMO	35	45	73	58	51
ROMA	57	25	80	83	34
TORINO	80	1	24	8	86
VENEZIA	15	35	68	43	75

Schedina Enalotto:
112; 211; xx2; 111

Agli otto vincitori con punti «dodici» andrà la quota di 5.105.000 lire, ai 253 vincitori con punti «undici» 121.000 lire; ai 2499 vincitori con punti «dieci», 12.200 lire.

Nella zona del Veneto orientale sono stati realizzati un dodici, 22 undici e 166 dieci. A Trieste si sono registrati un undici e 38 dieci, a Gorizia un undici e 7 dieci, a Udine 7 undici e 22 dieci.

SIMPATICA INIZIATIVA DI UN GRUPPO DI STUDENTI

Da Isola appello a Rumor per una vacanza in Italia

È stato accolto e dieci giovani si sono aggiunti alla comitiva partita ieri da Capodistria per Roma



La comitiva degli studenti istriani che si accinge a compiere un viaggio attraverso l'Italia nel quadro dei programmi culturali dedicati alla scuola italiana nell'Istria, è transitata ieri sera per Trieste proveniente da Capodistria e diretta a Roma. Sono quaranta studenti, in maggioranza ragazze, che frequentano scuole di vario tipo, dal ginnasio-liceo agli istituti professionali. I giovani hanno sostenuto proprio la settimana scorsa gli esami di maturità e abilitazione ed ora si godranno, a titolo di meritato premio, questa tanto attesa gita in Italia.

Ieri sera, dopo una breve sosta sulle Rive, hanno cenato in un locale cittadino in attesa del treno che li avrebbe portati a Roma. Ne abbiamo avvicinato alcuni che ci hanno tra l'altro raccontato un simpatico particolare legato a questo viaggio.

Nei programmi italo-jugoslavi era previsto che all'annuale viaggio di studenti potessero partecipare soltanto trenta giovani. Evidentemente le entusiastiche relazioni fatte negli scorsi anni dai pochi fortunati ai compagni rimasti a casa, devono aver acuito il desiderio di poter realizzare la bella gita di quanti, pur meritevoli, si vedevano esclusi a causa dei limiti fissati dall'accordo. E' successo così che alcuni studenti dell'Istituto professionale di Isola d'Istria hanno pensato di inviare una lettera al Presidente del Consiglio on. Rumor chiedendo che il numero dei partecipanti al viaggio a Roma venisse aumentato in modo da consentire ad almeno altri dieci giovani di prendervi parte.

Nella loro lettera, gli studenti di Isola esprimevano il loro vivo desiderio di poter visitare, anche se per un periodo breve, le famose città di cui tanto avevano sentito parlare dai loro compagni. Andare a Roma era un po' il loro sogno e chiedevano di poterlo realizzare. L'on. Rumor è venuto loro incontro e, in una lettera indirizzata all'avv. Guido Gerin, reggente il collegamento con gli Esteri, ha fatto sapere che sarebbe stato lieto di poter accontentare i ragazzi ed ha concesso così a dieci di loro di aggregarsi alla comitiva. La simpatica iniziativa degli studenti isolani ha quindi avuto un successo inaspettato ed è inutile aggiungere la gioia manifestata per la concessione ottenuta.

Ammissione nei ruoli delle scuole secondarie

Con decreto del Ministro per la pubblica istruzione on. Ferrari Aggradi che verrà prossimamente pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale», è stato prorogato di 60 giorni dalla data di pubblicazione il termine in precedenza fissato al 7 luglio per la presentazione delle domande di immissione nei ruoli delle scuole di istruzione secondaria di secondo grado a norma della legge 2 aprile 1968 n. 468.

Con lo stesso decreto è stato inoltre stabilito: 1) che saranno acquisite d'ufficio al fascicolo e regolarmente valutate le qualifiche relative ai servizi d'insegnamento prestati nelle scuole secondarie statali anteriormente all'anno scolastico 1945-1946; 2) che i presidi e professori di ruolo potranno presentare un certificato del titolo di studio in luogo dell'originale; 3) che gli stessi presidi e professori di ruolo che si trovino nella materiale impossibilità di presentare i certificati di servizio rilasciati dai competenti capi di istituto potranno documentare la domanda con la copia dello stato di servizio rilasciata dal Provveditore agli Studi.

Graduatoria permanente degli insegnanti elementari

Il Sindacato provinciale scuola elementare SINASCEL-CISL comunica che gli insegnanti i quali desiderano l'attribuzione nella graduatoria provinciale permanente di punti in aumento per effetto del recente concorso o di precedenti concorsi, nonché in relazione a titoli di cultura acquisiti dopo l'iscrizione nella graduatoria suddetta, possono presentare domanda in carta legale, allegando la prescritta documentazione, al competente Provveditore agli studi, entro il 25 agosto.

Informazioni e chiarimenti possono essere richiesti presso la segreteria del Sindacato in corso Italia 24, nei giorni di giovedì e venerdì dalle 18 alle 19.

Indennità ai disoccupati per il mese di giugno

Il 1.o luglio avrà inizio il pagamento della indennità di disoccupazione relativo alla seconda quindicina del mese di giugno. Il pagamento sarà effettuato presso la sede di via F. Severo n. 46/I dalle ore 9 alle ore 13 con il seguente ordine: martedì 1.o luglio, marittimi; mercoledì 2 cognomi dalla lettera A alla C; giovedì 3, dalla D alla L; venerdì 4, dalla M alla R; lunedì 7, dalla S alla Z.

Martedì la consegna delle case GESCAL

Martedì si svolgerà una breve cerimonia nel corso della quale saranno consegnate le chiavi agli assegnatari degli alloggi costruiti dall'IACP a Chiadino per conto della GESCAL. Trattasi di 10 stabili con 60 alloggi, per un costo complessivo di 300 milioni circa.

CALENDARIETTO

Oggi: SS. Pietro e Paolo — Il sole sorge alle 5.18 e tramonta alle 20.58. La luna nasce alle 21.21 e tramonta domani alle 4.05.

Ieri: temperatura massima 21,8; minima 19,6; pressione mb. 1017,2 in diminuzione; umidità 57 per cento; vento km. 9 da Nord-Ovest; cielo sette decimi coperto; mare leggermente mosso con temperatura di 23,6 gradi.

Maree — OGGI: alta alle 11 con cm. 33 sopra il l.m. e alle 22 con cm. 51 sopra il l.m.; bassa alle 16 con cm. 9 sotto il l.m. —

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): All'Alabarda, via dell'Istria 7, tel. 95914; Al Galeno, via S. Cilino 36 (San Giovanni), tel. 96252; de Leitenburg, piazza S. Giovanni 5, tel. 36924; Mizzan, piazza Venezia 2, tel. 24905; Barbo-Carniel, piazza Garibaldi 4, tel. 90015; Giusti, via Bonomea 93 (Gretta), tel. 30376; Godina all'Igea, via Ginnastica 6, tel. 95152; G. Papo, via Felluga 46 (S. Luigi), tel. 93395.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Barbo-Carniel, piazza Garibaldi 4, tel. 90015; Giusti, via Bonomea 93 (Gretta), tel. 30376; Godina all'Igea, via Ginnastica 6, tel. 95152; G. Papo, via Felluga 46 (S. Luigi), tel. 93395.

Servizio medico per gli assistiti dell'INAM: per chiamate notturne telefonare al 37265; per chiamate nei giorni festivi (dalle ore 8 alle 20) telefonare al 744591.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in casi di irreperibilità di altri sanitari telefonare al 90235.

DRAMMATICO INCIDENTE IN VIA F. SEVERO

TRE FERITI NELL'UTILITARIA CHE SI SCONTRA IN UNA CURVA



(«Giornalfoto»)

Incidente stradale con tre feriti ieri pomeriggio, verso le 17.30, in via Fabio Severo e precisamente sulla curva Masè. Due auto sono venute a collisione. Dei tre feriti, due sono stati accolti nella divisione neurochirurgica dell'ospedale mentre il terzo è stato soltanto medicato. Tutte le persone rimaste ferite viaggiavano a bordo di una «Fiat 500» targata TS 71684 diretti ad Opicina. Impegnata la pericolosa curva l'auto guidata da Guido Roberti, allargava sulla sinistra invadendo la corsia opposta occupata in quel momento dalla «Fiat 1500» targata UD 89217, pilotata da Vittore Adriatta, di 55 anni, abitante a Torviscosa in via Villa 34, che scendeva diretto al centro urbano.

L'utilitaria aveva la peggio e nello scontro gli occupanti rimanevano feriti. Interruzione del traffico, folla di curiosi e soccorso ai tre triestini che venivano prontamente avviati allo ospedale con l'autolettiga della CRI. Essi sono Guido Roberti, di 25 anni, parchettista, abitante in via Bazzoni 2 che presentava trauma cranico, sindrome commotiva, una ferita alla fronte e al ginocchio sinistro, contusioni alla regione precardiale e agli arti. Prognosi 8 giorni. Roberto Volpi, di 24 anni, abitante in via Carmelitani 20: trauma cranico, sindrome commotiva, ferita alla regione perietale sinistra e contusioni al braccio destro; prognosi 6 giorni. Guerrino Mosetti, 23 anni, bracciante, abitante in via dell'Istria 40: contusione e tumefazione del sopracciglio destro, abrasioni allo avambraccio sinistro e contusioni al ginocchio destro. Cinque giorni di prognosi, non accolto.

LA REGIONE VERSO UN'ORGANIZZAZIONE D'AVANGUARDIA

Attraverso un ponte-radio più rapidi soccorsi stradali

Si attendono prossimamente le concessioni per le apparecchiature di collegamento sulle autolettighe - Oltre 3600 interventi nel '68

Un'altra domenica estiva e, tempo permettendo, strade intasate d'automobili, traffico caotico, frizioni arroventate, nervi che saltano e, purtroppo, il rischio di incidenti stradali. Gli incidenti, infatti, si verificano puntualmente a ogni giornata festiva e ormai ci si rassegna ad auspicare che almeno gli incidenti non siano mortali; infatti, se le ferite non solo letali, con un intervento urgente e soprattutto tempestivo, i sanitar. possono sempre sperare di salvare la vita agli automobilisti rimasti coinvolti in scontri, tamponamenti o uscite di strada. Si impone quindi e sempre con maggiore urgenza, l'organizzazione di un pronto soccorso stradale sanitario, all'erta 24 ore su 24 e in grado di abbracciare un vastissimo territorio. Un problema questo che si presenta particolarmente vivo nelle zone di provincia, lontano dai grossi centri urbani, dove invece c'è sempre pronta una autolettiga.

Nella nostra regione, per la verità, molto è già stato fatto e ora un automobilista triestino, goriziano o udinese che rimanga ferito in un incidente nella zona pedemontana o su qualche strada secondaria della Carnia, non rischia più di dover fare appello ai rari turisti di passaggio per essere accolto in un ospedale in un termine relativamente breve. E se la situazione è migliorata rispetto agli anni scorsi, molto lo si deve anche all'Amministrazione regionale, la quale è intervenuta efficacemente nel settore dell'assistenza ai feriti della strada. Lo scorso mercoledì, per esempio, il Consiglio regionale ha approvato all'unanimità il disegno di legge — di iniziativa giuntale — per il rifinanziamento della precedente legge regionale (la n. 19 del 10 agosto 1966) concernente appunto il pronto soccorso stradale e questa approvazione va considerata come un giudizio estremamente positivo sulla validità e l'efficienza del servizio. Com'è noto, per l'esercizio finanziario 1969 sono stati stanziati 220 milioni e 150 milioni risultano impegnati per ciascuno degli esercizi 1970 e '71.

Il pronto soccorso stradale, infatti, pone il Friuli - Venezia Giulia all'avanguardia in questo campo e, se già oggi può vantare un buon funzionamento, entro un paio di mesi potrà raggiungere livelli massimi di rendimento e di utilità pubblica. Infatti, si attendono ancora da parte del Ministero delle Poste e Telecomunicazioni — ripetutamente sollecitato dall'Assessorato dell'igiene e sanità — le ultime concessioni per gli impianti di radiotelefono sulle autolettighe, dopo di che entrerà in azione l'indispensabile e tanto atteso «ponte - radio», un ripetitore che verrà quasi certamente installato su un'altura nei pressi di Gemona.

I centri convenzionali per il pronto soccorso stradale nella regione sono — e rimangono anche con la nuova legge — diciannove; i centralini degli ambulatori della CRI di Trieste, Udine, Monfalcone e Tarvisio, gli ospedali civili di Pordenone, Gemona, San Daniele, Maniago, Tolmezzo, Gorizia, Cividale, Palmanova, Grado, Cormons e Aviano. L'Amministrazione regionale, oltre a sopportare le spese di gestione, ha fornito di due autolettighe la sede della CRI di Trieste e di Udine e di un'autolettiga tutti gli altri 17 centri, mentre provvede alle spese per il servizio di 62 autisti e di 42 infermieri.

Alcuni dati statistici sono quanto mai illuminanti sulla validità del servizio. Nel solo 1968 gli interventi sono stati 3674 sulle strade dell'intero territorio regionale; dal momento dell'avvio del servizio avvenuto per fasi e attraverso non poche difficoltà burocratiche e tecniche, il totale di questi interventi ha abbondantemente superato le 5000 unità. Per quanto riguarda una certa disparità degli interventi tra i diversi centri, va ricordato che, con la completa realizzazione degli impianti di radiotelefono e con la entrata in attività del «ponte - radio» mediante il ripetitore di Gemona, ogni centro sarà tenuto — a richiesta — a prestare aiuto, di volta in volta, a quello più vicino, qualora se ne manifestasse la necessità. Infine bisogna rilevare come ancora troppi infortunati, pure in condizioni gravi, vengano trasportati alle sedi dei pronti soccorsi o alle astanterie degli ospedali anziché con autoambulanze, con mezzi di fortuna, anche non idonei, provocando sovente conseguenze letali per l'infortunato. Per esempio, all'ospedale civile di Palmanova, su 460 feriti ricoverati a seguito di incidenti stradali, appena 78 sono stati trasportati a mezzo di autolettiga.

Da ciò quindi la necessità di potenziare ulteriormente la campagna per un'educazione e una coscienza di soccorso stradale, per assimilare le norme fondamentali del trattamento d'emergenza di un ferito

Dal canto suo l'Assessorato regionale dell'igiene e sanità sta studiando un programma inteso a rendere più solleciti gli interventi delle autolettighe, ricorrendo anche all'installazione di appositi apparecchi telefonici, collocati nei punti più tristemente noti per la frequenza degli incidenti, affinché, specialmente di notte, sia agevolata nel miglior modo possibile la richiesta di un aiuto che può essere determinante.

Anche questa sera operazione dirottamento

Anche questa sera, a partire dalle 18 e fino alle 20.30, avrà luogo l'ormai consueta «operazione dirottamento» domenicale del traffico in arrivo alla città invece che sulla Costiera sulla «202». L'operazione di oggi ha però una lieve novità: agli automobilisti diretti ad Aurisina sarà concesso deviare attraverso il Borgo San Mauro di Sistiana.

Urtato e ferito da un'auto in sorpasso

Ieri mattina è stato accolto nella divisione otorinolaringoiatrica lo stradino Remigio Flego di 56 anni, abitante in Strada di Fiume 529, il quale presentava contusioni escoriate all'emifronte sinistra, contusioni al dorso del naso, abrasioni al labbro superiore, abrasioni al mento, al ginocchio sinistro e al gomito destro. La prognosi è di 15-20 giorni.

Agli agenti della stradale che lo hanno trasportato all'ospedale, ha raccontato che verso le 8.15, nello scendere lungo la via Valerio in sella ad un ciclomotore «Motom 48»», all'uscita dalla curva sita all'altezza del numero civico 47 di quella via, era stato urtato a fatto cadere a terra dall'autovettura «Fiat 600» tarbata MB 108-62, guidata dal cittadino jugoslavo Mattia Plut, di anni 21, residente a Maribor. Nel sorpasso, la macchina dello jugoslavo si era affiancata al ciclomotore del Flego e lo aveva urtato provocando l'incidente.

LE ORE DELLA CITTÀ

Festa dei SS. Pietro e Paolo

Oggi festa dei Santi apostoli Pietro e Paolo durante il solenne pontificale che l'Arcivescovo mons. Santin celebrerà a San Giusto alle ore 10, la Cappella Civica diretta da don Giuseppe Radole eseguirà: di Pierluigi da Palestrina la «Missa brevis» a 4 voci; di Clemens non Papa il mottetto «Tu es Petrus» e di Van Berchem «O Jesu Christe». Tutte queste musiche sono a «cappella» e quindi senza accompagnamento d'organo. Il «Credo» invece sarà eseguito dal popolo partecipante, in canto gregoriano. Le parti del «proprio» sono affidate al coro del Seminario. Nella serata, alle ore 19, durante la tradizionale ora di adorazione per il Papa, la Cappella eseguirà altre musiche polifoniche.

Da Rocco

lampadari classici e moderni. Sempre nuovi arrivi. Sconti fino al 50%. Piazza Vittorio Veneto 3. (Piazza delle Poste).

Liste matrimoniali

All'*Eurostile*, Corso Italia 12: Porcellane, cristalli, esclusivista Rosenthal, Studio Linee. Una commessa specializzata è sempre a Vs. disposizione.

Via Galatti 20

Il negozio *Arredamenti Fulvia* Vi offre la possibilità di rinnovare il calore della Vostra casa. Se acquisterete un letto, un mobile una lampada avrete un consiglio gratuito sull'arredamento. Visitateci!

Tappeti persiani originali

Comincia la tradizionale vendita di fuori stagione, con grandi sconti, molti pezzi in liquidazione a prezzo d'occasione. Via Palestrina n. 8. CDAD.

Jägermeister

infuso semiamaro di 56 erbe di tutto il mondo, genuino, corroborante di tutte le ore: lo trovate in vendita presso «ALIMENTAZIONE B.M.» di via Roma 3.

Tappeti persiani

La *Casa d'Arte Orientale* non più in via San Lazzaro n. 17, trasferitasi in via Palestrina n. 8, vende a prezzi di fuori stagione, occasione unica, approfittate!

Mobili bagno bellissimi

alla *Brema-Arredamenti* di via Mazzini 16, il negozio del PASSO, VEDO e COMPRO.

Il cap. Sedran

Il comandante del Distretto militare, col. Raguso, ha consegnato al primo capitano Giovanni Sedran, la quinta croce al merito di guerra, per la partecipazione al conflitto 1915-18. Il col. Raguso ha espresso nell'occasione all'ufficiale alpino già pluridecorato al valor militare le vive congratulazioni per il nuovo riconoscimento. Al primo capitano Giovanni Sedran, nostro infaticabile compagno di lavoro, giungano anche le più fervide felicitazioni di tutta la famiglia del «Piccolo» che ne ha sempre stimato le doti di sensibilità e generosità e conosce le alte prove che ha saputo dare sul campo del dovere.

Lauree

Igor Fabian, simpaticamente noto nell'ambiente sportivo triestino per la sua attività tennistica, ha concluso brillantemente un ben più importante «torneo»: il giorno 24 giugno ha conseguito presso il nostro Ateneo la laurea in ingegneria meccanica, discutendo col chiarissimo Professor Maternini una tesi sui trasporti in verticale. Un argomento attuale, che offre lo spunto per formulare al giovane ingegnere l'augurio più schietto di una brillantissima «ascesa» professionale.

— Il 24 corr. il signor I.berto de Haag ha conseguito a pieni voti la laurea in ingegneria civile — trasporti e strutturistica — discutendo con il chiarissimo prof. dott. ing. Pietro Matildi la tesi: «Progetto di un edificio industriale». Rallegramenti ed auguri vivissimi.

— Il 25 c.m. la signorina Maria Gabriella Cinti si è laureata in materie letterarie con 109 su 110 discutendo col chiar.mo prof. Aldo Stella una tesi in storia moderna su «Le scuole a Trieste dal secolo XVI alla fine del secolo XVIII». Alla neo-dottoressa felicitazioni e auguri.

— Il 27 giugno, il signor Sergio Pecchiar si è laureato a pieni voti in scienze politiche discutendo con il chiarissimo professor Giuliano Gaeta la tesi in Storia del giornalismo: «Il giornalismo triestino dal 1911 al 1913 compreso». Al neo dottore rallegramenti ed auguri vivissimi.

— Il giorno 24 corr. il sig. Ugo Delton si è brillantemente laureato in Ingegneria Chimica discutendo con il chiarissimo prof. Antonio Cocco una tesi in Chimica Applicata. Vivi rallegramenti.

— Il 27 giugno il signor Paolo Pittaro si è laureato in Scienze Politiche presso il nostro Ateneo con punti 110 su 110 e lode discutendo con il chiarissimo prof. Marco Siniscalco, ordinario di Diritto penale, la seguente tesi: «La responsabilità penale e l'articolo 27 primo comma della Costituzione». Al neo dottor Pittaro tutte le nostre più vive congratulazioni.

— Presso l'Università di Trieste si è laureato in legge Giampaolo Gei discutendo brillantemente col chiarissimo prof de Ferra la tesi in diritto commerciale: «La sorte dei contratti inerenti all'azienda ceduta». Al neo dottore vivissimi rallegramenti.

— Il giorno 24 la sig.na Valnea Brovedani si è laureata in pedagogia a pieni voti, discutendo col chiarissimo prof. Franco Demarchi, la tesi «L'insegnamento come professione» — Ricerca sociologica sui problemi e le prospettive dei maestri nell'epoca attuale —. Alla neo dottoressa rallegramenti vivissimi.

Regali per lauree

I più bei regali per lauree alla *Cartoleria ABC* - Bomboniere per lauree da *Nodi d'amore*, Viale XX Settembre 21/23.

Al Mobilificio Ballarin

La cucina *Sabrina* per voi giovani. E' un modello «*BB*».

Mobili Ballarin in Viale

Le cucine più belle nei modelli più recenti *Ballarin*, viale XX Settembre 53 (dopo il Teatro) e via Fonderia 3 (Largo Barriera).

Autoscuole Automobile Club

Piazza Duca degli Abruzzi n. 1, tel. 28435; via Cumano n. 2, tel. 763391. Corso completo teorico e pratico Lire 22.500

Macchine utensili in Fiera

La Ditta *Pulcini* espone alla Fiera di Trieste — Pad. «C» - Stand 189-191 — trapani Ruffati, saldatrici CEA, motosaldatrici, torni, frese banchi prova elettrauto, troncatrici, ecc. In tale occasione verranno praticati sconti eccezionali!

Dorothy Gray

Una Consulente Estetica è a disposizione delle Signore di Trieste presso la Profumeria *Zaira Maschio*, via XXX Ottobre 10. Da Lei potrete avere la dimostrazione più efficace il suggerimento che desiderate. Prenotatevi per un appuntamento. Tel. 31770 da martedì 1 a sabato 5 luglio 1969.

Pellegrinaggio a Lourdes

La parrocchia di S. M. Maddalena e l'O.V.E. diocesana organizzano un pellegrinaggio a Lourdes - Paray le Monial - Ars. L'itinerario sarà in via Imperia, Ventimiglia, Nizza, Monaco, Cannes, Avignone, Montpellier. Ritorno per Ginevra, Losanna, Chamonix, traforo del Monte Bianco, Aosta, sacro Monte di Varallo, Milano, Trieste. Il viaggio verrà effettuato dal 18-25 agosto in pullman, e alloggiamenti in comodi alberghi Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla signora Valeria Perotti, via P.P. Vergerio 20, tel. 53243.

Museo chiuso

A seguito dell'imprevisto ed indispensabile proseguimento dei lavori in corso, il Civico Museo del Risorgimento con sede in via XXIV Maggio n. 4, rimane ulteriormente chiuso al pubblico sino a tutto lunedì 7 luglio 1969.

Colonie della P.O.A.

La Pontificia Opera di Assistenza avverte che i fanciulli destinati alle colonie montane «S. Giusto» a San Quirico presso Recoaro, dovranno trovarsi domani 30 giugno, alle ore 9 in via Flavio Gioia (lato sinistro della Stazione Centrale delle Ferrovie dello Stato) per la partenza

Mostra di arredi sacri

Oggi, 29 giugno, verrà aperta la mostra di arredi sacri per le Missioni africane, organizzata dal Sodalizio di S. Pietro Claver e resterà aperta nei giorni di lunedì, martedì e mercoledì in via Paganini n. 6 II piano.

Italplast pareti!

Tappezzerie murali viniliche in tinte unite e disegni; rivestimenti autoadesivi da applicare da soli; tessuti plastificati per pareti. Rivestite con questi resistentissimi nuovi materiali le pareti, saranno veramente lavabili! *Italplast*, Piazza Ospedale 6, tel. 95919.

Nozze Gerbini-Sardos

Nella romantica atmosfera della chiesa di San Giovanni in Tuba, alle foci del Timavo, stamane si uniscono in matrimonio Adriana Gerbini e il dott. Mario Sardos Albertini, figlio dell'avv. Lino, presidente dell'Unione degli istriani. Vive felicitazioni e fervidi auguri.

Pucino e Berzamin

Il Consorzio dei vini Pùcino e Berzamin comunica che i prodotti garantiti dal Consorzio devono essere contenuti in bottiglie originali recanti, oltre alle tipiche etichette, il cappellotto in stagnola con fascetta adesiva recante il nome dell'imbottigliatore e sigillo bollo oro del Consorzio con la figura di Livia Julia Augusta. Il Pùcino deve recare anche la piccola carta geografica della zona della costiera.

Notizie cinematografiche

Qual è l'unica cinepresa al mondo automatica anche nella regolazione della distanza? Soluzione e dimostrazione da *G. Avanzo*, Corso Italia 17 (ang. piazza Benco di fronte Coin, telef. 36776) e piazza Cavana 7 (telef. 26689).

Moquette Besmer

La prestigiosa moquette tedesca dai colori meravigliosi da POLIERI - MOQUETTE PARCHETTI - LABORATORIO ARTIGIANO, via Gatteri 9/b. Fornitura e posa in opera: *dalla preparazione del sottofondo al battiscopa.*

Italplast pavimenti!

Il negozio che offre la più vasta gamma di pavimentazioni viniliche e sintetiche. La prestigiosa serie *Armstrong*, lavorata in rilievo, le piastrelle *Rikett* e *Deliflex* dal vasto assortimento di colori ed il *Brigade*, il pavimento americano di classe. Poste in opera vengono a costare dalle 2550 alle 3400 lire al mq. Per concessione dell'esclusivista Soc. Pragotecna di Trieste, i suddetti pavimenti sono in vendita da *Italplast*, Piazza Ospedale 6 tel. 95919.

Italplast moquette!

Eccezionale assortimento di moquette's in 50 tipi e 400 tinte e disegni. Su tutte primeggiano le favolose moquette's *Barwick*, indistruttibili, adatte a tutti gli ambienti, compresi bagni, cucine, terrazze. Per concessione dell'esclusivista Soc. Pragotecna di Trieste la gamma completa della produzione Barwick è in vendita, anche in opera, da *Italplast*, Piazza Ospedale 6, tel. 95919.

Confezioni De Rosa

Abiti, tailleurs e mantelli soltanto Donota 4. Per vestaglie e biancheria su misura Galleria Protti n. 4.

Evinrude

Motori fuoribordo, gruppi poppieri, imbarcazioni, scafi Larson, canotti pneumatici ricambi originali e officina assistenza. *Geometra Fulvio Pizzarello*, via Capodistria 22, tel. 816274.

Da Presel

troverete un vasto assortimento di lampade per cucina e soggiorni moderni, lampadari in fusione di bronzo, in porcellane nazionali ed estere ed inoltre una vasta scelta di cristallerie di Boemia. VISITATECI!!! Via S. Francesco 16.

L'estate più bella

La calda estate propone il problema dell'abbigliamento più opportuno per chi resta in città, per chi va in vacanza. Vestire in modo adatto rende più sicuri e più lieti, l'estate più bella. Per i monti, per il mare, per i laghi *Beltrame* Vi consiglia l'abito più adatto, l'indumento sportivo più moderno, il costume da bagno più nuovo. Quando l'assortimento è imponente e le misure per qualsiasi conformazione come da *Beltrame*, scegliere è facile e il problema è risolto subito.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mn. «Orjula» (jug.), mn. «Aurora II» (naz.), mn. «Jebel Barouk» (liban.), p.fo «Settimo» (naz.), mc. «Polare» (naz.), mn. «Armant» (RAU).

PARTENZE: mn. «Ilovik» (jug.), mn. «P. Toscanelli» (naz.), mn. «Swat» (pak.), mn. «Cap Akritas» (ell.), mc. «Nicoletta Montanari» (naz.), mn. «Gentile da Fabriano» (naz.).

ALLEGGERIVANO AUTO IN CITTÀ E BAGNANTI A BARCOLA

Cinque minorenni legati da una catena di furti

Il gruppetto con il suo atteggiamento ha insospettito i carabinieri poi è saltata fuori la confessione su tutta una serie di scorribande

Continuano con sempre maggior frequenza le retate di ragazzi minori, più o meno sbandati, da parte delle forze dell'ordine che stanno controllando con cura posti e zone dove maggiormente affluiscono giovani, di giorno e di notte. Furti di macchine e di motociclette, piccoli scassi, forzatura di serrature e di deflettori d'auto in sosta e conseguenti furterelli di oggetti e di accessori, sono all'ordine del giorno e purtroppo si nota che una buona parte è opera di giovanissimi, molte volte di ragazzi imberbi, i quali debbono conoscere ben presto le guardine e le aule giudiziarie.

Anche ieri la Mobile ha denunciato all'autorità giudiziaria una banda formata di cinque minorenni: D. W. di 16 anni, B. E. di 15 anni, B. S. di 17 anni, C. S. di 17 anni, M. F. di 17 anni. Tutti sono colpevoli di furti aggravati; il D. W., inoltre, dovrà anche rispondere di aver guidato senza patente.

I carabinieri del Pronto intervento, in uno dei loro giri di perlustrazione, avevano notato il 12 giugno scorso il gruppo che girovagava in modo sospetto, tanto da indurli al fermo e al loro trasferimento negli uffici della Mobile. Non è stato molto difficile per gli agenti che li hanno interrogati, avere confessione delle malefatte degli ultimi giorni.

La sera del 10 giugno si erano impossessati di una Vespa e il D. W., dopo aver gironzolato per un'ora, l'aveva riportata dove l'aveva presa. Il pomeriggio seguente il D. W. assieme ad altri tre dei suoi amici di scorribanda, si era recato in uno stabilimento balneare di Barcola ed in collaborazione i minorenni avevano alleggerito un bagnante del portafogli che conteneva 3500 lire e mille dinari. Il B. E. precisava che anche nei due giorni precedenti avevano infierito sui... portamonete e portafogli di bagnanti rivieraschi, raggranellando un certo gruzzolo che poi è stato suddiviso.

I furti sono come le ciliegie, uno tira l'altro, ed il gruppetto ha confessato anche di aver forzato le portiere di due «Fiat 850» parcheggiate in via del Bosco ed in largo Barriera Vecchia; dalla prima hanno asportato una torcia elettrica e dalla seconda un apparecchio radio portatile.

Dopo il lungo interrogatorio sono stati rimandati a casa, ma ben presto dovranno rispondere al Pretore delle loro responsabilità.

Pensionata travolta sulle strisce pedonali

Un'anziana signora, la pensionata Laura Castaldon ved. Mancilli-Vianello, di anni 58 abitante in via Stuparich 4, è stata accolta con prognosi di 60 giorni nella divisione ortopedica dell'Ospedale maggiore con sospetta frattura dell'omero destro.

Verso le 13 di ieri la Castaldon è stata investita sulla zona pedonale di via Oriani-via Toti, dallo scooterista Adelco Balestriero, di anni 28, residente a Cervignano in via Chiozza 33, che era in sella ad una Vespa targata UD 91277 diretta ai Portici di Chiozza. Mentre il centauro restava incolume, la signora veniva prontamente soccorsa e trasportata al nosocomio dall'autolettiga della CRI accorsa sul posto.

«Svaligiata» la macchina di una turista austriaca

Una cittadina austriaca, Margarete Leibl in Leib, di 50 anni, residente a Vienna e attualmente di passaggio per la nostra città, si è presentata ieri l'altro al Commissariato di P.S. di Cittavecchia per denunciare il furto di oggetti di vestiario, una borsa da viaggio e carte varie. Nella notte precedente aveva posteggiato la sua «NSU Prinz L» targata 549-540 in via Diaz ed aveva preso alloggio in un albergo senza curarsi di portare con sé alcuni oggetti che si trovavano nella macchina. Il mattino dopo ha trovato forzata una portiera ed ha constatato con amara sorpresa la sparizione di quanto si trovava nell'auto.

Di un altro furto è rimasto vittima Amberto Rocca, di 27 anni, abitante in via Aquileia 16, il quale ha denunciato ieri la sparizione della sua «Lambretta 150» targata TS 16509 che aveva lasciata durante la notte in piazza della Libertà.

UN SECOLO DI VITA DEL PROF. GIOACCHINO GRASSI

Illustre concittadino alla soglia dei cent'anni

Li festeggerà martedì prossimo a Rio de Janeiro dove risiede - Architetto e nobilissimo educatore

Martedì prossimo, 1.o luglio, raggiungerà il raro, fausto traguardo dei cent'anni il prof. ing. Gioacchino Grassi, nobile figura di educatore, che risiede da lungo tempo all'estero e che vari allievi (e qualche fortunato collega fra i più giovani) ancora ricordano. Di ceppo istriano, triestino d'elezione il prof. Grassi resse dal 1918 al 1934 la presidenza della «Scuola industriale superiore dello Stato», l'attuale Istituto «A. Volta», dopo avervi insegnato per alcuni anni costruzioni edilizie ed economia edilizia; valente architetto, il progetto dell'Ospedale marino di Valle d'Oltra reca, ad esempio, la sua firma.

Venne collocato a riposo su sua richiesta: il suo spirito libero, pur nutrito di alti sentimenti patriottici, avvertiva infatti come insopportabile imposizione le coercizioni di ogni regime autoritario, i cui aspetti negativi vedeva riflessi con dolore nel campo dell'educazione dei giovani che rappresentava la sua più alta fede.

Spirito aperto ad ogni sentimento generoso, cultore di ogni più nobile disciplina, il prof. Grassi trovava infatti nella missione dell'educatore la palestra congeniale per un colloquio intellettuale ed umano fertile ed aperto. Uomo di virtù insigni, schivo di riconoscimenti perché intimamente convinto della serenità appagante che viene dalla certezza del dovere compiuto, egli, anche lontano, onora la sua città.

Mentre il prof. ing. Grassi si appresta a festeggiare a Rio de Janeiro — dove si è stabilito fin dall'anteguerra — il suo giubileo, circondato dagli affetti familiari, siamo lieti di fargli giungere dalla sua Trieste, attraverso queste colonne, un augurio fervido e cordiale.

SEGNALAZIONI

La grande casa e le casette

Con riferimento alla segnalazione «La grande casa e le casette» del 3 maggio scorso, il Sindaco ing. Marcello Spaccini, in qualità di assessore all'Urbanistica, cortesemente ci scrive: «Desidero dare una risposta, sia pure in ritardo e purtroppo non molto soddisfacente, alla piccola Cristina Lombardo che si era rivolta alle "Segnalazioni" perché un boschetto davanti alla sua casa in via Felluga 86 stava per scomparire, per lasciare il posto ad un nuovo stabile. Ho fatto controllare tutte le pratiche, cara Cristina, ed ho accertato che nessuna irregolarità è stata commessa. Le leggi e i regolamenti, indispensabili per uno sviluppo ordinato della città, devono essere osservati da tutti, e davanti alla tua casa, in base al Piano regolatore si può costruire fino a 17 metri e mezzo d'altezza. Niente da fare. Comprendo però il tuo dispiacere ed anche quello dei tuoi piccoli amici per la scomparsa della vostra "campagnetta". Tu abiti in una zona ove il cemento non ha ancora distrutto tutto: il verde a San Luigi c'è ancora e ci resterà, anche se non proprio davanti alla tua casa. Pensa ai bambini che abitano in altre zone. Noi, al Comune, ci stiamo pensando e dedichiamo anche al "verde" le nostre più assidue cure. Il Comune ha avviato un piano per l'acquisto di molti terreni da destinare ai giochi dei bambini; abbiamo dovuto fare una "battaglia", ti assicuro non facile, per difendere il verde della periferia e del Carso nel nuovo Piano regolatore. Forse questo ti consolerà un poco della perdita del vostro boschetto. Con tanti auguri — Marcello Spaccini».

Appello al Provveditore

«Siamo un gruppo di genitori degli alunni della III classe "A" mista della scuola "F Carniel", preoccupati del futuro andamento degli studi dei propri figli che si ritiene pregiudicato a causa dell'annunciato trasferimento dell'attuale insegnante ad altra Scuola. I nostri figli, dopo la seconda classe hanno già subito un mutamento d'insegnante. Ora, al quarto anno, dovranno sottostare ad un terzo cambiamento che veramente sembra eccessivo in vista degli effetti negativi che si riprodurranno sia sulla sfera affettiva che su quella formativa, più propriamente scolastica, dei giovani alunni. Le ragioni del deprecato trasferimento potranno essere ineccepibili dal punto di vista dei regolamenti che presiedono all'annuale designazione degli insegnanti, però se si rendesse possibile una piccola deroga a favore degli alunni a ciò interessati, i sottofirmati genitori sarebbero veramente grati al sig. Provveditore alla cui sensibilità fanno appello per questo gentile tramite». Seguono 17 firme.

«Boom» delle licenze

«Perché vengono rilasciate tante licenze commerciali?. Devo innanzitutto ringraziare il giornale "Il Piccolo" che nell'articolo apparso ieri e intitolato „Decisamente sfortunato il mercantino all'ex Silos", si è posto questo interrogativo. Rispondo non solo quale semplice cittadino, ma anche quale componente del direttivo e della giunta esecutiva della Associazione commercianti al dettaglio. Non desidero assolutamente trattare in questo momento il problema del commercio ambulante o meglio il suo nuovo eventuale ritrasferimento da Piazza Libertà a via Bellini. C'è d'altra parte una delibera comunale pendente a decentrare le bancherelle dei venditori ambulanti in modo che la via Bellini possa diventare finalmente una via pulita e di rapido scorrimento veicolare. Il problema di fondo che desidero trattare in questo momento non è questo, ma il costante aumento delle licenze commerciali rilasciate dal Comitato provinciale di controllo nominato dalla Regione. E' innanzitutto utile sottolineare che un aumento indisciplinato di licenze commerciali in un determinato mercato danneggia seriamente i consumatori. Infatti detto aumento di licenze commerciali per vendita di prodotti al dettaglio provoca, come conseguenza immediata, la polverizzazione delle vendite con grave pregiudizio per lo stesso consumatore. La Regione bene aveva puntualizzato questo problema nel piano di programmazione economica, leggiamo infatti in detto piano che allo scopo di riassestare un'economia commerciale declinante si doveva arrivare ad una drastica riduzione degli esercizi commerciali. Ora, invece è accaduto proprio il contrario. Nel mentre osserviamo che il Comune di Trieste e la locale Camera di commercio, forti anche da quanto asserito dallo stesso piano di programmazione economica che le forze normative, negano la concessione a nuove licenze commerciali, proprio il Comitato provinciale di controllo, emanazione diretta della Regione, dimenticando quanto sancito dal piano di programmazione economica, avvalla con la sua firma ciò che gli altri enti hanno decisamente negato. Per dare un semplice esempio, e per rimanere nello ambito dei venditori ambulanti, il Comune di Trieste e la locale Camera di commercio negarono nel 1968 ben 58 concessioni a nuove licenze commeriali a venditori ambulanti. Furono presentati al Comitato provinciale di controllo altrettanti ricorsi avversi alle deliberazioni del Comune. Il Comitato provinciale di controllo per nulla rispettoso del parere consultivo della Camera di commercio accettò 57 ricorsi, Pertanto nel 1968 i venditori ambulanti aumentarono di 57 unità, più altre 50 unità per altrettante licenze concesse direttamente dal Comune. Questa situazione non può più essere sopportata dai commercianti al dettaglio che vedono polverizzarsi sempre maggiormente le loro vendite in un mercato esasperato come quello di Trieste. Conseguenza di questa situazione è anche l'indebolimento di eventuali investimenti che i commercianti triestini avrebbero in animo di fare all'interno delle loro aziende in quanto non solo scoraggiati da una situazione economica generale esasperata, ma anche da un'indisciplinato aumento di nuove aziende commerciali. L'Unione commercianti sempre tanto sensibile a tutti i problemi che riguardano la economia della città, ha rivolto in data 9 giugno un appello alla Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia affinché tale caotica situazione abbia finalmente a cessare. Io sono sicuro che la sensibilità del Presidente della Giunta regionale dott. A. Berzanti, e quella del prof. G. Dulci, assessore all'industria e commercio, ridimensioneranno questo problema nel rispetto e nei limiti del piano di programmazione economica da loro stessi dettato». (Lettera firmata).

L'imposta di famiglia

Per mancanza di spazio rimandiamo a una prossima edizione la continuazione degli elenchi relativi agli accertamenti fiscali per l'imposta comunale di famiglia.

Ancora sull'Ospedale e sui rumori

«Sono attualmente ricoverato in un reparto dell'Ospedale Maggiore, le cui finestre si affacciano sulla via Slataper. Durante le ore notturne, che più sono necessarie al riposo degli ammalati, non è possibile dormire per il rumore assordante causato dagli automezzi in genere che percorrono la via Slataper, specialmente lungo il piccolo tratto in salita che va dalla via Brunner alla via Gatteri. Sono convinto che il personale sanitario e quello addetto all'assistenza degli ammalati abbia già fatto rilevare tale grave inconveniente a chi di dovere. Io penso che il Comune potrebbe facilmente ovviare a tale inconveniente istituendo lungo le vie intorno all'Ospedale (se non altro per le vie Slataper e della Pietà) una zona di silenzio notturna dalle ore 23 alle 5 del mattino, vietando in detto periodo il transito agli autoveicoli. Giordano Iuretig».

In difesa del Politeama

«Seguo con attenzione la polemica fra il maestro Fabio Vidali e il Teatro Stabile di F[illegible], che sarebbe intenzionato di dare le sue recite al Politeama "Rossetti" Sono perfettamente d'accordo con la tesi del predetto maestro Vidali. Il nobilissimo sforzo di un'azienda privata, ha ridato alla città di Trieste, il Teatro tanto caro ai triestini. Ora si ventila l'idea (speriamo che rimanga solo l'idea) di rimpicciolire con tendaggi il meraviglioso ambiente per le recite del predetto Teatro Stabile. Ma come? Gli abbonati all'Ente della prosa assommano a ben cinquemila. Ebbene, di ogni commedia si facciano due o al massimo tre repliche e la sala risulterà piena, senza voler sacrificare il "Rossetti" a tutti gli eventuali spettacoli dei quali la nostra città è rimasta esclusa per tanti anni. Confido nel ben noto buon senso dei proprietari. Cordialmente, avv. Luciano Verri».

L'ING. POLVERIGIANI SUBENTRA ALL'AVV. CECOVINI

Eletto il nuovo presidente al Rotary Club di Trieste

Nei fini del sodalizio la vita comunitaria è suscettibile di revisione, attraverso però una evoluzione programmata

Manlio Cecovini

Vittorio Polverigiani

Si è svolta alla riunione rotariana dell'altro giorno, la semplice cerimonia del passaggio delle consegne fra il presidente uscente Cecovini e quello che gli subentrerà nell'incarico a far data dal prossimo 1.o luglio, Vittorio Polverigiani.

L'avv. Manlio Cecovini ha svolto la relazione conclusiva dell'anno di sua gestione che rappresenta un periodo di vita intensa e particolarmente attiva del sodalizio triestino. L'avv. Cecovini ha detto fra l'altro: «Un anno fa, nell'assumere la presidenza, pronosticavo che sotto la mia gestione non vi sarebbero state rivoluzioni, perché — dicevo — il Rotary ha ormai sedimentato le sue ragioni e tradizioni, dalle quali, a dispetto delle varie contestazioni che pullulano tutt'intorno, non avverte ancora la necessità di scostarsi. Contestazioni che partono tutte, all'ingrosso, dall'idea comune che l'attuale società del benessere non abbia la possibilità di ulteriori sviluppi e che anzi per sopravvivere alla crisi che la travaglia debba accettare il totale sovvertimento dell'ordine sul quale è basata.

«Al contrario, il Rotary ritiene che l'ordinamento e la vita comunitaria siano suscettibili di permanente revisione e progresso, attraverso un'intelligente e programmata evoluzione. Sono due modi di concepire la via al medesimo scopo, posto che l'estremo obiettivo di tutti i moti collettivi è sempre la felicità dell'uomo, come cellula del tessuto sociale. Il Rotary persegue questo fine attuando il proposito strumentale del «servire»; si pone cioè al servizio della società, adoperandosi con opportuni interventi a promuoverne il progresso.

«E' chiaro che per attingere a questo risultato deve sforzarsi di essere esso stesso uno strumento duttile, vivo e continuamente aggiornato. Il che comporta nuove forze, nuove idee, un permanente ricambio. Esso deve soprattutto sforzarsi di avere sempre a fondamento della propria azione una giustificazione morale, non solo criticamente all'interno, ma anche ostensibilmente all'esterno. Deve cioè non solo essere ma anche apparire strumento di progresso della società.

«A questi elementari principi ho cercato di informare il mio anno di presidenza. Una breve verifica, in sede di consuntivo, è, più che opportuna, necessaria. Ma prima commemoriamo insieme gli Amici di cui la sorte ci ha privato nel corso dell'anno: il past-president avv. Corrado Jona, il vicepresidente in carica dott. ing. Leone Olper, il conte dott. Leo Brunner. Perdite, ahimé, sempre premature, quando ci toccano negli affetti e nell'amicizia. Il loro ricordo, il loro esempio valgano tuttavia a confortarci nel cammino che ancora ci attende per le vie non sempre agevoli del servire rotariano».

Dopo la relazione del presidente uscente è stata la volta del presidente eletto che ha rivolto parole di vivo riconoscimento all'attività di Cecovini tributandogli il ringraziamento di tutti i rotariani. I soci presenti hanno vivamente e lungamente applaudito l'avv. Cecovini e l'ing. Polverigiani.

Assemblea annuale delle Cooperative e Mutue

L'assemblea annuale della Federazione delle Cooperative e Mutue di Trieste, alla quale sono associate una notevole maggioranza delle cooperative triestine ed anche del Monfalconese, si terrà domani, 30 giugno, alle ore 19, presso la Sala convegni della Camera di commercio (via S. Nicolò 5).

L'assemblea riveste particolare importanza in quanto verranno discussi importanti problemi, tra i quali quello riguardante la costituzione dell'Ente Giuliano della Cooperazione che dovrà diventare lo strumento valido per il rilancio della cooperazione giuliana.

MERITATAMENTE FESTEGGIATI GLI ANZIANI DEL LAVORO

Premiati i benemeriti ausiliari della Finanza

In occasione della «Festa degli anziani del lavoro», alle ore 11 di ieri, presso la sede del comando Gruppo Guardia di Finanza, al Molo Fratelli Bandiera, con la partecipazione di colleghi e familiari, si è svolta la cerimonia dedicata agli operai che hanno maturato rispettivamente 40 e 20 anni lavoro continuativo alle dipendenze del Corpo della Guardia di Finanza.

Alla simpatica manifestazione erano presenti il dott. Aldo Renzi, Procuratore Generale della Repubblica; il dott. Francesco Cinti, direttore superiore della Circoscrizione doganale; il dott. Paolo Rizza, in rappresentanza dell'Intendente di Finanza; il cap. Elio Vitti, in rappresentanza del Comandante della Capitaneria di Porto; il cap. Giuseppe Centorbi, in rappresentanza del Comandante del Gruppo Carabinieri; nonché il magg. Antonio Pallone, Comandante del Nucleo portuale Guardia di Finanza di Trieste.

Il Comandante del Gruppo, ten. col. Raffaele Pece, nel consegnare i diplomi e le medaglie d'oro ai dipendenti civili Vittorio Favretto e Mario Fattorini, e quelle di bronzo a Bruno Cerigioni, Emilio De Giorgio, Vito De Rosa, Riccardo Iud, Gualtiero Castaldi, Anna Perusco, Maria Lizzul, Maria Licata, Orsola Lettich, Maria Affinito e Iolanda Moscagiuli, ha rivolto loro parole di elogio e di riconoscenza, mettendo in risalto la opera da essi svolta che, pur non essendo appariscente, ha dato un valido e sostanziale contributo al riassetto delle infrastrutture in uso al Corpo della Guardia di Finanza.

Dopo la cerimonia è stato offerto ai partecipanti un signorile rinfresco.

Giuliano Kirchmayr alla Galleria Russo

Ieri sera alle ore 18, si è inaugurata presso la Galleria Russo, la Mostra personale di disegni del pittore concittadino Giuliano Kirchmayr.

I primi pensionati del Centro Radio P.T.

In un ristorante dell'altipiano si sono riuniti l'altra sera, con il direttore dott. Luigi Spazzali, i dipendenti del Centro Radio P. T. di Trieste per festeggiare tre colleghi recentemente collocati a riposo.

Il nostro Centro Radio P. T., raggiunto il suo primo ventennio di vita, ha così i suoi primi tre pensionati i quali sono tra coloro che più validamente hanno contribuito ad affermare nel mondo il prestigio del predetto Centro Radio che, di giorno e di notte, con orario permanente, assicura i servizi radiotelegrafico e radiotelefonico con le navi in ogni parte del globo e svolge altresì una preziosa e continua assistenza alla navigazione marittima con gli speciali servizi meteorologico, medico, per la salvaguardia della vita umana in mare ed altri ancora.

Alle espressioni di saluto e di augurio rivolte dal dott. Spazzali, anche a nome di tutto il personale del Centro Radio, ai pensionati — Aurelio Favretto, Massimiliano Godec e Leone Salvini — questi hanno a loro volta risposto con evidente commozione, ringraziando delle attestazioni di stima e di affettuosa amicizia, e dei doni-ricordo che sono stati loro consegnati. E' stato quindi osservato un minuto di raccoglimento a ricordo del personale deceduto: cav. Segala, che fu dirigente della Stazione ricevente, e i marconisti Franchin, Gandolfo e Riccio-Bergamas.

CONFERENZE

Il prof. Demarchi a Muggia

«Trieste domani: l'articolazione della città territorio», è stato il tema trattato dal prof. Demarchi, ordinario di sociologia presso le Università di Trento e di Trieste in una pubblica conferenza tenuta presso la sala comunale «Lo Squero» di Muggia, sotto gli auspici del Centro studi «Programma '67».

Il pubblico, fra cui numerosi esponenti della vita politica ed amministrativa della cittadina, ha seguito con vivo interesse la esposizione del conferenziere, il quale, partendo da alcune considerazioni particolari sull'ambiente locale, ha sviluppato il suo discorso in una visione più ampia e in una panoramica rivolta ad un futuro, non tanto lontano, in cui le località del territorio che si estende da Muggia a Monfalcone e Grado, dovrebbero inevitabilmente tendere ad una comunità più vasta che nel rispetto delle caratteristiche e delle autonomie locali garantirebbe il progresso economico-sociale dell'intero territorio.

Considerata la validità di tale iniziativa che porta in modo chiaro ed inequivocabile una parola nuova e un contributo non indifferente allo studio per la soluzione dei problemi economico-sociali, che investono la vita e il futuro di tutto il nostro territorio, il Centro studi «Programma 67» ha indetto per mercoledì prossimo, 2 luglio, alle ore 20.30, presso la stessa sala comunale di Muggia «Lo Squero» un'altra conferenza pubblica tenuta dal prof. Rolando Cian, studioso ed esperto di programmazione su un tema di viva attualità «La programmazione nella nostra regione».

IL 2 LUGLIO SI FESTEGGIA LA «GIORNATA DELL'OSTETRICA»

TRASCORRONO L'ESISTENZA AL SERVIZIO DELLA COLLETTIVITÀ

Simboliche manifestazioni nella cerimonia in programma per mercoledì nella nostra città in onore della categoria

Il 2 luglio viene celebrata in tutta Italia la «Giornata della ostetrica», e anche nella nostra città le ostetriche hanno inteso dare particolare rilievo alla ricorrenza, con una cerimonia che si terrà alla presenza delle massime autorità religiose e civili, e durante la quale verrà simbolicamente consegnata una borsa-ostetrica ad una neo-diplomata, mentre ad una ostetrica anziana verrà data una medaglia d'oro di benemerenza in riconoscimento del lungo servizio prestato.

E' quella dell'ostetrica una figura alla quale la collettività deve molto: la sua presenza è così intimamente legata ai fatti della vita di ognuno, che essa rischia di non essere nemmeno più notata, tanto la sua professione fa parte di una consuetudine e di un costume universalmente accettati.

Ma la rapida evoluzione della società moderna richiede una rivalutazione globale di questa professione, malgrado i grandi meriti fin qui acquisiti dalla benemerita categoria: l'ostetrica e la sua funzione vanno inserite nella grande riforma dell'assistenza sanitaria del nostro Paese, riforma in cui le professioni sanitarie ausiliarie devono trovare una precisa collocazione e precisi compiti, ai quali naturalmente deve far riscontro una preparazione tecnica più approfondita e adeguata alle nuove esigenze della società moderna.

Le ostetriche sono profondamente conscie di questo nuovo ruolo che esse dovrebbero assumere: ferma restando la figura della «ostetrica condotta», che svolge il suo lavoro nei piccoli centri e nei Comuni più isolati, talvolta unico presidio sanitario del posto e pertanto disponibile 24 ore su 24, alla professione si aprono infatti altri numerosi settori di intervento, soprattutto nel campo della educazione sanitaria.

E' evidente che con gli attuali orientamenti, secondo i quali la medicina preventiva assume un ruolo di primaria importanza, l'educazione sanitaria della popolazione diventa il presupposto fondamentale per ogni proficua attività in tale direzione. E siccome alla base dell'educazione sanitaria vi è l'esigenza di un acapillarità degli interventi, dato che solo attraverso contatti diretti e ripetuti si può svolgere una reale opera di educazione e di persuasione, una delle figure più adatte a questo delicato compito è proprio quella dell'ostetrica, la quale, grazie alla sua professione, viene quotidianamente a contatto con un grande numero di donne, con le quali stabilisce un rapporto di fiducia e di confidenza.

La sua collaborazione nelle campagne per la diagnosi precoce dei tumori, per le vaccinazioni di massa, per una più vasta diffusione delle norme fondamentali di igiene può essere utilissima e necessaria.

Una adeguata preparazione da una parte, quindi, ed una rivalutazione sul piano professionale dall'altra: questa la meta che si prefiggono le 20.000 ostetriche italiane, siano esse libere professioniste, ospedaliere o condotte. Una meta che si augurano di poter raggiungere con la collaborazione dei Comuni e del Governo, da parte del quale si aspettano anche il riconoscimento di quei diritti che altre categorie hanno già ottenuto e in virtù dei quali anche le libere professioniste dovrebbero poter finalmente godere di una vecchiaia serena, dopo una vita spesa al servizio della collettività e a tutela della salute della popolazione.

Patetico gesto di scolarette

Nel cortile delle scuole elementari «Fabio Filzi», alla presenza degli alunni, degli insegnanti e del direttore, dott. Zerquini, con l'intervento del dott. proc. Roberto Kervin, presidente della Sezione interprovinciale Venezia Giulia dell'Unione italiana ciechi, si è svolta una significativa e toccante cerimonia. Le alunne della IV B femminile, guidate dalla loro insegnante, signorina Nella Rovis, attraverso un paziente lavoro durato tutto l'anno scolastico, hanno potuto raccogliere la somma necessaria per la concessione di un cane guida a un cieco.

La scuola dei cani guida, per testimoniare la sua riconoscenza verso le brave scolarette, e simpatia e ringraziamento verso la loro insegnante, ha inviato alla scuola un diploma di benemerenza che è stato consegnato all'insegnante con parole appropriate dal dott. Kervin, il quale ha fra l'altro messo in evidenza le capacità positive dei privi di vista nel campo del lavoro.

Bando di concorso nella Sanità militare

La Gazzetta Ufficiale n. 148 del 14 giugno u.s. riporta il bando di concorso per l'ammissione di 107 allievi ai corsi dell'Accademia di Sanità Militare Interforze, per l'anno accademico 1969-70. I posti a concorso sono così ripartiti: 95 per medicina (40 Esercito, 40 Marina, 15 Aeronautica), 6 farmacia (5 Esercito, 1 Marina) e 6 per veterinaria (Esercito). Per la facoltà di medicina i posti sono ripartiti come segue: 60 per l'ammissione al 1.o anno della facoltà, 10 per l'ammissione al 2.o anno e 25 per l'ammissione al 3.o anno; le ultime due aliquote sono riservate ai concorrenti che abbiano superato i previsti esami universitari. L'ammissione al primo anno ha luogo per esami, quella del secondo e terzo anno è per titoli ed esami.

Possono partecipare ai concorsi i cittadini italiani celibi che abbiano compiuto i 17 anni di età e non superato i 22 (23 e 24 per i concorrenti al 2.o e 3.o anno della facoltà di medicina) e che entro il 1969 siano in possesso del diploma di maturità classica o scientifica o del certificato di studi universitari. La domanda in carta da bollo da L. 400 dovrà essere trasmessa, entro il 30 luglio c.a., alla Direzione Generale per gli Ufficiali dell'Esercito, Roma; alla Direzione Generale Personale Militare Marina, Roma; alla Direzione Generale Militare Aeronautica, Roma; a seconda della forza armata prescelta.

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

IL TRAGICO ROGO DI VIA BATTISTI

Andrà in Cassazione l'«anonima incidenti»

P. G. e difensori hanno presentato ricorso

L'«anonima incidenti» sta dando la scalata a tutti i gradi del giudizio, e di Antonio Lorello, Giuseppe Pugliese e Fiorenzo Milessa si riparlerà alla Suprema corte.

I tre giovani furono, a suo tempo, incriminati per omicidio volontario, per avere preordinato un incidente stradale onde lucrare il premio dell'assicurazione. Lo scontro prefabbricato ebbe tragico esito: la nota collisione con il tassametro in via Battisti. L'auto pubblica prese fuoco e la sventurata passeggera morì tra le fiamme mentre l'autista rimase ferito in più parti del corpo.

Lorello, Pugliese e Milessa furono giudicati dalla Corte di Assise e riconosciuti colpevoli di omicidio preterintenzionale. Le sentenza fu impugnata dagli imputati e dalla Procura generale, e le imprese dell'«anonima incidenti» furono esaminate il 9 corrente dall'Assise d'Appello. La sentenza di primo grado fu riformata, e i tre furono riconosciuti colpevoli di omicidio colposo e lesioni colpose e, pertanto, a Lorello la pena fu ridotta a otto anni, otto mesi e 15 giorni di reclusione e 70 mila lire di multa; a Pugliese: sei anni, nove mesi e 15 giorni di reclusione e 70 mila lire di multa; Milessa: tre anni, un mese e 10 giorni di reclusione. Per il resto, la Corte d'Assise d'Appello confermò le deliberazioni dei primi giudici.

La sentenza non ha però suggellato l'allucinante episodio: nei giorni scorsi la Procura generale ha presentato ricorso per Cassazione, e i motivi di doglianza sono per ora riservati. Analoga dichiarazione è stata fatta anche dai patroni degli imputati.

Un bel tacer non fu mai scritto

Non solo in silenzio ma anche in parole, specie quando si tratta di male parole, possono essere d'oro zecchino. Questo promana da una sentenza del Pertore che giudica un ometto sui 70, canuto e dalla battuta (offensiva) facile. Il loquace personaggio, così affermano i testi, s'accende per un nonnulla e quando prende fuoco sono guai: è capace di gratificare qualsiasi persona di espressioni non proprio lusinghiere.

La signora che lo querelò sostiene che da sei anni era perseguitata dagli attacchi che il vecchietto andava muovendo alla sua onorabilità e alla sua igiene.

Ha sopportato e poi ha deciso di sfogarsi su una carta da bollo che ha avuto il potere di portare l'offensivo censore davanti al dott. Losapio. Naturalmente egli nega ogni insulto, mentre la signora ribadisce le proprie tesi.

Per il rappresentanze della Pubblica accusa, avv. Antonio Camber, l'ingiuria è provata e pertanto propone una multa di 100 mila lire, per il difensore, avv. Niseteo, manca ogni prova. Per il giudice la prova c'è, e pertanto condanna il vecchietto a 60 mila lire di multa. Un bel tacer non fu mai scritto, dicono. Forse a ragione.

Gite e soggiorni

SCI CAI XXX OTTOBRE — Lo Sci CAI XXX Ottobre organizza per la stagione estiva 1969 corsi settimanali di sci estivo ai Cadini di Misurina, con base al Rifugio F.lli Fonda Savio. Sono previsti 7 turni con decorrenza dalla sera del 29 giugno p.v. fino al 17-8-1969. Dettagliate informazioni e programmi possono richiedersi presso la sede sociale, via S. Pellico, 1, telef. 68795, giornalmente dalle 17 alle 21.

NOTIZIARIO SCOLASTICO

I promossi alla «Stuparich»

Alla Scuola media «C. Stuparich» sono stati promossi i sottoelencati alunni.

Classe 1.a A: Blasina Maria Antonietta, Brancale Cinzia, Carboni Maria Grazia, Ciani Dario, Dandri Giuliano, Elleni Carlo, Galvi Franco, Iadanza Pietro, Magrini Paolo, Pasquotti Francesco, Simonetti Egle, Toniatti Riccardo.

Classe 1.a B: Castellani Claudia, Colmani Loredana, Cossetto Bruno, Dal Rio Paolo, Donati Giulio, Ferri Fulvio, Gerdol Giorgio, Montemurro Aldo, Parovel Mauro, Rebeck Bruna, Salvi Giuliano.

Classe 1.a C: Bresich Susanna, Cella Rosanna, Desiderato Roberto, Fabris Sergio, Fomularo Liviana, Gregorich Patrizia, Loche Roberto, Longo Marisa, Marion Fabio, Moratto Gabriella, Nova Ezio, Osvaldini Corrado, Paoli Paolo, Ponezu Silvio, Ritossa Ondina, Saina Giancarlo, Schmidt Maria Cristina, Sturman Gabriella, Zaro Gianpaolo.

Classe 1.a D: Belladonna Ines, Bertetti Daniela, Carta Felice, Ceccotti Gabriella, Cimadori Lorenzo, Coloni Paolo, Corte Susy, Crevatin Fulvio, Forza Paolo, Furlan Isabella, Granata Licio, Mangiaracina Flavia, Marchesi Maurizio, Marino Mauro, Micciché Pierpaolo, Palman Marina, Rimini Marco, Rusgnach Marino, Samec Fabio, Skerjan Ornella, Socrate Viviana.

Classe 1.a E: Bleiweiss Karin, Casseler Moira, Covi Roberto, Di Nicolò Roberto, Mauro Donatella, Montecalvo Ugo, Pieretti Sonia, Plehan Lucilla, Prosch Giorgio, Scoccimarro Fabio, Sirca Nadia, Sponza Marino, Tomizza Roberto, Trotta Fabia, Zitani Luisa.

Classe 2.a A: Ambrosi Letizia, Argenti Maurizio, Fonda Maria Patrizia, Gratton Attilio, Parovel Manuela, Pianina Marinella, Pichierri Marina, Posar Elisabetta, Ranzato Massimo, Re Franco, Sbisà Fulvio, Scher Daniella, Schipani Carlo, Zerjal Dario.

Classe 2.a B: Brancale Vincenzo, Colavito Silvia, Comici Fabio, Donati Flavio, Franceschini Giulio, Friolo Maria Grazia, Gasperi Sonia, Marchesan Rosanna, Nodari Enrica, Pecenico Lucia, Rigutti Silvia, Scalia Anna Maria, Sofia Maria, Uljanik Graziella, Zahar Fulvio, Zanus Loredana.

Classe 2.a C: Blasina Gian Luigi, Burla Claudio, Delise Fabio, Destradi Cristina, Dolcetti Livia, Fachin Alessandro, Falzari Patrizia, Fantoma Lucio, Manzin Marina, Moro Gianfranco, Pastorini Silvio, Posar Leila, Riccesi Donato, Salimbeni Gabriella, Sangermano Alessandra, Terranova Diego, Ursich Oscar.

Classe 2.a D: Bronzato Maurizio, Budin Giuliana, Carcioffi Rossana, Ceccotti Andrea, Cociancich Roberto, Fisicaro Maurizio, Glavina Daniela, Insalata Roberto, Iviani Claudio, Lertua Gabriella, Marchiò Paolo, Mescalchin Neva, Parenzan Gabriella, Ruta Elisabetta, Scheri Patrizia, Specogna Liliana, Stamberghi Michela, Tominz Elisabetta, Tuzzi Elena, Vargiu Antonella, Veronese Susanna, Vesnaver Fiorella.

Incarichi e supplenze nelle scuole medie

La Segreteria provinciale del Sindacato nazionale scuola media comunica che ai sensi dell'art. 13 dell'ordinanza ministeriale incarichi e supplenze, coloro che hanno conseguito la stabilità a norma delle leggi 3 agosto 1957, n. 744 e 25 gennaio 1960, n. 11, è subordinatamente coloro che nell'anno scolastico 1968-69 hanno insegnato con incarico triennale e che hanno documentato tale loro qualità, sono nominati con precedenza assoluta. La precedenza opera pe tutte le graduatorie di abilitati nelle quali essi sono inclusi.

Si informa inoltre che per lo insegnamento tecnico pratico viene formata una graduatoria per ciascuna delle specializzazioni previste dalla tabella annessa all'ordinanza (allegato 7) la quale determina anche i titoli di studio validi per l'iscrizione in ogni graduatoria provinciale.

PREVISIONI DEL TEMPO

Al Nord in prevalenza poco nuvoloso, salvo residui addensamenti sulle regioni nord-occidentali; al Centro temporaneamente nuvoloso, specie nelle zone interne e adriatiche, ove saranno possibili brevi piogge e isolati temporali, durante la giornata attenuazione dei fenomeni; al Sud inizialmente poco nuvoloso, durante la mattinata accentuazione della nuvolosità con piogge più probabili sulle regioni adriatiche ove, nel pomeriggio, saranno possibili anche locali temporali; sulle Isole nuvolosità irregolare.

Temperature: in lieve diminuzione al Nord e sulle regioni adriatiche; quasi stazionaria altrove.

Venti: in prevalenza deboli variabili salvo rinforzi intorno Ovest sulla Sardegna; durante la giornata, al Nord, al Centro e sulle Isole, i venti tenderanno ad orientarsi intorno Nord-Ovest ed a rinforzarsi.

Mari: generalmente poco mossi ma con tendenza a temporaneo aumento del moto ondoso.

Le temperature minime e massime di ieri: Bolzano 14, 23; Verona 20, 22; Trieste 19,6, 28,1; Venezia 18, 21; Milano 16, 23; Torino 16, 23; Genova 17, 23; Bologna 14, 25; Firenze 13, 27; Pisa 14, 24; Ancona 19 23; Perugia 14, 25; Pescara 9, 25; L'Aquila 9, 24; Roma Nord 10, 27; Roma Fium. 14, 26; Campobasso 11, 20; Bari 16, 23; Napoli 13, 27; Potenza 10, 19; S. Maria di Leuca 18, 24; Catanzaro 16, 24; Reggio Calabria 17 27; Messina 19, 26; Palermo 20, 24; Catania 13, 28; Alghero 14, 23; Cagliari 15, 29.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Leopoldo Romano Milleri nel II anniv. dalla sorella Cesira ved. Fabris 5000 pro Lega Nazionale.

In memoria della mamma Amelia ved. Giudicii nel II anniv. (30-6) dai figli 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Felicina Bubola nel I anniv. dalle famiglie Miro e Sergio Boldrini 3000 pro ECA e 2000 pro Orfanotrofio San Giuseppe.

In memoria di Rina ved. Murani nel I anniv. da Alda, Renzo e Tiziana 10.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Caterina Zavagno per il 91.o compleanno da Licia e Uccio 1000 pro Società Alpina delle Giulie.

In memoria di Olga Capurso nel trigesimo dal marito Fiorenzo 2500 pro Centro Tumori e 2500 pro Centro malattie cardiovascolari: dalla suocera 3000; da Rosina 1000 pro Centro malattie cardiovascolari; da Giovanni Bencina, Bruno Carbonaio, Ovidio Cornachin, Umberto Marin e Gino Michelazzi 25.000 pro Centro Tumori.

In memoria del col. Ugo Rossetti nel II anniv. dalla moglie 10.000; dai cognati 5000 pro Altare Caduti senza croce.

In memoria di Pedra de Vida nel suo onomastico da Guido e Luciano 10.000 pro Chiesa S. Rita (poveri).

In memoria del cav. Luigi Cerchi nel IV anniv. dalle figlie Nella e Edda 2000 pro Famiglia Pisinota.

In memoria di Paola ved. Zorzenoni nel XXVI anniv. dalla figlia Maria 1000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Emilio Grazioli dalle famiglie Berti-Godina 15.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Angela Francese dai colleghi del figlio Mario 12.600 pro ANFFaS - Assoc. Naz. Famiglie fanciulli subnormali.

In memoria di Angelica Tasso da Lina Marii, Coderini, Giurin, Silvana e Gianni Sguordeas 12.000 pro Conferenza femminile S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria del conte prof. avv. Giangiorgio Zorzi Giustiniani dalla dott. Estella Brunetti 3000 pro Soroptimist Club (Fondo N. Giurovich).

In memoria di don Giulio Rella dalla famiglia Cociani 2000; dalla famiglia Tuzzi 2000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria del rag. Vittorio Sigoni da Paola Boccasini 3000 pro Fondazione Lucia Tranquilli.

In memoria del comm. Ugo Sartori da Dora Salvi 3000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dante Pascolutti dalla moglie 3000 pro A.N.F.Fa.S. - Associazione Naz. Famiglie fanciulli subnormali.

In memoria di Jole Tschernatsch da A. R. 2000 pro M.A.C.; da Anny e Ugo Irneri 2000 pro Unione Filantropica Triestina; da Paola Ragusin 3000; da Zoe Arneri e figli 5000 pro Movimento Apostolico Ciechi.

In memoria dei genitori Paola e Carlo Zorzenoni dalla figlia Lucia 2000 pro Centro Tumori.

In memoria di Willy Weithofer da Edoardo Subelli 1000 pro Fondo G. Banelli.

In memoria di Maria Visentini dal marito cap. Carlo Visentini, consigliere dell'A.N.M.I.L. 10.000 pro Monumento ai Caduti sul lavoro e 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Maria Visintini dal nipote Bruno Godena e famiglia 5000 pro U.I.C. - Unione Italiana Ciechi.

In memoria di Dario Rainis da Elda Cattaruzza 2000 pro Ospedale Infantile (lettino a suo nome).

In memoria di Francesco Carli dalla famiglia Magazzin 5000; dalla famiglia Zudenigo 2000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Emanuela Kvekich da Mia Budini 2000 pro Centro Tumori; dalla marchesa Enrichetta Bourbon del Monte 3000 pro CO.RR. (Fondo Sospisio); da Fides dott. Mario e Luisa Froglia 20.000 pro C.R.I. (Fondazione Froglia).

In memoria di Olga Stoelker dal Preside ed insegnanti della scuola media «G. Brunner» 18.000 pro cassa scolastica della stessa scuola.

In memoria di Irma Franco Papale dalla famiglia Napoli 2000 pro C.R.I.

In memoria del conte avv. Giangiorgio Zorzi Giustiniani da Ramiro, Lia e Roberto de Haag 3000 pro Unione italiana Lotta distrofia muscolare; da Elsa e Arrigo Daveglia 5000; da Marili e Franco Briatico 5000 pro Istituto Rittmeyer; da Gino e Aristea Zorzini 2000 pro Operazione Lana.

In memoria di Maria Negri dalle amiche della sorella Tina Zay, Jole Iasbez e Nerina Fortebracci 5000 pro C.R.I.

In memoria della mamma della prof. Maria Latini da Mira e Lina 2000; dal Preside, professori e personale di segreteria della scuola media S. Benco 20.000 pro Scuola Benco (cassa scolastica).

In memoria di Emilia De Marco da Antonietta Bernardini 2000 pro Domus Lucis.

In memoria del prof. Antonio Vento dal dott. Luciano Davanzo 3000 pro C.R.I.

In memoria di Don Giulio Rella dalla famiglia Zupancic 3000 pro Tempio Mariano di Monte Grisa; da Piny e Mirella Lenardi 2000 pro Parrocchia di Barcola.

Esami di qualificazione all'Istituto E.N.S.

Si sono svolti presso la sede dell'Istituto professionale dell'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordomuti nella regione Friuli-Venezia Giulia, gli esami di qualificazione professionale. La commissione esaminatrice, nominata dal Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale, era presieduta dal direttore dell'Ufficio regionale del lavoro, dott. Alfredo Sorrentino.

Valutati i giudizi formulati sulle singole prove d'esame dagli esperti Germano Fantozzi e Italia Pierazzo per il corso di maglieria, Dino Brasioli e Oscar Capun per il corso di arti grafiche, ed esaminati scrupolosamente i lavori eseguiti, la commissione ha dichiarato all'unanimità idonei tutti i candidati, complimentandosi con gli stessi e i loro insegnanti.

I candidati che hanno superato l'esame sono: Maria Carmela Cirillo, Giuseppina Grimaldi e Marianna Spolidoro del corso di maglieria diretto da Angela Zacchigna, e Marino Re del corso di arti grafiche diretto da Attilio Nessi.

«Settimane verdi»

L'UTAT comunica che per la prossima stagione estiva verranno organizzate le «settimane verdi»:

Albergo Trieste di La Villa (fino al 20 luglio)
stanze con bagno
o doccia . . . . L. 23.800

Sport Hôtel di M.te Bondone (fino al 31 luglio)
stanze con bagno
o doccia . . . . L. 22.400
stanze senza bagno L. 19.600

Prenotazioni presso gli Uffici U.T.A.T.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

PUO' ESSERE PUBBLICITA' MA E' BEN TROVATA

Spaak e Cardinale spreco di complimenti

Nel film «Certo, certissimo, anzi probabile» la prima ruberà gli uomini all'altra - Un problema attuale

Roma, 28

Claudia Cardinale: «Catherine Spaak è il prototipo della ragazza moderna, specie dal punto di vista fisico. Ho cominciato a conoscerla bene in questi giorni e trovo piacevole lavorare con lei. Ho visto tutti i suoi film e la considero un'ottima attrice. Spero che diventeremo amiche». Catherine Spaak: «Claudia Cardinale è proprio come la immaginavo. E' una persona che non delude, sia come attrice che nella vita privata. Ha una grande carica di umanità che spinge chi le sta vicino a conoscerl meglio».

Questi i giudizi che si sono scambiati Claudia Cardinale e Catherine Spaak, protagoniste alla pari del film «Certo, certissimo, anzi probabile» che il regista Marcello Fondato ha cominciato a girare in questi giorni a Roma. Non è un fatto consueto, nel cinema, che due attrici al culmine della celebrità accettino di interpretare insieme un film. C'è sempre la possibilità che avvengano screzi, rivalità e così via. Ma nel caso di C. C. e di Catherine Spaak sembra che tutto fili liscio come l'olio e che i complimenti che si scambiano siano del tutto genuini. Numerosi giornalisti, che ieri si sono incontrati con le due attrici e con il regista, nel corso di una conferenza stampa, ne hanno avuto la riprova, confortata dalle dichiarazioni di fondato: «E' un piacere — ha detto — lavorare con loro. E' tutta una gara di puntualità, di disponibilità verso il regista, i personaggi ed il copione».

«Non posso negare — ha detto Catherine Spaak — che sia rischioso per un'attrice recitare accanto a una sua collega brava e importante. Se il confronto tra le attrici esiste anche quando si fanno film diversi, figuriamoci quando si interpreta insieme lo stesso film. Ho accettato, comunque, e adesso non me ne pento. Io e Claudia ci intendiamo alla perfezione».

Secondo la Cardinale il mito della rivalità fra le attrici, invece, non esiste. «Non esistono più, oggi, dive capricciose — ha aggiunto — l'importante è che tra l'attrice e suoi "partner" corra una spontanea simpatia, che è un fatto istintivo e che non si può comandare».

In «Certo, certissimo, anzi probabile», Claudia Cardinale recita nella parte di una centralinista della «SIP» e Catherine Spaak nel ruolo di una manicure che ha l'ambizione di aprire un negozio di parrucchiere. Sono molto amiche e affrontano insieme la vita anche se la manicure finisce sempre per rubare gli uomini alla telefonista che li conosce attraverso il suo lavoro. «Chi di noi uomini — ha detto Fondato — non ha mai chiesto un appuntamento a una delle signorine del 110?».

Dopo aver definito il suo film essenzialmente comico e divertente, Fondato ha detto che la storia vuole avere un preciso significato. «Sarà un film femminista, in favore delle donne — ha spiegato — nella mia lunga esperienza di sceneggiatore mi sono accorto che i film vengono di solito scritti dagli uomini e che raramente essi si mettono dalla parte delle donne. Stavolta ho voluto farlo».

Il film affronterà uno dei problemi più tipici delle rappresentazioni del gentil sesso. «Secondo la mia opinione — ha proseguito Fondato — oggi anche le ragazze più libere e indipendenti, come i miei due personaggi, cercano con gli uomini un rapporto impegnato, che non sia distratto e frettoloso, ma che coinvolge i sentimenti. Gli uomini invece cercano di sfuggire a questo impegno, non hanno più il tempo di ascoltare e di dedicarsi alle donne come esse vorrebbero. Le ragioni sono molte e il mio film sarà appunto una casistica di queste ragioni».

Se le due ragazze alla fine troveranno marito, Fondato vuole mantenere segreto. Gli uomini della storia sono comunque un rappresentante di oggetti da bigiotteria (Robert Hoffman), un imbianchino «mammista» (John Philip Law), un tappezziere (Nino Castelnuovo), un meccanico (Antonio Sabato) e un americano il cui interprete non è stato ancora scelto.

Settevoci vicina allo sprint finale

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Milano, 28

Altre due coppie da qualificare per lo sprint finale. Come sapete, già Giuliano e Rossano hanno guadagnato il posto per l'ultimo appuntamento. La loro è stata una vittoria sofferta, perché ottenuta contro avversari agguerritissimi, la differenza di punteggio è stata minima ed è giusto perché sono in gara i personaggi più votati dell'annata.

Per la puntata di questa domenica abbiamo invitato un gruppo di ospiti di notevole popolarità. Ad aprire la serie sarà Marisa Solinas, la simpatica attrice-tascabile milanese con una fantasia di vecchie e nuove canzoni. Seguirà un primatista olimpionico attualmente impegnato come attore, nel ruolo di Giasone, sotto la regia di Pier Paolo Pasolini. Il film è «Medea», che vedrà il debutto come attrice di Maria Callas, mentre l'atleta è Giuseppe Gentile con il quale avremo appunto un breve incontro prima della partenza per la Persia, dove si gireranno alcune scene del film. Terza ospite, la più sofisticata delle nostre annunciatrici: Mariolina Cannuli, che Noschese ha reso celebre attraverso una serie di irresistibili imitazioni in «Doppia coppia». Mariolina si vendicherà cantando per noi una vecchia canzone, opportunamente adattata: «Silenzioso slow». Chiudiamo la galleria degli ospiti con il complesso del giorno: i Dik Dik, che, come avvenuto con i Camaleonti, racconteranno la loro storia musicale, concludendola con l'esecuzione del recente successo: «Il primo giorno di primavera».

Ma i personaggi più importanti della puntata saranno come sempre i concorrenti e i cantanti, dei quali ultimi ecco la scaletta.

Nancy Cuomo: ha vinto soltanto una settimana all'inizio della serie di quest'anno. E' meridionale e si presenta con un brano vivace e moderno: «Come una rondine». Renzo: arriva fresco fresco da un personale successo ottenuto in Spagna, dove i suoi dischi vanno a ruba. Ripresenta il brano già interpretato qualche mese fa: «Pioggia di immagini».

Tony Cucchiara: E' un affezionato alle nostre finali, alle quali partecipa per il secondo anno consecutivo. Presenterà la sigla della sua trasmissione televisiva «Le strade del Folk». La canzone è molto bella. Titolo: «Il tema della vita».

Giorgio Davide: ha vinto ben tre volte e ripresenta la canzone di suo maggiore successo. Si tratta di un brano di tipo tradizionale con opportune variazioni in chiave moderna. Titolo: «Monica».

Cris: E' il cantante solista del complesso dei Sorrows. Se ricordate, si presenta sempre con un enorme cappello in testa, tipo spaventapasseri. Cris si esibirà in «Per una donna no».

Emy Cesarony: E' l'unica donna che abbia vinto più volte. La sua voce è freschissima, come il suo volto. La giovane Emy bisserà: «10 luglio lunedì».

Corriamo a ritmo vertiginoso verso la meta agognata. Buon divertimento a tutti.

Pippo Baudo

Trionfa a Spoleto la «Medium» di Menotti

Spoleto, 28

Menotti ha fatto centro. Lo spettacolo di stasera, quello che più di ogni altro è «suo» (avendo egli firmato la regia di entrambe le opere presentate, una delle quali egli scrisse nel 1946) ha infatti avuto un successo incondizionato, sia da parte del pubblico sia da parte della critica. Ancora una volta gli osservatori più severi hanno avuto la possibilità di verificare la teatralità senza aggettivi della «Medium»; un'opera tutta snodata su uno stesso schema drammatico e musicale. E di apprezzare inoltre come il musicista-regista abbia saputo rendere evidentemente visibile sulla scena la poliedricità della lezione cervantesca che De Falla riuscì a musicare. Menotti, insomma — ormai tutti sono d'accordo su questo — è uomo del nostro tempo, e tale si rivela in tutte le sue manifestazioni artistiche, di operista, di regista e di organizzatore.

Il folto pubblico che gremiva il «Caio Melisso» gli ha tributato un trionfale consenso, estendendo la sua compiacenza anche al maestro Campanella.

UNO STRUMENTO AGGIORNATO DI INFORMAZIONE CULTURALE

CON LIETO CONSUNTIVO L'ANNATA «UNDERGROUND»

Oltre cento film presentati in ventidue programmi

Il film-maker giapponese Taka Iimura, ospite della Cappella Underground

Si è conclusa, martedì scorso, con un simpatico incontro col film-maker giapponese Taka Iimura e i suoi film, la prima stagione di attività della Cappella Underground, il neo-costituito Centro ricerche e sperimentazioni cinematografiche.

Era nelle intenzioni del Centro, all'inizio dell'attività, di offrire agli appassionati di cinema triestini uno strumento valido e aggiornato di informazione culturale, tale da avvicinarli alle forme più nuove e meno ufficiali di operare filmico. Volutamente quindi i programmi di questa prima stagione hanno risposto a questa primaria esigenza di informazione, proponendo quanto di significativo era via via reperibile nel circuito underground in Italia e all'estero, attraverso una veloce rassegna che, se avrà risentito di questa programmata eterogeneità, certamente avrà contribuito a presentare ai soci un panorama di massima della situazione in cui vive oggi la produzione underground, con tutto il suo disordine, i suoi dislivelli qualitativi, ma anche le sue tante cose nuove da dire. E tale panorama sarà un po' la piattaforma dalla quale nella prossima stagione il Centro si propone di approfondire più pacatamente e con migliore scelta critica, tendenze, personalità e significati.

Complessivamente quest'anno la Cappella Underground, attraverso i suoi 22 programmi, ha presentato 105 film di 45 autori, dei quali 17 italiani, 10 statunitensi, 1 canadese, 1 francese, 1 tedesco, 1 giapponese e 14 grossi nomi dell'avanguardia cinematografica storica, che hanno fatto un po' da contrappunto e verifica a quanto i film-makers indipendenti di oggi vanno sperimentando. Sono stati così presentati a Trieste nomi di assoluto rilievo internazionale, tra i quali Warhol, Brakhage, Meader, Goldman, Mekas, Markopoulos e McLaren tra gli americani, tra gli europei l'ormai celebre Pierre Clementi, i tedeschi Hein, un nutrito gruppo di italiani, il cui linguaggio estremamente avanzato ha dato luogo a infinite discussioni tra i soci, e infine l'eccellente giapponese Iimura.

Sono stati invitati tre grossi personaggi, l'americano Markopoulos, l'italiano Bacigalupo, e il giapponese Iimura, che hanno dato vita ad animati incontri-dibattito coi soci e la stampa. Il pubblico ha seguito con grande interesse e senso critico i vari programmi, anche quando qualche proposta ha dato adito a parecchie perplessità sul piano formale o dell'impegno. Una prima stagione, quindi, a carattere sperimentale sia nella ricerca dei programmi che sul piano organizzativo, ma che tuttavia è stata pienamente soddisfacente per il seguito e l'interesse che ha suscitato sia in sede locale — attraverso la partecipazione del pubblico sempre numeroso e attento più di quanto fosse lecito attendersi all'inizio di un'attività nuova e a carattere sperimentale, — sia in sede nazionale, attraverso una fitta rete di contatti che si sono creati con centri culturali e iniziative consimili. Tutto ciò fa sperare in una prossima stagione a più ampio respiro critico e spettacolare; in tale senso il Centro attende anche di conoscere le opinioni dei soci, interpellati attraverso un questionario che costituirà una preziosa fonte di suggerimenti e verifiche.

L'appuntamento è quindi a ottobre, per l'inaugurazione della stagione 69-70, con un grosso avvenimento a livello internazionale.

Gazzolo e Tieri al Teatro Romano

Nando Gazzolo, che è stato uno degli interpreti più applauditi di «Cocktail party», si appresta a rinnovare il suo incontro con il pubblico di Trieste; martedì prossimo egli sarà Giove nell'«Anfitrione» di Plauto ed avrà al suo fianco un altro popolarissimo attore: Aroldo Tieri. Il primo spettacolo della «Estate di prosa» al Teatro Romano vanta un elenco artistico nel quale fanno inoltre spicco i nomi di Giuliana Lojodice, Adriana Innocenti, Vittorio Congia, Renzo Montagnani e Marcello Mandò. L'«Anfitrione» che si rappresenterà, sempre con inizio alle 21.30, anche mercoledì e giovedì, porta un'autorevole firma registica: quella di Mario Ferrero; le scene sono di Lucio Lucentini e i costumi di Maurizio Monteverde. In caso di maltempo (il Giove interpretato da Gazzolo deve tener conto degli umori di Giove Pluvio) lo spettacolo inaugurale della stagione promossa di comune intesa dall'Azienda di Soggiorno e del Teatro Stabile di prosa andrà in scena all'Auditorium.

Michael Caine e Omar Sharif saranno i protagonisti di un film storico che James Clavell dirigerà in Austria. Intitolato «Da qualche parte tra le montagne vi è una valle solitaria», il film è ambientato durante la guerra dei trenta anni, cioè nella prima metà del Seicento.

QUESTA SERA SUL VIDEO

GIALLO EDIFICANTE TELEFILM ITALIANI

Prosegue sul Primo canale quella sorta di «giallo edificante» che è «La fine dell'avventura» di Graham Greene, nello adattamento televisivo di Diego Fabbri. Del romanzo va in onda stasera (ore 21) la seconda puntata.

Nell'animo di Maurice Bendrix pesa il mistero dello strano atteggiamento di Sara, la moglie conquistata all'amico Miles anni prima, che senza alcuna spiegazione ha troncato ogni rapporto con lui. E, sospettoso che nel cuore di lei ci sia un altro uomo, incarica un detective privato affinché indaghi nella sua vita e nei suoi movimenti. Egli viene così a scoprire la abitazione d'un singolare individuo, presso cui Sara è solita trascorrere lunghe ore. Chi è costui? Maurice riesce a introdursi nella casa e a vederlo. E' un certo Richard Smythe, un predicatore ateo contrassegnato da una vistosa voglia di fragola sul viso. Pungente rivelazione! L'uomo non può essere altri che il nuovo amante di Sara. Oscuro invece rimane per Maurice il motivo che l'ha indetta a lasciarlo in maniera così brusca e immotivata. Forse il segreto di questo abbandono si nasconde nel diario della donna, che l'investigatore è incaricato, appunto, di rintracciare.

La trama del romanzo, divaricata tra i meccanismi abbastanza tipici del «giallo» e i tornanti mistici della fede, offre buona materia per uno scorrevole sviluppo narrativo. E infatti la prima puntata trasmessa sette giorni fa, l'ha dimostrato rivelando, fin dall'inizio, la sua notevole capacità di far presa sul pubblico.

Gli interpreti di stasera saranno Raoul Grassilli (Maurice Bendrix), Mila Vannucci (Sara), Ernesto Calindri, Tino Carraro (Miles), Luciano Albertic (Richard Smythe), Isabella Riva e parecchi altri. La regia, attenta ed efficace, è di Gianfranco Bettetini.

* *

Sul Secondo si conclude stasera l'Antologia dei telefilm (ore 21.15). In onda due pezzi italiani: «Tokende» di Ansano Giannarelli, un documentario che, attraverso brani di poeti e scrittori negri, traccia un quadro degli odierni rapporti tra i bianchi e la gente di colore, e «Diario di bordo», dello stesso Giannarelli, che è la cronaca della vita quotidiana a bordo di un motopeschereccio.

Ber.

Burt Lancaster ha divorziato

Santa Monica, 28

L'attore Burt Lancaster e la moglie Norma Marie hanno divorziato oggi, dopo 23 anni di matrimonio. L'azione è stata intrapresa dalla signora Lancaster, che ha accusato il marito di estrema crudeltà mentale. Il tribunale ha concesso il divorzio. Burt Lancaster, che ha 55 anni, quattro più della moglie, non era presente all'udienza.

La signora Lancaster avrà la custodia dei tre più giovani dei cinque figli nati dal matrimonio. La donna ha detto che il marito era costantemente assente da casa, non solo per motivi di lavoro, e aveva anche detto che non intendeva ritornare. Questo comportamento «aveva sconvolto e reso nervosa» la signora.

● FIERA DI TRIESTE ●
ORE 21

Rassegna del film turistico

«NUMERO UNICO SUL TRENTINO - ALTO ADIGE»
«IL LAGO SORRIDE»
«SCALO A BANGKOK»

— Ente Regione Trentino - Alto Adige
— Ufficio Nazionale Svizzero del Turismo
— Società aerea «Air France»

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30: Musiche della domenica; 7.35: Culto evangelico; 8: Giornale radio - Ieri al congresso della D.C.; 8.30: Vita nei campi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Salve ragazzi; 10.45: Ferma la musica; 11.40: Il circolo dei genitori; 12.37: Vele e remi sul mare; 13: Giornale radio - 56.o Tour de France; 13.20: Morandissimo; 14: Musicorama; 14.30: «Count down»; 15: Giornale radio; 15.13: Zibaldone italiano; 15.30: Antologia operistica; 16: Pomeriggio con Mina; 17.30: Vetrina di «Un disco per l'estate»; 18: Concerto sinfonico; 19.30: Interludio musicale; 20: Giornale radio; 20.20: Batto quattro; 21.10: Carlo Cattaneo di fronte allo Stato unitario. Conversazione; 21.25: Concerto del complesso «I musici italiani»; 22: Il cordovox di W. Beltrami; 22.20: Cori da tutto il mondo; 22.45: Prossimamente; 23: Oggi al congresso della D. C. - Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA

6: Buongiorno domenica - Nell'intervallo: Giornale radio; 7.30: Giornale radio; 8.13: Buon viaggio; 8.30: Giornale radio; 8.40: Lei; 9.30: Giornale radio; 9.35: Gran varietà - Nell'intervallo: Giornale radio; 11: Chiamate Roma 3131; 12.15: Vetrina di «Hit parade»; 13: Il Gambero; 13.30: Giornale radio; 14.30: Voci dal mondo; 15: Arriva il Cantagiro; 15.05: Il personaggio del pomeriggio; 15.08: Gli amici della settimana; 16.10: La Corrida; 16.55: L'altra radio; 17.3: Musica e sport; 18.30: Giornale radio; 18.35: Bollettino per i naviganti; 18.40: Buon viaggio; 18.45: Arrivano i nostri; 19.30; Radiosera; 20: Punto e virgola; 20.11: Arrivano i nostri (sec. parte); 21: Albo d'oro della lirica; 21.30: Le maschere italiane; 22: Giornale radio; 22.15: Il tram per Cinecittà; 22.45: Novità discografiche francesi; 23.50: Buonanotte Europa; 24: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA

9.25: Conversazione; 9.30: Corriere dall'America; 10: Concerto di apertura; 11.15: Presenza religiosa nella musica; 12.10: Conversazione; 12.20: Musiche cameristiche di Mendelssohn; 13: Intermezzo; 14: Folk-musik; 14.05: Le orchestre sinfoniche: Orchestra sinfonica della NBC; 15.30: «Elena di Euripide»; 17: Quincy Jones e la sua orchestra; 17.45: discografia; 18.30: Musica leggera; 18.45: La Lanterna; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.30: I cento anni di «Guerra e pace»; 21: Club d'ascolto: «Nostra casa disumana», di G. Bandini; 22: Il giornale del Terzo; 22.30: Interpreti a confronto; 23: Rivista delle riviste.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla cattedrale di San Giusto; 11: Musiche per archi; 11.25: Canzoni triestine; 12: I programmi della settimana - Giradisco; 12.40: Il Gazzettino; 14: «El Campanon»; 19.30: Segnaritmo; 19.40: Il Gazzettino.

TV NAZIONALE

11.00: Santa Messa.
12.00: I copti.
MERIDIANA
12.30: Settevoci - Giochi musicali.
13.25: Previsioni del tempo.
13.30: Telegiornale.
POMERIGGIO SPORTIVO
14.00: Eurovisione - Francia - Woluwe St. Pierre - 56.o Tour de France - Arrivo della prima tappa: Roubaix-Woluwe St. Pierre.
15.30: La TV degli agricoltori.
16.30: Santa Caterina da Siena.
17.00: Segnale orario.
LA TV DEI RAGAZZI
I Monroes - «La brava maestra» - Telefilm.
POMERIGGIO ALLA TV
18.00: E' domenica, ma senza impegno.
19.00: Telegiornale.
19.10: Samba e saudade - Incontri con la musica brasiliana.
RIBALTA ACCESA
20.00: Telegiornale sport - Tic-tac - Segnale orario - Cronache dei partiti - Arcobaleno - Il tempo in Italia.
20.30: Telegiornale - Carosello.
21.00: «La fine dell'avventura» di Graham Greene - Seconda puntata.
22.00: Prossimamente - Programmi per sette sere.
22.10: La domenica sportiva.
22.45: Quindici minuti con Don Backy.
23.00: Telegiornale.

TV SECONDO

17.00: Milano - Atletica leggera - Campionati italiani assoluti maschili e femminili.
19.00: Una porta si apre - Documentario.
21.00: Segnale orario - Telegiornale.
21.15: Settevoci - Giochi musicali.
22.20: Antologia di telefilm - «Tokende!» (Italia) - «Diario di bordo» (Italia).
23.20: Prossimamente - Programmi per sette sere.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

PARCO DI MIRAMARE - Spettacoli di «Luci e suoni»: ore 21.30, «Der Kaisertraum von Miramare», in lingua tedesca; ore 22.45, «Massimiliano e Carlotta», in lingua italiana. Servizio di collegamento autobus «M» dal capolinea «6» (Barcola) e da Miramare prima e dopo le esecuzioni.

TEATRO ROMANO. Martedì 1.o luglio spettacolo inaugurale dell'Estate di prosa promossa dall'Azienda di soggiorno e dal Teatro Stabile: «Anfitrione» di Plauto con Vittorio Congia, Nando Gazzolo, Adriana Innocenti, Giuliana Lojodice, Marcello Mandò, Renzo Montagnani e Aroldo Tieri. Regia di Mario Ferrero. Repliche mercoledì e giovedì. Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372-38547). Sconti per gli abbonati alla stagione di prosa 1968-69.

NATURA VIVA - Exotarium di Trieste, viale XX Settembre 31. Nuovi arrivi: rettili, mammiferi, anfibi, pesci. Visitate la suggestiva, grande esposizione: è la più completa del genere oggi esistente in Italia. Aperta tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20.

EDEN. 15.30: «Appuntamento sotto il letto». Un film brillante, irresistibile dal principio alla fine, con Lucille Ball, Henry Fonda e Van Johnson, in technicolor.

EXCELSIOR. Apertura 15.30 ult. 22.10: «I 6 della grande rapina», con Jim Brown, Diahann Carroll, Julie Harris, Gene Hackman, Jack Klugman, Warren Oates, Ernest Borgnine. Metrocolor. Vietato ai minori di 14 anni.

FENICE. Apertura 15.30, ult. 22.10: «Sacro e profano». I quattro che non volevano morire, con Frank Sinatra, Gina Lollobrigida, Steve McQueen, Richard Johnson, Charles Bronson. Metrocolor.

GRATTACIELO. 15.30 - Aria condizionata. «Stuntman». Il film senza trucchi con Gina Lollobrigida, Robert Viharo e Marisa Mell. Una prima visione Paramount in technicolor.

NAZIONALE. Apertura 15.30 ult. 22.10: «Agente 007 missione Goldfinger», con Sean Connery, Gert Fröbe, Honor Blackman, Shirley Eatu. Technicolor.

RITZ. 15.30: «Sfida negli abissi». Un film Dear in technicolor con J. Caan.

ALABARDA. 15: «Se incontri Sartana prega per la tua morte», in technicolor. Inafferrabile, sensazionale (abile a poker), violento, fulmineo con la Colt. Grandi interpreti: John Garko è Sartana, W. Berger, S. Caplin, K. Kinski. Vietato ai minori di 14 anni.

AURORA. 15. Lo stesso uomo conteso tra madre e figlia... Una sconcertante e drammatica vicenda raccontata nel technicolor: «Fino a farti male», interpretato da Ingrid Thulin, Jean Sorel e Sylvie Fennec. Vietato ai minori di 18 anni.

CAPITOL. 16: «Teorema». Il più grande successo di P. P. Pasolini con Silvana Mangano e Terence Stamp. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

CRISTALLO. 15. La più grande interpretazione di Ugo Tognazzi: «La bambolona», con Isabella Rei. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

FILODRAMMATICO. 14.30: «Testa di sbarco per 8 implacabili», a colori. Sensazionale film di guerra! Un solo grido di battaglia, un solo urlo di guerra... «entrano in azione 8 bestie scatenate», con Erica Blanc, P. L. Laurence. Film per tutti.

IMPERO. 15. Elizabeth Taylor e Mia Farrow nel drammatico technicolor Universal: «Cerimonia segreta». Vietato ai minori di 18 anni.

MIGNON. XX Settembre. 14, ult. 22. «Ciccio perdona... io no». Brillante film a colori con i comici Ciccio e Franco. Nuovo Topolino. Genitori intervenite con i figlioli. Riderete.

MODERNO. Chiuso per lavori.

VITTORIO VENETO. 15. Technicolor: «La brigata del diavolo» (12 dozzine d'uomini che ne valevano 3000), con William Holden, Cliff Robertson, Vince Edwards. Capolavoro United Artists.

ABBAZIA. 14.30: «Lo sbarco di Anzio». Una gloriosa pagina di guerra in teechnicolor con Robert Mitchum, Robert Ryan ed Elsa Albani.

ALCIONE (tel. 96162). 14.30: «I barbieri di Sicilia». Franco Franchi e Ciccio Ingrassia sempre più irresistibili nel loro ultimo grande successo. Technicolor.

ALDEBARAN. 16.30: «Johnny Yuma». Il western italiano che non si dimentica. Technicolor con Mark Damon e Rosalba Neri. Vietato ai minori di 14 anni.

ARISTON. 15 (estivo 21.15): «Squadra omicidi, sparate a vista». Drammatico technicolor-scope con Henry Fonda e Richard Widmark.

ASTRA. 16. A richiesta ancora oggi: «007 licenza di uccidere», con Sean Connery. Technicolor. Domani: «Tarzan e il grande fiume».

IDEALE. 14.30. Technicolor: «Commandos». Lee Van Cleef, Jack Kelly. L'ultimo capolavoro di guerra.

MARCONI. 14.30 (estivo 21). Il più grande western dell'anno! Rod Cameron in «Le pistole non discutono», con Horst Frank, Dick Palmer, Kay Fischer. Technicolor.

RADIO. 14.30: «I cinque draghi d'oro». Intrighi e spionaggio nell'Oriente misterioso, con Bob Cummings, George Raft, Chistopher Leee, Margaret Lee, Klaus Kinsky. Technicolor.

SERVOLA. Vedi estivi.

ESTIVI

ARENA ARISTON. 21.15: «Squadra omicidi, sparate a vista». Drammatico technicolor-scope con Henry Fonda e Richard Widmark.
ARENA DIANA (Via Revoltella, filobus 11). 21: «La calda notte dell'ispettore Tibbs». Capolavoro technicolor. Sidney Poitier, Rod Steiger.
ARENA ESTIVA SATELLITE (Borgo S. Sergio, filobus 20-21). 21.15: «Carovana di fuoco». Il più grande western mai prodotto con John Wayne e Kirk Douglas. In scopecolor.
EX SOCI (Salita di Zugnano 31). 21: «James Bond 007 Casinò Royale». Un film pieno di sorprese con Peter Sellers, William Holden, David Niven, Ursula Andress, Jean Paul Belmondo e Charles Boyer. Technicolor.
GIARDINO PUBBLICO. 21.15 (cassa 20.30). Spettacolo unico con il film: «Jim, l'irresistibile detective». Cinemascope technicolor, con Kirk Douglas, Sylva Koscina, Eli Wallach.
GINNASTICA. 21.15 (cassa 20.45, chiusura cassa 21.30, spettacolo unico): «E venne la notte». Drammatico technicolor con Michael Caine e Jane Fonda. Domani: «La folle impresa del dottor Schaefer».
MARCONI. 21 (in sala 14.30). Il più grande western dell'anno! Rod Cameron in «Le pistole non discutono», con Horst Frank, Dick Palmer, Kay Fischer. Technicolor.
SERVOLA. 21 (in sala 19). F. Franchi, C. Ingrassia, Romina Power, Al Bano e Nino Taranto in «L'oro del mondo». Technicolor. Successo.
VALMAURA. 21.15: «La strana coppia». Il più divertente film dell'anno, in technicolor, con Jack Lemmon.

MUGGIA

VERDI. 15: «La corsa del secolo». Cinemascope in technicolor con Bourvil e Robert Hirsch. Il più divertente film dell'anno.
VOLTA. 15: «King Kong, il gigante della foresta». A colori con Rhodes Reason, Linda Miller ed Akira Takarada.

UDINE

ARISTON. «Il magliaro».
ASTRA. «Arrest».
CAPITOL. «Contratto per uccidere».
CENTRALE. «Il circo».
ODEON. «La battaglia dell'ultimo panzer».
PUCCINI. «Eat it» (Mangiala).
CRISTALLO. «Nick mano fredda».
DIANA. «Niente rose per OSS 117».
ASQUINI. «Italian Secret Service».
FRIULI. «Buona sera, signora Campbell».
FERROVIARIO. «Violenza per una monaca».
ROMA. «Al di là della legge».
SAN GIORGIO. «Gli arcieri di Sherwood».

GORIZIA

CORSO. 15.15: «Citty citty, bang bang», con D. Van Dyke e S. An Howens. Scope a colori. Ult. 22.
VERDI. 15.15: «Probabilità zero», con H. Silva. A colori. Ult. 22.
MODERNISSIMO. 15: «Il mercenario», con F. Nero e J. Palance. S
CENTRALE. 15: «Zan re della jungla», con S. Hawkes e K. Swan. Scope a colori. Ult. 21.30.
VITTORIA. 15: «La rivoluzione sessuale», con M. Mantovani e R. Miti. A colori. Vietato ai minori di 18

MONFALCONE

AZZURRO. 15: «Indovina chi viene a merenda?», con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia. A colori.
PRINCIPE. 15: «La morte sull'alta collina». P. Lee Lawrence. A colori.
EXCELSIOR. 14.30: «Le meraviglie dell'amore». M. Mell. Sexy a colori.
SAN MICHELE. 14: «Un maggiordomo nel Far West». A colori di Walt Disney con Roddy McDowall e cartoni animati.
MARCELLIANA. 15: «Apollo K», con Stanlio e Ollio.

GRADO

CRISTALLO. 20.30: «I quattro dell'Ave Maria», con Eli Wallach, Terence Hill, Bud Spencer; in cinemascope technicolor. Ult. 22.30.

STARANZANO

EDISON. 16.30: «Il comandante Robinson Crusoe» di Walt Disney a colori.

FOGLIANO

ITALIA. 16: «Una rosa per tutti», con Claudia Cardinale. A colori.

GRADISCA

COMUNALE. «Il laureato». Un film premiato con l'Oscar.
EDEN. «Il magnifico texano». Un grande western con Glenn Saxon.

PORDENONE

CRISTALLO. 14: «Confessioni intime di tre giovani spose». Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.
VERDI. 14: «Missione compiuta. Stop. Bacioni. Matt Helm». A colori.
SUPERCINEMA. 14: «Una ragazza piuttosto complicata». Technicolor.
DON BOSCO. 14: «Tempesta sulla frontiera».

CORDENONS

VERDI. 14: «Corri uomo, corri». A colori.

SACILE

NUOVO. 14: «John il bastardo». Cinemascope a colori.
ZANCANARO. 14: «Lo sbarco di Anzio». Cinemascope a colori.

CERVIGNANO

NUOVO. «I bastardi».

CORMONS

COMUNALE. «La brigata del diavolo».
ITALIA. «Sequestro di persona».

RONCHI

RIO. «Guerra, amore e fuga».
EXCELSIOR. «Attentato al pudore».
EXCELSIOR ESTIVO. 20. Dancing con il complesso «The Reenegades».

PALMANOVA

ITALIA. «La notte dell'agguato».
GARIBALDI. «Buio oltre il sole».

GEMONA

SOCIALE. «Il profeta».

TARCENTO

MARGHERITA. «Stuntman».

TRICESIMO

MODERNO. «C'era una volta il West».

SAN DANIELE

T. CICONI. «C'era una volta il West».

CASARSA

ROMA. «La monaca di Monza».

PARCO DI MIRAMARE
Spettacoli
«LUCI E SUONI»

Programma - orario settimanale

LUNEDI': ore 21.30 «Maximilian of Messico» in lingua inglese; ore 22.45 «Massimiliano e Carlotta» in lingua italiana.
MARTEDI': Riposo settimanale.
MERCOLEDI': ore 21.30 «Der Kaisertraum von Miramare» in lingua tedesca; ore 22.15 «Massimiliano e Carlotta» in lingua italiana.
GIOVEDI': ore 21.30 «Maximilian of Messico» in lingua inglese; ore 22.45 «Massimiliano e Carlotta» in lingua italiana.
VENERDI': ore 21.30 «Der Kaisertraum von Miramare» in lingua tedesca; ore 22.45 «Massimiliano e Carlotta» in lingua italiana.
SABATO: ore 21.30 ed ore 22.45 due esecuzioni di «Massimiliano e Carlotta» entrambe in lingua italiana.
DOMENICA: ore 21.30 «Der Kaisertraum von Miramare» in lingua tedesca; ore 22.45 «Massimiliano e Carlotta» in lingua italiana.

Autobus «M» dal capolinea del tram «6» (Barcola) al parco alle 21 ed alle 22.15. Dal parco al capolinea del tram «6» (Barcola) corse dopo ognuno dei due spettacoli.

RISTORANTI E RITROVI

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 50 per cinque giorni.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I. Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra,** o inviati a mezzo posta con relativo importo allo stesso indirizzo.

Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 19. Sabato dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 20.

A Richieste di lavoro personale di serv. L. 25

PRESTASERVIZI capacissima referenziata 8-15 offresi. Telefonare 27481 lunedì 12-13.30. 29465 A

60ENNE giovanile indipendente capace cucinare governo casa offresi stabile con dormire presso una-due persone. Telefonare 50239. 29585 A

B Offerte di lavoro personale di serv. L. 70

A.A.A. DOMESTICA stabile referenziata cercasi ottimo trattamento. Telefonare 36509. 28654 B

CERCASI domestica stabile con ottime referenze per signora sola ottimo trattamento. Telefonare 764021. 48956 B

CERCASI ragazza per due persone veramente capace cucinare ore da combinarsi. Telefonare 96075. 29439 B

CERCASI stabile anche dormire se referenze ottime condizioni. Telefonare 29876. 49026 B

CERCASI Opicina domestica referenziata, stabile o per tutto il giorno, tutti elettrodomestici. Telefonare 211428. 28458 B

CERCASI Opicina signorina per bambini, stabile, referenziata. Telefonare 211428. 28458 B

CERCASI stabile con referenze capace cucinare famiglia tre adulti. Telefonare 35116. 48583 B

DOMESTICA stabile, altra prestaservizi massimo stipendio cercansi. Torrebianca 41 Agenzia Rosa. 29619 B

DOMESTICA intera giornata cercasi. Presentarsi dopo ore 9 Zanier, Mazzini 21. 29621 B

DOMESTICA possibilmente stabile persona sola cercasi, presentarsi Castiglioni, piazza Goldoni, 2. 48557 B

FAMIGLIA due persone paraggi via Carducci cerca stabile capace referenziata 70.000 mensili. Scrivere Cassetta 49084 B SPI.

FAMIGLIA signorile cerca 2 ragazze giovani, per lavori domestici, ottimo trattamento e stipendio, telefonare dalle 8 -11 e 16-18 al 90916. 48605 B

PERSONA servizio tuttofare anche mezzo servizio cercasi zona Romagna. Telefonare 61066. 49108 B

PRESTASERVIZI ottime referenze orario 8-17 temporaneamente Scala Santa cerca piccola famiglia. Telefonare lunedì mattina al 763516. 113 B

RAGAZZA stabile buon trattamento cercasi. Telefono 211549, Opicina. 28804 B

STABILE referenziata capace governo casa cercano coniugi. Telefonare lunedì 50331. 49086 B

STABILE oppure tutto il giorno cercasi. Via Moreri telefono 62663. 28762 B

STABILE oppure tutto il giorno, cercano coniugi con due bambini, tel. 36963 ore ufficio. 48844 B

STABILE referenziali massimo 40enne cercasi. Presentarsi lunedì mattina Campo Marzio 4, piano 12. 29573 B

C Richieste d'impiego L. 30

ACCETTEREI servizio o lavoro serale o notturno. Tel. 748543. 29469 C

AGRARIO perito neodiplomato compiuto servizio militare impiegherebbesi. Telefonare 736195 48980 C

ASSISTENZA edile capace cementi armati lavori stradali molti anni di esperienza serio volonteroso offresi. Cassetta n. 28784 C SPI. 28784 C

CAPACISSMO universitario matematica latino inglese italiano anche domicilio paraggi Fiera. Tel. 722592. 29533 C

DATTILOGRAFA lavori ufficio, offresi ore libere. Tel. 63474 ore 13-14.30. 48561 C

GEOMETRA militesente anche mezza giornata offresi. Cassetta 48970 C SPI.

GEOMETRA militesente offresi primo impiego. Telefonare n. 748774. 28824 C

GIOVANE bravo disegnatore pubblicitario fummettista offresi disposto dare prova. Tel. 69308. 28834 C

GIOVANE offresi per consegna latte. Scrivere Tarabochia Ginnastica 37. 28716 C

OFFRESI cameriere referenziato 28enne conoscenza lingua tedesca per ristorante albergo. Tel. 52360. 29487 C

OFFRESI internista torrefazione. Telefonare dalle 11-14, al 412353. 29451 C

QUARANTENNE tutto fare lavori impiegato e manuali offresi tutti sabati mezza domenica. Telefonare 732338 lunedì. 48924 C

SIGNORA offresi a famiglia per stiro una volta alla settimana. Tel. 743346 ore pranzo o sera. 28800 C

SIGNORA offresi custodia bambini o stirare ore 11-14. Telef. 733888. 49126 C

SIGNORINA bella presenza accetterebbe lavoro decoroso e di fiducia cauzionando. Cassetta n. 28812 C, SPI.

SIGNORINA diplomata custodia bambini et segretaria direzione offresi. Telefonare 38204. 29607 C

SIGNORINA pratica tutti lavori ufficio compreso paghe desiderosa migliorare cerca posto stabile decoroso. Cassetta 29491 C SPI.

TECNICO di raggi X offresi. Cassetta 29509 C SPI.

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 50

A.A.A.A.A.A.A. AVVOLGIBILI (rolè) legno plastica verniciatura cinghie finestre riparazioni. Telefonare mattino 765110. 29597 CC

A.A.A.A.A.A. PITTORE stanze cucine lire diecimila offresi prontamente. Telefonare 35729. 29611 CC

A. A. A. RIPARAZIONI radio transistors registratori autoradio giradischi televisori rasoi elettrici. Universalradio, v. Settefontane 1, tel. 741317. 43978 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia transistor fonovaligie Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 57691 CC

A.A. ROLE' (legno) specializzato ripara vernicia cambia cinghie prontamente. Tel. 727321. 39162 CC

A. INSTALLAZIONI SCALDABAGNI rubinetterie, sanitari. Riparazioni elettriche. Telefonare 723739. 49174 CC

A. PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura preventivi gratuiti; interpellateci. Abatangelo & Gaspari, Gambini 27. Telefono 90497. 28476 CC

ANTILOPE e pelle, compresi borsette e gambaletti, pulisconsi. Pulitura Regionale Cattaruzza, via Giulia 13. Superspecialista. 28448 CC

ARTIGIANO muratore e pittore esegue qualsiasi lavoro. Tel. 96608. 48551 CC

CARTA modelli su misura si taglia mette in prova. Via Marconi 26 presso maglieria. 29403 CC

DATTILOSCRITTI perfetti eseguonsi anche di lingue straniere. Telefonare ore pranzo n.ro 741614. 29471 CC

FRITTOLI parchetti riparazioni raschiatura e verniciatura con SYNTEKO ORIGINALE SVEDESE per tutti i pavimenti polish autolucidante LUSTRA, concessionario esclusivo. Puntualità garanzia lavoro; via S. Zenone 6 tel. 50895. Per garantire la puntualità si prega un preavviso di 10 giorni. 28840 CC

MANCINELLI PARCHETTI concessionario POLIVER riparazioni specializzazione raschiature applicazione di tre strati di vernice sintetica. Via Gambini 55, telefono 765255. 47837 CC

PITTORE offresi prontamente prezzi modici cucine appartamenti lavabili. Telefono 723823.

PITTORE esegue stanze appartamenti semilavabili lavabili in smalto applicazioni cornici lavoro accurato. Tel. 747962. 28488 CC

PROGETTAZIONI costruzioni restauri esegue impresa. Telef. 35960. 28042 CC

RICAMATRICE mano riparazioni vestiti donna cerco lavoro anche domicilio Bosco 5 II piano. 48429 CC

SARTA uomo esegue riparazioni rimodernature perfettissime puntualità. Foschiatti 4, telefonare 767122. 28798 CC

SARTORIA assume riparazioni pelle antilope abiti maschili e femminili. Via Carducci 32, 4.o p., tel. 741605. 48631 CC

SGOMBERO cantine soffitte quartieri e magazzini urgentemente. Tel. 55118. 49150 CC

TRADUZIONI francese inglese tecniche commerciali letterarie. Tel. 741943 lunedì. 28786 CC

TRASLOCHI domicilio eseguiamo preventivi gratuiti garanzia mobili onestà. Telef. 69442. 49070 CC

D Offerte d'impiego L. 70

A.A.A. APPRENDISTA quindicenne offresi possibilità carriera ramo abbigliamento. Drioli, piazza S. Antonio. 29493 D

A.A.A. APPRENDISTA commessa perfetta conoscenza croato o sloveno per qualificato negozio articoli tecnici automobilistici cercasi offerte manoscritte Cassetta 28828 D, SPI.

A. A. SITE impianti telefonici assume operai anche non pratici per Trieste e Gorizia telefonare Trieste 50109 Gorizia 87062 dalle 11 alle 12. 48832 D

A. COMMESSA O cognizioni dattilografia presenza cerca negozio abbigliamento. Telefonare lunedì mattina 31318. 29405 D

AD ambosessi dinamici volonterosi spiccatamente ambiziosi miglioramento condizioni economiche nota azienda milanese offre occupazione stabile previo breve periodo prova. Telefonare lunedì 761615. 28710 D

AD ELEMENTI ultraventicinquenni residenti zona Trieste-Gorizia-Monfalcone disponendo pomeriggi liberi società nazionale offre possibilità lavoro organizzato ottimamente retribuito, ai prescelti si garantisce minimo guadagno mensile. Cassetta 29373 D SPI.

AFFIDIAMO confezioni giocattoli domicilio. Scrivere ditta «Rint», Vittorio Emanuele 439, Catania. 5632 D

AFFIDIAMO possibilità guadagno immediato confezionando giocattoli domicilio. Geraci, Santiquattro 63, Roma. 5632 D

AIUTO banconiere o banconiera bar pizzeria cercasi viale Miramare 201. 28628 D

AIUTO banconieri per Trieste e per posto di stagione cerca Torrefazione Haiti, via Imbriani 14. Presentarsi lunedì. 49088 D

AMANTE bambini cercasi ore da destinarsi. Telefonare 764754 mattino. 29485 D

APPRENDISTA banconiere assume degustazione Il Caffè largo Barriera Vecchia 16. 49064 D

APPRENDISTA calzature 15 anni cercasi. Calzature Carsia passo Goldoni 1. 49074 D

APPRENDISTA commessa cercasi presentarsi negozio giocattoli Settefontane 37 lunedì mattina ore 10-12. 49076 D

APPRENDISTA banconiera latteria caffè cercasi. Tesa 27.

APPRENDISTA commessa per panificio pasticceria cercasi via Roma 28, tel. 37766. 29559 D

APPRENDISTA bagni termosifoni idraulica mestiere sicuro buona retribuzione. Tel. 761942 ore ufficio. 29463 D

APPRENDISTA cercasi. Salone Triestino, tel. 35148. 28700 D

APPRENDISTA commessa 16enne; presentarsi lunedì 9.30-11.30 Cartoleria Magris, Battisti 13. 28690 D

APPRENDISTA o aiuto commessa bella presenza cerca importante negozio illuminazione arredamento. Manoscrivere cassetta 3064 D SPI.

APPRENDISTA parchettista cercasi. Presentarsi via Gambini 27, ore 8. 28476 D

APPRENDISTA per meccanico tornitore cerca officina Gradenigo, S. Eufemia 3 tel. 31071. 28620 D

APPRENDISTA parrucchiera stabile cerca prontamente «Nereo» XX Settembre 19. 29381 D

APPRENDISTA pratica parrucchiera cercasi. Telefonare n.ro 724371. Buona retribuzione. 28694 D

APPRENDISTA sarta sedicenne cercasi. Perizzi viale D'Annunzio 27. 48882 D

APPRENDISTA banconiera / e cerca bar domeniche libere. Telefonare 764036. 29605 D

APPRENDISTA meccanico cercasi. Autofficina via dell'Istria 81. 49190 D

APPRENDISTA giovane, volonterosa cerca Universalfoto, via Carducci 24. 29335 D

APPRENDISTA mezzalavorante volonterosa cerca Pulisecco Ponziana 7, telefono 55926. 28443 D

APPRENDISTA volonterosa cerca negozio abbigliamento. Cassetta 48423 D, SPI.

APPRENDISTE parrucchiere 2 pratiche cerca Salone Nedda, Strada di Fiume 47 tel. 50287. 48567 D

APPRENDISTE mezzelavoranti parrucchiere capaci assumonsi. Salone Franco viale Sanzio 4. 28642 D

APPRENDISTI elettricisti cerca agenzia bruciatori paga superiore alla sindacale e lavoro continuativo. Tel. 36543. 28664 D

APPRENDISTI e operai cercansi per bruciatori a nafta Lamborghini via Settefontane 91. 49130 D

A signore o Signorine, Casalinghe o impiegate desiderose di ottenere guadagni supplementari per la famiglia, la Avon Cosmetics è in grado di proporre un preciso piano di lavoro da attuare nelle ore libere nelle vicinanze di casa. Eccezionale occasione di guadagno per persone residenti nei capoluoghi e nelle province di Trieste e Provincia. Per maggiori informazioni scrivere o telefonare, domani senza impegno, alla: Sig.ra Laura Buffolo, via Revoltella 73 - Trieste - Telef. 734806. 5240 D

ASSUMIAMO ovunque personale disposto cucire biancheria a proprio domicilio. Scrivere Icam, Sancataldo Caltanissetta. 5796 D

ASSUMIAMO camiciaie e apprendiste camiciale. Piazza Garibaldi 1, Accerboni. 28804 D

AUTISTA patente C praticissimo consegne cercasi. Telefonare 820355. 49188 D

CAMERIERA internista cercasi. Pizzeria Vesuvio - tel. 31993. 29481 D

CASSIERA praticissima per supermercato alimentare con referenze cercasi. Cassetta 49142 D SPI. 49142 D

CERCANSI apprendista e mezzalavorante parrucchiera. Telef. 766225. 48920 D

CERCANSI lavorante e apprendista parrucchiera. Tel. 90307. 29437 D

CERCANSI autisti minimo patente «C» per consegne in città con mansioni di carico e scarico. Presentarsi lunedì dalle 10 alle 12. Condor, via G. Reni 2. 49090 D

CERCANSI apprendisti installatori e tubisti ottima retribuzione. Telefonare 8-12 al 69211. 29579 D

CERCANSI operai installatori, ditta Braico Giorgio tel. 734394. 8295 D

CERCANSI sarta tappezziera finita e apprendista tappezziera. Krainer, viale Miramare 17 tel. 413344. 28712 D

CERCANSI operaio elettricista e apprendisti buon trattamento. Zanon, via Parini 6. 48830 D

CERCANSI apprendista e mezzalovorante parrucchiera. Telefono 61286. 29473 D

CERCANSI apprendisti elettricisti. Rivolgersi presso la ditta Gandini & Donati via Degli Artisti 7. 48904 D

CERCASI impiegato/a giovane assolte almeno biennali possibilmente comptometrista per ufficio personale. Inviare domanda manoscritta a cassetta 49056 D SPI.

CERCANSI falegnami ottima paga. Floreano e Buzzi, via S. Sergio 4 tel. 50168. 28730 D

CERCASI apprendista commessa panetteria festa mercoledì pomeriggio e domenica. Telefonare lunedì 50616. 28772 D

CERCANSI apprendiste e stiratrice pulitura. Tel. 95674 dalle 13 alle 14. 28764 D

CERCANSI due apprendiste e commessa alimentari. Piazza Repubblica 6 - Muggia. 28764 D

CERCASI giovane volonteroso patente auto. Tel. 24041 lunedì 8.30-12, 16-19. 49186 D

CERCASI impiegato militesente 20-25enne stenodattilo preferibile con preparazione metalmeccanica. Offerte manoscritte curriculum cassetta 29447 D SPI.

CERCASI apprendista fioraia. Via S. Giusto - tel. 94506. 29593 D

CERCASI internista donna trattoria «alla Rivetta» via Romagna 4 tel. 37863. 29475 D

CERCASI aiuto banconiera Bar Calypso Martiri Libertà 2. Telefono 28544. 29415 D

CERCASI aiuto cassiere. Telefonare 50620 lunedì dalle ore 8 alle 13. 48547 D

CERCASI apprendista commessa per manifatture. Rivolgersi calzature Coretti via Udine 49, lunedì martedì pomeriggio. 48617 D

CERCASI apprendista commessa bella presenza possibilmente conoscenza sloveno per drogheria profumeria. Rivolgersi Drogheria prof. Barzelatto, via Battisti 2. 29543 D

CERCASI aiuto cuoca, birreria via Ghega 7 Trieste. 29525 D

CERCASI apprendista barista orario di negozio. Bar Ispiro telef. 733376. 29527 D

CERCASI ragazzo conoscenza sloveno croato per negozio ricambi ed accessori preferibilmente già pratico desideroso migliorare posizione. Cassetta 28446 D SPI.

CERCASI lavatore auto per stazione di servizio API via Fabio Severo 2/5. 29505 D

CERCASI giovane commessa o aiuto commessa preferibilmente conoscenza sloveno. Presentarsi via Fabio Filzi 2, Speranza. 28482 D

CERCASI mezza lavorante parrucchiera desiderosa migliorare ottimo stipendio. Telef. 38701. 48922 D

CERCASI praticante ufficio 15-16 anni moralità elementare conoscenza dattilografia. Presentarsi Sora Succ., galleria Protti 1, ammezzato. Orario 8-12, 15.30-19.30. 48599 D

CERCASI ragazzo macelleria. Marconi 30. 28698 D

CERCO signora o signorina pratica riparazioni vestiario, ottimo posto. Per accordi telefonare a Trieste 38465 o rivolgersi capo sarto Caserma del Fante, Gorizia. 28518 D

CERCO esperta signora o signorina per neonato dalle 3 alle 7 con inizio mese agosto. Telefonare lunedì ore ufficio 762778. 64 D

COMMESSA bella presenza pratica abbigliamento per signora cerca primario negozio referenze. Cassetta 49140 D SPI.

COMMESSA pratica calzature cercasi. Barbiero, Molino a Vento 3. 28622 D

CUOCA referenziata posto stabile non stagionale cercasi per ristorante centro città. Cassetta 48641 D SPI.

DATTILOGRAFA diciassettenne assume azienda commerciale. Cassetta 28674 D SPI.

DONNA per lavanderia gettone cercasi. Rismondo 11. 28648 D

DITTA spedizioni cerca signorina massimo 17enne steno-dattilografa. Cass. 28510 D SPI.

ELETTRICISTI giovani assumiamo. Telefonare 411075. 49102 D

FACCHINI pratici trasporto mobili cercansi. Tel. 69442 lunedì ore 9-12. 49070 D

FALEGNAMI giovani assumiamo. Telefonare 411075. 49102 D

GIOVANE stenodattilografa cerca studio legale. Cassetta 28564 D SPI.

GUADAGNO immediato importante organizzazione vendite offre a giovani ambosessi anche signore. Fisso più provvigioni. Presentarsi lunedì 8.30-12.30 e 15-18, via Mazzini 30, I piano, destra. 150 D

HOTEL Venezia - Grado cerca segretaria pratica lavoro buona conoscenza tedesco. Telefonare Grado n. 80184 dalle 17.30 alle 19.30. 48543 D

IL negozio La Cicogna via Carducci 15 cerca apprendiste. Presentarsi domani lunedì in mattinata. 28818 D

IMPIEGATA anche non pratica assume ditta importazione. Offerte cassetta 48593 D SPI.

INDOSSATRICI taglia 42 anche primo impiego lavoro continuativo. Telefonare giornata 211596. 29613 D

«INDUSTRIE Elettromeccaniche Giuliane» cercano apprendisti avvolgitori e meccanici. Presentarsi via Flavia 27/A. 29529 D

INTERNISTA cercasi anche mezza giornata. Telef. 93791. 29409 D

LABORATORIO sartoria cerca operaie apprendiste per lavoro anche a domicilio. Presentarsi lunedì via Rossetti 19-c Cordi. 29631 D

LA Ditta A. Donaggio Succ. tessuti e confezioni cerca commessa esperta reparto confezioni donna. Riva Tre Novembre 9, tel 24863. 48575 D

MAGAZZINIERE preparatore commissioni giovane dinamico preferibilmente patente C assume importante ditta commerciale. Cassetta 48559 D SPI.

MANOVALI giovani per falegnameria cercansi. Aries, via Carlo Errera presso Italcementi. 28662 D

MASSIMA impresa nazionale cerca signorina o signora dinamica, intelligente disponga alcune ore giornaliere per interessante lavoro contatti con clientela femminile. Assegno mensile, rimborso spese, cassa malattie, assegni familiari, dopo esito favorevole brevissimo corso teorico pratico. Cassetta n. 26168 D, SPI.

MECCANICI per manutenzione piccoli e medi impianti sono richiesti da grande Casa milanese per Gorizia e Udine. Scrivere a Cassetta 48519 D SPI.

MEZZA lavorante parrucchiera cercasi. Tel. 95517. 29555 D

MOBILIFICIO assume macchiniste, confezioniste, apprendiste e stiratrici, ottima retribuzione. Monfalcone tel 72866. 307 D

MONFALCONE salone centro cerca parrucchiera eventualmente socia e apprendista. Telefonare 72190. 306 D

OPERAIE confezionatrici 20 - 35 anni paga iniziale L. 63.000 con possibilità di aumento dopo i primi sei mesi. Telef. 820196. 48808 D

OPERAIO con patente B pratico motofurgoni sano massimo 30 anni referenze cercasi. Tel. nedi 816209. 29451 D

PANTALONAIA capacissima a domicilio cercasi, via S. Maurizio 2. 49192 D

PASTICCERIA «Vigini» via dell'Istria 4 tel. 744948 cerca pasticciere ottima paga. 28776 D

PERITI industriali sono richiesti da primaria industria per Udine e Trieste. Offresi trattamento economico adeguato alle proprie capacità. Scrivere a Cassetta 48515 D SPI.

PERITO radiotecnico per laboratorio ricerche cercasi specificando esperienze età referenze. Cassetta 47695 D SPI.

QUATTRO elementi ambosessi cercansi per lavoro in Gorizia. Offresi fisso più provvigioni. Presentarsi ore 9-12.30, 15-18 via Garibaldi 6 interno sig. Aprato. 150 D

RADIOTECNICO esperto spirito iniziativa patente cercasi specificando esperienze età referenze. Cassetta 47693 D SPI.

RAGAZZE giovani lavori leggeri assumiamo. Telefonare n.ro 411075. 49102 D

RAGAZZI 15-16 anni desiderosi apprendere carriera alberghiera. Presentarsi al Ristorante «da Dante», via Carducci 12. 29567 D

RAGAZZO/A cercasi urgentemente. Bar Russian via S. Lazzaro. 28704 D

RAGAZZO per drogheria cercasi 7000 lire settimanali. Via Conti 40. 29467 D

RAGAZZO pasticcere domenica libero cercasi via Roma 28, tel. 37766. 29559 D

SALONE Guerrino e Laura cerca apprendiste parrucchiere Via Coroneo 1. 48950 D

SEGRETARIA stenodattilografa perfetta inglese eventualmente altre lingue. Curriculum età a cassetta 29421 D SPI.

SI ASSUMONO operai generici con ottima retribuzione presentarsi Duke Grandi Marche S.p.A. Zona Industriale. 29379 D

(Continua in 12.a pagina)

Ricerche e offerte di personale qualificato

CON LO SPIRITO DELLA NUOVA LEGGE

Martedì cominciano gli esami di Stato

I candidati sono 232.750 di cui 110.397 sosterranno le prove di maturità tecnica

Roma, 28

Lunedì 30 giugno si svolgeranno in tutta Italia le riunioni preliminari delle commissioni degli esami di maturità classica, scientifica, magistrale e tecnica dedicate, secondo quanto è stato stabilito dal Ministero della Pubblica Istruzione, alla revisione degli elenchi dei candidati, delle domande di iscrizione, dei documenti e dei «curricula» di studi e al controllo dei programmi.

Quest'anno i presidenti dovranno assolvere anche un altro compito importante: illustrare dettagliatamente lo spirito della nuova legge che ha riformato la struttura e il funzionamento della sessione, il «meccanismo» dei colloqui, il valore da dare alla «storia scolastica» degli studenti allo scopo di ottenere che le prove abbiano lo stesso svolgimento in tutte le sedi.

Tale funzione dei presidenti viene considerata dal Ministro Ferrari-Aggradi particolarmente delicata e dovrà essere attuata anche in collaborazione con i Provveditori agli studi con i quali i presidenti e le commissioni si incontreranno lo stesso giorno 30, dopo l'espletamento degli obblighi previsti per la riunione preliminare.

Martedì 1 e mercoledì 2 luglio si terranno le due prove scritte, quella di italiano, prevista per tutti i tipi di esame, e una seconda che è stata scelta dal Ministero su quattro stabilite dalla nuova legge. Per la maturità classica essa consiste nella versione dal latino; per la maturità scientifica e magistrale nella prova di matematica; per la maturità degli Istituti tecnici commerciali nella prova di ragioneria e degli Istituti tecnici per geometri nella prova di topografia e disegno topografico. Per tutti gli altri Istituti tecnici la prova varia a seconda dell'indirizzo e della specializzazione.

Gli esami orali cominceranno tra il 6 e l'8 luglio, e cioè non prima del terzo giorno e non oltre il quinto dal termine delle prove scritte. Verranno esaminati non meno di sei candidati al giorno. Complessivamente se ne presenteranno alla sessione (che è unica) 232.750, dei quali 110.397 sosterranno la maturità tecnica.

La funzione del presidente sarà determinante per l'andamento dei colloqui, che si svolgeranno partendo dalle conoscenze sulla materia scelta dal candidato e proseguiranno con quelle sulla materia scelta dalla commissione; non avranno il tono di una interrogazione ma di una «conversazione» tendente ad accertare il grado di maturità raggiunto dal giovane nel corso degli studi. Il giudizio sarà integrato con un'attenta valutazione del «curriculum», il quale avrà valore determinante ai fini della sua formulazione, insieme con la prima prova scritta che sarà considerata fondamentale ai fini della conoscenza della personalità dello studente.

I FUNERALI A TORINO del bambino seviziato

Torino, 28

Si sono svolti stamane a Torino i funerali di Antonio Castelluccio, il bimbo di 7 anni seviziato e ucciso dal pensionato Alfredo Bosco di 63 anni. Il piccolo feretro bianco era giunto nell'abitazione della famiglia Castelluccio, in via Patetta, dall'Istituto di medicina legale; è stato deposto nell'androne dello stabile, coperto da un grosso «cuscino» di rose e garofani bianchi. Antonio Castelluccio era stato rivestito con l'abito grigio che aveva indossato per la prima Comunione.

Dietro il furgone bianco, sul quale è stata caricata la bara, e dove hanno preso posto i genitori della piccola vittima, si è composto un lungo corteo, formato da centinaia di persone commosse che hanno voluto portare il loro ultimo saluto al piccolo ucciso; c'erano, tra gli altri, tutti i suoi compagni di classe della scuola elementare «Erik Giachino».

Il corteo si è avviato lungo via Patetta, passando accanto al campo di calcio, dove Antonio Castelluccio andava a giocare con gli amici; gruppi di passanti si inginocchiavano per strada, al passaggio del furgone. La cerimonia funebre si è svolta nella chiesa di San Giuseppe Lavoratore, in una atmosfera di profonda commozione, ed è stata officiata dal parroco don Fantozzi, lo stesso sacerdote che nella scorsa primavera aveva preparato Antonio per la prima Comunione. La chiesa era gremita, e parecchie decine di persone hanno dovuto sostare all'esterno, dove era stato allestito un altarino con un ritratto della piccola vittima, che è stato letteralmente sommerso di fiori, recati per lo più da sconosciuti.

Dopo il rito funebre, i genitori di Antonio sono stati accompagnati a casa; la mamma, Natalia di 26 anni, è stata colta da malore, dopo aver gridato — mentre il feretro veniva nuovamente portato sul furgone — «Tonino, ascoltami, sono la mamma...». Raggiunto il cimitero generale, la bara è stata inumata nel «campo degli infanti».

IL «MAGO DI TOBRUK» ha lasciato Urbe

Savona, 28

Vittorio Scifo, il «mago di Tobruk» ha lasciato stamane Urbe, in provincia di Savona, ed è partito per la Sicilia. Martedì 1.o luglio il Tribunale di Caltanissetta esaminerà il suo ricorso contro il provvedimento infittogli del soggiorno obbligato per due anni nell'entroterra savonese.

RACCOGLIERÀ IN 167 ARTICOLI L'IMPONENTE E CONTRADDITTORIA LEGISLAZIONE VIGENTE

Un Testo Unico sulle pensioni annunciato dal Ministro Gatto

Sono ancora in vigore norme che risalgono al 1895 e che sin dal 1923 si cercò di unificare Tutta la materia semplificata - Snellite le procedure per gli accertamenti medico-legali

Roma, 28

Le leggi in materia di pensioni dei dipendenti civili e militari dello Stato sono, attualmente, oltre 1500, mentre non è facile precisare il numero delle norme e delle circolari. Gli uffici della riforma hanno condensato tutta l'imponente e spesso contraddittoria legislazione vigente in un testo unico, di 167 articoli: lo ha dichiarato il Ministro per la Riforma dell'Amministrazione senatore Eugenio Gatto. «Il Governo — ha aggiunto il Ministro — chiederà al Parlamento una delega (il cui progetto è già stato trasmesso alla Presidenza del Consiglio) per poter emanare sollecitamente il Testo Unico. Per ravvicinare il momento in cui andrà in vigore il nuovo Testo Unico — una volta approvata la delega dal Parlamento — si provvederà alla sua emanazione mediante decreto del Presidente della Repubblica».

La legislazione sul trattamento di quiescenza — ha aggiunto Gatto — è una delle più complesse del nostro diritto pubblico: basti pensare che sono ancora in vigore alcune norme approvate nel 1895. Sin dal 1923 si cercò di unificare le leggi del settore, senza risultati; nel frattempo esse sono divenute oltre 1500. Questa situazione legislativa rende ardua, oltre che l'interpretazione delle leggi, molte volte contrastanti, la loro stessa ricerca, e il tutto si traduce in un immenso spreco di lavoro e di tempo, che contribuisce a ritardare l'azione della Pubblica amministrazione. Era quindi necessario questo nuovo Testo Unico, che riordina, classifica, semplifica ed interpreta l'intera materia. I pensionati, quindi, riceveranno, una volta attuato il Testo Unico, molto più presto quanto loro spetta, e si ridurranno così notevolmente anche i ricorsi, che in questo campo non si contano. Al Testo Unico che, come si è detto si compone di 167 articoli, seguirà il relativo regolamento di attuazione che sarà limitato a una cinquantina di articoli. Il testo predisposto dagli uffici, oltre a semplificare la materia — e si è perciò posta particolare cura nel ridurre a disposizione unica gruppi di norme — vuole essere il più possibile chiaro ed organico.

In pratica, il cittadino potrà avere la possibilità, senza bisogno di rivolgersi a consulenti specializzati, di sapere quali sono i suoi diritti, e spero sia riconosciuto anche lo sforzo di usare un linguaggio semplice e preciso al tempo stesso».

«Nel Testo Unico — ha poi detto il Ministro Gatto — vi sono altre novità di rilievo, quali la semplificazione delle procedure riguardanti gli accertamenti medico legali e varie altre semplificazioni procedurali. Oltre alla praticità e alla snellezza della normativa, queste innovazioni acquistano particolare rilievo quando si pensi al criterio ispiratore che le ha animate; l'intenzione di "facilitare la vita" al cittadino, di evitargli pastoie burocratiche, ma soprattutto di testimoniare una nuova volontà, un nuovo atteggiamento, un nuovo senso di rispettosa fiducia, da parte dello Stato, il meno possibile fiscalmente inquisitore».

«Questa realizzazione autonoma — ha aggiunto il sen. Gatto — è soltanto una parte di un progetto ben più ambizioso di un'opera di riordinamento e di semplificazione che si ha in animo di fare, e che riguarderà tutti i settori della legislazione amministrativa. Le norme sostanziali dovranno essere snellite non meno di quelle procedurali, se si vuole raggiungere l'obiettivo di una maggiore produttività degli uffici e arrivare all'eliminazione delle distonie, ad una effettiva rapidità di risposta del necessario, quotidiano colloquio con la collettività, che nello Stato deve ritrovare un democratico, pronto interlocutore. In questa logica — ha concluso il Ministro Gatto — si vuole porre mano alla riforma dell'atto amministrativo».

DA LUNEDI' UN ALTRO ESPERIMENTO IN FATTO DI LIBERTA' SESSUALE

Via libera in Danimarca alla stampa pornografica

Unica restrizione il divieto di vendere materiale-porno ai minori di 16 anni Inchiesta sul drastico declino statistico dei crimini commessi da maniaci

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Copenaghen, 28

L'ultimo esperimento danese in fatto di libertà sessuale inizia martedì prossimo, primo luglio, con l'abbandono quasi totale dei controlli sulla stampa pornografica e l'avvio preliminare di un'inchiesta sul costante declino registrato dai crimini a sfondo sessuale.

Da un lato, molte sanzioni legali contro la pornografia più sfrenata sono state revocate fin dal 1967 facilitando l'accesso dei danesi (e dei turisti) al cosiddetto mercato della stampa blu. D'altro canto, si è notato un drastico declino statistico nella sola Copenaghen, dove è concentrata e florisce a vista d'occhio l'industria della pornografia con un volume di affari calcolato intorno ai 50 milioni di dollari annui (31 miliardi di lire italiane).

L'apparente paradosso ha indotto l'Istituto di diritto criminale a lanciare una inchiesta speciale che viene attualmente preparata e verrà realizzata in agosto. Gli scienziati cercheranno di stabilire se vi sia un qualche rapporto tra le due tendenze apparentemente contrastanti. Ha detto l'ex Ministro della giustizia Knud Axel Nielse, un socialdemocratico di 65 anni: «La nostra esperienza è ancora troppo breve. Occorreranno anni prima che ci facciamo un giudizio chiaro sulla possibilità di un legame. In ogni modo è chiaro che i crimini a sfondo sessuale non sono aumentati a seguito dei provvedimenti presi dal Parlamento in materia di liberalizzazione della pornografia».

Un anziano poliziotto di Copenaghen ha detto invece a un giornalista: «Ritengo personalmente che i crimini sessuali stiano diminuendo perché le relazioni sessuali in Danimarca stanno diventando progressivamente più libere. Ciò significa che vi sono in giro sempre meno persone complessate e la libera disponibilità di materiale pornografico potrebbe essere un forte fattore secondario nella soppressione di questi complessi».

In parole semplici, quello che accadrà martedì è che le fotografie pornografiche, produzione, distribuzione e vendita, diventeranno completamente legali. Le uniche restrizioni che rimarranno in vigore sono il divieto di vendere materiale pornografico ai minori di 16 anni e la possibilità lasciata alla polizia di denunciare alla magistratura l'edicolante o libraio che esponga nelle vetrine materiale considerato «contrario al pubblico pudore».

Quanto ai pornomercati, essi potranno allineare chilometri e chilometri di carne umana fotografata e venderli tranquillamente agli adulti. I confini della cosiddetta «società tollerante» vengono in tal modo allargati come mai prima d'ora e la Danimarca si fa pioniere in un campo in cui la maggioranza delle società occidentali mantengono tuttora rigidi controlli.

La liberalizzazione della pornografia fotografica fa seguito alla liberalizzazione della pornografia scritta, decisa 2 anni fa, e alla eliminazione della censura cinematografica (fatta eccezione per i minori di sedici anni) decisa agli inizi di questa estate. Si tratta di una politica avanzata persino in Scandinavia. In Svezia, chi produce materiale pornografico finisce spesso in tribunale e viene multato. Agli inizi del mese, un uomo d'affari di Stoccolma venne condannato per aver esposto grosse fotografie pornografiche nel suo negozio. Anche la legge norvegese proibisce la vendita e la distribuzione di materiale pornografico scritto o fotografico.

I danesi da tempo ormai hanno proclamato il loro atteggiamento sul piano internazionale, ritirandosi dalla convenzione di Ginevra cui aderiscono 48 Paesi, che mira a impedire il commercio e la circolazione di materiale pornografico. A Nielsen fu chiesto in una intervista se una presa di posizione del genere non rischiasse di far apparire la Danimarca come una specie di «fuorilegge internazionale». L'allora Ministro rispose: «Non credo. Sono sicuro che la nazione danese non perderà la sua buona reputazione per il fatto che seguiamo le nostre idee liberali su questo punto».

Nielsen sottolineò che tra i membri del Parlamento regnava un'ampia intesa sulla opportunità di non censurare il materiale pornografico per adulti in quanto era importante eliminare la pornografia dal recinto dei «frutti proibiti» nella speranza che la domanda diminuisse.

«Sono sicurissimo che la grande maggioranza dei deputati non considerano estetica la pornografia. Al tempo stesso abbiamo assunto la guida e in certo senso siamo in anticipo sulla opinione pubblica. Certo, nell'Est dello Jutland, la gente non riesce a capire questo approccio moderno. Forse non sono molto coraggiosi», disse ancora Nielsen.

Il dott. Berl Kutschinsky, uno psicologo dell'università di Copenaghen che dirigerà l'inchiesta sul declino dei crimini sessuali, ha detto: «C'è probabilmente una relazione diretta. Cercheremo di accertare se il crimine sessuale in potenza può procurarsi un sufficiente alleggerimento di tensione attraverso il ricorso al materiale pornografico. Non sappiamo nulla a questo riguardo, ma cercheremo di fare del nostro meglio per sapere qualcosa. L'altra possibilità è che vi sia un mutamento nel costume sociale in generale che influenza la segnalazione di simili casi. Anche su ciò non disponiamo della minima informazione.

A. P.

GRAVE GESTO AUTOLESIONISTA DI UN GIOVANE A CAGLIARI

Un militare usando le forbici si taglia da solo le orecchie

Prima aveva denunciato di essere stato aggredito da tre teppisti che frequentano gli omosessuali e con i quali si era accompagnato

Cagliari, 28

La recluta Nello Latini, di 20 anni, da Ostra (Ancona), in servizio di leva presso la caserma «Monfenera» a Cagliari, è stato aggredito ed orribilmente mutilato da alcuni teppisti che gli hanno reciso parte delle orecchie con un colpo di coltello.

Il Latini stava rientrando in caserma al termine della libera uscita, quando è stato raggiunto da tre giovanotti a bordo di un motociclo e di uno scooter. Senza alcun motivo — sempre secondo le dichiarazioni della vittima — i tre lo hanno circondato e lo hanno dileggiato. Il militare ha cercato di reagire, ma i tre lo hanno sopraffatto e trascinato nel campo dove due lo tenevano fermo mentre il terzo con un acuminato coltello gli recideva entrambi i padiglioni auricolari.

Funzionari ed agenti della Squadra mobile, dopo il ritrovamento in un cespuglio in località «Villa Vaghi» a circa 400 metri dalla caserma «Monfenera» delle orecchie del giovane militare, hanno accentrato le indagini per identificare gli autori del grave fatto in una precisa direzione. Tutti i giovani della zona e della borgata Sant'Elia, noti alla sezione catturandi e persone pericolose, comandata dal maresciallo Mario Deri, per la loro frequenza con omosessuali, sono stati convocati in Questura ed interrogati.

Infatti Nello Latini, le cui condizioni sono sensibilmente migliorate dopo la suturazione dei tagli in quanto è stato impossibile riattaccare i padiglioni auricolari, ha successivamente modificato totalmente la versione dei fatti precisando di essersi spontaneamente accompagnato con alcuni giovani conosciuti occasionalmente. Durante l'incontro, uno dei tanti che alla periferia cittadina vedono protagonisti degli omosessuali, si è sviluppato un alterco nel corso del quale il giovane militare ha subito le orribili mutilazioni.

In serata si è appreso che la recluta Nello Latini si è mozzato le orecchie da solo. Questa la sconcertante confessione che il giovane ha fatto agli inquirenti dell'Ospedale militare di Cagliari. Il giovane, le cui condizioni fisiche e psichiche non sono normali, ha dichiarato di essersi tagliato entrambe le orecchie con un paio di forbici che subito dopo ha gettato, con i padiglioni auricolari, in un cespuglio.

Raccolta la nuova versione dei fatti dal giovane militare, gli inquirenti hanno effettuato una nuova minuziosa battuta nella zona tra il borgo Sant'Elia e la caserma «Monfenera», dove questa mattina erano stati ritrovati i padiglioni auricolari. In un cespuglio sono state trovate le forbici insanguinate che Nello Latini ha usato per compiere il gesto autolesionista.

Un manovale tredicenne cade dal terrazzo e muore

Catania, 28

Un ragazzo di Paternò, Michelangelo Germanà di 13 anni, che stava aiutando il padre — anch'egli manovale — a costruire una casetta per la loro famiglia, alla periferia del paese, è precipitato da un terrazzo alto otto metri. Il ragazzo stava trasportando un pesante carico di calce quando ha perduto lo equilibrio cadendo sul selciato sottostante. Trasportato all'ospedale i sanitari non hanno potuto che constatarne la morte per la frattura della base cranica. I carabinieri stanno indagando per accertare eventuali responsabilità

DUE RAGAZZI FUGGONO per vedere una svedesina

Milano, 28

Due ragazzi di Cologno Monzese sono fuggiti da casa ieri dopo che i rispettivi genitori avevano loro detto che questo anno non sarebbero potuti andare in vacanza. I due, Michelangelo Marchica di 14 anni e Umberto Nigro di 16, qualche giorno fa avevano detto agli amici che intendevano andare sulla riviera adriatica per incontrare una ragazzina svedese conosciuta l'anno scorso in quelle località di villeggiatura. Il Marchica,

L'ASSEMBLEA GENERALE DELL'ENTE A ROMA

Il nuovo organico dell'ACI è in attesa d'approvazione

Manca solo la firma del Ministro del Tesoro Gli orari per la distribuzione della benzina

Roma, 28

Si è svolta nella sede centrale dell'Automobile Club d'Italia l'assemblea generale dell'ente. Il presidente dell'ACI avv. Gustavo Marinucci, dopo aver illustrato ampiamente l'attività dei vari servizi e uffici della sede centrale, ha accennato che per l'approvazione del regolamento organico del personale manca solo la firma del Ministro del Tesoro «che — ha detto Marinucci — si ha motivo di ritenere sarà apposta nei prossimi giorni».

Per quanto riguarda gli altri adempimenti di riassetto dello ente disposti dai Ministeri competenti, l'assemblea ha delegato il presidente a concluderli nei tempi stabiliti. Nel dibattito sono intervenuti vari presidenti di Automobile Club e rappresentanti di Ministeri. Il presidente dell'A. C. Padova Mattioli ha esortato l'Automobile Club a prendere posizioni sugli orari di distribuzione della benzina. «Si tratta — egli ha detto — di un servizio pubblico e non è ammissibile che non funzioni la notte, come i treni o le farmacie». Egli ha anche proposto perfezionamenti del soccorso stradale, già così prezioso per gli automobilisti, con estensione della rete telefonica al fine di consentire a chi ha un incidente o un guasto di poter chiamare senza dover fare molti chilometri a piedi.

Dopo l'accertamento del numero legale, si è aperta la discussione sulle proposte di modifica di 20 articoli dello statuto dell'ente, e in modo particolare sull'art. 19 riguardante la composizione del comitato esecutivo. Le proposte sono state approvate e saranno trasmesse ai competenti organi di Governo per l'emanazione del decreto di approvazione.

Una «pantera» si scontra con un'auto di emigranti

Milano, 28

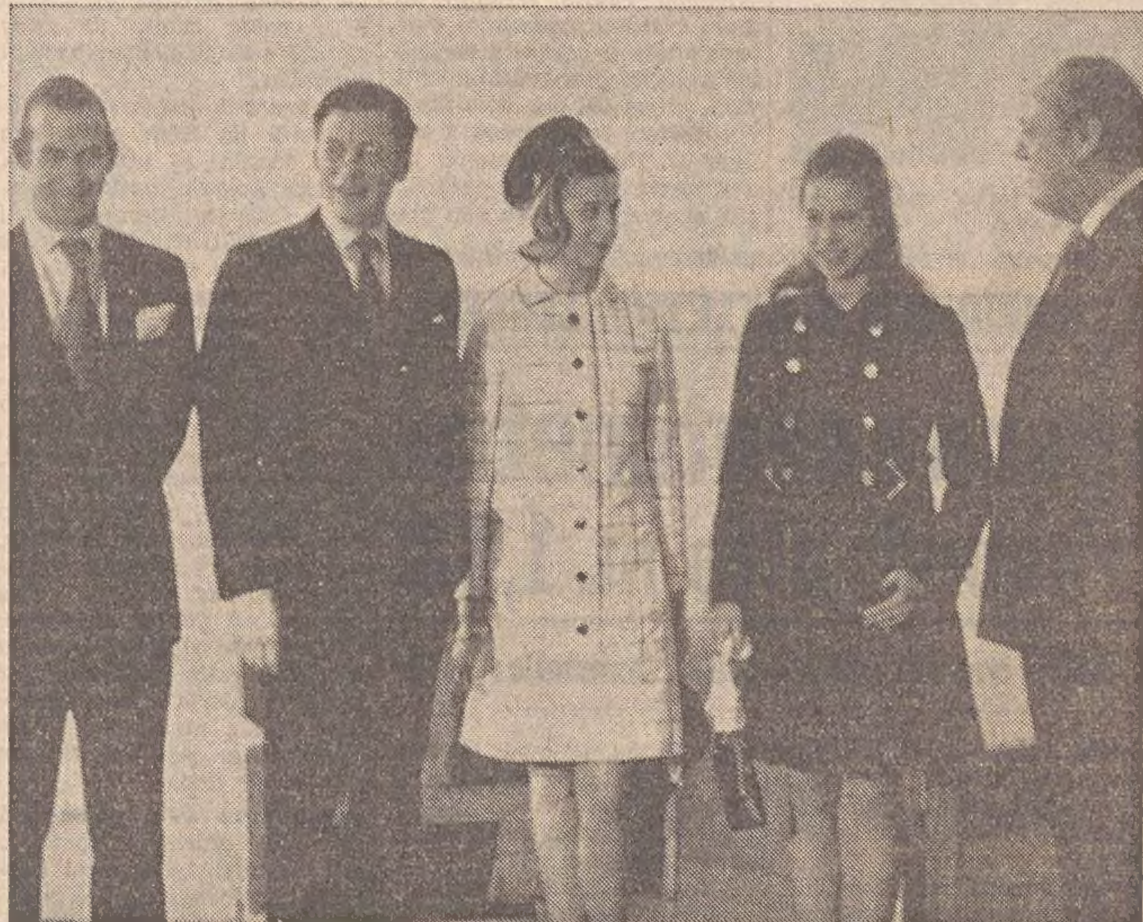
All'alba di stamane una «pantera» della volante si è scontrata con una «Fiat 850» con targa svizzera allo incrocio di viale Scarampo e viale Eginardo. Tutti gli occupanti delle due automobili sono rimasti feriti. Essi sono: gli agenti della volante Domenico Berté di 46 anni, Giuseppe Leanti La Rosa di 31 e Umberto De Cristofaro di 25, che sono stati giudicati guaribili rispettivamente in 30, 10 e 5 giorni e i due emigranti Salvatore Epifani di 34 anni e sua moglie Vita Maggio di 28, entrambi residenti ad Adliswil (Svizzera) che sono stati giudicati guaribili in venti e 5 giorni.

Neonati sotto osservazione per un morbo misterioso

Padova, 28

Quindici neonati della clinica ostetrica di Padova, diretta dal prof. Cittaro, sono stati colpiti da un morbo di natura imprecisata. Si tratterebbe di disturbi gastroenterici che potrebbero avere origine virale. Il medico provinciale, dr. Lovino, ha predisposto le misure del caso, ordinando l'isolamento dei neonati, parte dei quali sono stati ospitati nella clinica pediatrica. Sono in corso esami di laboratorio presso il reparto di virologia dell'istituto d'igiene dell'Università. Le condizioni dei neonati non sono ritenute preoccupanti.

LA PRINCIPESSA ANNA A PARIGI



(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)

Parigi — La principessa Anna d'Inghilterra, la principessa Alessandra di Kent con il marito Angus Ogilvy e il principe Mikele di Kent hanno partecipato ieri sera a un ballo di gala offerto dall'ambasciatore britannico in Francia sir Christopher Soames, a destra nella foto

INCONTRO A ROMA CON LA SPECIALISTA ROMENA ANNA ASLAN

L'ideatrice del «Gerovital H 3» propaganda in Italia il farmaco

Ha definito il ritrovato non ammesso nel nostro Paese «procaina potenziata» Oltre che per curare la vecchiaia, sarebbe indicato per le malattie dei giovani

Roma, 28

«Sono venuta in Italia per rimettermi completamente dall'incidente stradale che ho avuto in marzo, e non per curare la gente. Ho voluto conoscere l'opinione del prof. Monticelli sul mio recupero: sono rimasta colpita non solo dalla sua abilità di grande specialista, ma anche dal suo voler seguire tutti i piccoli dettagli che di solito i medici ignorano nel malato». L'elegante signora bionda di mezza età, che parla in francese con distinzione, seduta nel salottino al primo piano della clinica ortopedica dell'Università di Roma (diretta appunto dal prof. Giorgio Monticelli), è una delle personalità mediche più discusse del nostro tempo, la prof.ssa Anna Aslan, la specialista romena nota quale ideatrice del farmaco «Gerovital H 3» contro gli effetti della vecchiaia.

Cardiologa, docente di clinica medica e, dal 1952, direttrice dell'Istituto geriatrico «C. Parhon» di Bucarest, la Aslan è la migliore propagandista del suo ritrovato perché, pur avendo superato i 71 anni, ne dimostra sì e no 60. «Sono 17 anni da che ho cominciato a provare su me stessa il mio trattamento, non perché ne avessi bisogno — dice con una punta di civetteria — ma perché ogni medico deve provare su di sè, prima che sugli altri, tutti i ritrovati in cui crede. Sapevo naturalmente che non ci sarebbe stato pericolo, perché il medicamento era già stato provato sulle cavie; solo in un secondo momento sono passata agli esperimenti su larga scala». Ben 7.600 persone sono state sottoposte alla cura del «Gerovital» per fornire la documentazione necessaria alla omologazione del farmaco che è stata concessa in Romania».

Ma cos'è il «Gerovital H 3»? La scienziata romena lo definisce «procaina potenziata», sintetizzata in modo diverso da come questa sostanza viene ottenuta negli altri laboratori, in modo da avere un effetto più potente. «Quando abbiamo cominciato gli esperimenti — continua la Aslan — non sapevamo che la nostra procaina era differente dalle altre; ce ne siamo accorti soltanto successivamente. All'inizio sottoponemmo alcuni gruppi di vecchi a trattamenti con varie sostanze e vedemmo subito che il «Gerovital» dava effetti migliori degli altri; questo risultato è stato poi confermato quando abbiamo fatto il controllo tra i benefici della procaina semplice e del "Gerovital" vero e proprio».

«Bisogna curare la vecchiaia, mentre abitualmente ci si limita a curare le malattie dei vecchi»: questa frase ricorre frequentemente nel discorso della signora romena. «Tutti i vecchi — aggiunge — dovrebbero avere un trattamento biotrofico, non dico necessariamente il «Gerovital», ma anche vitamine, sali minerali ecc., infatti sono tutti "quasi malati" e, se si migliorano le loro condizioni generali, diminuiscono le malattie, gli incidenti sono meno frequenti».

Il «Gerovital» («solo il nome è registrato — spiega — perché in Romania i farmaci non possono essere brevettati») esiste in due confezioni, fiale per iniezioni e pillole, che vengono somministrate alternate. Ne sono poi derivate una lozione per capelli e una crema per il viso, che sono però coperti da brevetto, non essendo farmaci. Per chi è molto vecchio il trattamento, con piccole pause «deve durare tutta la vita»; per gli altri invece è sufficiente una durata limitata nel tempo. «Ma il Gerovital — continua la Aslan — può essere usato anche per le malattie dei giovani, come neuroastenie, ulcere, reumatismi, malattie della pelle; bastano in genere due o tre serie di applicazioni».

In Italia però, diversamente da altri Paesi, il «Gerovital» non è stato ammesso tra le specialità registrate dal Ministero della Sanità. A questo proposito la prof.ssa Aslan è molto decisa: «Non voglio fare polemiche, ma è possibile che chi ha presentato la domanda per la registrazione non abbia portato sufficienti indicazioni dei risultati clinici. Tutta questa materia è trattata dal Ministero del Commercio, e io non c'entro, a meno che non venga interpellata direttamente per fornire elementi sul piano scientifico. «Ma sono qui per riposarmi e non per fare interviste»: con un sorriso e un nuovo «enchantée», accompagnata da una stretta di mano, la prof.ssa Aslan si alza: l'incontro è finito.

TRAGICO INCIDENTE NEL CORTILE DI UNO STABILIMENTO MILANESE

Due operai che manovravano una gru schiacciati da una tonnellata di ferro

Non si sono accorti che il cavo d'acciaio al quale erano sospese le sbarre allentandosi stava per cedere e inutili sono state le grida d'avvertimento

Milano, 28

Due operai dipendenti di una fabbrica di casseforti, la «S. A. C. M. A.» di Corbetta sono morti schiacciati sotto una tonnellata di sbarre di acciaio sganciatesi da una gru che stavano manovrando. Le due vittime sono Bruno Sester di 48 anni, di Magenta e Giuseppe Bucci di 49, di Corbetta.

I due operai, che stavano manovrando una gru in un cortile all'interno dello stabilimento non si sono accorti che il cavo di acciaio al quale erano sospese le sbarre di ferro stava per cedere e inutili sono state le grida di avvertimento di altri compagni di lavoro. La massa ferrosa è piombata loro addosso schiacciandoli.

Quando i loro corpi sono stati estratti da sotto le barre, il Sester era già morto, mentre il Bucci ha avuto la forza di chiedere notizie del compagno di lavoro, poi, mentre veniva trasportato all'ospedale di Magenta, è morto. Sul grave incidente è stata aperta un'inchiesta.

UNA CANTANTE FRANCESE dilaniata da un leone

Lorient, 28

Usare i leoni per girare film pubblicitari può essere estremamente pericoloso: ieri, la cantante Jacqueline Dulac stava girando alcune scene nella gabbia del leone, in un giardino zoologico vicino Lorient, quando il felino le è balzato addosso dilaniandola al volto e alle gambe. La cantante, molto nota in Francia, è stata ricoverata nell'ospedale di Lorient. Secondo i medici, non vi sono pericoli per la vita della cantante. Anche le ferite che essa ha riportato al volto non sono gravi.

Coloro che hanno assistito al drammatico incidente affermano che è un miracolo se Jacqueline Dulac è sfuggita alla morte. Probabilmente essa deve la salvezza al sangue freddo che è riuscita a conservare: stretta negli artigli del leone, non si è dibattuta, limitandosi a proteggersi la gola.

Fortunatamente il leone che la ha aggredita, Pascià, era il più debole e il più vecchio (sette anni) delle quattro belve che si trovavano nella gabbia. Quando Pascià è balzato sulla Dulac, gli altri tre leoni hanno abbandonato i loro sgabelli e si sono avvicinati minacciosamente. A fatica il domatore, Pierre Thomas, è riuscito a neutralizzarli. Nel frattempo la segretaria della cantante era entrata nella gabbia ed aveva potuto afferrare una forca che ha teso al domatore. Soltanto allora, due minuti dopo l'inizio del dramma, Pierre Thomas è riuscito ad allontanare Pascià ed a portare a Jacqueline Dulac i primi soccorsi.

CRONACHE SPORTIVE



Roubaix — Rudi Altig in azione nella tappa che gli ha offerto la Maglia gialla. (Telefoto ANSA al «Piccolo»)

IL TOUR È PARTITO DA ROUBAIX CON UNA MICROTAPPA A CRONOMETRO

Altig prima Maglia gialla Merckx è già al secondo posto

Gimondi 5.o a 14" dal rivale - Nessuna deduzione: il Giro è lungo 4110 chilometri...

Roubaix, 28

Il Tour ha presentato stasera il suo prologo, con una cronometro individuale a tutto vantaggio dei tifosi di Roubaix e di quelli belgi, che per l'occasione sono venuti in gran numero a incitare il loro beniamino in questo piccolo centro. Fra coloro che hanno riscosso i maggiori favori del pubblico sono logicamente il campione belga e l'italiano Felice Gimondi che gode grandi simpatie qui in Francia. Ma il Tour vero, quello con le fughe, con le sorprese e i colpi di scena a ripetizione tanto per intenderci, prenderà l'avvio soltanto domani mattina, quando si svolgerà anche il consueto cerimoniale delle presentazioni ufficiali, prima del via della tappa che porterà la carovana a Woluwe St. Pierre, attraverso 147 chilometri, dove, nel pomeriggio, si svolgerà anche una breve frazione cronometro a squadre sulla distanza di quindici chilometri e seicento metri. Come è noto. Woluwe St. Pierre è il paese natale di Eddy Merckx e sorge alla periferia di Bruxelles.

CLASSIFICA
A cronometro di km. 10,400

1) RUDI ALTIG (Germ.) in 13'0"60 alla media oraria di km. 47,963; 2) Eddy Merckx (Bel.) in 13.7"19; 3) Charly Grosskost (Fr.) 13'17"16; 4) Ferdinand Bracke (Bel.) 13'18"92; 5) Felice Gimondi (It.) 13'21"73; 6) Raymond Poulidor (Fr.) 13'22"36; 7) Pierfranco Vianelli (It.) 13'22"90; 8) Eddy Schutz (Luss.) 13'24"45; 9) Jan Janssen (Ol.) 13'27"86; 10) Roger Rosiers (Bel.) 13'31"18; 11) Julien Stevens (Bel.) 13'31"60; 12) Roger Pingeon (Fr.) 13'27"87.

La prova di questa sera è stata vinta da Rudi Altig, con sette secondi di vantaggio su Merckx. Domani mattina, quindi, il tedesco, compagno di squadra di Gimondi prenderà il via con la maglia gialla. Il prologo comunque non può assumere grande importanza. Il percorso del Tour di quest'anno è troppo difficile e impegnativo perché possa essere preso alla leggera. I maggiori protagonisti, da Gimondi a Merckx, da Janssen e Pingeon, da Poulidor ad Aimar, lo sanno molto bene e non vogliono rischiare. 4110 chilometri suddivisi in ventidue giornate di gara senza neppure un giorno di riposo, e la presenza di una quarantina di salite, sette delle quali di prima categoria e disseminate sulle Alpi e sui Pirenei, costituiscono un pericolo davvero grosso per tutti.

Quest'anno il Tour procederà in senso orario, affrontando cioè prima le Alpi e poi i Pirenei. Ciò spinge i più a considerare la prova particolarmente adatta agli scalatori. Ma il Tour ha sempre avuto la caratteristica di riservare grosse sorprese e potrebbe celarle anche questa volta, anche se il motivo dominante della corsa è rappresentato dal duello fra Gimondi e il campione belga.

A proposito di Eddy Merckx, va rilevato che questi non ha affatto nascosto la sua intenzione di prendersi la rivincita dopo quanto gli è accaduto al Giro d'Italia, dove, come si sa, venne squalificato per «doping» al termine della tappa Parma-Savona. Su questo «caso» i tifosi belgi hanno minacciato rappresaglie contro gli italiani. La stampa belga ha perciò ritenuto opportuno lanciare un appello perché venga evitata ogni manifestazione di isterismo. Si vedrà domani, comunque, cosa accadrà in Belgio e come gli sportivi locali accoglieranno la carovana e in particolare gli italiani.

MOTO

Trionfo italiano al G. P. d'Olanda

PARLOTTI OTTAVO NELLA 50 CC

Assen, 28

Trionfo per i colori italiani al Gran Premio d'Olanda di motociclismo disputatosi oggi ad Assen. Nella quinta prova valevole per i campionati mondiali Agostini si è aggiudicato su MV Agusta due delle sei gare: la 350 cc. e la 500 cc., dove praticamente non ha incontrato avversari. La terza vittoria italiana è quella di Renzo Pasolini, alfiere della Benelli, rientrato oggi in gara dopo aver riportato una frattura all'osso del collo mentre correva il gran premio di Germania ad Hockenheim. Pasolini ha trionfato oggi nella 250 cc. battendo il suo compagno di scuderia, l'australiano Carruthers e lo spagnolo Santiago Herrero su Ossa, che guida ancora la classifica per il titolo mondiale della 250 cc.

Nelle altre due gare più rilevanti, 50 e 125 cc., vittorie rispettivamente dell'australiano Barry Smith su Derbi e dell'inglese Simmonds su Kawasaki. Il triestino Parlotti è arrivato ottavo su Tomos.

CREMONESE - MARZOTTO

■ La partita Cremonese - Marzotto, valevole per la permanenza in Serie «C», in programma oggi sul campo neutro di Brescia con inizio alle 18, sarà arbitrata da Calì di Roma.

G. P. VALSASSINA

■ La sesta prova del Trofeo Cougnet ha visto il secondo successo stagionale di Ambrogio Portalupi, dopo la vittoria nella seconda tappa del Giro della Svizzera, a Binningen.

LE «VECCHIE GLORIE» RICORDANO L'EX ALABARDATO

Triestina e Udinese a S. Croce si contendono il Trofeo Chizzo

Valcareggi sicuramente in campo - Calcio d'inizio di Benvenuti

Ultimo atto questo pomeriggio sul campo di Santa Croce, della prima edizione del trofeo «Bruno Chizzo», il torneo di calcio per «vecchie glorie» organizzato dal Vesna per onorare la memoria dell'ex alabardato scomparso un anno fa. Triestina e Udinese sono le due finaliste. Gli alabardati si sono imposti domenica scorsa nel turno eliminatorio sulla Rappresentativa Carsica per 3-0 mentre l'Udinese ha piegato il Monfalcone per 4-0.

Fare un pronostico non è impresa facile. Nelle due squadre militano giocatori in grado, con la loro classe, di determinare il risultato. Sulla carta l'Udinese parte leggermente avvantaggiata, considerata l'età media inferiore a quella della Triestina. Fra i bianconeri giocheranno due «ex» alabardati: Szoke e Boscolo. Rispetto a domenica scorsa, la Triestina presenterà Memo Trevisan e Ferruccio Valcareggi, il commissario tecnico azzurro che ha accettato volentieri l'invito degli organizzatori. Valcareggi è arrivato già ieri a Trieste.

Ci sarà anche Enrico Radio. Il tecnico, rientrato ieri da Piacenza dopo una settimana di assenza da Trieste, si è messo a disposizione del selezionatore Paron, che lo schiererà contro i bianconeri.

Con inizio alle 18, Monfalconi e Rappresentativa Carsica, si contenderanno il terzo e quarto posto. A Santa Croce l'attesa per questi due incontri è molto sentita. Tutto lascia prevedere che attorno al campo dell'altipiano si radunerà un buon pubblico per ammirare alcuni «ex» che non molti anni addietro hanno onorato il calcio giuliano.

Gli organizzatori hanno predisposto calorose accoglienze ai componenti delle quattro squadre. Le premiazioni avverranno sul campo, subito dopo la conclusione della finalissima.

Il calcio d'inizio verrà dato da Nino Benvenuti.

C. N.

COPPA MONFALCONE

Pieris - Pro Romans 2-1

La fase semifinale del torneo notturno di calcio «Coppa Città di Monfalcone» è proseguita ieri sera. Nel secondo incontro della manifestazione (il primo era stato vinto dal Monfalcone sul Ponziana per 2 a 1), il Pieris ha piegato la Pro Romans per 2 a 1. Autori delle reti, Sdrigotti, Cantarutti, e ancora Sdrigotti per il Pieris.

Domani sera a Monfalcone sono in programma gli ultimi due incontri di finale.

Alle ore 20.45 giocheranno Pro Romans e Ponziana, che si contenderanno il terzo e quarto posto mentre alle 22.15 si affronteranno il Monfalcone e il Pieris per aggiudicarsi la coppa in palio.

Hamrin al Verona? No, forse alla Roma

Milano, 28

Kurt Hamrin è riuscito a bloccare, con un'urgente telefonata all'allenatore Rocco che si trova a New York, il suo trasferimento al Verona, dato per cento ieri. Lo svedese del Milan ha infatti dichiarato di preferire una diversa destinazione ed in particolare la Roma. Una richiesta in tal senso è stata del resto già avanzata da Helenio Herrera che è ancora in attesa di una risposta.

Alla Roma, secondo l'allenatore giallorosso, Hamrin potrebbe rendersi molto utile anche in vista della disputa della Coppa delle Coppe. Una decisione definitiva sarà probabilmente presa dai responsabili del Milan, nei prossimi giorni.

ALLENATORI DI CALCIO

■ Domani alle 20.30 avrà luogo presso il Circolo CRDA di via Battisti, Galleria Fenice 6, l'annunciata riunione di tutti gli allenatori di calcio della provincia di Trieste. Verranno trattati alcuni argomenti che riguardano gli allenatori di tutte le categorie.

E N A L : PROVINCIA

■ Nella finale del torneo Enal tra le vincenti dei due gironi eliminatori, gli azzurri della Provincia, allenati da Stivoli, hanno battuto l'Acegat per 1 a 0 con una rete messa a segno dal centravanti Zonta a metà del secondo tempo. Ha diretto l'incontro il signor Celli.

DUE NUOVI LIMITI AI CAMPIONATI DI ATLETICA LEGGERA

Sette anni per un centimetro Bellamoli - record: alto m. 1,68

Quello precedente (Giardi, 1,67) era del 1962 - 100 h femminile: 14"3

Milano, 28

Seconda giornata dei campionati italiani di atletica leggera all'«Arena». In mattinata si sono svolte gare femminile, con vittorie di Silvana Forcellini (Fiat Torino) nel peso, con metri 13,94 e di Anna Maria Mazzacurati (CUS Roma) nel giavellotto, lanciato a metri 43,38.

La riunione pomeridiana era cominciata con un'impennata di Renato Dionisi che, avvicinatosi agli impianti del salto con l'asta ha cominciato a protestare con i giudici per l'altezza della «cassetta». Impermalitosi, Dionisi ha abbandonato il campo. Si è però ripresentato quando l'assicella era stata portata a cinque metri e al primo salto ha superato la misura. I cinque metri sono stati superati anche da Righi che poi ha fatto elevare l'assicella a 5,10 ma ha fallito due prove consecutive, rinunciando. Da parte sua, anche Dionisi ha rinunciato avendo ormai la vittoria acquisita per effetto del superamento al primo salto.

Nei 100 metri piani femminili, netta vittoria di Donata Govoni, che con una meravigliosa volata ha stabilito in 11"8 la miglior prestazione stagionale. Nella finale degli 800 femminili, Paola Pigni ha avuto come unici avversari soltanto i tempi da lei stessa ottenuti in precedenza. Ha dominato da un capo all'altro e quindi senza spingere a fondo. La Pigni è riuscita tuttavia a migliorare in 2'06"4 il primato dei campionati da lei detenuto (con 2'08"2). Buona la prestazione di Elena Schiavo della GUALF di Udine giunta alle spalle della grande Pigni. Senza storia la finale degli 800 maschile dominati da Arese dalla partenza all'arrivo.

Nel salto in alto femminile, Anna Rosa Bellamoli è riuscita in una grande impresa, battendo un primato assoluto che resisteva da sette anni. Rimasta sola in gara (con l'assicella a m. 1.65), ha poi battuto con 1,68 il primato della Giardi (1962); quindi ha fatto elevare l'assicella a m. 1,71, fallendo la prova.

Due grandi protagoniste nei 100 metri ostacoli femminili: la Vettorazzo aveva appena stabilito il nuovo primato italiano vincendo la propria batteria in 14"4, quando Sandra Tonelli le ha strappato il record subito dopo, vincendo la propria batteria con un solo decimo di secondo di differenza.

Nei 400 ostacoli maschili facile riconferma del campione uscente Roberto Frinolli, che ha stabilito con 50"3 la miglior prestazione stagionale.

Nella finale dei 100 piani maschili, sono praticamente finiti su una stessa linea Abeti, Roscio e Preatoni, in tale ordine classificati dalla giuria con lo stesso tempo di 10"5.

Nei 10.000 metri, la corsa si è decisa quando mancavano duemila metri. Si sono staccati Cindolo e De Palma; poi Cindolo ha accelerato liberandosi di De Palma, sul quale ha vinto con un centinaio di metri di vantaggio.

I campionati si concluderanno domani sera.

COPPA ITALIA

Cagliari - *Torino 2-1 Oggi Foggia - Roma

Ultime battute della Coppa Italia. Torino e Cagliari, ormai tagliate fuori dalla lotta, si sono incontrate ieri sera: vittoria dei sardi, con doppietta di Riva (un gol per tempo) e autorete di Zignoli per il Torino. Oggi a Foggia la Roma deve almeno pareggiare per assicurarsi la vittoria nella Coppa e quindi il grande lancio nei tornei internazionali. Il Foggia infatti segue la Roma a due punti; se dovesse vincere avrebbe la possibilità di raggiungere in classifica i giallorossi. In caso di parità di classifica al primo posto, si renderà necessario uno spareggio.

LA NOTA DELLA DOMENICA

UN CAMPO DA RICUPERARE

I «giovani» sulla quarantina, che negli anni verdi si siano dedicati al calcio, conservano un ricordo pieno di nostalgia del «campo dei CRDA», traguardo sognato da quanti erano abituati a giocare su campetti dalle porte segnate con le pietre; perché con poche lire di spesa vi si poteva disputare una partita «vera», su fondo regolare, usufruendo inoltre di spogliatoi bellissimi.

Mille tornei minori hanno trovato spazio su quel campo, sempre più pressato dal sorgere di nuove case; ma a differenza del confratello ponzianino, vittima dell'edilizia, il campo dei CRDA è stato sfruttato dalla stessa industria, che lo ha destinato per ragioni utilitaristiche a una fine ingloriosa: deposito di rottami ferrosi. Ma per esso è venuto forse ora il momento di una riabilitazione, poiché con la liquidazione dei CRDA si pensa di sfruttare quel fondo semplicemente vendendolo o comunque sottraendolo al suo attuale inerte destino.

Bisogna ricordare subito che la zona di Sant'Andrea-Campi Elisi è completamente sprovvista di impianti sportivi (anche i campi di tennis di via Reni come è noto sono scomparsi) e d'altro canto quella stessa zona è intensamente edificata. Immettere in seno ad esso un campo di calcio sarebbe perciò provvedimento socialmente molto opportuno. Cosa farà il Comune? Se quel terreno dovesse venire destinato ad area edificabile, potrebbe porre un deciso vincolo; il Comune inoltre ha la facoltà di acquistare il terreno (come pare sia suo desiderio) per farne un campo di calcio. Infine il Comune potrebbe offrire in permuta ai CRDA un altro terreno, utilizzando quello di Sant'Andrea per il calcio giovanile, come tutti auspicano.

Quali impedimenti sussistono per la realizzazione di questo progetto? La bomba al cobalto seppellita proprio al centro del campo. Ma potrebbe essere spostata in altra sede periferica, tanto più che il suo uso si dice sia molto saltuario. Buona volontà: ecco quanto occorre per tentare di risolvere il problema.

dir.

HOCKEY SERIE «A» - IL BREGANZE HA DOVUTO CEDERE IL PRIMO POSTO

Novara e Modena coppia di testa Sconfitte di Ferroviario e Triestina

Il Candy è passato in Viale Miramare - Gli alabardati sonostati piegati a Valdagno

Monza - Ferroviario 4-1

FERROVIARIO: Rupeno (Busechian), Fonzari, Scieghi (un'autorete), Bissoli, Gregori (1), Martellani, Rosselli. CANDY MONZA: Patrini (Cazzaniga), Brambilla (1), Maiocchi, Campana (1), Franchi (1), Amati, Arbizzoni. ARBITRO: Margheritis di Novara. Primo tempo 2-0.

Partita fiacca e risolta di prepotenza dai compioni d'Italia del Candy Monza con due reti per tempo. Nel corso dei 50' di gioco si sono viste poche cose buone e a parte l'eccezionale serata di Patrini, tutti gli altri si sono destreggiati in tono alquanto dimesso. Alla fine è prevalsa la squadra che ha commesso meno errori. Va dato comunque atto ai campioni di essersi presentati sulla pista triestina con uno schieramento alquanto rimaneggiato per la assenza di diversi titolari, tra cui i vari Bosisio, Bortolini e lo squalificato Perego. Malgrado l'incompletezza dei ranghi, i monzesi sono stati padroni della situazione nella loro area di rigore; in fase offensiva hanno sfruttato le ingenuità di Rupeno che, dopo la quarta rete, ha ceduto il posto al collega Busechian. Successo meritato quello dei campioni, ma quanta povertà di idee e di gioco da parte di questa squadra che dovrà difendere il titolo!

Il Ferroviario ha giocato male, ma è stato anche doppiamente sfortunato. In primo luogo si è trovato di fronte ad un Patrini quasi imbattibile. Sul due a zero poi Bissoli s'infortunava e lasciava il campo per non farvi più rientro; questa assenza indubbiamente ha sconvolto i piani dei triestini, che, nella ripresa, hanno fatto l'impossibile per rovesciare il risultato. La squadra di Sicignano è apparsa slegata, poco sicura nella retroguardia, insomma è bastato un modesto Candy per costringere alla resa questo dimesso Ferroviario.

Cronaca delle reti. Attacca il Ferroviario a tutto spiano, ma Franchi al 13' colpisce in pieno il montante. Il Candy va in vantaggio al 20' su azione Franchi-Campana e tiro al volo ravvicinato di quest'ultimo. Due minuti dopo il bis: scattante guizzo di Franchi, proiettatosi tutto solo nel settore sinistro, con susseguente stretto dribbling e tiro imprendibile. Poi esce dal campo Bissoli, colpito al cuoio cappelluto da un tiro del compagno Martellani.

Nella ripresa al 5' su tiro di Franchi, Scieghi devia nella propria porta. All'8' Brambilla infila, ma Rupeno è stato danneggiato da una impercettibile deviazione di Scieghi: 4 a 0 per i monzesi. Il Ferroviario si proietta verso Patrini senza però trovare via libera. Gregori è il più attivo, tanto che un suo tiro al 22' sceggia la traversa. Ad un minuto scarso dalla fine Gregori realizza il gol della bandiera con un bel fendente. La partita, valevole per la prima giornata di ritorno tra le squadre di Serie A del G. S. Pordenone e gli Hoceisti Triestini, programmato in precedenza, non ha avuto luogo non essendosi la squadra di Pordenone presentata in campo.

B. I.

I RISULTATI

Monza - *Ferroviario	4-1
*Novara - Breganze	5-0
*Pro Follonica - Trissino	6-2
*Modena - S. Follonica	6-1
*Marzotto - Triestina	2-0

LA CLASSIFICA

Novara	7	5	1	1	45	22	11
Modena	7	5	1	1	30	15	11
Breganze	7	4	2	1	23	13	10
Monza	7	4	1	2	26	18	9
Triestina	7	3	2	2	21	17	8
Pro Follonica	7	3	2	2	23	24	8
Marzotto	7	2	1	4	15	24	5
Ferroviario	7	1	1	5	23	31	3
Trissino	7	1	1	5	14	35	3
S. Follonica	7	0	2	5	15	36	2

LE PARTITE DEL 5.7.1969

Breganze - Monza
S. Follonica - Ferroviario
Novara - Trissino
Modena - Marzotto
Triestina - Pro Follonica

I VENETI IN RIONFO

Marzotto - Tristina 2-0

MARZOTTO: Danuo; Dalla Chiara, Cazzola, Sbalchiero (1), De Gerone (1), Consolaro, Culieri. TRIESTINA: Mari (Chiandut), Cervo, Prinz, Martellani, Pockay, Ortz, Spessot. ARBITRO: Festa di Treviso.

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Valdagno, 28

Sul «Pistalido» il Marzotto e la Triestina si sono dati una spettacolare battaglia. Era da tempo che non si assisteva ad una partita di così alto livello tecnico e agonistico. Le due squadre hanno dimostrato di godere entrambe ottima salute e in particolare il Marzotto, sotto la guida del nuovo allenatore De Franceschi, si è dimostrato migliore.

Fin dal fischio di inizio i biancocelesti hanno giocato una partita di attacco, insidiando la rete della Triestina con tiri a ripetizione. De Gerone, il migliore in campo, ha condotto i suoi compagni in vertiginose azioni, che solamente per la bravura di Mari non si sono tradotte in gol. D'altro canto la Triestina ha saputo bene reagire alla foga degli avversari e si è spinta sovente all'attacco. Il più attivo nella prima parte della gara è stato Spessot, sebbene i suoi tiri siano stati imprecisi. La partita è stata molto equilibrata nel primo tempo, con numerose occasioni da gol da entrambe le parti.

Nel secondo tempo la Triestina ha aumentato il ritmo delle azioni, sospinta da Martellani, ma due pali colpiti prima da Pockay e poi dello stesso Martellani impedivano ai triestini di bloccare il risultato. Da questo momento si assisteva al forcing del Marzotto, che macinando azioni su azioni riusciva a raggiungere la tanto sofferta rete. Era De Gerone a mettere la pallina alle spalle di Mari, dopo aver raccolto una corta respinta dello stesso portiere. La Triestina a questo punto, punta sul vivo, portava tutti i suoi uomini in avanti, ma sbagliava ancora, sciupando due rigori, così Sbalchiero in contropiede segnava la seconda rete per i biancocelesti, che alla fine venivano portati in trionfo dai tifosi.

O. M.

SERIE C

Italcantieri - H. Triestini 6-3

P R E B E G EUROPEO

■ A Zagabria il pugile jugoslavo Ivan Prebeg ha conquistato il titolo europeo dei pesi mediomassimi battendo ai punti il britannico Eddie Avoth. Il titolo era stato lasciato vacante dal danese Tom Bogs.

BASEBALL JUNIORES

Fiamma Monfalcone - *Tiger GO 20-1

PALLANUOTO SERIE «B» - QUINDICI RETI ALL'AUSONIA

La Triestina di misura sulle Fiamme Oro di Roma

Triestina - Fiamme Oro 8-7

(0-1, 2-0, 5-3, 1-3)

TRIESTINA: Iacono, Brazzach, Pischiutta 3, Alessandrini 1, Mattei, Foschi 4, Orlando, Cerni, Leghissa, Del Campo. FIAMME ORO: Ranaglia, Dellazuana 3, Pialorsi 3, Giontà 1, Tonali, Guerrini, Macioce, Adinolfi, Chistolini, Nicolini. ARBITRO: Scaletti di Genova.

Nella piscina del bagno Ausonia, dopo la negativa prova di sette giorni fa, la Triestina è ritornata al successo. A farne le spese è stata la formazione delle Fiamme Oro di Roma che è stata sconfitta dagli alabardati di strettissima misura. A partita conclusa la Triestina deve esultare per questo successo se si considerano i riflessi positivi che le derivano. In classifica la Triestina ha finalmente guadagnato qualche posizione e nello stesso tempo ha ripreso confidenza col successo: questo è il fatto più importante. Va posto nel dovuto risalto la maggiore vivacità e aggressività palesata dal «sette» alabardato. La squadra di Emberger è ancora lontana dallo standard migliore, tuttavia abbiamo l'impressione che esso possa essere presto raggiunto.

L'incontro, iniziato male per la Triestina, che ha chiuso il primo tempo in svantaggio per 1 a 0, è stato preso decisamente in pugno dagli alabardati a partire dal secondo, grazie a due reti messe a segno da Pischiutta e Alessandrini, quindi da Foschi e ancora da Pischiutta. Poi, in seguito a qualche sbandamento lamentato dalla difesa alabardata, le Fiamme Oro hanno recuperato e si sono portate al 4 pari. La Triestina ha però ribattuto e in breve ha aumentato il suo vantaggio, portandosi sull'8 a 5. Purtroppo, alcuni incerti interventi dell'esordiente Del Campo, subentrato fra i pali a Iacono, a partire dal terzo tempo, hanno permesso agli ospiti di portarsi a una sola lunghezza dai triestini. L'incontro si chiudeva egualmente con il successo della Triestina. A Del Campo bisogna comunque accordare la prova d'appello.

V. F.

*Fiat - Salerno	11-2
Pozzillo - *Andrea Doria	5-4
*Lerici - Bogliasco	6-3
*Mameli - Quinto	7-7

TORNEO DI LIGNANO

Mestrina - Ponziana 4-1

MARCATORI: nel p.t. al 21' Flora, al 28' Bellotto; nel s.t. al 15' Scaramella, al 25' Gavagnin, al 32' Bovalenta. MESTRINA: Ferrareso (Storto); Bianchin, Bardella; Rigonat, Cavagnis (Gavagnin), Campagnol; Bergami (Sciamarella), Dalmonte, Bellotto, Pettenò, Bovalenta. PONZIANA: Campion; Gorardi, Zelaschi; Bigotto, Kodric, Valenti; Barnabà, Milcenich (Crosic), Favento, Flora, Tomasin. ARBITRO: Pasian di Cervignano.

Lignano, 28

Incontro molto veloce fin dalle prime battute con un alto livello tecnico. Il Ponziana è partito con un ritmo sostenuto, mettendo a segno al 21' la prima rete della partita. Subito dopo però la Mestrina si è spinta all'attacco, prendendo il comando con un ritmo progressivo con netta supremazia. Buona la prestazione di Bellotto con continue azioni pericolose, che ha costruito assieme a Bardella e Rigonat.

A un minuto dalla fine il direttore di gara ha concesso la massima punizione in favore del Ponziana. Il tiro di Flora però è stato parato in due tempi dal portiere della Mestrina.

Fortitudo - Nord Italia 12-2

Nord Italia: 0,1,0; 0,0,0; 0,1,0 = 2
Fortitudo Mont.: 0,0,2; 1,0,4; 0,5,R=12
F. MONTENEGRO: Morelli, Malagudi S., Rinaldi, Calzolari, Meli, Aunders, Baldi, Blanda, Lercker. NORD ITALIA P.: Bertossi (Soranzio), Miani, Fite, Beverly, Gomez (Bison), Giorgi, Uliam (Orlando), La Motta (Geron e Zorat), Cecotti. ARBITRI: Visconti e Gilardelli di Milano.

Bologna, 28

Giocare adesso sul campo di una Montenegro, lanciata verso le prime posizioni della classifica, è un compito assai arduo e la Nord Italia, tutto sommato, non ha affatto sfigurato. Contro questo «team» bolognese, granitico in difesa e pericoloso in attacco, non c'era veramente niente da fare. La Nord Italia, almeno all'inizio, ha tenuto validamente testa al più forte avversario, ed anzi è stata in vantaggio, con un punto di Beverly, a cui Rinaldi aveva dato via libera. La reazione dei bolognesi è stata immediata, ma c'è anche da dire che la squadra di Fite l'ha affrettata con il solito scadente rendimento dei lanciatori.

Tuttavia fino alla sesta ripresa l'incontro era ancora sul punteggio di 3-1 e un errore dell'interbase Beverly ha fruttato tre punti alla Montenegro e la definitiva condanna della Nord Italia. I ronchigini hanno anche avuto sul finire dell'incontro una vigorosa impennata, che ha fruttato un punto.

S. S.

Milan e Inter di fronte a New York

New York, 28

Milan e Inter si sono qualificati per la finale del «torneo quadrangolare dei campioni» di New York. I rossoneri hanno facilmente superato i greci del Panathinaikos per 4-0 (3-0) con reti segnate da Golin, Combin (2) e Anquilletti.

Più difficile l'impresa dei nerazzurri, che dopo aver chiuso in svantaggio per 2-1 il primo tempo hanno raggiunto lo Sparta di Praga negli ultimi minuti di gioco. Domenghini è stato l'autore delle due reti. Si è dovuto ricorrere ai calci di rigore e gli italiani ne hanno messi a segno quattro su cinque, contro tre soltanto dei cecoslovacchi.




(Foto de Rota)

Un gruppo di allievi delle Scuole medie inferiori e superiori, a conclusione di un corso di scherma indetto dal Provveditorato agli Studi e diretto dal maestro Gaspare Centonze. Ai lati il presidente regionale della FIS, Martorana, ed il delegato del GSA, Sevieri

DI RITORNO DA PIACENZA RADIO RISPONDE ALL'U.S.T.

Enrico Radio ci ha fatto pervenire ieri la seguente lettera.

«Rientrato da Piacenza, ho preso visione della lunga lettera inviata dall'U.S. Triestina, pubblicata sull'edizione di domenica 22 giugno, in risposta a una mia intervista concessa al "Piccolo" e apparsa sul giornale del 17 corrente mese. Sento il dovere di intervenire perché il calcio per me allenatore, rappresenta anche la professione mentre per i dirigenti è solo un passatempo, o quasi.

«Non ho intenzione di ribattere punto per punto a quanto contenuto in quella lettera. Mi limiterò ad alcuni argomenti, per non rubare spazio al giornale.

«Sono venuto alla Triestina gratuitamente ed esistono i documenti che lo confermano. Le cifre che fa il presidente costituiscono i premi-partita (come per i giocatori) ed un rimborso spese. Il contratto successivo è stato il più basso fra quanti sottoscritti da tutti quelli che mi hanno preceduto. Voglio ancora aggiungere una cosa: l'anno scorso il mio stipendio era inferiore a quello dell'amico e collega Memo Trevisan, che aveva le funzioni di mio aiuto.

«Altro punto. Non corrisponde alla realtà che fra me e il Consiglio siano esistiti disaccordi o dissidi. E' vero invece che non esisteva accordo fra me e l'avv. Poillucci, cosa questa del resto nota a tutti. Posso aggiungere tuttavia di aver avuto parole di solidarietà da parte di molti consiglieri, e dico molti per lasciare a tutti la più ampia libertà. Due nomi voglio, però fare, perché gli episodi a cui queste persone sono legate sono noti ai più: il dott. Bassani e l'avv. Columni.

«Il dott. Bassani, con me sempre sincero e corretto, a conclusione della partita con la Solbiatese è stato informato della mia decisione. Mi sono rivolto a lui essendo il dirigente più alto in carica presente nello spogliatoio. In quell'occasione, il dott. Bassani mi rispose, alla presenza di tre giornalisti: "Non la posso biasimare. Io al suo posto avrei fatto altrettanto". L'avv. Columni, per la simpatia nutrita per me, ha avuto delle „noie" con i suoi colleghi.

«Per quanto riguarda l'argomento giocatori, sembra che io abbia danneggiato loro e la società. Lascio a tutti giudicare se il valore individuale e collettivo dei giocatori e della squadra è aumentato oppure diminuito. Che nel gruppo di questi giocatori ci sia qualcuno a me contrario è fatto normale, che diventa spiegabile quando si sa che questo giocatore è legato per interesse personale ad altra parte della quale, si sa, è un sostenitore devoto.

«Termino questa mia nota esprimendo la convinzione di non essere stato così deleterio come si vuol far credere, se nel periodo in cui qui ho lavorato si è ottenuta una promozione in Serie B, un secondo posto e in una stagione la salvezza dopo aver preso in consegna una squadra che per sedici gare consecutive non aveva ancora mai vinto.

«Mi rendo conto di aver solo in minima parte ribattuto a quanto mi è stato addebitato. Lo ho fatto per ovvie ragioni, ma sono sempre a completa disposizione per dare a chiunque risposte ben più dettagliate.

«Ora è giusto pensare, come dice il presidente, al futuro con la speranza che la Triestina, toltasi quella palla di piombo al piede che era costituita da Radio, possa raggiungere rapidamente i traguardi più alti. E' anche il mio augurio più sincero alla Triestina, perché rappresenta la mia città e costituisce parte integrante di essa, in quanto è di tutti gli sportivi. Grazie per la cortese ospitalità e distinti saluti. Enrico Radio».

E U R O P E O DEL PESO

■ Il tedesco orientale Hans Peter Gies ha migliorato a Budapest il primato europeo del lancio del peso con m. 20,64. Il limite precedente apparteneva al suo connazionale Joachim Lottenburg con metri 20,49.

C A L C I O : A L L I E V I

■ Codroipo, Atletico Portogruaro, Terzo e Fogliano Redipuglia, battendo rispettivamente Cavazzo, Sanvitese, Libertas Trieste e Sagrado, si sono assicurate l'ammissione al penultimo turno delle finali regionali fra le vincenti le fasi provinciali del campionato allievi di calcio. Le due semifinali, in programma oggi alle 18.30, vedranno impegnate a Zoppola, Codroipo-Atletico e a Monfalcone Terzo - Fogliano.

Cronache sportive

STASERA ALLO STADIO DEI MARMI CERIMONIA D'APERTURA

FASE FINALE A ROMA DEI GIOCHI DELLA GIOVENTÙ

Il Friuli - Venezia Giulia rappresentato da quasi duecento giovani

I «Giochi della gioventù», la grande manifestazione nazionale promossa dal CONI per interessare allo sport attivo il maggior numero possibile di ragazzi e ragazze, sono giunti all'epilogo. Questa sera a Roma, allo Stadio dei Marmi, avrà luogo la cerimonia d'apertura della fase finale che si concluderà domenica prossima con la celebrazione della Giornata Olimpica.

Il Presidente della Repubblica, in occasione della cerimonia di apertura della fase finale dei Giochi della gioventù, ha inviato al Presidente del CONI, avv. Giulio Onesti, il seguente telegramma:

«Desidero giunga a lei, alle autorità presenti, a tutti gli intervenuti e in particolare ai giovani, il mio cordiale caloroso saluto. Esprimo il più fervido plauso per questa iniziativa che per la prima volta nel nostro Paese ha offerto a migliaia di giovani d'ogni parte d'Italia la possibilità non solo di cimentarsi in attività sportive, nello spirito del migliore agonismo, ma d'incontrarsi fra loro, conoscersi, fraternizzare. Mi è caro che specialmente a loro, ai giovani atleti, ai giovani tutti che saranno presenti all'odierna cerimonia, giunga il mio augurio e il mio affettuoso pensiero. Siamo per essi, questi Giochi della Gioventù, occasione di festa e di gioia serena, e anche immagine di quell'impegno, di quella tensione, di quelle virtù morali che, lo sport, così anche la vita esige dall'uomo.

Quasi cinquemila sono i giovani, fra maschi e femmine, che animeranno questo festival della gioventù sportiva. Nel corso di una conferenza stampa il presidente del CONI, avv. Onesti, ha ricordato le origini e i motivi di questa manifestazione. L'avv. Onesti ha rammentato che ben 5700 Comuni hanno aderito ai Giochi e che su 2.400.000 giovani appartenenti alle classi di partecipazione, oltre 600.000 si sono ufficialmente iscritti alle gare dei sei sport obbligatori (atletica leggera, ciclismo, ginnastica, pallacanestro, nuoto e pallavolo).

Il Friuli-Venezia Giulia sarà rappresentato da quasi duecento fra ragazzi e ragazze. La nostra regione avrà in gara atleti di Trieste, Udine, Pordenone e Gorizia, che nelle varie specialità cercheranno di confermare quanto di buono hanno dimostrato di saper fare nelle fasi comunali prima e in quelle provinciali poi.

VELA

La prima prova delle regate generali

Con un leggero vento da tramontana e un mare appena increspato è stata disputata ieri la prima prova delle regate generali organizzate dalla Società Triestina Vela, alle quali partecipano imbarcazioni di quattro categorie e di sette circoli nautici. All'ultimo momento sono arrivati da Fiume due equipaggi dello Y. C. Galeb a dare carattere d'internazionalità alla manifestazione ed a mettere in discussione la superiorità del «Barbanera IV» tra gli «snipe». «Pesja» e «Zurkovo» peraltro non sono riusciti ad inquietare Brezich e Ferin, i quali hanno condotto alla vittoria la barca della STV con chiara superiorità, mentre dietro a loro i consoci Bisso-Vattovani si facevano luce nella bolina conclusiva, fino ad arrivare al terzo posto, inserendosi tra i fiumani.

Tra i «Flying junior», dove sono risultati assenti le barche di Chioggia, ancora un successo collettivo della STV, che ha piazzato quattro dei suoi equipaggi ai primi quattro posti: Vencato-Lavalle hanno stavolta preceduto Sponza-Carboni, Barcia-Battistella ed i fratelli Mejorini; inutilmente hanno cercato di farsi luce i veneziani, presenti in forze.

Nelle due categorie di singolo, il dominio monfalconese tra i «finn» è stato spezzato stavolta dal bravo Toffoloni (Y. C. Adriaco), che è riuscito a precedere sul traguardo Bernardini e Campodall'Orto nell'ordine tra le piccole «jole; O.K.» il solito binomio della S. N. Pietas Julia, Radin e Sigon, ha fatto il vuoto, aggiudicandosi le prime due piazze e ribadendo una volta di più una netta superiorità su tutti.

Oggi, con inizio alle ore 9.30, si disputano la seconda e la terza prova.

A. V.

Classifiche: Snipe: 1) Barbanera IV (STV) Brezich-Ferin; 2) Pesja (Y.C. Galeb) Kujundic-Pletes; 3) Mogami (STV) Bisso-Vattovani; 3) Zurkovo (Y.C. Galeb) Katalinic-Kortesi; 4) Barbarossa (STV) Pocecco-Tiozzo; 5) Nena (YCA) Cucchi-Mamomolo; seguono altre quattro barche. Flying Junior: 1) Briscola (STV) Vencato-Lavalle; 2) Ruga (STV) Sponza-Carboni; 3) Jet (STV) Barcia - Battistella; 4) Snoopy (F.lli Majorini); 5) Eolo (CVV) Foscolo-Zavagno; seguono altre 10 imbarcazioni classificate. Finn: 1) Toffoloni (Y.C. A.); 2) Bernardini (SVOC); 3) Campodall'Orto (SVOC); 4) Castillicchio (SVOC); 5) Ambrosi (STV); 6) Socol (STV). Yole O.K.: 1) Radin (SN Pietas Julia); 2) Sigon (SNPJ) 3) Bertone (SVOC); 4) Montagnani (SVOC); 5) Alvita (YCA).

MONTEBELLO - RIUNIONE DI TROTTO ALLE 20.45

Agadir riposatissimo è ritornato per vincere

Pronostico facile con Metallo valido oppositore

Dopo un mese e mezzo di riposo nella quiete patavina, Agadir ritorna a Montebello per un impegno a prima vista facile nel Premio delle Vele (un milione e mezzo di dotazione), l'invito che ha richiamato, oltre al magnifico trottatore di Quadri, anche Metallo (che rimane su una vittoria in 1.20) Brik Brek e l'americana Lyra Newport che si ripresenta dopo circa sei mesi d'assenza dalle piste. Abbiamo detto di ingaggio facile per Agadir e non vediamo chi possa intimorirlo; quindi in previsione un assolo del portacolori della «York», formazione che sta andando col vento in poppa e che nel periodo sta monopolizzando le corse, tanto da costringere gli allibratori a ripiegare su quote che non invogliano di certo gli scommettitori. Sui 2060 metri dunque probabile... passeggiata di Agadir, mentre per il secondo posto indichiamo l'ancor vegeto Metallo.

L'incertezza che manca al «clou» la troviamo invece in buona parte delle rimanenti corse, specialmente nel Premio della Risacca, dove Natante dovrà rendere 40 metri sul miglio a un buon gruppetto di velocisti, fra i quali si distinguono Beograd (in assetto formidabile) e Tiller; da non escludere poi Bellini e Vivaldo da Rio.

Il Premio dei Gabbiani, riservato ai 3 anni, vedrà in gara sulla media distanza Veronella e Cinqualino impegnati a rendere 20 metri a Rivolta, Taft e Arese. Veronella, in serie brillante, troverà in Cinqualino un avversario pericoloso, mentre al primo nastro Rivolta, in continua ascesa, potrebbe dare un dispiacere ai due favoriti.

Interessante il Premio degli Approdi, dove Rustico dovrà vedersela con Cimavilla e Cointreau, entrambi mancati allo esordio sulla pista, e con il griglio Spedway, che potrebbe attuare una imprendibile corsa di testa.

Si chiuderà stasera il Torneo amatori trimestrale, patrocinato dal Lloyd Adriatico, per il quale sono in lizza Franco Zagaria (che piloterà Ingegno) e Sergio Grassilli in sulky alla grigia Spiga; quest'ultimo azzeccando un percorso liscio con la figlia di Hickory Fire potrebbe sovvertire la classifica, ma Ingegno si trova in ottima forma e Zagaria quindi potrebbe concludere al vertice del torneo.

Nella corsa Totip, «match» fra Profeta e Augello, con il primo indicabile e per il momento di fulgore e per la maggior manovrabilità. Periziata in bilico fra Felsco e Belgrado, poi il Premio degli Spruzzi per i 3 e 4 anni con Mammola delle Vallicelle, Zeffira, Missile e Barena in vista, ed il quadro è completo.

Inizio ore 20.45.

Premio delle correnti I div.: Felsco, Belgrado, Brech. **Premio degli Spruzzi:** Mammola delle Vallicelle, Zeffira, Missile. **Premio dei Gabbiani:** Veronella, Cinqualino, Rivolta. **Premio dei Cavalloni (Totip):** Profeta, Augello, Indovino. **Premio delle Correnti II div.:** Spiga, Gibmaria, Ingegno. **Premio delle Vele (invito):** Agadir, Metallo, **Premio della Risacca:** Beograd, Tiller, Natante. **Premio degli Approdi:** Rustico, Spedway, Cimavilla.

M. G.

FESTOSA CHIUSURA DEL CORSO DEL C. A. N.

Bilancio positivo della scuola di nuoto

Il CAN — Centro di Addestramento Nuoto di Trieste — ha concluso l'attività annuale ordinaria del XV corso con una imponente manifestazione durata tre giorni. L'organizzazione, curata dalla direzione del Centro con la competente e instancabile collaborazione del Gruppo giudici di gara del Comitato regionale della FIN, ha varato un programma comprendente 86 gare, per tutte le distanze dai 33 ai 400 metri, alle quali hanno partecipato 170 allievi di ambo i sessi compresi fra i 7 ad i 14 anni.

Nel programma della terza giornata era stato inserito un saggio dimostrativo che ha interessato un centinaio di altri allievi dai 4 ai 7 anni, i quali hanno dimostrato con esercizi sezionali e con le nuotate complete, il metodo d'istruzione natatoria attraverso il quale i 20 istruttori del CAN portano i principianti dalle primissime bracciate alla padronanza dello stile nelle quattro diverse nuotate classiche.

Durante lo svolgimento del ponderoso programma, preordinato in ogni dettaglio, con uno stile divenuto tipico del Centro, non sono mancati motivi di commozione per i numerosi genitori presenti, nel vedere all'opera specialmente i più piccini di 4 e 5 anni, orgogliosi del loro compito e puntigliosi nel riuscito impegno di superare gli esercizi più difficili. Non sono mancati i motivi di ammirazione anche per i più dotati della sezione agonistica, che hanno voluto riservare alle gare della manifestazione le prestazioni migliori.

Nel consuntivo di un anno di addestramento è doveroso ricordare i risultati più apprezzabili in senso assoluto degli allievi della sezione agonistica già apparsi, in tante circostanze, nella cronaca sportiva locale e nazionale; altrettanto doveroso è ricordare se non i nomi, almeno i notevoli progressi raggiunti, a livello ancora modesto, dai ragazzi che si sono costantemente impegnati con lodevole serietà. I loro nomi sono ormai tanti per poterli elencare senza far torto a nessuno. Certamente di questo passo, raggiungeranno il successo agonistico che meritano.

Nel corso delle gare si sono registrati veri crolli di primati personali, di qualche primato regionale di staffetta e individuale, addirittura della categoria juniores, che sfiorano i limiti nazionali della categoria esordienti.

Al termine della terza giornata il prof. Combatti, delegato regionale del CONI, ha conferito il diploma di capocorso agli allievi Bertazzoli 1960), Marussi (1959), Comisso (1958), Galante (1957), Divich (1956) e alle allieve Sandri (1960, Giorgi (1959), Giugovaz (1958), Colummi (1957), Gridolfi (1957).

E' stata infine conferita una medaglia ricordo agli ex allievi Violin Dario e Golo Gloria, congedati quest'anno, quali migliori allievi del XIV corso.

Torneo a sette dell'Edera P.T.

L'Edera calcio P. T. organizza l'annuale torneo di calcio per squadre di sette giocatori riservato ai giovani nati tra il 1.o gennaio 1951 e il 31 dicembre 1966 liberi da vincolo federale.

Il torneo, che vuole quest'anno onorare la memoria di Giorgio Bradaschia ex calciatore e dirigente ederino recentemente scomparso, si svolgerà, con partite di andata e ritorno, ogni mertedì e ogni giovedì pomeriggio sul campo di via Flavia.

Iscrizioni gratuite nella sede di via Zudecche 1-c, tel. 96042, ogni sera dalle 19 alle 21.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

«Trofeo B. Chizzo» per «vecchie glorie». Finale primo posto: Triestina - Udinese, ore 19.30. Finale terzo posto: Monfalcone - Rappresentativa Carsica, ore 18. Le due partite verranno disputate sul campo di Santa Croce.

BASEBALL

Serie B: Alpina - Bollate, Villa Opicina, ore 17.

Serie D: Cus Trieste - Castelfranco Veneto, Villa Opicina, ore 11.30.

Juniores: Alpina «A» - Libertas, Villa Opicina, ore 8.30.

HOCKEY SU PRATO

Serie B: Cus Trieste - Polisportiva Trieste, campo San Luigi, ore 9.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio ore 20.45.

EDERA: CORSI NUOTO

■ Le iscrizioni ai corsi estivi di nuoto per ragazzi e ragazze di età non superiore agli anni dodici che l'Edera organizza nei mesi di luglio e agosto nello stabilimento balneare di Grigano, si ricevono seralmente in sede sociale, via Machiavelli 3, IV, dalle 19 alle 20 e si chiudono domani.

SI PRESENTA AL GIUDIZIO DEL PUBBLICO ITALIANO L'AMMIRAGLIA DELLA CASA TORINESE

La «FIAT 130» segna l'avanguardia di una nuova forma di automobilismo

Cambio automatico e volante regolabile

DAL NOSTRO INVIATO

Torino, giugno

Perché la stampa italiana ed estera potesse adeguatamente provare la «130», la Fiat ha escogitato un percorso eccezionale e messo a disposizione mezzi tecnici di grande impegno. Cinquecento chilometri di strade di tutti i tipi con passaggi in Francia e in Svizzera e finalmente la «base» per i rilievi su autostrada per le prove di velocità massima, accelerazione con partenza da fermo e via dicendo.

Questo «banco di prova» impegnativo e completo è proprio quanto ci voleva per una macchina come la «130» che non è solamente «l'ammiraglia» della Fiat, come venne battezzata sin dai tempi del Salone dell'Automobile di Ginevra quando venne mostrata in anteprima, ma rappresenta anche il debutto per la massima casa automobilistica italiana in un campo e in un terreno sui quali non si era mai impegnata. La Fiat è stata sempre sinonimo, in fatto di automobilismo, di macchine piccole, di utilitarie. Azienda italiana ha costruito per gli italiani, per le loro strade, per le loro possibilità e capacità economiche. Ma era fatale che la grande industria torinese, arrivata a dimensioni mondiali, ponesse attenzione anche a quei settori che aveva fin qui lasciato da parte. E del resto lo stesso mercato italiano, sia per il vertiginoso progresso economico e industriale del Paese, sia per lo sviluppo rapidissimo del sistema autostradale, incominciava a dare chiari segni di capacità di assorbimento per una automobile come la «130». Ecco dunque l'«ammiraglia» al giudizio del pubblico ma soprattutto pronta ad affrontare gli impegnativi confronti con altri modelli e altre marche che da anni si impongono nel particolare mercato delle vetture di prestigio e di classe superiore. E diciamo subito che la «130» ha, come si suol dire, tutte le carte in regola per affrontare la prova con successo: dalla linea stilistica sobria, raffinata e slanciata alla concezione tecnica avanzata e prestigiosa.

Ma la nuova grande Fiat rappresenta anche quasi un fatto di costume nella vita italiana. Vogliamo dire che sarà interessante vedere se riuscirà ad imporre ad una parte degli automobilisti nostrani soluzioni tecniche, all'estero molto diffuse, ma che si sono sempre considerate poco congeniali al carattere «sanguigno» dei nostri guidatori. Ci riferiamo in particolare al cambio automatico che viene montato di serie (quello meccanico viene montato a richiesta) e che rende tutta l'andatura della «130» soffice e facile.

Ma vediamo la vettura nella sua descrizione particolareggiata: la nuova, grande berlina di prestigio ha, come dicevamo, impostazione stilistica sobria e raffinata e si presenta nell'insieme armoniosamente slanciata, con muso penetrante e abitacolo molto luminoso, grazie alla cintura bassa ed agli ampi cristalli ricurvi. Ha quattro proiettori allo iodio, fanalini di posizione inseriti nei paraurti, due fanali posteriori per la retromarcia e segnalazioni luminose di cambio direzione e freno particolarmente efficienti. Le ruote sono in fusione di lega leggera. L'interno della «130» — molto spazioso e confortevole — è accuratamente disegnato e realizzato in materiali pregiati — moquette, panno di lana — e tutti i rivestimenti sono costituiti da morbidi materiali antiurto.

Il sedile del pilota — come pure quello del passeggero anteriore — consente regolazioni longitudinali e verticali tra loro indipendenti. Il sedile posteriore ospita comodamente tre persone. Gli strumenti di bordo, tra i quali il contagiri, l'orologio elettrico ed un'ampia serie di segnali, come, ad esempio, la spia per freno a mano inserito, avaria all'impianto frenante e usura guarnizioni freno, sono raggruppati in un unico quadro orizzontale in cui, a richiesta, trova il suo alloggiamento pure una radio con ricerca automatica delle stazioni. I comandi sono razionalmente divisi a gruppi seguendo il criterio di associare quelli che sono preposti ad una determinata funzione. Così sul mobile centrale, posto tra i sedili anteriori, sono riuniti tutti i comandi relativi al riscaldatore ed alla circolazione dell'aria. Attorno al volante sono radunati i comandi manuali a leva che devono essere più prontamente raggiunti, quali le luci esterne ed i lampeggiatori, il tergicristallo a velocità variabile ed il lavacristallo.

Lo studio della guida della vettura 130 è stato impostato e sviluppato per ottenere il meglio in fatto di positività, precisione, confort, sicurezza attiva e passiva. La novità più interessante consiste nella possibilità di registrare la posizione del volante entro un vasto campo di configurazioni. Sbloccando una levetta di facile manovra sistemata sotto la plancia portastrumenti, è possibile infatti regolare la posizione del volante sia in altezza sia assialmente e bloccarlo nella posizione desiderata. A richiesta: servosterzo.

Il sistema di riscaldamento e ventilazione offre il miglior confort in ogni condizione di marcia, dando la possibilità di regolare indipendentemente le temperature dell'aria nella parte bassa e alta dell'abitacolo. L'aria fresca viene introdotta in vettura attraverso due impianti completamente indipendenti: il primo è costituito da un gruppo riscaldatore a miscelazione di aria, il secondo da due complessi disposti alle estremità della plancia che possono prelevare aria sia dallo stesso riscaldatore sia direttamente dall'esterno. L'uscita dell'aria, a vetri chiusi, è garantita dalla presenza di scarichi aria con valvola di non ritorno, posti alla base del lunotto posteriore. A richiesta tuttavia si può montare l'impianto per l'aria condizionata.

Caratteristiche del motore

Posizione	anteriore
Ciclo - tempi	Otto - 4
Cilindri: N. - dispos.	6 a V di 60°
Diametro x corsa	96 x 66 mm
Cilindrata totale	2866 cm cubi
Rapporto compressione	8,3 : 1
Potenza massima (DIN)	140 Cv
Valvole	in testa, parallele

Candele: tipo Marelli CW 240 LP, Champion N 9 Y, Bosch W 200 T 30. **Alimentazione:** con pompa elettrica. **Carburatore:** N. - tipo: 1 - Weber 42 DFC verticale invertito a doppio corpo, con apertura sincronizzata della seconda farfalla e pompetta di ripresa. Filtro aria - tipo: a secco, a 1 a cartuccia di carta.

Lubrificazione: tipo forzata, con ricircolazione dei gas di sfiato. Pompa: N. - tipo 1 - ad ingranaggi. Filtri olio: N. - tipo (2) 1 a reticella; 1 a cartuccia di carat.

Raffreddamento: miscela incongelabile permanente, con pompa e serbatoio supplementare di espansione. Regolazione: termostato. Ventilatore: elettrico, con inserzione regolata da interruttore termometrico sul radiatore.

La linea slanciata ed elegante della «Fiat 130»: una vettura di classe destinata a lasciare traccia

PROBANTE COLLAUDO SU 500 CHILOMETRI DI STRADE DI OGNI TIPO

Fila in mezzo al traffico urbano con la disinvoltura di una utilitaria

La Fiat «130», grazie alle caratteristiche generali di progetto e a soluzioni particolari, dispone di tutti i requisiti più moderni ed efficaci per accrescere la sicurezza preventiva e protettiva. In sintesi: motore sensitivo e brillante, con grande riserva di potenza: sorpassi rapidi e sicuri. Sospensioni ad alta stabilità che assicurano perfetta aderenza e tenuta di strada ad ogni velocità, in rettilineo e in curva. Pneumatici a struttura radiale. Freni a disco ventilati sulle quattro ruote; circuito di comando sdoppiato che garantisce in ogni caso la frenata sull'assale anteriore; servofreno; regolatore di frenata sull'assale posteriore. Indeformabilità dell'abitacolo, così come deriva dal nuovo concetto di solidità; altre strutture di carrozzeria a deformazione controllata. Volante di sicurezza. Interno vettura concepito come un involucro morbido, con fuzioni che rispondono ai più moderni concetti della sicurezza protettiva (imbottitura integrale, comandi incassati, eliminata ogni sporgenza). La finitura della «130» è quella di una vettura di alta classe: la gamma colori (interni-esterni) offre combinazioni di raffinata eleganza. La verniciatura è acrilica, per la massima lucentezza e durata.

Come dicevamo, abbiamo potuto fare con la «130» una prova piuttosto completa in un percorso che, prendendo le mosse da Torino, ci ha portato fino a Nus su autostrada e poi attraverso Aosta a Courmayeur, al Traforo del Monte Bianco, a Chamonix e a Vallorcin in Francia e Martigny in Svizzera. Il rientro in Italia attraverso il Traforo del Gran San Bernardo e poi di nuovo Aosta e l'autostrada per Ivrea, dove sul tratto Ivrea-Santhià era predisposta la base e la centrale di registrazione.

La guida della «130» in città offre all'automobilista italiano una sensazione nuova. La macchina a nostra disposizione era fornita di servo sterzo e potevamo guidarla come si suol dire «con due dita». Il cambio automatico mette al riparo dalla fatica e dalla tensione dei continui cambiamenti di marcia. Se dovessimo esprimere un giudizio complessivo e sommario, dovremmo concludere che, nonostante la mole, la «130» fila in mezzo al traffico cittadino con la disinvoltura di una utilitaria ma con una morbidezza impareggiabile. In autostrada la macchina offre subito il conforto di un'andatura silenziosa (per la prima volta in una macchina italiana si viaggia a 180 senza dover urlare per farsi sentire dai propri compagni) e la sensazione di una stabilità e di una aderenza eccezionali. I grossi pneumatici radiali rotolano anch'essi silenziosi e conferiscono alla guida un senso di precisione eccezionale. La velocità è notevole e si consegue subito, con il motore che gira solamente al ritmo di 5600 giri-secondo offrendo la garanzia di una lunga durata e la possibilità di impieghi pesanti. Diremmo che è soprattutto in città e in autostrada che la «130» offre il massimo delle sue doti di confortevolezza, per un'andatura facile, continua, senza scosse, per una silenziosità encomiabile, per una areazione, a finestrini tutti chiusi, che si può regolare e graduare a piacere (e anche questa è una novità assoluta, per il modo nel quale è stata realizzata, per una nostra macchina).

In montagna, nelle tipiche strade a percorso misto, il discorso cambia. La «130» rimane sempre quella regina della confortevolezza che abbiamo detto, ma non concede più nulla allo automobilista «di temperamento» come, secondo un antico e forse superato clichés, vogliono essere gli italiani. La macchina sale agevolmente e silenziosamente con passo uguale e precisa interrotto solo di tanto in tanto, dal mutamento appena avvertibile di ritmo del motore comandato dal cambio automatico. Lo sterzo docile, leggero, morbido e preciso consente di percorrere con facilità anche le strade più disagiate, più anguste e con le curve più strette. Se abbandonate il posto di guida, vi accomodate nell'ampio comodissimo sedile posteriore e chiudete gli occhi, vi sembrerà di essere in un grande ascensore, rapido e silenzioso, di quelli che nei grattacieli vi portano in pochi minuti in cima al palazzo.

La «130», l'ammiraglia della flotta automobilistica della Fiat, è dunque una macchina indovinata e realizzata per un compito preciso e ben definito. Essa dovrebbe, a nostro avviso, tagliare la strada a tutta quella produzione estera di eguale importanza, che finora si affermava anche sul nostro mercato e dovrebbe rappresentare la vettura di prestigio e di rappresentanza che mancava nella gamma dei prodotti nazionali. Pensiamo alle ambasciate, alle rappresentanze italiane all'estero, per esempio, che a differenza di quanto hanno fatto sempre tedeschi, francesi, americani russi e via dicendo, hanno mai sentito il dovere di servirsi di macchine italiane. Se fino all'era della «130» si poteva accampare la scusa che mancava la macchina adatta, ora non più.

La «130», con la sua impeccabile linea, con la tecnica avanzata, con le rifiniture eleganti e raffinate, rappresenta senza dubbio un decisivo passo avanti di tutto l'automobilismo nazionale e una grande affermazione di prestigio della casa torinese.

Abbiamo detto «l'era della 130» e può davvero essere che l'ammiraglia della Fiat rappresenti l'avanguardia di una nuova forma di automobilismo in avanzata nel nostro Paese. Un automobilismo fatto di cambi automatici, di sterzi assistiti, di servizi e confort per una guida più distesa, per un turismo più tranquillo e, in definitiva, per una vita meno logorante.

Silvano Chesi

Prova di accelerazione con partenza da fermo

Spazio progressivo metri	Tempo progressivo secondi	Velocità km/h
0	000,000	000,0
400	019,464	115,4
1000	035,402	148,2

I dati di una prova di accelerazione con partenza da fermo, misurati sulla distanza di 400 e mille metri, compiuta dal nostro inviato. La «Fiat 130» ha raggiunto in poco più di mezzo minuto la velocità di 148,2 chilometri orari, a un chilometro dalla partenza.

Il razionale posto di guida. Sul mobile centrale fa spicco la leva selettrice del cambio automatico. Come si vede gli strumenti sono raggruppati in un unico luminoso quadro Il nuovo volante è regolabile in altezza e lungo il suo asse

CILINDRATA CMC. 2866 - POTENZA 140 CAVALLI DIN - VELOCITA' 180

UN MOTORE POTENTE DI CONCEZIONE AVANZATA

E veniamo a parlare del motore, che è di concezione tecnicamente avanzata. Ha 6 cilindri a V di 60 gradi con alesaggio di 96 mm. e corsa di 66 mm. Cilindrata unitaria di 477,6 centimetri cubici e totale di 2866 cm cubici. La potenza erogata è di 140 cavalli DIN al regime di 5600 giri/min. con un rapporto di compressione di 8,3:1. Questo motore imprime alla vettura una velocità massima di circa 180 km/ora. Lo schema generale segue quello adottato dalla Fiat sulle sue costruzioni più recenti: basamento in ghisa, testa cilindri in lega leggera, alberi distribuzione in testa con comando mediante cinghia dentata. Nel motore «130» gli alberi di stribuzione sono due, uno per ciascuna fila di cilindri. L'elettroventilatore è ad inserimento termostatico automatico.

La Fiat «130» ha il cambio automatico di serie che rende la guida estremamente piacevole e riposante: eliminata la necessità del cambio manuale delle marce (a cui provvede il dispositivo automatico), le mani non lasciano più il volante e l'attenzione del guidatore si concentra esclusivamente sul traffico. Perciò, maggior sicurezza, confort e minor tensione. A richiesta, la «130» può venire equipaggiata con cambio meccanico a cinque velocità sincronizzate, comandato da una corta leva in posizione centrale.

Le sospensioni sono a 4 ruote indipendenti. Geometrie ed elementi elastici sono stati accuratamente studiati e messi a punto per ottenere il risultato migliore sia nella silenziosità e morbidezza di marcia, sia nella aderenza, tenuta di strada e maneggevolezza di guida in ogni condizione di impiego. La sospensione posteriore è di concezione completamente nuova, brevettata dalla Fiat.

45% 25 16 I II III

80 135 180 Km/h Km/h 0 50 100 150 I II III

Pendenze superabili dalla «130» con cambio automatico: dal 45 per cento con la prima marcia al 16 per cento con la terza. A destra, le velocità massime raggiungibili dalla «130»

SIGNORA o Signorina, la Romney Cosmetics, importantissima Società Internazionale di Cosmetici, le offre la possibilità di impiegare utilmente il suo tempo libero permettendole di realizzare anche nel periodo delle ferie rilevanti guadagni. Per informazioni telefonare al 38.780 Signorina Grandi, lunedì dalle 8 alle 12.30, altri giorni feriali dalle 8.30 alle 9.30. 5220 D

SIGNORINE asporto e internista cerca Bar Torinese Corso 2. 28806 D

SIGNORINA capace lavoro agenzia immobiliare senza titoli studio miti pretese cercasi. Telefonare 732298. 29547 D

SIGNORINA madrelingua inglese cercasi per bambini. Orario da combinarsi. Telefonare lunedì 68974. 29537 D

SIGNORINA referenziata pratica lavori ufficio pross. conosc. tedesco cerca importante azienda commerciale. Cassetta 29513 D SPI.

SOCIETA' arti grafiche cerca produttrici presenza e dinamismo lavoro preorganizzato; presentarsi lunedì 30 mattinata Venier 5/1. 29411 D

STABILIMENTO RIOSA CERCA FALEGNAMI SPECIALIZZATI DISPOSTI A TRASFERIRSI, TRATTAMENTO ECONOMICO DI PARTICOLARE FAVORE, TRIESTE ZONA INDUSTRIALE, TELEFONI 820-313 820-228. 48571 D

STIRATRICE pratica cerca Tintoria La Triestina, via Zovenzoni 4. 28580 D

STUDIO avvocati cerca brava impiegata. Scrivere cassetta n. 48549 D SPI.

1 APPRENDISTA 1 fioraia specializzata cercansi negozio fiori Marchi, via San Lazzaro, 20. 28636 D

15-16ENNE apprendista per laboratorio medio assolta scuola media cercasi. Cassetta 28778 D SPI.

15-18ENNE praticante ufficio cercasi. Presentarsi domenica mattina ore 10-12 Calortecnica, piazza Unità 3. 49120 D

40 APPRENDISTE 15-20 anni assume industria confezioni. Paga minima iniziale L. 60.000 con aumento dopo sei mesi fino a L. 8.000. Telefonare 820196. 48808 D

E Rich. cam. e pens. L. 60

CAMERE 1 o 2 comforts cerca a Trieste famiglia 4 persone. Cassetta 48581 E SPI.

CERCHIAMO stanza vuota possibilmente in centro. Cassetta 28756 E SPI.

F Off. cam. e pens. L. 60

A.A. MOBILIATA centrale affittasi lunghi brevi soggiorni. Telefonare 35269. 28780 F

AFFITTANSI stanze mobiliate brevi lunghi soggiorni. Telefono 38178. 29495 F

AFFITTASI stanza signorile a 2 letti vista mare tranquilla Salita Gretta 42, telefonare 411985. 48579 F

AFFITTASI grande soleggiata, 2-3 letti silenziosa uso bagno. Telefonare feriali 14-17 Milano 16, II destra. 28814 F

AFFITTASI stanzetta ammobiliata. Tel. 70667, 9.30-11.30, 15-18. 29539 F

AFFITTASI pied-à-terre indipendente lussuosamente mobiliato tutti comforts a distinto signore. Telef. lunedì 764954. 28644 F

AFFITTASI stanza mobiliata ariosa ingresso libero. Salita Trenovia 1, Costa. 29449 F

AFFITTASI stanza soleggiata ingresso libero uso ufficio. Barriera. Telefonare 78542. 29389 F

AFFITTASI stanza via Ponziana 1, piano 1.o sinistra. Tel. 78587. 48952 F

AFFITTASI cameretta nei pressi Università. Telefono 764672. 48978 F

AFFITTO a persona distinta stanza centrale tipo studio uso bagno telefonare 724284. 48601 F

CAMERA 2 persone, altra 1 persona affittansi occupati. Telef. 90356. 49122 F

CAMERA mobiliata affittasi via Kandler 11, porta 6. Telefonare 749005. 48900 F

CAMERA 2 letti affittasi uomini. Via Diaz 8, II, destra. 49092 F

CENTRALE affittasi 1 2 signori pure periodo. Tel. 746217. 49200 F

GRATUITAMENTE offre camera mobiliata anziana sola a signora distinta cambio compagnia. Telefonare ore pasti 91900. 48944 F

MOBILIATA soleggiata affittasi signore presso signora 6000. Indirizzo SPI. 28670 F

MATRIMONIALE grande semiammobiliata 1 2 persone affittasi S. Francesco 38 p. II porta 1. 28838 F

MOBILIATA bagno caloriferi affittasi distinto impiegato presso piccola famiglia. Tel. 92816. 28474 F

OFFRESI camera con tutti comforts. Telefonare 764546. 49038 F

STANZA matrimoniale bellissima centrale bagno affittasi stabile o periodo. Tel. 70688. 49184 F

STANZE ammobiliate; informa rivendita tabacchi Marina Julia Monfalcone o telef. 77055. 49206 F

STANZETTA mobiliata bagno telefono affittasi giovane distinto. Tel. 29266. 28748 F

UFFICIO due stanze affittasi vai S. Caterina 5, Rossi, telefono 68197. 28742 F

G Istruzione L. 60

A.A. ENCIP istituti scolastici. Corsi riparazione di tutte le materie. Lezioni individuali e collettive a piccoli gruppi. Iscrizioni continuate. ENCIP, XXX Ottobre 6, telefono 35798. 10 G

A.A. ISTITUTO scolastico Enenkel fondato nel 1919. Accuratissima preparazione esami settembre medie inferiori e superiori. Via Battisti 22, Tel. 761989.

DATTILOGRAFIA e stenografia corsi estivi pomeridiani e serali. Scuola stenodattilografia E.N.C.I.P. XXX Ottobre 6 tel. 35798. 284 G

DESIDEROSA migliorare la conoscenza dell'inglese cerco persona qualificata per lezioni di conversazione. Tel. 36765. 29553 G

INGLESE francese lezioni conversazioni impartisce studente universitario. Tel. 741943 lunedì. 28786 G

LEZIONI individuali ogni livello matematica fisica italiano latino greco materie commerciali lingue materie tecniche corsi di inglese. Istituto Tergeste via del Bosco 1 tel. 765308. Prenotarsi. 29459 G

MATEMATICA fisica chimica impartisce superiori universitario V ingegneria. Tel. 748331. 48814 G

PROFESSORE inglese insegna madrelingua impartisce lezioni. Tel. 69344. 48625 G

STUDENTE universitario impartisce lezioni materie scientifiche telefonare ore pasti 93501 48577 G

UNIVERSITARIA impartisce lezioni matematica; tel. 69741. 28810 G

UNIVERSITARIE offronsi mesi estivi Trieste. Telefonare n. 34766 ore 9-10, 18-19. 29515 G

H Oggetti smarriti L. 60

MANCIA 10.000 rinvenitore Fiat 500 targata 61882 noce. Telefonare 37219. 29453 H

OCCHIALI paraggi Stazione perduti. Gentilmente telef. 35170. 28842 H

PERLE coltivate smarrite. Telefonare 54635. Mancia. 28686 H

10.000 mancia onesto rinvenitore braccialetto carissimo ricordo smarrito sabato ore 10.30-12 autobus «29» centro. Telefonare 68303. 29603 H

I Off. appart. e bott. L. 60

A.A. A.A. A.A. B. AFFITTASI LOCALE INIZIO VIA GIULIA 110 mq. ADATTO QUALSIASI ATTIVITA' RAPPRESENTANZE DEPOSITI ANCHE PER NEGOZIO CON PARTECIPAZIONE SPESE PER RIPRISTINO AFFITTASI PRONTAMENTE. DOMUS IMMOBILIARE. GALLERIA TERGESTEO. 50 I

A.A.A.A.A.A.A.B. AMMOBILIATO GIULIA CASA NUOVA PRONTO INGRESSO 2 stanze cucina bagno gabinetto ripostiglio poggiolo ascensore centralnafta 45.000 MENSILI, DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 50 I

A.A. A.A. A.A. A.B. AFFITTASI PARAGGI PIAZZA OBERDAN CASA SIGNORILE PRONTO INGRESSO salone stanza cucina stanzino ripostiglio poggiolo ascensore centralnafta portineria 60.000 MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 50 I

A.A. A.A. A.A. A.B. AFFITTASI ROIANO CENTRO CASA NUOVA PRONTO INGRESSO stanza cucina oppure 2 stanze soggiorno cucinino bagno gabinetto ripostiglio 2 poggioli ascensore centralnafta AFFITTASI. DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 50 I

A.A.A.A.A.A.A.B. BEATO ANGELICO CASA NUOVA PRONTO INGRESSO matrimoniale cucina bagno gabinetto ripostiglio ascensore centralnafta 30.000 MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 50 I

A.A.A. A.A.A.A.B. BESENGHI PRONTO INGRESSO 2 stanze tinello cucinino bagno gabinetto armadio muro centralnafta 45.000 MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 50 I

A.A.A.A.A.A.A.B. CONTI LIBERO FINE LUGLIO 2 stanze stanzetta cucina gabinetto 28 mila MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 50 I

A.A.A.A.A.A.A.B. CORSO ITALIA PALAZZO SIGNORILE CON PORTINERIA PRONTO INGRESSO 4 stanze stanzetta cucina tripli servizi ripostiglio armadio muro poggiolo 2 ascensori centralnafta acqua calda centralizzata AFFITTASI PRONTAMENTE DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 50 I

A.A.A.A.A.A.A.B. FABIO SEVERO LIBERO FINE LUGLIO 2 stanze cucina gabinetto cantina 30.000 MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 50 I

A.A.A.A.A.A.A.B. FABIO SEVERO CASA SIGNORILE APPARTAMENTI CON FINITURE DI LUSSO da 2-3 stanze cucina bagno gabinetto ripostiglio poggioli acqua calda centralizzata impianti per lavatrice lavastoviglie televisione pavimenti laccati ascensore centralnafta AFFITTANSI PRONTAMENTE. DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 50 I

A.A.A.A.A.A.A.B. GIULIA CASA SIGNORILE CON FINITURE EXTRA LUSSO PRONTO INGRESSO 2 stanze soggiorno cucinino bagno gabinetto ripostiglio poggioli impianti per lavatrice lavastoviglie televisione ascensore centralnafta acqua calda centralizzata pavimenti laccati 50.000 MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TEGESTEO. 50 I

A.A.A.A.A.A.B. FLAVIA CASA NUOVA PRONTO INGRESSO stanza stanzetta soggiorno cucinino servizi separati poggioli ascensore centralnafta 35 000 MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 50 I

A.A.A.A.A.A.A.B. SAN FRANCESCO CASA NUOVA SIGNORILE PRONTO INGRESSO salone grande 2 stanze cucina doppi servizi poggioli ascensore centralnafta AFFITTASI. DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 50 I

A.A.A.A.A.A.A.B. SETTEFONTANE CASA NUOVA PRONTO INGRESSO PIANO ALTO matrimoniale soggiorno cucinino bagno gabinetto ripostiglio poggiolo ascensore centralnafta 35 mila MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 50 I

A.A.A.A.A.B. DONADONI 3 stanze cucina servizio ripostiglio affittasi AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 18. Tel. 768166. 49172 I

A.A.A.A.A.B. FELICE VENEZIAN 2 stanze cucina wc, affittasi 18.000 AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 18. Tel. 768166. 49172 I

A.A.A.A.A.B. FLAVIA ARREDATO seminuovo stanza soggiorno cucinino bagno completo di elettrodomestici affittasi 45.000 AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 18, tel. 768166. 49172 I

A.A.A.A.A.B. NUOVO spazioso 3 stanze cucina bagno terrazza ascensore centraltermica BOX macchina cantina affittasi. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 18, tel. 768166. 49170 I

A.A.A.A.A.B. ROIANO seminuovo 2 stanze soggiorno cucinino bagno centralnafta ascensore affittasi 42.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO San Francesco 18. Tel. 768166. 49172 I

A.A.A. COMBI 3 stanze cucina tutti comforts 51.000. PADUINA rimesso nuovo salone 5 stanze cucina servizi autoriscaldamento nafta. Zona FRANCA salone stanza stanzetta cucina doppi servizi poggioli panoramici tutti comforts 68.000 affitta IMMOBILIARE GIULIANA tel 28.300. 48940 I

A.A.A. LOCALE affari nuovo VIA PUCCINI quartiere Marcesio 43 mq. adatto qualsiasi attività affitta 38.000 IMMOBILIARE GIULIANA tel. 28.300. 48042 I

A.A.A. LOCALE affari nuovo ROIANO 240 mq. adatto qualsiasi attività commerciale affitta IMMOBILIARE GIULIANA, tel. 28.300. 48940 I

A.A.A. LOCALE affari F. SEVERO alta 40 mq. 36.000. D'ANNUNZIO 13 mq. adatto ogni attività 29.000. PISONI magazzino 120 mq. 55.000. Altri via Settefontane - Gambini - Manzoni - Flavia - Pindemonte - Sanzio - Baieno affitta IMMOBILIARE GIULIANA tel. 28.300. 48940 I

A.A.A. V. DA FELTRE 4 stanze cucina bagno poggioli ascensore centralnafta 60.000. BAIAMONTI 2 stanze soggiorno cucinino bagno ammezzato 30.000. ZONA GIULIA due stanze soggiorno cucinino bagno tutti comforts 37.000. Zona Crispi 3 stanze cucina bagno poggioli tutti comforts 42.000. SONCINI 2 stanze cucina bagno poggiolo ascensore centralnafta L. 36.000 affitta IMMOBILIARE GIULIANA tel. 28.300. 48940 I

A.A.A. VIA DELL'INDUSTRIA locale mq. 150 adatto magazzino o deposito 39.000 affitta IMMOBILIARE GIULIANA telef. 28.300. 48940 I

A. ACIT. AFFITTANSI appartamenti casa nuova VIA ROSSETTI stanza stanzetta soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore. SETTEFONTANE tre stanze soggiorno cucinino poggioli ascensore centralnafta. Altro REVOLTELLA casa vecchia stanza cucina wc 14.000. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 28726 I

A. AFFITTANSI OTTIMO PREZZO diversi modernissimi appartamenti da 2 3 4 stanze servizi centralnafta ascensore diverse zone centrali e residenziali AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 telefono 55885 orario 16-19. 28736 I

A. AGEP Crispi 14 affitta appartamenti: ROSSETTI stanza soggiorno bagno centralnafta ascensore. FLAVIA stanza soggiorno centralnafta ascensore. GIULIA lussuosissimo salone tristanze biservizi centralnafta. SOLITRO salone tristanze biservizi centralnafta vista mare. CASTALDI bistanze bagno centralnafta ascensore. LOCALE piazza Rivi mq. 28. 48996 I

A. GROPADA 51, affittasi appartamento 2 stanze cucina mobiliato garage cortile giardino. Visite oggi dalle 11 alle 14. 29623 I

A. PICCOLA casetta stanza cucina wc affittasi 20.000. Tele

AFFITTASI appartamento tre stanze camerino cucina V piano libero 1.o luglio viale XX Settembre 85, Marin. 28044 I

AFFITTASI cameretta cucinino via Battisti 25 soffitta L. 6000; rivolgersi dal calzolaio dalle 9.30-12.30. 48982 I

AFFITTANSI due camere cameretta cucina gabinetto Donadoni 1, IV. Telefonare 59032. 29535 I

AFFITTASI grande locale rimesso a nuovo adatto attività artigianale zona Barcola. Telefonare 23623 lunedì ore 16-18. 29497 I

AFFITTASI prontamente appartamento 4 camere bagno cucina via Scorcola. Rivolgersi Brunetti piazza Borsa 4. 49058 I

AFFITTASI stanza centrale indipendente uso ufficio L. 15.000. Agenzia Renè, tel. 69519. 29507 I

AFFITTASI appartamento piazza Goldoni doppio ingresso bagno poggiolo adatto anche ufficio o laboratorio. Telefonare n. 412559. 29589 I

AFFITTASI viale D'Annunzio p. IV 2 camere cucina bagno. Telefono 820422. 28668 I

AFFITTASI in casetta due camere cucina cantina Roncheto. Tel. 815008. 28830 I

AFFITTASI direttamente casetta 4 vani Opicina, tel. 744312. 28846 I

AFFITTASI magazzino centralissimo. Tel. 764607. 28528 I

ALLOGGIO mobiliato camera cucina bagno offresi cambio piccola assistenza signora. Cassetta 29391 I SPI.

AMPI locali circa 2000 mq. completi di tutti i servizi montacarichi uffici cortile centro città affittansi anche parzialmente. Cassetta 49114 I SPI.

APPARTAMENTI zone SONNINO-PICCARDI 3 - 4 stanze comfort affitta Immobiliare VESTA Gallina 4, tel. 730344. 49176 I

APPARTAMENTINI modesti camera cucina wc AFFITTANSI diverse posizioni. Immobiliare «EUROPA» Battisti 10 tel. 69527. 28696 I

APPARTAMENTO due camere stanzino bagno affittasi paraggi piazza Unità. Tel. 32026. 28452 I

APPARTAMENTO 2 stanze bagno centralnafta ascensore palazzo signorile affittasi. Lazzaretto Vecchio 9, II, lunedì 15-17. 29571 I

APPARTAMENTO CARDUCCI, stanza cucina wc affitta 15.000 Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4 tel. 61712. 48962/4 I

APPARTAMENTO centralissimo 2 stanze cucina accessori riscaldamento autonomo affittasi prelevando mobilio. Tel. 34308. 48870 I

APPARTAMENTO cinque stanze affittasi inizio viale Miramare quarto piano. Telefonare feriali 95001. 48912 I

APPARTAMENTO Marina, tre stanze stanzino cucina bagno AFFITTA Immobiliare «EUROPA» Battisti 10 tel. 69527. 28696 I

APPARTAMENTO Baiamonti 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore affitta Immobiliare VESTA Gallina 4. Tel. 730344. 49176 I

APPARTAMENTO STRADA FRIULI in casetta 4 stanze cucina bagno riscaldamento affitta Immobiliare VESTA Gallina 4, tel. 730344. 49176 I

APPARTAMENTO paraggi STAZIONE 3 stanze cucina bagno affitta 26.000 Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4 telef. 61712. 48962/5 I

APPARTAMENTO due camere cucina ascensore riscaldamento centrale affittasi Rotonda Boschetto. Telefonare feriali 95001 amministrazione Carpani. 48910 I

APPARTAMENTO tre stanze cucina bagno pianoterra affittasi v.le D'Annunzio. Telefonare feriali 95001. 48914 I

APPARTAMENTO via ISTRIA, 2 stanze cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore primingresso affitta 34.000 Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4 tel. 61712. 48962/1 I

APPARTAMENTO via PASCOLI 3 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo affitta 31.000 Immobiliare CIVICA piazza San Giovanni 4 tel. 61712. 48964 I

BICAMERE affittansi via Rittmeyer 15 tel. 63055 lunedì. 28832 I

CARLO Alberto, signorile, tre stanze stanzetta cucina comforts modernissimi garage. SONNINO, tristanze cucina bagno riscaldamento autonomo 36.000. BOCCACCIO, 2 stanze cucina 27.000; affitta Immobiliare Oriani 2 tel. 767993. 49034 I

CASA colonica con orto Montebello affittasi da novembre 1-2 famiglie. Tel. 28868. 48902 I

CENTRALI 3 stanze cucina bagno riscaldamento affitta 35.000 Immobiliare «Lorenza» telefono 734257. 29427 I

IN Piazzale Montebello,. nello edificio attiguo alla sede dell'Automobile Club, affittansi appartamenti signorili. Rivolgersi alla Sara Assicurazioni, via Cumano 2, tel. 763396. 7 I

LIBERA ingresso scale vuota affittasi. Rivolgersi Solfrini Valdirivo 32 ore 18. 29521 I

LOCALE nuovo mq. 35 affittasi adatto bar o attività similari. Tel. 764481. 29581 I

LOCALE centrale 16 metri quadri passo carraio affittasi. Telefonare 33055. 49036 I

LOCALE affari mq. 65 zona popolatissima affittasi. Tel. 38598. 28808 I

MAGAZZINETTO in corte affittasi Martiri Libertà 13, lunedì ore 10-12. 28608 I

MAGAZZINO 100 mq. a S. Dorligo adatto qualsiasi attività affittasi. Tel. 31053. 48936 I

MONFALCONE centro affittasi appartamento in villa: 3 stanze, cucina, bagno, cantina, 25 mila mensili Telefonare 73436. 302 I

MONFALCONE Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA via 25 APRILE 47, tel. 74404 affittansi appartamenti centralissimi pronto ingresso ogni comfort tre stanze cucina box auto disponibili vari piani. NEGOZI PRONTO INGRESSO varie grandezze adatti molteplici attività affittasi in zona di grande traffico OCCASIONE attici varie grandezze rifiniture lusso vista panoramica prontingresso; condominio PRIMAVERA 3 stanze servizi ogni comfort affittasi 35 mila mensili PRONTINGRESSO centralissimo piano 8.o massimi comfort 2 stanze saloncino servizi terrazze 35.000. Per 45.000 affittasi 2 stanze soggiorno cucina servizi terrazza garage prontingresso. 79 I

NEGOZIO restaurato zona piazza Garibaldi affitto 20.000 mensili cedesi a quasiasi attività compenso spese. Offerte cassetta 48573 I SPI.

QUARTIERE 5 stanze camerette accessori affittasi 23.000 mensili spese, Severo angolo Settefontane, informazioni Michelli, Manzoni 3 tel. 741097. 48613 I

QUARTIERINO centrale restaurato affittasi a coniugi soli mediètà parziale rimborso spese. Indirizzo SPI. 48960 I

SIGNORILI bellissimi salone 2 stanze o 3 stanze cucina tutti comforts moderni affittansi prontamente. Tel. 734257. 29427 I

STABILIMENTO industriale, uffici, vasto piazzale, affittasi. Cassetta 28766 I, SPI.

L Rich. appart. bott. L. 60

A.A. ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca in affitto appartamenti 1, 2, 3 stanze servizi onde soddisfare numerose richieste propria clientela. Massima assistenza. Senza impegno. Tel. 768166. 49170 L

A. SIGNORA anziana pensionata cerca in affitto camera e cucina, pianoterra o I piano. Telefonare 26495. 48906 L

A. VILLA signorile cercasi affitto preferibilmente zona costiera Barcola - S. Croce. Indirizzare offerte dettagliate Cassetta 29587 L SPI.

ABBISOGNAMI affitto appartamento 1, 2 stanze gabinetto. Telefonare urgentemente 762076. 29609 L

APPARTAMENTO bistanze stanzetta poggiolo accessori centralnafta nuovo seminuovo III-IV piano vicino centro cerca affitto famiglia tre adulti inintermediari Cassetta 28666 L SPI.

CAMERA cucina piani bassi cerca affitto persona sola. Telefonare 71388. 29397 L

CERCASI in affittanza appartamento stanza soggiorno cucinino zona Ghirlandaio Settefontane Revoltella Perugino. Telefonare 52511. 28624 L

COPPIA 2 bambini cerca affitto appartamento ammobiliato anche periferia. Telefonare mattino 37763. 28634 L

GORIZIA città cercasi casetta in affitto. Offerte Fermo Posta Carta Identità N. 26.503.733. 301 L

SIGNORA sola cerca affitto camera soggiorno cucinino. Telefonare 67929. 49136 L

M Vendite d'occasione L. 60

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO via S Lazzaro 16. SCONTI ECCEZIONALI, ritiro usato, valutazione massima. Frigoriferi, lavastoviglie, cucine, lavatrici, scaldabagni, mobili scomponibili. 28492 M

(Continua in 14.a pagina)

STATO CIVILE

28 giugno

MORTI: Corbanese ved. Bracco Vittoria a. 76; Tognolo in Narsotto Giustina a. 45; Primossi Silverio a. 54; Brainich ved. Loredan Antonia a. 78; Spadaro Ortensia a. 63; Berber ved. Nacorin Teresa a. 70; Dapiran ved. Guarantotto Maddalena a. 73; Godina in Sinigoi Albina a. 57; Fornasaro ved. Vidali Osvalda a. 79; Suligoj ved. Tasso Angelica a. 93; Ballaben in Gregori Nella a. 62; Nicoli in Raggi Maria a. 66; Antonaz Arturo a. 62.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Delise Marino, esercente con Maiolino Mariagrazia, casalinga; Ret Giorgio, parrucchiere con Hrescak Veglia, parrucchiera; dott. Delben Franco, ricercatore con dott. Sciolis Anna, insegnante; Mislei Renato, macellaio con Tuiach Anna Maria, operaia; Tomasi Luigi, pensionato con Grubisic Filippina, inserviente; Scarabotti Guido, tappezziere con Leo Giovanna, banconiera; Zuccarello Vittorio, studente univers. con Giannini Valnea, casalinga; Scialanca Pietro, agente di custodia con Rozzi Adelina, casalinga; Taucer Silvio, radiotecnico con Riolino Eleonora, casalinga; Marrone Roberto, vigile del fuoco con Ciacchi Ester, commessa; Bembic Ivan, fabbro ferraio con Jurincic Marija, sarta; Bullo Paolo, finanziere con Visintin Nella, casalinga; Cerne Mario, impiegato con dott. Guli Flavia, insegnante; de Gavardo Paolo, impiegato con Albertini-Rinaldi Adriana, impiegata; Bordon Giuseppe, pensionato con Perco Anna, casalinga; Apollonio Mario, installatore con Vertuani Maura, commessa; Rossetti Carlo, rappresentante con Marini Annalisa, insegnante; Cox Aurelio, carpentiere in ferro con Pacillo Gianna, casalinga; Padovan Giorgio, impiegato con Ungaro Angelina, operaia; Premerl Gianfranco, impiegato con Kocijancic Divna, impiegata; Boveri Ennio, muratore con Duca Maria, casalinga; Belci Domenico, autista con Crepaldi Gemma, operaia; Dri Rolando, perito tecnico con Biro Stella, casalinga; Pastorino Fulvio, magazziniere con Meriggioli Nevia, fioraia; Bartoli Aldo, geometra con Gardo

Luciana, casalinga; Perisan Ferdinando, perito agrario con Battiston Lucia Flora, impiegata; Martinuzzi Italo, guardarobiere con Diaferio Maria Antonietta, operaia; Riontino Antonio, operaio con Vesnaver Nadia, insegnante sc. elem.; dott. Deligios Antonio, consulente di direzione con dott. Franzoni Marina, ass. relazioni pubbliche; Pagliari-Consolati Giuliano, vetraio con Zorzut Maria Francesca, operaia; Alberti Umberto, muratore con Picek Maria, fioraia; Nalon Bruno, agricoltore con Dal Forno Dividina, casalinga; Marussi Pietro, capitano lungo corso con Bardini Marta, insegnante; Delvecchio Bruno, operaio con Pressi Annella, commessa; Bencich Riccardo, commerciante con Mihelj Silva, cassiera; Ghiuressi Vicario Giovanni, operaio con Del Piero Maria Grazia, sarta; Lops Vincenzo, capitano medico con Sardano Antonia, studentessa; Laurenzi Marcello, guardia di Finanza con Costigliola Carmela, casalinga; Maddaloni Vincenzo, vicebrigadiere P.S. con Norelli Annamaria, studentessa univers.; Zucca Giampaolo, sottuff G.F. con La Mantia Gabriella, casalinga; Sulli Corrado, operaio con Pettirosso Clara, operaia; Luksich Claudio, uff. M. merc. con Gebhardt Sigrid, impiegata; Birsa Sergio, impiegato con Gladi Alida, impiegata; Fonda Roberto, impiegato tecn. con Bodnar Alessandra, impiegata; Roversi Carlo, meccanico con Miani Marinella, impiegata; Fegac Vittorio, impiegato con Mondo Mariangela, operaia; Cofolli Claudio, meccanico con Turrini Liliana, impiegata; Ralza Bruno, meccanico con Cucchelli Laura, operaia; Delben Dario, rappresentante con Zinato Lucia, operaia; Benci Pierluigi, dott. chimica con Gressani Margherita, studentessa univ.; Cossetto Giulio, gessino con Mikolic Marcella, casalinga.

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

AL TERMINE DI UN VIAGGIO-LAMPO IN CINQUE CAPITALI DELL'ASIA

In visita in Romania Nixon ai primi di agosto

Sarà il primo Presidente americano a recarsi in un Paese del blocco comunista dai tempi della conferenza di Yalta - L'invito gli è stato rivolto da Ceausescu

New York, 28

Il Presidente Nixon visiterà la Romania ai primi di agosto, dopo aver assistito al rientro degli astronauti americani dalla conquista della Luna e reduce da un rapidissimo viaggio in cinque Paesi dell'Asia: Filippine, Indonesia, Thailandia, India e Pakistan. L'annuncio è stato dato oggi a New York, dove il Presidente si trova per questa fine settimana. Nulla, nei giorni scorsi, aveva fatto prevedere l'inaspettata decisione: per la prima volta, dai lontani tempi della conferenza di Yalta, un Presidente americano si recherà in visita ufficiale in un Paese del blocco comunista.

La parentesi asiatica di questo terzo viaggio di Nixon (dal giorno del suo ingresso alla Casa Bianca, egli si è recato due volte all'estero: fra il febbraio e il marzo scorsi in Europa, e l'8 giugno alle isole Midway) perde un po' della sua importanza di fronte all'avvenimento principale, che è appunto costituito dalla visita a Bucarest. La Romania — hanno subito ricordato gli osservatori americani — è, dopotutto, il Paese che nell'Europa orientale si è assunto la guida dei comunisti polemici nei confronti di Mosca e che recentemente ha osato difendede il regime di Mao di fronte alla conferenza comunista mondiale.

E' vero che gli ambienti del Dipartimento di Stato non escludono una possibile improvvisata visita di Nixon nel Vietnam del Sud (le visite presidenziali a Saigon non vengono mai annunciate in anticipo, per motivi di sicurezza); è vero che la visita in Asia darà modo al capo del Governo americano di riaffermare il prestigio degli Stati Uniti nell'area del Pacifico. Ma Bucarest, posta alla fine della lista delle capitali che Nixon si propone di visitare, resta il punto focale.

L'unico aggancio logico fra Bucarest e le tappe precedenti è costituito, secondo alcuni osservatori, dallo spunto sottilmente polemico nei confronti dell'Unione Sovietica, che sembra animare l'iniziativa del viaggio presidenziale. Il caso della Romania è chiaro. Ma va ricordato anche che, proprio in questi giorni, una flotta sovietica sta facendo tappa in tutti i principali porti dell'Asia meridionale e che, non più tardi di un mese fa, Breznev ha lanciato l'idea di una coalizione dei Paesi dell'Asia, sotto l'egida di Mosca in funzione anticinese.

Il viaggio di Nixon avrà inizio a Washington il 23 luglio, quando il Presidente partirà in volo per il Pacifico. Egli s'imbarcherà sulla portaerei «Hornet» e di là assisterà all'ammaraggio della capsula «Apollo 11», prevista per il 24, dopo la storica impresa della conquista della Luna. Nixon procederà poi per le Filippine, l'Indonesia, la Thailandia, l'India e il Pakistan. Di qui si recherà in Romania.

Per quanto concerne il viaggio a Bucarest, si è appreso che Nixon ha deciso di accogliere uno specifico invito del Presidente romeno Ceasescu: da notare che il Primo Ministro della Romania fu negli Stati Uniti nell'autunno scorso, in occasione dell'apertura dell'Assemblea generale dell'ONU, e in tale occazione si recò brevemente a Washington. I commenti alla decisione di Nixon di compiere questa tappa in un Paese comunista raccolti negli ambienti governativi di Washington sono molto più cauti di quelli manifestati da vari esponenti della opinione pubblica americana. Si fa notare che la visita di Nixon a Bucarest non deve essere interpretata come un incoraggiamento degli Stati Uniti alla linea indipendente e polemica assunta da quel Governo nei confronti dell'URSS. Nessun intento provocatorio è implicito nell'iniziativa americana, ma — come ha fatto osservare un alto funzionario della Casa Bianca — solo «l'interesse degli Stati Uniti a trattare con un Paese dell'Europa orientale, che basa la propria politica sul reciproco rispetto fra i popoli».

Se vi è una preoccupazione, a Washington, è quella che l'Unione Sovietica possa male interpretare l'iniziativa americana, soprattutto per il significato che essa potrebbe assumere alla luce delle reazioni avutesi nel mondo occidentale alla cosiddetta «dottrina Breznev» dopo l'invasione della Cecoslovacchia dell'agosto scorso e quasi alla vigilia del congresso del partito comunista romeno (esso è previsto per il 4 agosto). Un atteggiamento più sospettoso dei sovietici nei confronti degli Stati Uniti potrebbe essere nocivo ai progettati negoziati per il disarmo USA-URSS, che il Preniden-te Nixon ha proposto di aprire a Vienna o a Ginevra.

SULL' INVESTITURA NUBI SEMPRE PIU' FOSCHE

Nazionalisti gallesi dimostrano contro Carlo

Si sono radunati a centinaia attorno a un cippo che ricorda l'ultimo «vero» principe del Galles

Londra, 28

Centinaia di nazionalisti gallesi hanno partecipato, oggi, a una dimostrazione contro l'investitura del Principe Carlo, che avverrà martedì prossimo nel castello di Caernarvon. Automobili e autobus carichi di dimostranti sono giunti a Cilmery, dove si trova un cippo commemorativo della morte dell'ultimo Principe di Galles gallese (tutti gli altri sono stati inglesi), il principe Llewellyn, che fu ucciso da soldati inglesi nel 1282.

I dimostranti hanno osservato due minuti di silenzio, «alla memoria del Principe Llewellyn e di tutti i veri Principi gallesi». Durante la dimostrazione è stato letto un messaggio del drammaturgo Saunders Lewis, fondatore del partito nazionalista del Galles «Plaid Cymru», in cui si afferma che «la cerimonia di investitura è un tentativo di seppellire la nazione gallese». La manifestazione, che è stata attentamente sorvegliata dalla polizia, si è sciolta ordinatamente.

A Holyhead, intanto, tre gallesi, tutti sui vent'anni, sono stati arrestati sotto l'accusa di complotto dinamitardo: si ritiene che l'arresto dei tre giovani — che hanno lo stesso cognome, Jones — sia collegato all'attentato con esplosivo plastico sventato mercoledì scorso a Holyhead, dove il Principe Carlo si imbarcherà sullo «yacht» reale dopo la cerimonia di investitura, il primo luglio. I tre arrestati sarebbero dipendenti dell'amministrazione locale, e avrebbero ammesso di progettare la fabbricazione e l'impiego di esplosivi.

Un morto a Buenos Aires nei disordini anti-USA

Buenos Aires, 28

Violenti scontri, che hanno provocato la morte di un manifestante e il ferimento di un agente, sono avvenuti ieri sera a Buenos Aires, dove alcune centinaia di persone, in gran parte studenti, hanno manifestato contro l'imminente visita di Nelson Rockefeller. Al grido di «Rockefeller vattene», i manifestanti hanno lanciato «bottiglie Molotov» e hanno eretto una barricata nel centro della città; la polizia ha fatto ricorso ai gas lacrimogeni. Il manifestante ucciso è uno studente di 28 anni; le cause della morte non sono note.

Incidenti connessi alla visita di Rockefeller (atteso domani a Buenos Aires) sono avvenuti anche a La Plata (una cinquantina di chilometri a Sud della capitale) e a Rosario. A Buenos Aires, la polizia ha proibito tutte le manifestazioni pubbliche di protesta organizzate in concomitanza con la visita di Rockefeller.

AL CONTRATTACCO le truppe nigeriane

Lagos, 28

E' stato annunciato oggi a Lagos che due divisioni dello esercito nigeriano hanno sferrato simultanei attacchi contro il Nord e il Sud del Biafra secessionista. L'attacco segue una lunga stasi della guerra civile, che dura da due anni, stasi iniziata dopo la presa di Umuahia da parte delle truppe federali nigeriane e la perdita della città «Ibo» di Owerri, in aprire.

L'AGGRESSIONE NORDVIETNAMITA NEL LAOS

Muong Sui caduta in mano ai comunisti

Numericamente inferiori, i difensori governativi hanno dovuto cedere dopo sette giorni di lotta

Vientiane, 28

Una fonte militare laotiana ha dichiarato oggi che, in seguito ai violenti combattimenti con le truppe nordvietnamite, le forze governative — numericamente inferiori — sono state costrette ad evacuare la città di Muong Sui, nel Laos nord-occidentale. La stessa fonte ha dichiarato che sette battaglioni hanno sgomberato la zona, ieri pomeriggio, dopo sette giorni di combattimenti, durante i quali entrambe le parti hanno avuto gravi perdite; la retroguardia è riuscita a difendere la pista dell'aeroporto fino all'ultimo minuto, permettendo così alle truppe di evacuare la zona a bordo di aerei ed elicotteri.

Gli osservatori a Vientiane hanno affermato che la battaglia è stata significativa dal punto di vista politico, perché Muong Sui — che si trova 160 chilometri a Nord della capitale Vientiane, vicino alla Piana delle Giare — era difesa da forze neutraliste che, fino ad ora, non erano mai state attaccate dalle truppe nordvietnamite e dalle forze comuniste del Pathet Lao. Il Governo laotiano ha convocato una riunione di emergenza.

A Parigi, il Primo Ministro laotiano, principe Suvanna Fuma, ha dichiarato intanto che il Laos è sempre deciso a rimanere neutrale, ma ritiene necessario un pronto intervento delle potenze firmatarie degli accordi di Ginevra in favore del rispetto di tali accordi. Fuma — che conta di trattenersi qualche giorno a Parigi, dove è giunto da Londra — ha confermato, per quanto concerne la situazione nel suo Paese, che Muong Sui è caduta nelle mani delle truppe nordvietnamite e del Pathet Lao; egli ha detto, al riguardo, di avere approfittato del suo soggiorno in Granbretagna per chiedere al Governo britannico di intervenire fermamente, insieme con quello di Mosca, per ottenere da Hanoi il rispetto degli accordi di Ginevra.

IL VIETCONG PRONOSTICA la caduta di Ben Het

Saigon, 28

La radio vietcong ha affermato oggi che il campo assediato di Ben Het è «destinato» a cadere e che la sua caduta avrà conseguenze incalcolabili: la emittente ha sostenuto che il bombardamento comunista del campo ha già provocato oltre mille morti fra i difensori sudvietnamiti e oltre 50 fra i consiglieri americani. Sempre secondo i vietcong, nel corso dell'assedio sarebero stati abbattuti finora 14 aerei americani e molti altri danneggiati.

Lungo il perimetro difensivo del campo, una pattuglia alleata ha intanto scoperto oggi due tunnel, che si presume siano stati scavati dai comunisti con l'intenzione di raggiungere sottoterra una base dell'artiglieria americana situata nel campo, per farla poi saltare con una carica di esplosivo: una tattica simile venne usata con successo nella guerra franco-indocinese nel 1954.

(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)

Varsavia — Josef Cyrankiewicz è stato riconfermato Primo Ministro della Polonia. Al Parlamento ha esposto il programma politico, riconfermando le «aperture» verso la Germania

UN BREVE MESSAGGIO RADIO CAPTATO NEL PERU'

«SOS» dei tre italiani che sfidano il Pacifico

Perde aria per un foro a poppa il battellino sul quale tentano di raggiungere la Polinesia

Lima, 28

Alcuni radioamatori di Lima hanno dichiarato di avere captato un segnale radio di soccorso, lanciato dall'equipaggio italiano del battello pneumatico «Celeusta», partito dal porto di Callao in direzione della Polinesia. A bordo del «Celeusta» viaggiano l'ex ufficiale della Marina militare italiana Mario Valli, il quale comanda la spedizione, Vittorio Macioni e Sergio Croci.

Secondo i radioamatori che hanno captato il messaggio, lo equipaggio del «Celeusta» ha comunicato che l'imbarcazione ha riportato un foro a poppa, dal quale perde aria, e che, se non sarà fatta entro poco tempo la riparazione, il battello rischia di affondare. I tre navigatori hanno anche comunicato che navigano con tempo nuvoloso e che si trovano a 1800 miglia dalla costa peruviana, circa 7 gradi e 57 minuti di latitudine Sud e 105 gradi e 57 minuti di longitudine Ovest.

L'ing. Dino Compagnoni — che da Lima si mantiene in contatto con la «Celeusta», partita da Callao il 2 giugno — ha detto che solo nella notte fra lunedì e martedì si potranno conoscere particolari esatti sulla avaria subita. Il guasto c'è ma, secondo Compagnoni, non deve essere ritenuto estremamente drammatico. Esso consiste — a quanto egli crede di sapere — in un'avaria della valvola del compartimento di prua, che perde aria. Compagnoni ha precisato che il battello possiede sei compartimenti per tenersi a galla, separati l'uno dall'altro. Il guasto potrebbe provocare una riduzione di velocità, perché il compartimento, perdendo aria, si riempirebbe d'acqua: sarebbe però anche possibile, siccome presumibilmente i compartimenti comunicano tra loro mediante valvole interne, ritirare quello danneggiato, turare l'orifizio e riempirlo d'aria presa dai compartimenti vicini, attraverso le valvole interne.

Condannato per spionaggio un fotoreporter in Egitto

Il Cairo, 28

Munir Ghany Eissa, un fotoreporter indipendente di 30 anni, è stato condannato oggi, al Cairo, a 15 anni di lavori forzati, essendo stato ritenuto colpevole di spionaggio a favore di Israele. Aly Mahmoud Aly Mousse, un redattore dell'«Associated Press» in Egitto, arrestato insieme ad Eissa nel dicembre scorso, è stato invece assolto.

I due vennero arrestati all'aeroporto del Cairo mentre, secondo quanto ha affermato la accusa, Ghany Eissa stava tentando di prendere un aereo diretto all'estero, portando con sé una pellicola contenente informazion imilitari. Il verdetto è stato letto in pochi minuti; in esso i giudici non forniscono dettagli né vitano prove della colpevolezza dell'imputato. Secondo l'accusa originale, Ghany Eissa era stato reclutato da agenti israeliani in Svizzera e il suo nome in codice era «Rex».

CONFERMA DELLA PERDURANTE GRAVITA' DEL CONFLITTO

NUOVE MANOVRE SOVIETICHE ALLA FRONTIERA CON LA CINA

Sono in corso nel Transbaikal, uno dei tre distretti siberiani confinanti con l'«impero» di Mao - Echi del «vertice» di Mosca

Mosca, 28

Manovre militari, delle quali si ignora l'entità, sono in corso nel distretto militare del Transbaikal, in Siberia, che confina con la Cina per alcune centinaia di chilometri. Il quotidiano delle Forze armate sovietiche «Stella Rossa» publica oggi due fotografie, con una breve didascalia: esse riguardano l'addestramento «tattico» di uno speciale reparto di frontiera. Una delle fotografie mostra alcune autoblinde all'attacco; l'altra è l'immagine del capo del reparto, il tenente A. Kondratuk. La didascalia dice tra l'altro: «Le guardie di frontiera migliorano i loro metodi e i loro sistemi d'azione in fase offensiva».

Manovre militari erano state già organizzate nel Transbaikal lo scorso aprile, dopo le sanguinose battaglie per l'isola Damanski, sul fiume Ussuri. Il Transbaikal è uno dei tre distretti militari sovietici confinanti con la Cina: gli altri due sono quelli dell'Asia centrale e dell'Estremo Oriente (in questo ultimo, si svolsero manovre militari alla fine del '68). Le manovre ora in corso nel Transbaikal confermano che il conflitto cino-sovietico è lontano dalla sua soluzione.

La notizia è stata accompagnata dalla pubblicazione, sulla «Pravda», di un lungo articolo di commento alla conferenza comunista internazionale del 5-17 giugno. L'articolo ribadisce, in pratica, la linea antimaoista e di rigido controllo sull'Est europeo da parte del Cremlino. Esso dice: «Il sistema socialista mondiale è la forza decisiva nella lotta contro l'imperialismo. La conferenza ha sottolineato che la vittoria del nuovo ordine su quello vecchio dipende dalle ulteriori conquiste del sistema socialista».

Tra El Salvador e Honduras

SI TENTA UNA MEDIAZIONE nella «guerra del calcio»

Tegucigalpa, 28

I Ministri degli Esteri del Guatemala, della Costarica e del Nicaragua sono arrivati, la notte scorsa, a Tegucigalpa, nel tentativo di svolgere opera di mediazione nella «guerra del calcio» tra Honduras ed El Salvador. Dopo l'arrivo nella capitale honduregna i tre Ministri hanno avuto un colloquio con il Presidente, Oswaldo Lopez Arellano.

D'altra parte, il Governo dell'Honduras ha respinto tutte le accuse contenute nella nota inviatagli dal Governo di El Salvador per notificargli la rottura delle relazioni diplomatiche, e ha rigettato su quest'ultimo tutta la responsabilità dell'attuale situazione in una nota inviata ieri sera da Tegucigalpa a San Salvador. La nota è stata inviata dal Ministro honduregno degli Esteri, Tiburo Carias Castillo, al Ministro di El Salvador, Francisco José Guerrero, in risposta alla nota che annunciava la rottura delle relazioni. Essa afferma tra l'altro: «A causa della situazione attuale, il mio Governo rompe a sua volta le relazioni diplomatiche con il Governo della Repubblica di El Salvador e respinge nello stesso tempo, in maniera energica, le accuse insidiose mosse contro il popolo e il Governo honduregni».

RESO PIU' CONFORTEVOLE L'INTERNO DELLA CAPSULA LUNARE

SONNI TRANQUILLI SULL'«APOLLO 11» OGNI ASTRONAUTA AVRÀ IL SUO LETTO

Le bandiere di quasi tutti i Paesi nel «bagaglio» di Armstrong, Aldrin e Collins

Capo Kennedy, 28

La prova generale del conteggio alla rovescia intorno al «Saturno 5», in cima al quale è installata l'astronave «Apollo 11», prosegue senza difficoltà; essa si concluderà giovedì prossimo, e solo allora gli astronauti Neil Armstrong, Edwin Aldrin e Michael Collins, saliranno sulla nave spaziale per la prova delle ultime fasi del conto alla rovescia, di quelle del lancio vero e proprio, e di alcune fasi del volo. Dalla riuscita di queste prove dipenderà il «via» definitivo al lancio del 15 luglio.

Ieri, i tre astronauti si sono addestrati a bordo di simulatori spaziali e quindi si sono trasferiti altrove per svolgere, nella giornata odierna, altre prove. Aldrin, ad esempio, è andato nella base aerea di Langley, in Virginia, per addestrarsi con uno speciale apparato che simula la gravità lunare, la cui attrazione è sei volte inferiore a quella della Terra.

La NASA ha intanto comunicato che gli astronauti si porteranno dietro una vera e propria collezione di bandiere di ogni parte del mondo. I due lasceranno una sola bandiera, quella americana, sul suolo lunare, piantandola con una staffa di alluminio alta due metri e quaranta centimetri; riporteranno invece indietro tre bandiere americane (che saranno donate, in ricordo dell'impresa, ai due rami del Parlamento), le bandierine di ciascuno dei 50 Stati della Confederazione e quelle di tutti i Paesi membri delle Nazioni Unite e degli enti affiliati all'ONU, come l'Organizzazione sanitaria mondiale. La NASA, ha, inoltre, precisato che l'elenco delle bandiere comprenderà i vessilli di tutte le nazioni considerate indipendenti, comprese URSS e Cuba; non saranno incluse le bandiere della Cina comunista, del Nord Vietnam e della Corea del Nord. A impresa ultimata, le bandierine saranno consegnate a ogni Stato interessato, a ricordo dello storico avvenimento.

Oggi si è appreso, tra l'altro, che i tecnici spaziali si sono preoccupati di rendere l'«Apollo 11» il più confortevole possibile; durante il viaggio lunare, infatti, i tre astronauti potranno dormire sonni tranquilli ognuno nel suo detto, dato che gli esperti della NASA hanno trovato nella capsula il posto per un terzo letto, contrariamente a quanto avveniva in passato. Nelle precedenti capsule «Apollo», infatti, i letti erano soltanto due e il terzo astronauta era costretto a rimanere sveglio oppure a dormire sulla sua poltroncina: ora, gli esperti spaziali americani hanno cambiato idea, forse pensando che per il volo Terra-Luna si poteva anche fare qualche concensione al terzo, e finora sfortunato, astronauta.

Da segnalare, infine, una notizia dalla Cecoslovacchia: lo scienziato Stefan Pinter, esperto eliogeofisico dell'osservatorio di Hurbanov, nella Slovacchia occidentale, sconsiglia il volo dell'«Apollo 11» e suggerisce che questo venga rinviato. La missione dei tre astronauti americani verso la Luna coinciderà infatti, secondo Pinter, con eruzioni solari talmente forti da costituire un grave pericolo, per l'equipaggio dell'«Apollo 11», sottoposto a un vero e proprio bombardamento radioattivo. Dell'intervista, pubblicata dalla rivista della gioventù ungherese in Slovacchia, non sono noti altri particolari.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

---

†

Il giorno 28 giugno è mancato all'affetto dei suoi cari

Romolo Pastorini

Affranti ne danno il triste annuncio la moglie CARMELA, i figli MARIO, ALBERTO e CLAUDIO, la sorella AIDA, le nuore, gli adorati nipoti SILVIO, MAURIZIO, SIMONETTA e MASSIMO e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 30 giugno alle ore 10 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio comunale T. F., tel. 38608)

---

† Ieri è serenamente spirata

Luigia Lenardon ved. Buttignon
di anni 78

Ne danno il doloroso annuncio i fratelli GIOVANNI e PINO (assente), i figli GIOVANNI, VITTORIA, ANTONIA, MARIA unitamente alla nuora, ai generi, ai nipoti e ai parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi alle ore 18.30 partendo dall'abitazione dell'Estinta in via Mazzini 116.

Ronchi dei Legionari
29 giugno 1969

---

† Dopo breve malattia è spirata il 28 giugno, all'età di 73 anni

Maddalena Dapiran ved. Quarantotto

lasciando nel dolore il fratello ANTONIO con la moglie ITALIA e la figlia SERENA, la sorella ANTONIA col marito MICHELE ed i figli ANGELO, PIETRO e TULLIA (assenti) ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 30 corr., alle ore 10.15, partendo dall'Ospedale Maggiore.

---

† Il 25 corr. è mancata al nostro affetto

Luigia Casagrande

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio il figlio, la sorella e parenti tutti.

Un grazie particolare al Primario, ai medici, a suor Brunilde e a tutte le infermiere del reparto lungodegenti di S. Giovanni.

RINGRAZIAMENTO

Commossi dalla affettuosa partecipazione di cordoglio per la scomparsa della cara

Emanuela ved. Kvekich nata Fuhrmann

nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziano sentitamente tutte quelle gentili persone che in varia guisa hanno voluto onorarne la memoria.

La cognata
RITA KVEKICH
e i parenti

Profondamente commossi per le innumerevoli attestazioni di affetto e di stima tributate in vario modo al nostro caro

Alfonso Hutter

ringraziamo riconoscenti quanti hanno preso parte al nostro profondo dolore.

Un grazie particolare ai compaesani, ed alla Famiglia Istriana.

I FAMILIARI

I FAMILIARI del caro

Edoardo Ukmar

commossi ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore.

Un sentito ringraziamento al Primario prof. Tagliaferro, ai sigg. Medici e al personale della I Divisione Medica.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia RIGONAT ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al grave lutto che li ha colpiti con la scomparsa del caro

Duilio

Scodovacca, 29 giugno 1969

Domani ricorre il VI tristissimo anniversario della scomparsa della nostra indimenticabile

Mery Ranzato in Bon
parrucchiera

il figlio, la mamma e il marito la ricordano a quanti la conobbero e le vollero bene.

---

†

All'alba del 28 giugno è mancata all'affetto dei suoi cari

Albina Godina in Sinigoi

Ne danno il triste annuncio il marito OSCAR, i figli PIERINO e GENI con il marito SILVANO, i nipoti, i fratelli, le sorelle, le cognate e i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al primario prof. Giammusso, ai sigg. medici e a tutto il personale della Divisione Neurochirurgica dell'Ospedale Maggiore di Trieste.

I funerali seguiranno domani 30 giugno alle ore 14, partendo dalla Cappella di Villa San Giusto di Gorizia.

Trieste-Gorizia, 29-6-1969

---

† Il 28 giugno, a breve distanza dalla scomparsa dell'adorata nuora MARIA, è mancata ai suoi cari

Teresa Mazzega ved. Budoia

Addolorati ne danno il triste annuncio il figlio AMERIGO, la nipote FIORELLA con il marito STELLIO ed il piccolo STEFANO unitamente a tutti i parenti assenti.

I funerali seguiranno lunedì 30 corr., alle ore 10.45, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Samprado (Aviano) - Venezia - Milano, 29-6-1969.

Prendono parte al lutto le famiglie VASCOTTO e MEDEOT.

---

† Il giorno 28 giugno è mancata all'affetto dei suoi cari

Antonietta Cumar nata Ferluga
d'anni 85

Ne danno il triste annuncio la figlia VIOLETTA con il marito ERMINIO MARCHI, il nipote PAOLO STIASTNY con la moglie CARLA, le sorelle, la cognata i nipoti e pronipoti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 30 corr., alle ore 13.45, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio comunale T. F., tel. 38608)

---

† **Luigia ved. Noni**

Si è spenta il 25 corr.

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio il fratello RENATO COMICI con la moglie LIDIA, le nipoti ALEANDRA e SILVIA col marito AMEDEO.

(Servizio comunale T. F., tel. 38608)

Sentitamente commosse per le innumeri attestazioni di stima e di affetto tributate al loro Caro

Giovanni Vinzi

impossibilitate a farlo singolarmente, ringraziano sentitamente quanti in vario modo hanno voluto esser loro vicini.

Un particolare grazie al Ch.mo Primario prof. R. Cazzola, ai sigg. Medici, alle RR. Madri e al personale tutto del Reparto Medicina dell'Ospedale Civile di Gorizia per le amorevoli cure prestate; ai Dirigenti e ai colleghi di lavoro.

Le congiunte famiglie
VINZI - VISINTIN

Poggioterzarmata
29 giugno 1969

(Premiata Impr. Preschern, tel. 9155)

La famiglia ZORZI-GIUSTINIANI desidera porgere un particolare ringraziamento al Presidente del Consiglio dei Ministri e Presidente dell'Accademia Olimpica On. MARIANO RUMOR rappresentato dall'On. GUGLIELMO CAPPELLETTI, al COMUNE DI VICENZA e al suo Sindaco Dott. GIORGIO SALA, al CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI ANDREA PALLADIO, alla BANCA CATTOLICA DEL VENETO, a tutte le AUTORITA', ISTITUTI CULTURALI, ENTI, AMICI e PARENTI, che hanno tangibilmente voluto esternare il cordoglio per la scomparsa dell'Accademico Olimpico

Giangiorgio Zorzi-Giustiniani

e desiderato esprimere con la loro partecipazione grande considerazione e stima per lo Scomparso.

Profondamente commossi per le manifestazioni di affetto tributate al nostro caro

Silvano Colussi

ringraziamo riconoscenti tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al nostro grande dolore.

Un grazie particolare a don Dario Chalvien che ha voluto officiare il rito funebre ed accompagnare la cara salma all'ultima dimora terrena.

La moglie e i figli

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di stima e di affetto, tributate al nostro caro

Giovanni (Emilio) Grissani

ringraziamo di cuore tutti coloro che vollero esserci vicini nel nostro grande dolore.

I FAMILIARI

I FAMILIARI nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno voluto onorare la memoria della loro cara

Nella Ballaben in Gregori

---

†

Il 27 giugno, munita dei conforti religiosi, è mancata ai suoi cari

Ortensia Spadaro
Dipendente a r. dell'INAM

Profondamente addolorati ne danno l'annuncio la mamma e il fratello AMILCARE.

Un sentito ringraziamento vada al prof. E. Tagliaferro, ai sigg. medici, infermiere e personale della Div. paganti.

I funerali avranno luogo domani 30 giugno alle ore 10.30 partendo dalla Cappella di via della Pietà.

Partecipano al lutto:
— famiglia dott. NICOLO ROSSO
— LIDIA IANNI
— NORINA PARMEGGIANI
— WANDA SERCHI

---

†

Ieri, 28 giugno 1969, è mancato improvvisamente

Antonio Bratos

Ne danno il doloroso annuncio la moglie MADDALENA, il figlio ANTONIO con la moglie GIOIA e i cari nipotini FABRIZIO e GIANFRANCO, le sorelle, i cognati e i nipoti.

I funerali avranno luogo lunedì 30 giugno, alle ore 14, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente per il Cimitero di Muggia.

Muggia 29 giugno 1969.

Partecipa al lutto la Famiglia ROLLI.

---

† Il giorno 27 è mancata all'affetto dei suoi cari

Antonia Brainich ved. Loredan

lasciando nel dolore il figlio, la figlia, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi, alle ore 11, partendo dalla Cappella di via della Pietà direttamente per il Duomo di Muggia.

Muggia, 29 giugno 1969.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Amalia Martelanz

ringraziamo di cuore tutti coloro che in vario modo hanno voluto prendere parte al nostro dolore, ed in particolare la Direzione ed i colleghi della S.I.P.

Un sentito grazie al medico curante dott. Starc e ai Rev. Sacerdoti per la loro premurosa ed affettuosa assistenza.

I FAMILIARI

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Carlo Pregelj

ringraziamo quelle gentili persone che presero parte al nostro dolore.

In particolare il dott. G. Rovatti, i sigg. Medici e le infermiere del Rep. Geriatria.

I FAMILIARI

Nel quinto anniversario dalla morte è con noi lo spirito sereno vivificante di

Mario Ferrario

che del lavoro, degli affetti familiari, dell'amicizia fece con intelligente dedizione principio di vita e dignità di esempio.

La moglie ADA

IN ISTRIA

IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite:

CAPODISTRIA: chiosco della via Kidric
ISOLA: libreria Edizioni Tiglio, via Gorki 2
PORTOROSE: libreria Edizioni Tiglio, Lungomare 43
PIRANO: libreria Edizioni Tiglio, piazza Tartini 8
UMAGO: rivendita giornali v. dell'Armata Jugoslava 4
CITTANOVA: rivendita giornali e tabacchi piazza della Libertà 3
PARENZO: rivendita giornali piazza della Libertà 13
ROVIGNO: agenzia giornali piazza Maresciallo Tito 3
POLA: agenzia giornali piazza Unità e Fratellanza 22

A. LAMPADARIO 12 fiamme cristallo bronzo vendesi occasione. Tel. 71740. 28590 M

A. RATE. Ultime novità tendaggi, tappeti, corredi matrimoniali, vestiario, articoli in pelle originali inglesi. Lunghe rateizzazioni Interpellateci telefonando 37708. Visitateci pomeriggio ore 14-17. Milano 16, II destra. 28814 M

BATTERIA Hollywood completa vendesi. Tel. 744081. 29511 M

BILIARDO carambola 100x200 originale Seifert stile '800 autentico, perfetto stato efficienza vendesi. Telef. 31169 feriali. 29615 M

CARROZZINA moderna molleggiata con passeggino vendesi occasione. Tel. 59121. 49040 M

CEDO per L. 5000 l'uno due cuccioli fox terrier. Telefono 813331 28770 M

CINEPRESA automatica 8 mm. Bell-Howell proiettore Silma automatico vendonsi prezzo da convenirsi; viale Miramare 119. 28638 M

CUCCIOLI cocker spaniel ottimo pedigree vendonsi occasione, telefonare 58080. 29639 M

FRIGORIFERO cucina a gas mobili cucina stufa vendonsi. Telefonare 57341. 29531 M

LAVATRICE automatica, televisore e cucina elettrica usati vendonsi a prezzo d'occasione. Telefonare 764978. 28724 M

LAVATRICI ritiriamo valutandole oltre 50.000 lire acquistandone ultimi modelli delle migliori marche presso la Casa della Macchina, via S. Caterina 9. 29583 M

MACCHINA Singer zig-zag assortimento mobiletti rimodernature riparazioni. Tel. 741051, Gramaccini, Barriera 10. 49082 M

PANCHETTA letto seminuova vendesi occasione. Tel. 53010. 29577 M

PELLICCERIA Ziliotto, via Milano 16, casa specializzata nella lavorazione del persianer e visone, troverete inoltre grande assortimento pellicce, giacche, stole, mantelle, modelli 1970. Prezzi estivi (sbalorditivi). 28794 M

PRIVATO cederebbe appassionati cuccioli Breton discendenza documentata. Tel. 411302. 48842 M

SAXOFONO alto mi bemolle nuovo americano vendo. Crispi 34 IV p. Krusic dalle 10-13. 29445 M

TELEVISORI da lire 25.000 a 45.000 massima garanzia laboratorio autorizzato Rossetti 51 tel. 763301. 48856 M

TELEVISORI ritiriamo valutandoli oltre lire 50.000 acquistandone ultimi modelli delle migliori marche presso la Casa della macchina via S. Caterina 9. 29583 M

TENDA Air Camping completa, materassi, cabina, veranda vendesi vera occasione. Tel. 724038. 29629 M

TENDE alla veneziana, porte a soffietto offerta particolare, ai prezzi più bassi mai esistiti. Preventivi gratuiti. Malossi, Geppa 14, telefono 37029. 1380 M

TORNIO 1200 da punta a punta Norton motore interno ottimo stato vendesi. Tel. 741410. 49072 M

VENDESI per ambulatorio lettino vetrinetta, tavolini telefonare 724284. 48601 M

VENDO cucina economica gas. Telefonare 742838. 48928 M

VENDO cocker femmina Springhel anni 1. bracca mesi 9. Telefonare 94749. 48972 M

KEROSENE originale tedesca seminuova 12.000; armadio quercia 3000 quadri moderni 5000. Telefonare 743445. 48539 M

N Acquisti d'occasione L. 60

A.A.A.A. COMPERO quadri orologi pianoforti mobili antichi moderni valutazioni massima. Telef. 38196 solo feriali. 29561 N

A.A. LIBRI intere biblioteche acquisto pagando bene. Tel. 95935. 49062 N

A. ACQUISTIAMO soprammobili quadri orologi pianoforti salotti antichi mobili vari. Telefonare 37872 giorni feriali. 49094 N

ACQUISTIAMO soprammobili orologi rami ottoni mobili usati sgomberiamo soffitte telefonare 31621 giorni feriali. 49160 N

PIANOFORTE verticale acquisterei da privato purché occasione telef. 62656 tutti giorni. 29561 N

RAME ottone rottami bronzo alluminio vari acquistansi prezzi massimi listino. Magazzino S. Francesco 48 tel. 764359. 28153 N

NN Mobili e pianoforti L. 60

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. SGOMBERO soffitte, abitazioni, locali in genere; compero mobili e altro. Telefonare 28407. 49152 NN

A.A.A. BOREAN mobilificio, cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi Permaflex; mobili su misura. Facilitazioni pagamento. Sconti speciali su giacenze; piazza Belvedere (via Udine), telefono 36490. 2108 NN

A. ARMADI 25.000; guardaroba diverse misure; attaccapanni 9000; poltroneletto 19.000; pancheletto 30.000; letti mobile divaniletto 25.500; brandine 5800; scale 2800; scarpiere 9800; comodine ammalati 9900; materassi Permaflex 12.000. Grandioso assortimento lettini legno cromati, carrozzine, passeggini, cestini, ombrellini, seggioloni, recinti, salottiletto, tinelli, cucine, matrimoniali, mobili singoli. Prezzi bassissimi, sconti speciali, rateazioni. Tarabochia 6. 47768 NN

ACCETTIAMO ordinazioni cucine camerette guardaroba librerie singoli in formica. Assortimento arredamenti moderni. «Polli» Petronio 32. 99 NN

ALABARDA Zanchi, assortimento tinelli, salotti, librerie, scrivanie, guardaroba, sediame, giardino, campeggio carrozzine lettini. Convenientissimo Rossetti 4. 29383 NN

ARMADIO 4 porte altro semplice 4000 porltronaletto materassi vendonsi lunedì. Bosco 12 magazzino. 29549 NN

ARMADIO guardaroba 3x2,80 vendesi. Tel. 743329. 48553 NN

ASSORTIMENTO cucine formica, elementi componibili scarpiere, attaccapanni, soggiorni, mobilificio Limitanea 9.

ATTENZIONE! Affarone: cucine modelli eccezionali grandiose piccole medie. Crispi 51. 48505 NN

CAMERA stile '900 massiccia e altre suppellettili occasione vendonsi tel. 62854. 48555 NN

CARROZZINA con passeggino lettini occasione vendesi Tel. 727321. 28826 NN

LETTO pieghevole 3 comò cassetti attaccapanni 3500 bollitore 2000 vendonsi. Bosco 12 magazzino. 29549 NN

MATRIMONIALE 95.000 assortimento lussuosissime grande occasione massima garanzia. Piccardi 49. 28640 NN

MATRIMONIALI con sopralzo, altre bellissime, soggiorni, cucine prezzi speciali, assumonsi ordinazioni, Crasso via Giuliani n. 40. 28672 NN

MATRIMONIALI bellissime grande occasione massima garanzia ratealmente. Attenzione: Bosco 36. 28640 NN

MOBILI ritirati seminuovi vendonsi occasione. Istria 27. 49196 NN

OCCASIONISSIMA vendo arredamento frutta e verdura seminuovo funzionale. Telefonare orario negozio 820803. 48948 NN

PIANINO buonissimo, marca germanica, noleggiasi prontamente 3500 mensili. Tel. 727205. 28802 NN

PIANOFORTE nuovo vendo Budicin Guardia 12. 28820 NN

SALOTTO, divano letto, prezzo occasione vende Brema-Arredamenti, Mazzini 16. 28788 NN

STANZA pranzo salotto cucina armadio soggiorno attaccapanni con specchio 2 stufe elettriche televisore frigorifero. Telefonare 765409. 49028 NN

VENDONSI: lettone 2 lettini damigiane. Tel. 724919 15-16. 29435 NN

VISITATE il mobilificio Biecher Istria 27 troverete vasto assortimento di mobili lussuosi e comuni prezzi convenienti. 49196 NN

O Commerciali L. 60

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 16 O

OO Alimentari L. 60

ACQUE minerali, bibite e aperitivi: San Pellegrino, Recoaro, Crodo, Boario, Pejo, Levissima, S. Bernardo, Pracastello, Ferrarelle, Radenska, Rogaska; acque minerali medicinali Fiuggi, Sangemini e Chianciano ai prezzi più bassi, consegnate a domicilio senza cauzione, telefonando alla DI.BE.MA., 740485, 95043. 49106 OO

BIRRE nazionali ed estere: Peroni, Dormisch, Wührer, Leone, Moretti, Splügen Bräu, Villacher, Reininghaus, ai più bassi prezzi, consegnate a domicilio senza cauzione telefonando alla DI.BE.MA., 740485, 95043.

VINI tipici friulani: Friulvini, S. Lorenzo, Felluga; veronesi: Castagna, Ruffo, Valtramigna; emiliani: Coop. R. Emilia; romagnoli: Celli; laziali: Marino; toscani: Giunti, Capezzana; vini di fattoria non pastorizzati: vini francesi e spagnoli, tutti imbottigliati nelle regioni di origine; vermouth, marsale e spumanti delle migliori marche ai prezzi più bassi, consegnati a domicilio senza cauzione, telefonando alla DI.BE.MA., 740485, 95043. 44106 OO

P Rappr. piazzisti L. 70

AD abili persone ambosessi affidiamo campioni e cataloghi di tessuti, confezioni, biancheria da corredo e arredamento per vendita rateale a privati senza cambiali. Elevate provvigioni mensili e ricchi premi annuali. Scrivere a: Texitaly Company - Ufficio Selezione - Via San Donà n. 28 - 30174 Mestre (Venezia). 5881 P

A industria operante in tutta Italia con sede in Milano interessano per lavoro in Trieste operai ambosessi. Richiedesi discreta presenza e forte deside rio migliorare tenore di vita. Inviare domanda a Cassetta n. 28656 P SPI.

AD introdottissimo presso privati affidiamo facile lucrosa vendita rateale articoli abbigliamento maglierie ecc. Cassetta n. 29407 P, SPI.

INDUSTRIA biscottiera importanza nazionale ricerca per zona Gorizia agente esclusivista introdotto presso grossisti e dettaglio. Offresi trattamento adeguato ad effettiva esperienza. Richiedesi disponibilità pronta ed auto propria. Cassetta 28658 P, SPI.

PRODUTTORE cercasi. Sacchettificio Cartacel, via Follatoio 7.

VENDITORE qualificato è richiesto da grande industria per servizio di coordinamento di prodotti alimentari. Offresi trattamento economico adeguato alle proprie capacità. Scrivere a Cassetta 48517 P SPI.

VENDITORE con macchina propria provata capacità assume importante azienda prodotti chimici. Tel. lunedì 761615. 28710 P

Q Auto, moto, cicli L. 80

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESSO AUTOAGENZIA IN MEDIAZIONE MB VIA ROMAGNA 6. TROVERETE UN VASTO ASSORTIMENTO DI AUTOVETTURE IN PERFETTE CONDIZIONI IN GARANZIA. RITIRIAMO QUALSIASI AUTOVETTURA USATA, LA DIFFERENZA IN 30 RATE SENZA ANTICIPO CON INTERESSE MINIMO DEL 6,5 PER CENTO. RIVENDITORI AUTORIZZATI ALFA ROMEO, FIAT, INNOCENTI. APERTO ANCHE NEI GIORNI FESTIVI. VISITATECI!!!!! 49116 Q

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOAGENZIA Zanardo via del Bosco n. 20 venditore autorizzato. Alfa Romeo vasto assortimento autovetture usate permute prenotazioni autovetture nuove ottime condizioni di pagamento minimi anticipi rateazioni fino a 30 mensilità. Fiat 500 '63, '64, '65, '66; 600 D '64, '66; 850 berlina '65, '66; 850 coupé '67; 500 giardiniera '62; 500 Bianchina familiare '66; 1100 D '65; 1300 '63 850 Abarth; 125 '68; Alfa Romeo Giulia super '67; Giulia 1600 '66; Giulia 1300 '65; GT 1600 '65, '66; GT junior '67; 2600 sprint '64. Per prenotazioni autovetture nuove ottime valutazioni del vostro usato. Aperto festivi dalle 10 alle 13. Visitateci! 49208 Q

A. A. A. A. A. A. AUTOAGENZIA in mediazione MB. via Tommaso Luciani 6, troverete un vasto assortimento di autovetture in perfette condizioni in garanzia. Ritiriamo qualsiasi autovettura usata, la differenza in 30 rate senza anticipo con interesse minimo del 6,5 per cento. Aperto anche nei giorni festivi. Visitateci! 49118 Q

A.A.A.A.A. MUGGIA viale XXV Aprile n. 16 tel. 981921 festivi dalle 9-13 feriali 16-19 tutte le ore in officina tel. 977193 vasto assortimento di automobili e industriali; pagamenti fino a 29 mesi. 49068 Q

A.A.A.A.A. NSU Prinz le vetture straniere più vendute in Italia, nelle versioni Prinz 4 lusso prontaconsegna Prinz 1000 C Typo 1200 C 1200 TT veloci economiche raffreddamento ad aria pagamento 30 mesi senza cambiali minimo anticipo ritiro vetture usate sovvenzioni Compass e Aci. Autosalone Catullo v. F. Severo 34 tel. 764409. 33 Q

A. A. A. AUTOAGENZIA Fiegl, via Crispi 32/a, occasioni: Fiat 500-F, 500-L, 750, 850, 124, 1500 spider, 595 Abarth, Primula, Ford Cortina, Giulietta, Giulia GT 1600, Giulia GT 1300, Innocenti Mini Minor, Giulia 1300. Permute, facilitazioni fino 30 mesi. 49138 Q

A.A.A. SIMCA 1000 Simca 1500 Fiat 124 Fiat 1100 R 1100 D 1100 special 850 750 600 500 500 giardinetta Bianchina pan. Ondine Daf. Concessionario Simca viale Ippodromo 2. 53 Q

A.A. GIULIA 1600 TI '65 cambio cloche perfetta vendo telef. 31267 ore pasti.. 48976 Q

A.A. SIMCA 1000 occasioni speciali recentissime unico proprietario garantite. Concessionario Simca viale Ippodromo 2. 53 Q

APPIA III serie '62 buono stato vendesi. Dinoconti Coroneo 33. 29479 Q

ACQUISTO qualsiasi autovettura nazionale ed estera. Rivolgersi Autoagenzia in Mediazione MB. via Romagna 6. 49118 Q

AMI 8 4 posti 4 porte spazioso bagagliaio bollo annuo 7500 superutilitaria; visitateci Dinoconti Coroneo 33. 29479 Q

A. 600 D 62 ottima vendesi lunedì pomeriggio. Autoaccessori Settefontane 34. 28708 Q

A rate vendonsi tutti i giorni Mini T 68 1500 C 66 1300 62 1100 special 62 750 64 62 600 F Giulia TI 66. Bar Guglielmo via San Marco 2. 48585 Q

BARCA vela motore occasione 550.000 vendo. Tel. 981951, 24338. 28678 Q

AUTO: occasioni 500 N; 750; 850; 1100 familiare; special export. Assortimento 1300; 750 furgoni; 615 cassonato. Flavia 51. 28750 Q

BARCA 5,20x2 tuga cuccette supermotore marino Couach benz. bicilindrico 12 cav pompa sentina automatica magnete scatto costruz. legno speciale fine '64 curatissima 900.000. Rivolgersi custode STV pontile Istria aut 744383. 48874 Q

BATTERIE originali germaniche, precarica a secco, prezzi di fabbrica, servizio diurno e notturno. Concessionario esclusivo Autorimessa Regina, telefono 725345. 49144 Q

BELLA 500 '65 come nuova vendesi lire 250.000 tel. 734993. 83930 Q

BIANCHINA efficientissima vendo permuto ciclomotore lunedì negozio frutta, Giulia n. 48. 29565 Q

BIANCHINE '58-'59-'61-'62; Fiat 500 '60 e '63, anche con dilazioni vendonsi. Fabiosevero 34, Autosalone. 33 Q

BIANCHINE km. 24.500 effettivi vendonsi lire 50.000 contanti e saldo in 24 rate da lire 10.000 cadauna comprensive di tutte le spese. Rivolgersi Automobile Club, via Cumano 2 tel. 763391. 7 Q

BICICLETTA uomo seminuova vendesi occasione. Telefonare 53010. 29577 Q

B.M.W. motociclette ultimo modello, prenotazioni e prove Garage Regina, Raffineria 6. 49144 Q

B.M.W. nuovi modelli 1969. Prenotazioni e prove, Autorimessa Regina, via Raffineria 6, telefono 725345. 49144 Q

CEDESI contratto 500 L, consegna immediata solo recupero anticipo. Telef. 722954 mattinata. 29575 Q

CIAO il ciclomotore che supera pendenze del 16%. Provatelo presso la Commissionaria Piaggio telefono 764116. 48306 Q

CITROEN DS 21 Palace perfetta novembre '68 vendesi. Telefonare 767877. 28712 Q

CITROEN ID/DS velocità km. 178-180 6 posti ampia bagagliaio salotto viaggiante; visitateci Dinoconti Coroneo 33. 29479 Q

CONDOR con motore Mercury 4 HP, perfette condizioni vendesi. Tel. 64124. 29625 Q

DAUPHINE 1963, anche dilazionato vendesi. Via Catullo 1, Autosalone. 33 Q

DAUPHINE ottimo stato vendesi lire 110.000 trattabili. Telefonare 821779 ore 18-20. 48629 Q

DISPONIAMO con pronta consegna della nuovissima Peugeot 504 nella versione carburante e iniezione prove e dimostrazioni. Concessionario Ban, Torricelli 3, tel. 764112 rateazioni fino a trenta mesi. 49098 Q

FIAT 500 unico proprietario ottimo stato vendesi tel. 28225 lunedì ore 13.30 14.30. 28718 Q

FIAT 500 e 600 vende proprietario. Tel. 726816 o 55592. 29431 Q

FIAT 500 anno '62 buone condizioni vende privato. Tel. 50634. 48850 Q

FIAT 1600/S cabriolet con tettuccio rigido unico proprietario vendesi. Telefonare orario ufficio al 68134. 28478 Q

FIAT 1100 103 in condizioni ottime vendesi tel. 96312 negozio 39634 abit. 14-16. 28690 Q

FIAT 124 fine '68 unico proprietario vendesi con garanzia e facilitazioni di pagamento, rotonda Boschetto 3/1 Renault. 64 Q

FIAT 1400 B gommata efficiente vendesi. Tel. lunedì 727512. 48563 Q

FIAT 850 1967 vende privato 530.000 facilitazioni pagamento. Telefonare 761250 oppure 741515. 49204 Q

FIAT 500 '68 10.000 km. vendesi. Tel. 815888. 28774 Q

FIAT 500 F perfette condizioni vendesi contanti. Telefonare lunedì mattina 764978. 49132 Q

FIAT 600 '56-'59-'60-'61-'63 vendonsi anche con dilazioni pagamento. Autosalone, Severo 34. 33 Q

FIAT 500 D '63 vendo lunedì via Coroneo 37. 29641 Q

FIAT 500 e 750 vendonsi visibili lunedì in poi via F. Severo 142/3. 28732 Q

FURGONE Volkswagen vendesi. Tel. 68995. 29563 Q

GILERA 150 fuori-strada vendesi presso officina Bramante 7 feriali. 29633 Q

GIULIA Super 1967 perfetta, visibile lunedì autolavaggio San Francesco 60. 28796 Q

GIULIA spider 1600 '62 ottimo stato accessoriata con radio hardtop vendesi visionabile Dinoconti Coroneo 33. 29479 Q

GIULIA 1600 TI bianca perfetta vendesi. Tel. 79795 ore 9-11. 29419 Q

GIULIETTA TI '62 in ottime condizioni vendesi. Petronio 10, autorimessa. 49128 Q

INNOCENTI 950 spider, ottimo stato, vendesi contanti. Telefono 50235 lunedì mattina. 49132 Q

MOTO Guazzoni regolarità - Devil 160 Sport motorino a pedali presso AGIP Severo 2/4 solo feriali. 49164 Q

MOTOBARCA lunghezza metri 12 tonn. 9,65 motore Diesel vende Istituto Talassografico Trieste. Scrivere o telefonare 35485 ore 8-14. 48451 Q

MOTOCARRO Ape nuovo modello senza targa senza patente. Chiedete una prova alla Commissionaria Piaggio telefono 764116. 48306 Q

MOTOSCAFO CABINATO anno costruz. '68 Chirs Craft Cavalier 30' metri 9,15 2 motori Diesel Perkins 90 cav. cadauno, tutto come nuovo, 60 ore navigazione, ancora in garanzia, ricchi accessori, radiotelefono, wc, cucinetta, frigorifero, equipaggiamento e strumenti per crociera, invasatura vende privato rara occasione lire 10.000.000. Rivolgersi Eccardi, piazza S. Giovanni 6 tel. 55885, Trieste.

MOTOSCAFO cabinato doppio fasciame mogano tuga plastificata anno costruzione 1959 cantiere Timavo Monfalcone bimotore BP.M. completamente revisionati tutti servizi molto marino adatto sicure crociere, sci nautico vende eccezionale stato privato L. 2.200.000 pronto navigare tel. 981146. 48852 Q

MOTOSCAFO fuoribordo; motoscafo mogano con fuoribordo 25 cav. vendonsi pronto ancoraggio Grignano, tel. 24041. 49186 Q

MOTOSCAFO entrobordo metri cinque e mezzo, motore marino 135 HP, scafo e motore rimessi a nuovo, occasione. Visite Autorimessa Regina, Raffineria 6. 49144 Q

MOTOSCAFO fuoribordo Johnson 40 vendesi 450.000 trattabili, eventuale rateizzazione. Telefonare 763701. 29483 Q

OCCASIONE Fiat 500 giardinetta '54 vendo. Tel. 746457 revisionata. 48898 Q

OCCASIONE Ducati 200 Elite 1961 40.000, tel. 731142 in settimana. 28758 Q

OCCASIONE causa partenza vendo Giulia 1600 TI via S. Sebastiano 6, III p. da lunedì in poi. 49166 Q

OCCASIONE 750 1963 ottimo stato accessoriata vendesi via Giulia 23. 28746 Q

OCCASIONE tel. 50436 Fiat 124 '66, 850 Spider '66, 124 Spider '67. 28816 Q

OCCASIONE Fiat 1100 - 103 H 1960 messa nuova. Telefonare n. 768111. 303 Q

OCCASIONE: bicicletta Sabrina pieghevole ancora nuova, con clakxon cedesi 15.000. Telefono 723503 pomeriggio. 29637 Q

OCCASIONE: 500 Bianchina vendesi 70.000 trattabile. Rivolgersi via Vignola 2, Bortoli dalle 18 alle 19. 48535 Q

OCCASIONISSIMA: 500 giardinetta fine '66 unico proprietario vende con garanzia la Commissionaria Renault. 64 Q

OPEL Kadett 1000 '64, '65; Rekord coupé '62; Caravan 5 porte '68; 1200 '60; Fiat 600 '60; Multipla '65; assistenza Opel Ginnastica 56. 29503 Q

PEUGEOT 204 la 1100 che da di più prove e dimostrazione Ban Torricelli 3, tel. 764112. 49100 Q

PEUGEOT 404 varie occasioni con garanzia scritta, Ford Taunus 12 M, 600 D, Peugeot 204, vendonsi occasione. Servizio Peugeot, Torricelli 3. 49098 Q

PRIMULE due e tre porte ottime occasioni vende concessionaria Autobianchi, telefono 764328. 49198 Q

PRINZ fine '63 perfetta vendo 280.000 trattabili tel. 726956. 28646 Q

PRIVATO vende Morris Cooper tel. 78233. 28816 Q

RENAULT 16, 1500 cilindrata metallizzata unico proprietario vendesi. Renault, rotonda Boschetto 3/1. 64 Q

ROULOTTE LAIKA è la caravan dello sportivo esigente. Di linea slanciata ed elegante viene costruita con materiali di qualità superiore. Indovinatissimo l'arredamento. LAIKA E' NEL NOVERO DELLE PIU' BELLE ED ACCREDITATE CARAVAN D'EUROPA ed è per questo motivo che occupa una posizione di primo piano tre le grandi marche italiane. - Esposizione permanente al Camping Europa di Fernetti. Sempre aperto. Pagamento 30 mesi. Permute vantaggiose. 28790 Q

ROULOTTE 6000. La nuova Supercaravan della Laika verrà presentata in luglio al Camping Europa di Fernetti. Laika 6000 sarà una vera casa per le Vostre ferie; corredata di impianto elettrico per calda - fredda, doccia, frigorifero, riscaldamento centrale, tende tipo Ferrovie dello Stato, doppia apertura al tetto, nove punti luce, ecc. Ai primi acquirenti omaggio tenda soggiorno completa. Permute vantaggiose. Pagamento 30 mesi. Agenzia Trieste, Gorizia, Udine, Pordenone LI.MA. - Sport. Camping Europa, Fernetti, telef. 211918. 28790 Q

ROULOTTES Arca via Giustiniano 6, 20 modelli 5 anni garanzia, disponibilità occasioni. Esposizione serale al camping Excelsior. 29501 Q

ROULOTTES ROLLER nuove e occasioni. Forti sconti per fine stagione. Morelli, tel. 744697. 29551 Q

ROULOTTES Laika. Continuano le consegne immediate dei modelli 600 N, 600 T, 1100-4, 1100-5, 1100-LP. Rapidità nello svolgimento delle pratiche. Assistenza accurata. Pagamento 30 mesi. Esposizione aperta tutti i giorni al Camping Europa di Fernetti. LI.MA. - Sport. Agenzia Trieste, Gorizia, Udine, Pordenone. 28790 Q

R 4, 4 marce '67 unico proprietario vende anche facilitazioni di pagamento Renault, rotonda Boschetto 3/1. 64 Q

SIMCA 1000 coupé rossa '64 vendo. Ananian 7. 48537 Q

SPIDER 1500 Fiat come nuova tutta in pelle, capota rigida nuova, vendesi. Telefonare 29672 lunedì. 28794 Q

SPIDER Giulia vendo ratealmente ritiro altra usata. Bar Guglielmo via S. Marco 2. 48585 Q

VENDESI motore marino a nafta Volvo Penta da cav. 6,5 completo di invertitore e messa in moto elettrica completamente revisionato. Rivolgersi officina Rumignani via Economo 12 telefono 28234. 29627 Q

VENDO camion Lancia q.li 25 unico proprietario. Tel. 61092. 48483 Q

VENDONSI: Fiat 1500 furgone 750 giardiniera 500 C Bianchina 500 giardiniera Renault R8; via Maiolica Autorimessa. 49124 Q

VOLKSWAGEN 1500 perfetta occasionissima vendesi. Negozio automaticmachines Settefontane 52, tel. 93997. 28464 Q

VOLKSWAGEN 1200 ultimi modelli pronta consegna comode rateazioni con ritiro usato; visitateci Dinoconti Coroneo 33. 29479 Q

VOLKSWAGEN 1200 perfetta 1964 unico proprietario 370.000 vendo. Tel. 412316. 49110 Q

VOLKSWAGEN '65 verde 220.000 desi trattabili telef. 64989. 28630 Q

VW 1200 1965 17.000 chilometri unico proprietario vende trasferendosi. Tel 722550. 29643 Q

124 berlina o 500 familiare vendo occasione. Tel. 981951, 24338. 28678 Q

500 familiare ottime condizioni vendesi 150.000. Telef. 54313. 29393 Q

«500» F 1968 ottime condizioni. Tel. 61305 domenica 10-14.

600 Fiat '58 vendesi lire 60.000. Telef. 816489. 29635 Q

750 '63 in buone condizioni vendesi Petronio 10 autorimessa. 49128 Q

850 coupé 750 '64, vendonsi. San Francesco 9, corte. 49148 Q

850 in ottime condizioni gommata nuovo vendesi. Petronio 10 autorimessa. 49128 Q

850 '65 ottimo stato affarone vendo telefonare 767011. 29645 Q

«850» perfetta vendesi occasione. Telefonare lunedì 761156.

«1100» Special ottime condizioni 1962 privato vende. Telefonare 412559. 29589 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 90

A.A.A. VIA UDINE NEGOZIO filati cotone 30 mq. 25.000 affittasi anche con vendita mobilio e licenza. IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3.

A.A. PRESTITI rapidi anche senza garanzie a tutte categorie dirigenti, impiegati, operai, casalinghe otterrete telefonando 29258 - 36664 massima discrezione. 28844 R

A.A. PRESTITI ad operai, impiegati improtestati. Sollecitudine, riservatezza. STAR via S. Nicolò 27 tel. 68317. 47601 R

A. IMPIEGATI prestiti anche IN GIORNATA. Mutui ipotecari, assoluta riservatezza. Sif 24566 Mazzini 19 orario 16.30-19.30; sabato 9.30-12.30. 28444 R

A famiglia capace cederei in gestione bar buffet. Tel. 50720. 29461 R

AUTOLAVAGGIO vendesi causa partenza servizio militare. Rivolgersi via dell'Istria 116. 49066 R

BAR latteria vendesi facilitazioni di pagamento. Tel. 51961 dopo le 19. 49080 R

BOTTEGHINO frutta verdura vendo causa altri impegni. Telefonare feriali 725292. 29601 R

CERCASI prestito 10.000.000 buono interesse, garanzie. Gentili offerte Cassetta 29395 R, SPI.

CEDESI negozio calzature con/senza merce. Inintermediari. Cassetta 28370 R SPI.

CEDESI subito negozio abbigliamento vasta licenza prezzo affitto modico zona centrale. Telefonare 746282 - 741883. 27760 R

DAREI gestione bar buffet famiglia esperta. Tel. 811329. 29425 R

DISPONENDO locali ufficio magazzino centrali comodissimi esaminerei combinazione rappresentanza con deposito o commercio ingrosso. Cassetta 29489 R, SPI.

DROGHERIA avviata con licenza e merce cedesi causa partenza. Tel. 68810. 28726 R

FALEGNAMERIA avviata con macchinario produzione media piccola industria Trieste vendesi. Cassetta 29443 R. SPI.

FINANZIAMENTI SOLLECITI a impiegati, funzionari, operai improtestati, massima riservatezza, concede MERCURY via Milano 17. 28478 R

FINANZIAMENTI in genere assoluta rapidità discrezione, affidamento immobiliari Julia piazza Tommaseo 2. 48908 R

GORIZIA trattoria vendo con superalcoolici giardino primo piano con sette camere cucina bagno due terrazze. I locali possono essere adibiti anche per altro genere di negozi. Informazioni alle ore 16, Leon Bianco. 300 R

IPOTECHE I, II rapide cessioni quinto parastatali, anche grandi aziende, finanziamento, ricupero crediti senza spese. Studio ragioneria, telef. 68659. 49182 R

LOCALI zona commerciale centro Trieste modernamente arredati indicati articoli regalo oreficeria boutique autoaccessori cedonsi con senza licenza, cassetta 113 R SPI.

MECCANICO espertissimo per conduzione avviata autofficina cercasi eccezionale occasione per elemento veramente valido con possibile compartecipazione. Scrivere Cassetta 49024 R, SPI.

NEGOZIETTO centrale avviatissimo ricami con macchine cedesi occasione. Tel. 740184. 29591 R

NEGOZIETTO abbigliamento vendesi o affittasi. Cassetta n. 28792 R, SPI.

NEGOZIO nuovo centro già affittato mq. 90 reddito mensile 90.000 vende privato. Scrivere Cassetta 28330 R, SPI.

OCCASIONE vendesi negozio parrucchiera vicino centro telefonare ore lavoro 24134. 48609 R

OCCASIONE vendo casetta con drogheria bene avviata. Telefonare 91312. 49032 R

PANETTERIA pasticceria ottimo lavoro cedesi. Visitare strada di Rozzol 83. 49042 R

PICCOLI prestiti concedonsi a proprietari autoveicoli. Telefonare lunedì 35904. 29395 R

PRESTITI estinguibili quaranta mensilità ogni categoria a tasso bancario, ipoteche quinquennali a tasso agevolato, procuriamo, rapidità, massima riservatezza, Confait 61.697 orario 9-13, Ponterosso 3. 79 R

RINNOVATO negozio vendita vini olii liquori ampia licenza cedesi. Scrivere Cassetta 29433 R, SPI.

SALONE parrucchiere vendesi, affittasi facilitazioni pagamento. Telef. 61775, 62785 lunedì. 29477 R

SALONE parrucchiere avviato darei consegna causa malattia persona capace. Tel. 814229. 28714 R

SOCIO collaboratore attività commerciale forte reddito cercasi. Cassetta 28720 R, SPI.

TRATTORIA con caffè tabacchi bocce fortissimo lavoro vendesi 4.500.000 trattabili, facilitazioni pagamento. Tel. 61775, lunedì. 29477 R

VENDESI frutta e verdura oppure darebbesi gestione a competente per organizzare vendite a tipo blocchista. Via Schiaparelli 20, orario negozio. 28760 R

VENDESI negozio calzature bene avviato adatto 1 persona. Telefonare 725850. 48587 R

VENDESI rivendita pane licenza vecchia estesa. Tel. 66115. 29455 R

VENDESI trattoria con giardino caffè causa malattia. Telefonare 820126. 28682 R

S Case, ville, terreni L. 90

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. ATTICO PANORAMICISSIMO CENTRO CITTA' PALAZZO SIGNORILE 110 mq. TERRAZZA, SUPERFICIE UTILE 90 mq., 2 ascensori, centralnafta, portineria VISTA MARE E CITTA' EVENTUALE PERMUTA CON APPARTAMENTO PICCOLO ANCHE FUORI TRIESTE. VENDESI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO 50 S

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. B. GRETTA vendonsi appartamenti acconto 25% rateizzati a scelta del cliente; 2 stanze cucinino soggiorno bagno poggioli centraltermica ascensore L. 7 milioni 300.000 AMMINISTRAZIONE ARGO S. Francesco 18. Tel. 768166. 39170 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. INIZIATA COSTRUZIONE appartamenti modernissimi in posizione panoramica, 1-2 stanze soggiorno cucinino servizi centraltermica ascensore poggioli garage. RIFINITURE LUSSUOSE, disponibilità attici vendonsi OTTIME FACILITAZIONI pagamento. Mutuo 75%. Possibilità contributo regionale. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 18, telefono 768166. 49170 S

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. B. STRAORDINARIA POSSIBILITA' per voi che desiderate avere un'abitazione vostra con sole 500.000 alla prenotazione in zona tranquilla e soleggiata eleganti appartamenti; stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo 5.700.000. 2 stanze cucina bagno 6.700.000. Rifiniture accuratissime centralnafta ascensore. Vendonsi AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 18. Tel. 768166. 49170 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. ATTICO PRIMOINGRESSO VIA SETTEFONTANE VISTA MARE salone, 2 stanze, cucina, grande, bagnogabinetto, poggiolo, ripostiglio, ascensore, centralnafta, 50 mq. terrazza. VENDESI 14.200.000. MUTUO ACCETTATO 9.000.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. CASETTA STRADA PER LONGERA con 2 appartamenti rimessi completamente a nuovo da 2 stanze, stanzetta, cucina, bagnogabinetto, cantina, cortile, VENDESI 9.200.000 DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. COMBINAZIONE ROIANO CENTRO CASA NUOVA PRONTINGRESSO 2 stanze, cucina, bagnogabinetto, ripostiglio, 2 poggioli, ascensore, centralnafta, VENDESI 6.500.000 DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. GIULIA COMBINAZIONE bellissimo appartamento 3 stanze, stanzetta, cucina servizi separati ascensore, riscaldamento, VENDESI 6.900.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. GIULIA IN COSTRUZIONE PALAZZO SIGNORILE bellissimi appartamenti con finiture extra lusso, salone, 2 stanze ,cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo, balconata, ascensore, centralnafta, acqua calda centralizzata, pavimenti laccati, impianti per lavatrice - lavastoviglie - televisione, MUTUI FINO AL 75%. VENDESI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. PIAZZA SANSOVINO bellissimo appartamento casa nuova prontingresso piano alto, 2 stanze, stanzetta, cucina, bagnogabinetto, ripostiglio, armadio muro, poggiolo, ascensore, centralnafta, VISTA LIBERA VENDESI 9.800.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. ROIANO CENTRO CASA NUOVA PRIMO INGRESSO stanza, cucina, bagnogabinetto, ripostiglio, 2 poggioli, ascensore, centralnafta, acqua calda centralizzata, VENDESI LIBERO EVENTULMENTE AFFITTATO 5.500.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. VENDESI PER INVESTIMENTO CAPITALE SETTEFONTANE, REVOLTELLA CASA NUOVA matrimoniale, soggiorno, cucinino, oppure 2 stanze, cucina, bagno gabinetto, ripostiglio, 2 poggioli, ascensore, centralnafta, AFFITTATI rispettivamente 480.000 annue e 540.000 annue VENDESI COMBINAZIONE DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. VENDIAMO PER INVESTIMENTO DI CAPITALE APPARTAMENTI NUOVI PRIMO INGRESSO IN CASE NUOVE TUTTI I COMFORTS IN VARIE POSIZIONI; XX SETTEMBRE, ROIANO, DENZA. VERGERIO, SETTEFONTANE, PADOVAN, GIUSTI, GIULIA, GIACINTI, FABIO SEVERO, CASTALDI, MUTUI FINO AL 75%, CONDIZIONI PARTICOLARI DI PAGAMENTO, DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. VERGERIO PRIMO INGRESSO 2 stanze, soggiorno, cucinetta, bagnogabinetto, ripostiglio, balconata, ascensore, centralnafta, VENDESI 2.500.000 contanti saldo prezzo MUTUO BANCARIO. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. VIA DI ROIANO PROSSIMO INIZIO DI COSTRUZIONE BELLISSIMI APPARTAMENTI SIGNORILI 2-3 stanze, cucina, bagnogabinetto, poggioli, ripostiglio, ascensore, centralnafta, acqua calda centralizzata, MUTUI FINO AL 75%. UFFICIO VENDITE DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 S

A.A.A.A.A. A RATE MENSILI, riscatto, SENZA ALCUN ANTICIPO ultimi appartamenti moderni 2 stanze servizi centralnafta ascensore nella zona verde di strada per Longera AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 tel. 55885 orario 16-19. 28736 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTI OCCASIONE vendonsi facilitando: GUARDIELLA cucina 2 stanze servizi 5.500.000, CARDUCCI cucina 4 stanze servizi separati 6.500.000, BERGAMINO (primo ingresso) stanza soggiorno comforts 5.500.000, ALVIANO piano V stanza soggiorno cucinino (mobiliato) 4.500.000, SEVERO mq. 150, sei stanze cantina 7.500.000, CASTAGNETO cucina 2 stanze giardino 6.500.000, PIRANO soggiorno cucinino stanza 4.500.000, Muggia XXV APRILE soggiorno stanza cucina (affittato 36.000) 5.500.000. DONADONI garçonniere 2 stanze cucina doccia 3.800.000, PASCOLI soffitta mq. 200, 2.000.000. Informazioni, visione piante Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 61512, Ponterosso 3. 79 S

A.A.A.A.A. COMPLESSO MONTEDORO zona industriale accanto PEPSI-COLA prossima consegna 1, 2 stanze soggiorno centraltermica acqua centralizzata 2.900.000, 6.300.000. Vendita sul posto feriali 14-19. IMMOBILIARE ITALIA. 79 S

A.A.A.A.A. CONCA D'ORO complesso residenziale soleggiatissimo tra via Baiamonti e via Capodistria a PREZZI VERAMENTE CONVENIENTI rifiniture accurate prenotiamo appartamenti da 1 2 3 o più stanze servizi poggioli ascensori moderni centralnafta possibilità MUTUI FINO 75% del prezzo SVOLGIMENTO GRATUITO delle pratiche e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale accentansi mutui Aldisio AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 telefono 55885 orario 16-19.

A.A.A.A.A. CONDOMINIO 10 Bonomea Gretta VISTA MERAVIGLIOSA prenotansi appartamenti da 2 3 4 5 stanze servizi terrazze possibilità MUTUI fine al 75% del prezzo SVOLGIMENTO GRATUITO delle pratiche e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 tel. 55885 orario 16-19. 28738 S

A.A.A.A.A. GRETTA condominio ERRE vendesi PRONTINGRESSO ultimo appartamento con salone stanza cucina servizi terrazze AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 tel. 55885 orario 16-19. 28738 S

A.A.A.A.A. IMPORTANTE COMPLESSO CONDOMINIALE VIA GIULIA prenotansi appartamenti soleggiatissimi da 1 2 3 4 e più stanze cucina o soggiorno cucinino servizi separati poggioli centralnafta ascensore RIFINITURE ACCURATE possibilità MUTUI FINO 75% del prezzo con SVOLGIMENTO GRATUITO delle relative pratiche e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 tel. 55885 orario 16-19. 28738 S

A.A.A.A.A. LE QUERCE costruenda palazzina zona verde prenotansi appartamenti con vaste TERRAZZE PANORAMICHE da 1 2 3 stanze e vasto salone cucina doppi servizi centralnafta ascensore GARAGE possibilità MUTUI fino al 75% del prezzo con svolgimento gratuito delle pratiche e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 tel. 55885 orario 16-19. 28734 S

A.A.A.A.A. LE TORRI complesso condominiale ROIANO Moreri 9 prossima consegna vendonsi OTTIMI PREZZI ultimi appartamenti 2 3 4 stanze servizi centralnafta ascensore mutuo conveniente 20 anni possibilità CONTRIBUTO legge regionale AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 telefono 55885 orario 16-19. 28740 S

A.A.A.A.A. NUOVO COMPLESSO CONDOMINIALE soprastante piazza Foraggi, via del Veltro, con appartamenti da 2 3 stanze cucina o cucinino servizi centralnafta ascensore prenotazione con SVOLGIMENTO GRATUITO delle pratiche mutuo fino 75% e delle domande per il vantaggioso CONTRIBUTO REGIONALE presso AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 tel. 55885 orario 16-19. 28738 S

A.A.A.A.A. OPICINA CENTRO vendonsi condominio modernissimi appartamenti 2 3 stanze servizi centralnafta ascensore rifiniture di classe disponibile ULTIMO PIANO AMPIO APPARTAMENTO CON MANSARDA possibilità MUTUI con svolgimento gratuito delle pratiche e domande per il contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 tel. 55885 orario 16-19. 28736 S

A.A.A.A.A. PALAZZINA CAPRI via Ovidio via Commerciale prenotansi appartamenti diverse grandezze vastissime TERRAZZE panoramiche e giardini POSTO MACCHINA mutuo convenientissimo possibilità CONTRIBUTO legge regionale AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 tel. 55885 orario 16-19. 28740 S

A.A.A.A.A. PARCO BESENGHI palazzine nella zona verde signorile di via Besenghi vendonsi condominio appartamenti da 2 3 stanze più salone cucina doppi servizi ampie terrazze giardino BOX PER AUTO mutuo convenientissimo possibilità CONTRIBUTO LEGGE REGIONALE informazioni e vendite AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 tel. 55885 orario 16-19. 28736 S

A.A.A.A.A. SILVER RESIDENCE importante gruppo condominiale in costruzione nella zona tranquilla di ROIANO CENTRO tra via Giacinti e via Gelsomini di fronte alla scuola con appartamenti da 2 3 4 stanze servizi centralnafta ascensore DISPONIBILI BOX PER AUTO, possibilità MUTUI FINO 75% del prezzo con SVOLGIMENTO GRATUITO delle pratiche e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 tel. 55885 orario 16-19. 28736 S

A.A.A.A.A. TESA 22 (VIALE D'ANNUNZIO) consegna dicembre 1, 2 stanze soggiorno cucina acqua calda centralizzata comforts disponibili piani alti attici IMMOBILIARE ITALIA, 61512. 79 S

A.A.A.A.A. TESA 21 (VIALE D'ANNUNZIO) pronto ingresso 2 stanze soggiorno servizi centralizzati 8.500.000 vendita piano III orario feriali 11-17 IMMOBILIRE ITALIA, 61512. 79 S

A.A.A.A.A. VIA DELL'ISTRIA VIA MARENZI vendonsi ultimi moderni appartamenti soleggiatissimi vista libera 1 2 3 stanze servizi visite sul posto tutti i giorni compreso il sabato pom. mutuo conveniente 20 anni possibilità CONTRIBUTO regionale AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 telefono 55885 orario 16-19. 28740 S

A.A.A.A. VIA VIRGILIO 28 Scorcola in costruzione palazzina signorile SPLENDIDA POSIZIONE panoramicissimo appartamento tripli servizi garage ampie terrazze. Impresa costruzioni Riccesi tel. 50314. 47870 S

A.A.A. APPARTAMENTO via COLOGNA 3 stanze cucina bagno poggioli autoriscaldamento nafta eventuale prelievo mutuo Aldisio vende IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3. 48942 S

A.A.A. VILLETTA CON GIARDINO 8 vani 2 bagni GABROVIZZA, 2 km. da Prosecco, vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3. 48942 S

A.A.A. MAGAZZINO. Deposito, qualunque uso, mille mq. circa, eventualmente frazionabile metà, altezza 4-6 m., luminoso, asciutto, 2 ingressi, stabile nuovo, mutuo bancario, via Fabio Severo 93, vende direttamente Impresa Costruzioni. Telefonare feriali 96366. 29647 S

A.A. OCCASIONE laterale via Giulia vendesi 6.000.000 moderno appartamento 3 stanze servizi centralnafta AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 tel. 55885 orario 16-19. 28734 S

A.A. INIZIO prenotazioni appartamenti panoramici VIA DEL VELTRO 1, 2, 3 stanze comforts ultramoderni MUTUI contributo regionale Immobiliare VESTA Gallina 4. Tel. 730344. 49176 S

A.A. VIA FELLUGA vista mare vendesi PRONTINGRESSO appartamento 3 stanze cucina doppi servizi ampia terrazza centralnafta AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 telef. 55885 orario 16-19. 28740 S

A. ACIT COMPLESSO condominiale PATRIZIO disponibili ultimi appartamenti 1 2 stanze soggiorno servizi poggioli soleggiati ascensore centralnafta contanti 1.800.000 resto 30 anni. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 28726 S

A. ACIT REVOLTELLA pronta entrata appartamenti signorili 1 2 3 stanze servizi salone 3 stanze doppi servizi ampi poggioli soleggiati ascensore centralnafta garage accettansi aldisiani. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 28726 S

A. ACIT prontentrata vendonsi appartamenti 3 stanze cucina bagno poggioli ascensore centralnafta contanti 2.500.000 resto 30 anni S. Lazzaro 3 telefono 68810. 28726 S

A.ACIT GIARDINO PUBBLICO vendesi appartamento signorile salone 2 stanze stanzetta cucina doppi servizi centralnafta ascensore. S. Lazzaro 3 telefono 68810. 28728 S

A. ACIT VENDESI appartamento casa vecchia XX SETTEMBRE 3 stanze cucina stanzino 4.500.000. S. Lazzaro 3 telefono 68810. 28728 S

A. ACIT LOCALI casa vecchia XX SETTEMBRE vendonsi. San Lazzaro 3 tel. 68810. 28728 S

A. ACIT CENTRALI corso costruzione soleggiatissimi varie grandezze tutti comforts ampi poggioli prenotansi. S. Lazzaro 3 telef. 68810. 28728 S

A. ACIT palazzine signorili corso costruzione via Bellosguardo disponibili appartamenti salone 2-3 stanze doppi servizi ampie terrazze soleggiate ascensore centralnafta garage ampio parco finiture lussuose prenotazioni via S. Lazzaro 3 tel. 68810. 28726 S

A. COSTRUZIONI STABILI E PALAZZINE. BRANDESIA - BAIAMONTI - GRETTA - PERUGINO - SONCINI - RONCHETO - CUMANO. Appartamenti 1-2-3-4 stanze ogni comfort MUTUO ASSICURATO 75%. POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE. Vendonsi. ESPERIA. Imbriani 8 tel. 29235. 48934 S

A. LOCALE D'ANGOLO via Piccardi vendesi AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 tel. 55885 orario 16-19. 28734 S

A. MORERI 17. BELLISSIMI in zona verde 1-2 stanze saloncino servizi ogni comfort. Minimo CONTANTI 1.800.000. Rimanenza Mutuo 20-30 anni. POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE. Rifiniture extra. Visite sul posto ogni giorno: 15-16.30. Informazioni tel. 29235. 48934 S

A. OCCASIONE vendonsi diversi appartamenti in varie zone AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 tel. 55885 orario 16-19. 28734 S

A. PALAZZINE LUSSUOSE IN PARCO ALBERATO E VISTA MARE 3 stanze salone doppi servizi ogni comfort. DISPONIBILE ULTIMO PIANO CON MANSARDA box. ESECUZIONE PRIMARIA IMPRESA. Facilitazioni. ESPERIA. Imbriani 8 tel. 29235. 48932 S

A. ROIANO prontingresso V p. due camere soggiorno servizi poggioli ascensore centralnafta. CONTANTI 2.500.000. Rimanenza mutuo 20-30 anni. ESFERIA Imbriani 8 tel. 29235. 48932 S

A. S. GIUSTO occasione stanza soggiorno servizi ascensore centralnafta affittato 32.000 mensili vendesi 4.900.000. ESPERIA. Imbriani 8 tel. 29235. 48932 S

A. VENDESI tristanze camerino cucina servizi soleggiato IV piano tutto nuovo centro. Telefonare tutti giorni 63276. 29413 S

A. VIA CRISPI locale ampio vendesi o affittasi ottimo prezzo AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6, telef. 55885 orario 16-19. 28734 S

A. VIALE XX SETTEMBRE: COMPLESSO RESIDENZIALE AVANZATA COSTRUZIONE IN ZONA TRANQUILLA. APPARTAMENTI VARIA GRANDEZZA CON FINITURE PARTICOLARMENTE ACCURATE, VENDE DIRETTAMENTE IMPRESA - TEL. 90607. 29617 S

B. ATTICO 3 stanze saloncino biservizi ampie terrazze collegate mansarda vista completa golfo vendesi BONOMEA alta. AGEP Crispi 14. 48994 S

A ROMA IL PICCOLO è ora in vendita in quasi tutte le edicole del centro. I lettori che si trovano nella Capitale lo possono comperare già nella tarda mattinata poiché il giornale viene spedito per via aerea.

TRIBUNALE DI TRIESTE

Fallimento Atlas-Azienda Triestina Laminazione Siderurgica S.p.A.

Con ordinanza dd. 19-6-1969 il Giudice Delegato ha disposto — **a prezzi ulteriormente ridotti — il terzo esperimento di vendita all'incanto** del complesso industriale costituito da due lotti:
1) Stabilimento in Trieste (zona del Porto industriale);
2) Stabilimento in Mogliano Veneto (Treviso)

entrambi attrezzati per l'intero ciclo produttivo della trasformazione in laminati a freddo, fissando all'uopo l'udienza del 24-7-1969 ad ore 10.30 nella stanza n. 77 del Palazzo di Giustizia in Trieste.

Prezzi base: 1.o lotto lire 467.868.226, consegna immediata; 2.o lotto lire 153.000.000, con diritto di opzione sulla maggiore offerta a favore della locataria, consegna al 16-8-1969.

Offerte in aumento: L. 5.000.000 per il 1.o lotto e Lire 1.500.000 per il 2.o lotto. Ogni offerente dovrà prestare cauzione in denaro o titoli del debito pubblico, per il 1.o lotto in L. 46.786.822 oltre a L. 60.000.000 per le spese; per il 2.o lotto in L. 15.300.000 oltre a L. 18.000.000 per le spese, da depositarsi presso l'ufficio fallimentare entro le ore 12 del 23-7-1969.

Per informazioni rivolgersi al curatore avv. Mario De Marchi, Trieste, via S. Francesco 11 - telef. 61851.

Il Cancelliere
f.to Giacomo Covi

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

SEZIONE FALLIMENTI

Fallimenti di Ettore Gallina Giancarlo Gallina e Fernanda Gallina in Lepore

quali soci illimitatamente responsabili della Società di fatto «ALITTA & GALLINA dei f.lli GALLINA»

Negli intestati fallimenti, il Giudice Delegato, — con ordinanza dd. 11-6-1969 — ha disposto la vendita all'incanto dell'immobile sito in Udine, via Giovanni Micesio n. 9, censito alle particelle catastali 213 e 212 del comune censuario di Udine, di iscritta comproprietà dei soci falliti, costituito da casa di piani due - vani otto e da orto di are 2.80 con sopraeretto un capannone a due campate, come da descrizione della relazione del geom. Eros Ferugllo depositata in Cancelleria il 30-5-1969, al prezzo base di Lire 12.000.000.

Data dell'incanto: 12 luglio 1969, ore 11, stanza 77 del Palazzo di Giustizia.

Cauzione Lire 1.200.000 e spese di Lire 1.300 000 da depositarsi nella Cancelleria Fallimentare entro il giorno 11-7-1969 ore 12.

Minimo aumenti Lire 100.000. Maggiori informazioni presso il curatore, proc. dott. Antonino Barbagallo, via Fabio Severo n. 33, o presso la Cancelleria Fallimentare.

Il Cancelliere
f.to Giacomo Covi

TRIBUNALE DI TRIESTE
FALLIMENTO DI PINZANI FERRUCCIO
20/66 R. FALL.

Vendita all'incanto di immobili

Il Cancelliere comunica che in data 19 giugno 1969 è stata disposta la vendita all'incanto dei seguenti immobili di proprietà del fallito Pinzani Ferruccio, in cinque lotti:

I) c.c. di Barcola, P.T. 1609, c.t. 1.o, p.c. 796/1, area cat.le mq. 230 e p.c. 796/2, area cat.le mq. 32, con la congiunta inscindibile comproprietà delle stradelle di accesso comuni a tutti i frontisti, necessarie per l'ingresso ai fondi, stradelle in P.T. N. 1303, Corpo Tavolare 1.o Foglio di possesso N. 299 del cc. di Barcola, p.c. 1144/1, 1144/2, 1116/2, 1119/2, 1141, 1119/24, 1153, 1116/3, 1154 e 1143/1 nella misura di 0,45/10 di 1/7 parte indivisa;

II) cc. di Barcola, P.T. 1609, c.t. 1.o, p.c. 1120, 1121/1, 1121/2, area cat.le mq. 1732, con la congiunta inscindibile comproprietà della quota di 3,75/10 di 1/7 delle particelle strada «ut supra»;

III) cc. di Barcola, P.T. 1609, c.t. 1.o, p.c. 1119/30, area cat.le mq. 855, con la congiunta inscindibile comproprietà della quota di 1,50/10 di 1/7 delle particelle strada «ut supra»;

IV) c.c. di Barcola, P.T. 1609, c.t. 1.o, p.c. 1142/5, area cat.le mq. 270, con la congiunta inscindibile comproprietà della quota di 1,15/10 di 1/7 delle particelle strada «ut supra»;

V) c.c. di Barcola, P.T. 1609, c.t. 1.o, p.c. 1119/23 area cat.le mq. 720, con la congiunta inscindibile comproprietà della quota di 3,15/10 di 1/7 delle particelle strada «ut supra»; tutti terreni nudi, in località Barcola, a monte della Strada del Friuli.

Data dell'incanto: 18 luglio 1969 ad ore 10.30, stanza 77 p.terra del Palazzo di Giustizia. Termine delle offerte: ore 12 del 17 luglio 1969. Prezzo base: lotto I lire 122.000; lotto II lire 1.037.000; lotto III lire 410.000; lotto IV lire 323.000; lotto V lire 862.000. Deposito cauzionale e deposito per spese come segue: I lotto, cauzione lire 12.000, spese lire 15.000; II lotto, cauzione lire 103.000, spese lire 124.000; III lotto, cauzione lire 41.000, spese lire 49.000; IV lotto, cauzione lire 33.000, spese lire 39.000; V lotto, cauzione lire 86.000, spese lire 104.000. Minimo aumento per i lotti. I lotto: lire 30.000; II lotto: lire 100 mila, III lotto: lire 50.000; IV lotto: lire 50.000; V lotto: lire 100.000. Per ogni informazione gli interessati potranno rivolgersi all'Istituto Vendite Giudiziarie di Trieste, piazza Goldoni n. 1.

Trieste, 24 giugno 1969.

Il Cancelliere
Giacomo Covi

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11.30 del 10-7-69, nell'aula n. 238 di questo Tribunale avrà luogo la vendita con incanto dell'immobile di proprietà della fallita «Silnera» Società Italiana Lavori Navali e Riparazioni Affini soc. r. l. con sede in Trieste, via Madonna del Mare 12/A, all'Ufficio tavolare indicato alla P.T. n. 10615 di Trieste, quale ente indipendente costituito dal magazzino ed ufficio al pianoterra della casa civ. n. 12/A di via Madonna del Mare, costruita sulla P.T. 1371 di Trieste, composto da due vani, orlato in color rosa e marcato «A» con inscindibilmente congiunta la comproprietà di 139/1000 parti indivise della P.T. 1371 di Trieste, al prezzo base di lire 11.440.000, con offerte in aumento non inferiori a lire 200.000. Ogni concorrente, entro le ore 10 del giorno della vendita dovrà depositare in cancelleria — stanza 240-241, ove potranno aversi maggiori informazioni, il 20% del prezzo base; il saldo prezzo dovrà essere versato entro gg. 20 dalla aggiudicazione definitiva.

Trieste, 23 giugno 1969.

Il Cancelliere Capo
Giovanni Mussuti

ESTRATTO PER IL «PICCOLO»

Notifica per pubblici proclami a sensi art. 150 C.P.C. Si notifica che il Pretore di Trieste con sentenza dd. 7-6-69, R.G. 1448/69, Cron. 2966, Senten. 350, Rep. 1326; ha accertato e dichiarato che il sig. Francesco Usco, n. Petrovia di Umago il 7-7-1908, res. Trieste, Str. per Cattinara 22, con domicilio eletto presso il proc. dott. Giovanni Zigante, in via XXX Ottobre 19, Trieste, è diventato proprietario per usucapione delle p.c.n. 1122, 1148, 1149, 1150, 1152, 1153, 1154, 1155, 1156, 1157, 1199 e 1200 censite in P.T. 702, 153, 594 e 608 di Rozzol d'iscritta ragione di Gioseffa Renner, Maria Renner fu Giuseppe, Anna Pecchiar di Giuseppe, Maria Pecchiar di Giuseppe, Giuseppe Pecchiar, Antonia Vinazza, nata Vattovatz, Ermenegilda Tedeschi nata Vattovatz, Giovanna Vattovatz di Gaetano, Gaetano Vattovatz di Gaetano, Giovanni Vattovatz di Gaetano, Carlo Vattovatz di Gaetano, Giuseppe Renner fu Giuseppe, Ivan Cergol, Anton Cergol, Maria Salle, Ivan Desco, Virginia Desco, Anna Facchini ved. Colarich, Patrizia Facchini Gec in Ricci, autorizzandolo di conseguenza al trasferimento a proprio nome degli immobili suddetti.

Trieste, 27-6-69.

Giovanni Zigante

APPARTAMENTI

CIVIDIN & ROSENWASSER

VIA FOSCOLO - PASCOLI

Appartamenti signorili in centro. Al P. T. locali d'affari. MUTUI FINO AL 75%

LAVORO INIZIATO

VIA ITALO SVEVO

MUTUI FINO ALL'85% Appartamenti con vista mare da 3 stanze, box, giardino. Al P.T locali d'affari

CONSEGNA ENTRO L'ANNO

I. R. C. APPARTAMENTI

dott. ing. G. CANARUTTO

CIVIDIN - ROSENWASSER

VIA ROSSETTI

Appartamenti in palazzine signorili PRONTA CONSEGNA MUTUI e facilitazioni di pagamento

VIA CONTI

Iniziata la prenotazione di appartamenti con finiture signorili da 1-2-3-4 stanze particolarmente convenienti per investimento capitale MUTUO 75% e facilitazioni di pagamento

Prenotazioni presso gli uffici delle Imprese via A. Diaz n. 7 telefoni 30088 35107 L'Ufficio Vendite sarà a disposizione del pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 16 alle 19. Sabato dalle 9 alle 12.

ati

AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI

PARTENZE

Destinazioni	da Ronchi	arrivi destinaz.
Bari	07.00	10.20
Brindisi	07.00	12.55
Cagliari	07.00	09.55
Capri	07.00	11.45
Catania	07.00	10.10
Genova (v. Milano)	08.30	11.55
Genova	21.30	23.15
Ischia	07.00	12.00
Lampedusa	07.00	14.25
Marsala	07.00	12.30
Milano	08.30	09.40
Napoli	07.00	10.00
Palermo	07.00	09.55
Pantelleria	07.00	13.20
R. Calabria	07.00	10.40
Sassari (v. Milano)	08.30	13.30
Sorrento	07.00	11.35
Roma	07.00	08.30
Taranto	07.00	10.45
Torino	08.30	10.55
Trapani	07.00	12.30
Venezia	21.30	21.55

Gli autobus per l'aeroporto di Ronchi dei Legionari partono dall'Air Terminal ALITALIA - Piazza S. Antonio, 1 65 minuti prima della partenza dei voli.

ARRIVI

Provenienze	partenze	arrivi a Ronchi
Bari	17.20	22.20
Brindisi	16.35	22.20
Cagliari	19.00	22.20
Capri	17.55	22.20
Catania	14.25	22.20
Genova	06.30	08.15
Genova (v. Milano)	17.35	21.10
Ischia	18.10	22.20
Lampedusa	14.55	22.20
Marsala	16.50	22.20
Milano	20.00	21.10
Napoli	19.10	22.20
Palermo	19.10	22.20
Pantelleria	16.00	22.20
R. Calabria	11.00	22.20
Sassari (v. Milano)	16.55	21 10
Sorrento	17.45	22.20
Roma	20.45	22.20
Taranto	18.25	22.20
Torino	18.45	21.10
Trapani	16.50	22.20
Venezia	07.50	08.15

ALITALIA

A TORINO

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite:*

VINCO: piazza Statuto
GENNARI: via Sacchi
CIAN: corso Vittorio (lato Porta Nuova)
DE GIORGI: piazzetta degli Angeli
FERRARESE: piazza Carlo Felice (lato Bar Ligure)
GIORDANO: via Lissa ang. corso Vittorio
DELLA VALLE: piazza S. Carlo ang. via S. Teresa
CASSI: p.zza S. Carlo ang. via Giolitti
CONCIGLIA: p.zza Castello ang. via Garibaldi

IN UNA ZONA INCANTEVOLE DI VERDE CON I VANTAGGIOSI MUTUI DELLA LEGGE 1179/65 (25% IN CONTANTI - 75% MUTUO) E' IN FASE DI AVANZATA COSTRUZIONE IL

BORGO MONTE RADIO

AL PIU' BASSO TASSO: 5,5 per cento alla più lunga scadenza: venticinque anni

In 5 palazzine sistemate a giardino, appartamenti da due stanze vasto soggiorno, cucinino bagno, terrazze poggioli ascensore, riscaldamento centrale a nafta, cantina, garage. Zona servita d'autobus. Vista incantevole del golfo

Vendite: AGEP, VIA CRISPI 14 . Telefono 96466

B. CANTU' lussuosissimo 4 stanze salone grandissimo 3 servizi vendesi. AGEP Crispi 14. 49008 S
B. CARPINETO vendonsi appartamenti 1, 2, 3 stanze bagno centralnafta ascensore giardino garage. AGEP Crispi 14. 49006 S
B. COMMERCIALE lussuosissimi 3, 4 stanze garage vendonsi. AGEP Crispi 14. 48998 S
B. CRISPI 6 stanze stanzetta riscaldamento rimesso nuovo 200 mq. vendesi. AGEP Crispi n. 14. 49002 S
B. GABROVIZZA terreno mq. 2.250 vendesi. AGEP Crispi 14. 48990 S
B. INVESTIMENTO appartamento nuovo affittato L. 36.000 vendesi. AGEP Crispi 14. 49010 S
B. LOCALI Roiano piazza Rivi vendonsi. ALTRO Sangiacomo. AGEP Crispi 14. 49016 S
B. OCCASIONE UNICA aventi diritto. Legge 1179. Mutui concessi Stato 5,50% interesse, finanziamento 75% EFFETTIVO restituibile 25 anni per appartamenti BONOMEA alta, bistanze grande soggiorno, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore, cantina, garage. Vista splendida golfo zona servita autobus. Vendite AGEP Crispi 14. 49004 S
B. ROIANO piazza Rivi, vendonsi prontingresso bistanze soggiorno bagno centralnafta. Facilitazioni pagamento. AGEP Crispi 14. 49000 S
B. ROMAGNA vendesi lussuoso tristanze, saloncino, biservizi, giardino proprio, cantina, primingresso. AGEP Crispi 14. 48986 S
B. SALONCINO bistanze biservizi poggioli centralnafta ascensore garage cantina splendida vista golfo vendonsi MONTE RADIO. Facilitazioni pagamento. AGEP Crispi 14. 48992 S
B. SAPPADA vendonsi appartamenti bistanze soggiorno bagno. AGEP Crispi 14. 48984 S
B. TRIBUNALE (zona) vendesi tristanze soggiorno cucinino biservizi centralnafta garage cantina primingresso. AGEP, Crispi 14. 48988 S
B. VALDIRIVO 6 stanze saloncino centralnafta ascensore vendesi. AGEP, Crispi 14. 49012 S
B. VALMAURA bistanze cucina bagno centralnafta ascensore vendesi. AGEP Crispi 14. 49018 S
B. VILLA Sanluigi quadristanze bagno centralnafta vendesi. AGEP Crispi 14. 49014 S
ACCETTIAMO incarichi vendita contanti vostri appartamenti condominio, case, terreni. Negrini, S. Nicolò 33, telefono 29258. 28844 S
ACQUISTO piccola casetta con giardino in periferia. Telefonare lunedì 741410. 49072 S
ACQUISTO quartiere due stanze cucina tutti comforts vista mare esclusi mediatori. Telefonare 28544. 29415 S
AFFARONE senza acconto vendonsi camera cameretta cucina 2.750.000; altro pied-a-terre unico vano ingresso libero 850.000; magazzino 45 mq. 1.350.000; negozio d'angolo 1.680.000. Feriali visitare ore (11.30-13) (16-18), San Francesco 51 telef. 764538. 49050 S
AMMEZZATO centro 2 stanze stanzetta cucina doccia bellissimi tutto maiolicato vendesi 3.800.000. Tel. 744268 ore 17-19. 29557 S
APPARTAMENTI stabili nuova costruzione zona Fiera - Severo - Baiamonti - Roncheto e Sistiana accurate rifiniture tutti comforts e box vende senza mediazione Immobiliare Zeus via Paduina 6/1 tel. 761734. 29441 S
APPARTAMENTO GRETTA, seminuovo con giardino proprio 2 camere cucina bagno cantina vende privato 4.900.000. Telefonare 410111 mattinata. 48932 S
APPARTAMENTO libero vendesi 3 camere cucina bagno poggiolo rinnovato; via Fabio Severo 63 III; visitare 10-13, 16-18. 49020 S
APPARTAMENTO centralissimo 6 stanze cucina tripli servizi soleggiato riscaldamento vendo. Telef. 37915. 49194 S
APPARTAMENTO 3 camere cucina bagno poggiolo zona Commerciale via Scala Erica vendesi. Telef. 37915. 49194 S
APPARTAMENTO centralissimo due stanze stanzetta servizi sei milioni vendesi amministrazione Crispi 9. 29547 S
APPARTAMENTO FABIOSEVERO completamente rinnovato 3 stanze cucina bagno terrazza vende 6.800.000 Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4 tel. 61712. 48962/2 S
APPARTAMENTO libero, altri occupati una due stanze soleggiati vista Boschetto vendonsi. occasione. Visite sul posto Bonomo 15 ore 10-12.30, 14-17 feriali. 48916 S
APPARTAMENTO MARINA, 5 stanze stanzetta armadi a muro cucina bagno wc vende Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4 tel. 61712. 48962/3 S
APPARTAMENTO prontingresso bellissimo BAIAMONTI due stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo, centralnafta ascensore VENDE Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 49178 S
APPARTAMENTO via DIAZ 2 stanze stanzino bagno cucina gabinetto VENDE Immobiliare VESTA Gallina 4 Tel. 730344. 49178 S
APPARTAMENTO palazzina parco ROSSETTI salone 3 stanze cucina doppi servizi terrazze VENDE Immobiliare «EUROPA» Battisti 10 telefono 69527. 28696 S
APPARTAMENTO zona Carlo Alberto, 4 camere cucina bagno poggiolo ripostiglio autoriscaldamento vendesi 8.500.000. Tel. 37915. 48507 S
APPARTAMENTO via Giulia, 2 stanze stanzetta servizi cantina poggiolo riscaldamento ascensore contratto libero vendesi L. 6.000.000. Tel. 97179. 29499 S
BARCOLA appartamento in palazzina nuova vendesi. Telefono 28557. 49180 S
BARCOLA: vendesi villa signorile con giardino. Nuova costruzione. Pianoterra e primo piano: superficie coperta mq. 300, giardino mq. 850. Per informazoini: geom. G. Germani - Via Carducci 10, tel. 35606. 29457 S
CASA piccola occasione centralissima 8 appartamenti 1 locale vendesi 9.800.000 reddito 800.000. Telefonare 31335 - 730689. 49042 S
CASETTA con terreno luce acqua vista panoramica vendesi. Telefonare 69001 lunedì. 48926 S
CASETTA libera 3 camere cucina, 1 camera cucina magazzino cantina vendesi 4.500.000 trattabili; via Riva tel. 97179. 29499 S
CASETTA 3 camere camerino servizi orto soleggiata Barcola vendesi. Telefonare 412419 ore 12-15. 48591 S
CONDOMINIO Flavia piazzale Cagni vendonsi appartamenti due, tre, quattro stanze e locali d'affari varie grandezze. Mutui 75%. Impresa Parovel - Pierini - Trebbi, S. Francesco 9-II. 28650 S
DUE camere camerino cucina II piano soleggiatissimo via Conti vendesi 4.000.000. Telefonare 93090. 49104 S
DUINO vendonsi palazzine residenziali, vista mare, primo ingresso. Ogni appartamento: cinque stanze, servizi, garage, tutti comforts. Possibilità mutuo fino 75 per cento. Telefonare Ronchi 77127. 400 S
LOCALE d'affari e magazzino via Crispi 66, totali mq. 160 vende o affitta Impresa. Tel. 726205. 28424 S
LOCALE libero 200 mq. adatto officina panetteria negozio Matteotti vendesi 50.000 al mq. forti facilitazioni. Feriali telefonare 29235. 49046 S
LOCALI d'affari piazzale Cagni 1000 mq. anche frazionabili varie grandezze vendonsi con mutuo. Impresa Parovel - Pierini - Trebbi, S. Francesco 9-II. 28650 S
LOCALI occasione Risorta 5 paraggi piazza Vico, vendonsi facilitazioni pagamento. Visitare sul posto ore 10.30-12.30; 16-18.30 feriali, oppure telefonare 764538. 48918 S
MAGAZZINO vendesi centro Roiano, telefonare 95801. 49168 S
MONFALCONE vendesi appartamento in bella posizione: due camere, soggiorno, cucina, servizi, garage. Lire 4.900.000. Agenzia Pellizzoni, tel 72892. 305 S
MONFALCONE. Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA, via XXV APRILE 47, tel. 74404. VILLETTA 4 stanze tinello cucinino servizi cantina giardino riscaldamento vendesi facilitando. Appartamento CENTRALE due stanze soggiorno cucina ripostiglio bagno terrazze piano III, 4.800.000. APPARTAMENTI CENTRALISSIMI varie grandezze complesso signorile pronto ingresso; ALTRI consegna settembre mutuo approvato facilitazioni dirette. 79 S
OCCASIONE appartamento tre camere ripostiglio cucina vendo. Visitare ore 10-13 via Giulia 12 V piano. Giorni feriali telefonare 730465. 29423 S
OCCASIONE negozio abbigliamento 40 anni esistenza vendesi. Scalinata 2. 29417 S
OCCASIONE privato vende L. 4.500.000 moderno libero 2 stanze cucina bagno poggiolo ottimo anche per investimento capitale. Visitare lunedì martedì ore 11-13, 16-18 Galileo Galilei 6 - I; facilitazioni pagamento. 49054 S
OCCASIONE unica libero 2 camere cucina restaurato vendesi 2.750.000 pagamento rateale (adatto anche per investimento capitale). Feriali visitare ore 16-18 Belpoggio 15 - III. 49052 S
OCCASIONE vera libero camera camerino cucina gabinetto 1.680.000; altro pied-a-terre vano unico con servizi ingresso scale vuoto 850.000; adattissimi per investimento capitale. Feriali visitare Cologna 66 ore 11-13, 16-18. 49050 S
OCCASIONISSIMA vendesi Lignano Pineta villetta con due appartamenti da 7 letti ciascuno doppi servizi giardino arredamento nuovo, scrivere cassetta 48595 S SPI.
PER sicuro investimento impresa vende mq. 600 locali affari nuova costruzione locati a primaria società importanza nazionale con contratto novennale. Cassetta 28652 S SPI.
PIAZZA Garibaldi: camera cameretta cucina libero vendesi. Telefonare 93090. 49104 S
PIED-A'-TERRE ingresso libero un vano con servizi vuoto adatto 1-2 persone vendesi 850.000 o pagamento rateale senza acconto. Feriali visitare ore (11-13, 16-18). Cologna 66. 49048 S
PRIVATO vende appartamento 2 stanze cucina 2 poggioli centralnafta servizi via Settefontane 47, 1 p., Semi, tel. 93534 740487. Visite dalle ore 10 alle 12, domenica e lunedì 48637 S
PRENOTAZIONE appartamenti in costruzione via delle Cave vari magazzini presso Impresa Marsich tel. 93309. 29599 S
QUARTIERE MARCESIO (VIA FLAVIA). PROSSIMA CONSEGNA. APPARTAMENTI PICCOLI E GRANDI PANORAMICI CON GIARDINI. ATTICO VISTA MARE GRANDE TERRAZZA FINITURE SIGNORILI. POSTEGGI E BOX. PREZZI CONVENIENTISSIMI. MUTUI OLTRE 80%. IMPRESA EGENA, VIA ROMA 28, TEL. 38585-38212. VISITE CANTIERE VIA BENUSSI, TEL. 811225. ORARIO: 9-13, 15-19 DOMENCIA 9-11. 29349 S
QUARTIERE vendesi 3 stanze 2 cucine terrazza Belpoggio 5, Furlan. 28822 S
RISORTA 5 paraggi piazza Vico liberi ed occupati 1-2-3-4 camere vendonsi facilitazioni pagamento. Visitare feriali ore 10.30-12.30, 16-18.30. 48918 S
ROIANO stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo VENDE facilitazioni Immobiliare VESTA Gallina 4. Tel. 730344. 49176 S
TENUTA Pisa ha 300 seminativi 200 villa fattoria riserva-caccia km. 55 autostrada olio vino Chianti frutteti 180.000.000. Filippi Montaione (Firenze). 5896 S
TERRENI S. Croce vista mare mq. 1.200. 3.000 alberato costruibili 1.450 mq. vendonsi. Telef. 37915. 48507 S
TERRENI altipiano (Sales) per villette acqua - luce vendonsi 400 - 500 - 600 mq. Telefonare n. 55290. 48359 S
TERRENO mare 1.500 mq. 22 metri spiaggia vendo. Telefonare 37915. 49194 S
TERRENO Monrupino bellissimo lotto alberato strada principale costruibile con o senza progetto villino vendesi occasione. Tel. 38510. 29595 S
TERRENO 24.500 mq. Muggia Vecchia vende privato occasione 10.800.000 oppure permuta con appartamenti. Telefonare 31335 - 730689. 49042 S

TERRENO zona week-end strada, acqua, luce vendesi. Tel. lunedì 17-19, 38380. 49202 S
TERRENO sulla Tarvisiana Sistiana, di circa 15.000 mq. si può costruire su ogni 1000 mq. un terzo con 11 m. di altezza, vendo o permuto con appartamenti. Tel. 726367 ore pasti. 28768 S
TERRENO altopiano vista mare vendesi occasionissima lire 200 mq. Telefonare 55290. 48359 S
VENDESI casetta due quartieri v. Romagna panoramica 400 mq inintermediari. Cassetta 48896 S SPI.
VENDESI appartamento in corte via Paduina 2. Visite 8-12. 48420 S
VENDO fondo mq. 350 strada per Longera con progetto approvato casetta unifamiliare offerta Cassetta 29399 S, SPI.
VENDONSI terreni costruibili varie zone ottimi prezzi. Agenzia Renè, Valdirivo 13, telefono 69519. 29507 S
VENDONSI appartamenti varie zone per investimento. Telefonare ore 10-12 al 69211. 29579 S
VENDONSI locali posizione centrale attrezzati per deposito alimentari. Telefonare 93865. 29143 S
VENDONSI appartamenti occasione vecchi nuovi primo ingresso varie zone. Agenzia Renè, Valdirivo 13, tel. 69519. 29507 S
VENDONSI 2 camere cucina gabinetto con bagno prezzo lire 3 milioni; via Belpoggio 15, visite domenica lunedì 10-12. 29401 S
VIA Chiadino 5/3 a 150 metri dalla via Rossetti appartamento in condominio vendesi 4 camere cucina ed accessori giardino mq. 135 pianoterra massimo comfort moderno. Per informazioni geom. G. Germani via Carducci 10, tel. 35606. 29457 S
VILLETTA composta 2 camere cucina bagno camera camerino cucina giardino vendesi via Colleoni 6. 48541 S
VILLINO casetta anche diroccata periferia altipiano acquisto prontamente. Cassetta 49022 S, SPI.
VISOGLIANO prato vista mare vendesi telef. 20149. 28616 S
Z. Z. Z. ZINI - CASE BELLE, SEMPRE! Appartamenti in via Giulia e Barcola. Tel. 413333.

T Villeggiature L. 90

AFFITTASI appartamento stagione estiva, via Monrupino 77 Opicina mattinata. 48545 T
AFFITTASI appartamenti zone Valbruna, Camporosso, indipendenti tranquilli panorami bellissimi. Telefonare ore 20-21 Tarvisio 2374. 28754 T
AFFITTASI villetta con giardino periodo estivo Opicina. Telefonare 211372. 28660 T
CAMERA cucina ammobiliate affittansi Malnisio Valcellina telefonare 54687. 49146 T
COSTIERA accesso spiaggia privato appartamentino affittasi luglio agosto. Tel. 224204. 48954 T
GRADO attico nuovo vicino spiaggia 4-5 letti 2 terrazze vista mare ogni comfort affittasi dal 1.o luglio. Tel. 764780 mattina ore 7-8. Cassetta 48633 T SPI.

NUOVO appartamento bellissimo presso bosco luglio agosto. Tel. 225386. 48876 T
OPICINA cercasi per luglio e agosto villetta o appartamento minimo 3 stanze perfettamente arredati in zona di assoluta quiete. Tel. ore ufficio al 35667. 29439 T

U Matrimoniali L. 120

A. ABBIAMO migliaia autentiche vantaggiosissime proposte matrimoni. Richiedetecela gratuitamente. Realizzerete sollecitamente ottimo, felice matrimonio. Focolare - Vitruvio 11, Milano. 5794 U
A desiderosi matrimonio rapido, felice, inviamo gratuitamente elenco riservato parecchie migliaia proposte matrimoniali, anche ricchissime. Scrivere: Istituto «La Famiglia», Casella Postale 3184 Milano. 5911 U
INGEGNERE sposerebbe triestina benestante diplomata buono impiego e buona famiglia max 35 anni. Patente 45872 fermo posta Trieste. 49030 U
PROFESSORE italoamericano, 36enne conoscerebbe scopo matrimonio signorina. Cassetta n. 48643 U, SPI.
VEDOVA mezza età bella presenza amante casa affettuosa priva conoscenze sposerebbe nubile o vedovo statale massimo 65enne purché adeguate condizioni finanziarie, scopo matrimonio. Cassetta 48974 U, SPI.
VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro - Casella postale 16 - 71100 Foggia. 5799 U

V Diversi L. 120

CHIROMANTE stella Fonda da Trieste riceverà Albergo Astoria Torino dal 5 al 7 luglio. 304 V
TRASLOCHI ADRIA prezzi onesti garanzia mobili serietà. Telefonare 69442. 49070 V

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Le offerte debbono a norma di legge essere affrancate (con affrancatura semplice e non raccomandata o espresso) e spedite per posta.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, né per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

Movimento navi

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Marconi» 10-7 da Genova, Napoli, Messina per la Australia. «Africa» 15-7 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa. «Sun Palermo» verso 2-7 da Genova per il Sud Africa. «S.A. Waterland» verso 27-6 da Genova, Marsiglia, (Barcellona) per il Sud Africa. «Vespucci» verso 27-6 da Trieste, Venezia per il Sud Africa. «Marco Polo» verso 28-6 da Livorno, Genova, Siracusa per il Sud Africa. «Victoria» 5-8 da Trieste, Venezia, Brindisi per India-Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Mirto» verso 12-7 da Trieste, Venezia, Napoli, Livorno, Genova per India-Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Piave» verso 28-6 da Genova, Livorno, Marsiglia per Africa Occidentale, Congo, Angola. «Rosandra» verso 2-7 da Napoli, Palermo, Livorno, Genova, Marsiglia per Africa Occidentale, Congo, Angola. «Aquileia» verso 28-6 da Venezia, Trieste, Pireo, Istanbul, Palermo, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia per Africa Occidentale, Congo, Angola. «Australe» verso 26-6 da Venezia, (Napoli) Tirreno-Africa Orientale. «Risano» verso 8-7 da Trieste, Genova, Livorno, Napoli per Tirreno, Africa Orientale.

Posizione delle navi: «S.A. Victory» 27-6 arrivata a Venezia. «Waterland» 22-6 arrivata a Genova. «Europa» 28-6 in partenza da Brindisi per Barcellona. «Adige» 28-6 in partenza da Cochin per Durban. «Aquileia» 28-6 in partenza da Venezia per Trieste. «Asia» 30-6 in arrivo a Barcellona. «Caboto» 30-6 in partenza da Melbourne per Sydney. «Cellina» 23-6 partita da Venezia per Napoli. «Esquilino» 6-7 in arrivo a Genova. «Africa» 22-6 partita da Luanda per Las Palmas. «Galileo» 2-7 in arrivo a Durban. «Indiana» 23-6 partita da Matadi per Pointe Noire. «Isarco» 27-6 in arrivo a Calcutta. «Isonzo» 25-6 partita da Dakar per Marsiglia. «Livenza» 6-6 partito da Genova per Durban. «Marco Polo» 25-6 arrivata a Livorno. «Marconi» 29-6 in arrivo a Las Palmas. «Palatino» 24-6 partita da San Fernando per Hongkong. «Piave» 22-6 arrivata a Genova. «Quirinale» 25-6 partito da Singapore per Port Swettenham. «Risano» 28-6 in arrivo a Pireo. «Rosandra» 25-6 arrivata a Genova. «Usodimare» 7-7 in arrivo a Barcellona. «Vespucci» 28-6 in arrivo a Venezia. «Victoria» 28-6 in arrivo a Bombay. «Viminale» 15-6 partita da Genova per Djakarta. «Vivaldi» 28-6 in partenza da Mogadiscio per Tanga. «Antonio» 6-7 in arrivo a Pireo. «Arcturus» 2-7 in arrivo a Mombasa. «Atreo» 28-6 in arrivo a Livorno. «Franco Zeta» 27-6 in partenza da Walvis Bay per Cartagena. «Giancarlo Zeta» 27-6 in arrivo a Beira. «Honestas» 25-6 arrivata a Genova. «Mirto» 11-7 in partenza da Trieste per Venezia. «Sun Palermo» 2-7 in partenza da Genova per Capetown. «Begonia Rex» 12-6 partita da Trieste per Durban. «Arma» 23-6 arrivata a Durban. «Australe» 26-6 arrivata a Venezia. «Okito» 24-6 arrivata a Matadi.

«ITALIA»

Prossime partenze: «Colombo» 25-7 da Trieste per il Nord America. «Ferraris» verso 3-7 da Trieste per il Centro America - Nord Pacifico. «Pacinotti» verso 28-7 da Trieste per il Centro America - Nord Pacifico. «Vesuvio» verso 27-7 da Trieste per il Brasile-Plata.

Posizione delle navi: «Augustus» 25-6 partito da Madera per Rio de Janeiro. «G. Cesare» 21-6 partito da Rio de Janeiro per Lisbona. «Raffaello» 27-6 partito da Algeciras per New York. «Michelangelo» 29-6 in partenza da Algeciras per Napoli. «Colombo» 28-6 in partenza da Pireo per Messina. «Leonardo» 28-6 a Napoli. «Rossini» 28-6 in partenza da Arica per Callao. «Verdi» 27-6 partito da Tenerife per Barcellona. «Donizetti» 23-6 partito da Tenerife per La Guaira. «Ferraris» 28-6 in porto a Trieste. «Toscanelli» 28-6 in partenza da Trieste per Livorno. «Tideo» 28-6 in partenza da Barcellona per Valencia. «Volta» 28-6 in partenza da Crofton per San Francisco. «Fineo» 28-6 in arrivo a Champerico. «Pacinotti» 22-6 partita da Curacao per Marsiglia. «Tritone» 25-6 partito da Trieste per Livorno. «Nereide» 22-6 partito da Dakar per Santos. «Stromboli» 28-6 in partenza da Salvador-Bahia per Dakar. «Vesuvio» 24-6 partito da Dakar per Barcellona.

«ADRIATICA»

Prossime partenze: «Enotria» 1-7 ore 24 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca, Rodi. «Illiria» 1-7 ore 11 da Trieste per Venezia, Itea, Pireo, Nauplia, Delos Mikonos, Rodi, Candia, Corfù, Cattaro. «Ausonia» 3-7 ore 24 da Trieste per Venezia, Dubrovnik, Brindisi, Beirut, Rodi, Istanbul, Pireo. «Brennero» 3-7 ore 24 da Genova per Livorno, Napoli, Catania, Rodi, Beirut, Famagosta, Lattakia, Iskenderun, Mersina, Candia, Pireo. «S. Marco» 4-7 ore 17 da Genova per Napoli, Pireo, Istanbul, Izmir.

Posizione delle navi al 29-6: «Ausonia» a Rodi, prosegue per Bari. «Esperia» in navigazione Barcellona-Napoli. «Messapia» a Rodi, prosegue per Limassol. «Enotria» a Brindisi, in partenza per Venezia. «S. Marco» in navigazione Pireo-Napoli. «S. Giorgio» a Pireo. «Bernina» in arrivo a Mersina. «Brennero» in navigazione Napoli-Marsiglia. «Stelvio» in partenza da Brindisi per Rodi. «Illiria» a Trieste. «Palladio» a Patrasso. «Udine» ad Izmir. «Chioggia» a Fethiye» «Loredan» a Bandirma. «Vicenza» a Lattakia.

Prossimi arrivi: «Enotria» 30-6. «Ausonia» 2-7. «Palladio» verso 4-7.

«TIRRENIA»

Prossime partenze: «C. Siracusa» 4-7 da Trieste per Venezia, Bari, Catania, Messina, Palermo e scali del Tirreno, Marsiglia, Barcellona, Terragona, Valencia. «Belluno» 4-7 da Trieste per Venezia, Bari, Brindisi, (Gallipoli), (Crotone), (Reggio Calabria), Messina, Siracusa, Malta e scali del Tirreno. «Borsi» 8-7 da Londra per Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa.

Posizione delle navi: «Celio» 28-6 in partenza da Barcellona per Terragona. «C. Messina» 28-6 in partenza da Bari per Catania. «C. Siracusa» 28-6 in partenza da Catania per Bari. «C. Catania» 28-6 in partenza da Marsala per Menzel Bourghiba. «Belluno» 28-6 in navigazione da Malta per Bari. «Marechiaro» 28-6 in navigazione da Savona per Terragona. «Borsi» 28-6 in partenza da Napoli per Palermo.

A FIUME

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite:*

FIUME: Corso della Rivoluzione Nazionale 26
LAURANA: chiosco giornali via Maresciallo Tito
IKA: chiosco giorn. al porto
ABBAZIA: rivendita giornali via Maresciallo Tito 189
CERQUENIZZA: agenzia giornali piazza Stefano Radic 3

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE - VENEZIA

PARTENZE

5.50 L	Portogruaro
6.10 R	Venezia - Bologna - Milano - Genova (*)
6.50 D	Venezia - Milano - Torino - Roma
8.00 DD	Venezia
9.28 R	Venezia - Roma (*)
10.50 DD	(Direct Orient) Venezia - Milano - Genova - Ventimiglia . Domodossola - Parigi - Calais (WL Atene - Sofia - Istanbul - Parigi)
10.57 L	Portogruaro
13.20 L	Portogruaro
13.45 R	Venezia
16.35 DD	(Lombardie Express) Venezia - Milano - Parigi
17.10 L	Portogruaro (soppresso la domenica)
18.03 L	Portogruaro
18.45 D	Venezia - Bologna - Bari (cuccette Trieste - Bari)
19.20 L	Portogruaro
20.10 DD	(Simplon Express) Venezia - Roma - Milano Lambrate - Parigi (cuccette di 1.a e 2.a classe) Trieste - Parigi, WL Venezia - Parigi, cuccette Zagreb - Parigi e Venezia - Parigi, WL Mosca - Roma (1)
22.30 DD	Venezia - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (WL e cuccette Trieste - Genova) Mestre - Bologna - Roma (WL e cuccette Trieste - Roma; solo il venerdì WL Togliattigrad - Torino)

ARRIVI

6.25 L	Cervignano (soppresso la domenica)
7.25 L	Portogruaro
7.55 DD	Marsiglia - Genova - Torino - Milano (WL e cuccette Genova - Trieste) Roma - Bologna (WL e cuccette Roma - Trieste; WL Torino - Togliattigrad solo la domenica)
9.18 D	Venezia
10.54 DD	(Simplon Express) Parigi - Milano, Roma . Venezia (cuccette Parigi) - WL Roma - Mosca (2) Bari - Bologna (cuccette Bari - Trieste)
11.30 R	Venezia
13.45 D	Venezia
14.16 L	Cervignano
15.28 DD	(Lombardie Express) Parigi - Milano - Venezia
17.25 D	Venezia
18.40 R	Bologna - Venezia (*)
19.18 L	Portogruaro
20.00 DD	(Direct Orient) Calais - Parigi - Milano - Venezia (WL Parigi - Atene - Sofia - Istanbul)
21.00 R	Milano - Roma - Venezia (*)
23.15 L	Venezia
23.45 DD	Torino - Milano - Genova - Roma - Venezia

(*) Solo prima classe e prenotazione obbligatoria.
(1) Circola nei giorni di lunedì, mercoledì e sabato.
(2) Circola nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.

UDINE - VIENNA SALISBURGO - MONACO

PARTENZE

3.52 L	Udine - Tarvisio
5.20 L	Udine
6.15 D	Udine - Tarvisio
6.24 L	Udine
7.18 D	Udine
8.52 D	Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco
10.00 L	Udine - Tarvisio
12.25 D	Udine
12.45 L	Udine
14.00 DD	Calalzo (1)
14.16 L	Udine
15.15 D	Udine
16.50 L	Udine - Tarvisio
17.51 L	Udine
19.15 D	Udine
20.20 L	Udine
21.42 D	(Italien - Oesterreich Express) Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco (cuccette per Monaco)
22.40 L	Udine

(1) Si effettua nei giorni prefestivi dal 28-6 al 6-9-1969.

ARRIVI

0.34 L	Udine
6.55 L	Udine
7.42 L	Udine
8.17 D	Udine
9.00 L	Udine
9.52 D	(Oesterreich - Italien Express) Monaco - Vienna - Tarvisio . Udine (cuccette da Monaco)
12.00 L	Tarvisio - Udine
14.03 D	Udine
15.10 L	Udine
17.05 D	Udine
18.03 L	Udine
19.33 L	Udine
19.48 DD	Tarvisio - Udine
20.48 L	Udine
22.35 L	Udine
23.30 D	Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine
23.45 DD	Calalzo (2)

(2) Si effettua nei giorni festivi dal 29-6 al 7-9-1969.

TRIESTE - VILLA OPICINA LUBIANA - BELGRADO

PARTENZE

1.10 D	Villa Opicina - Lubiana - Zagabria
7.25 L	Villa Opicina (1)
8.40 D	Villa Opicina - Lubiana - Graz - Vienna
11.14 DD	(Simplon Express) Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado - Fiume (WL Roma - Mosca) (2) - Budapest (WL Torino - Togliattigrad la domenica)
14.10 L	Villa Opicina - Lubiana (1)
18.10 L	Villa Opicina (1)
19.55 D	Villa Opicina - Lubiana (1)
20.35 L	Villa Opicina
21.11 D	(Direct Orient) Villa Opicina - Lubiana - Skopje - Belgrado - Atene - Istanbul - Sofia (WL Parigi - Atene . Sofia - Istanbul) e (WL e cuccette Trieste - Belgrado)

ARRIVI

6.00 D	Zagabria - Lubiana - Villa Opicina
7.10 L	Villa Opicina (1)
9.10 D	(Direct Orient) Sofia - Istanbul - Atene - Belgrado - Skopje - Lubiana - Villa Opicina (WL da Atene . Sofia - Istanbul - Belgrado) e cuccette Belgrado - Trieste
10.00 D	Lubiana - Villa Opicina (1)
14.40 L	Lubiana - Villa Opicina (1)
19.42 DD	(Simplon Express) Fiume - Belgrado - Zagabria - Lubiana - Budapest - WL Mosca (3) . Villa Opicina - WL Togliattigrad - Torino il venerdì
21.20 D	Vienna - Graz - Lubiana - Villa Opicina
21.40 L	Villa Opicina

(1) Soppresso la domenica.
(2) Circola nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.
(3) Circola nei giorni di lunedì, mercoledì e sabato.